OTTICA INN
50% SCONTO
SU TUTTI GLI OCCHIALI DA VISTA
TRIESTE Via Conti, 36 - Tel. 040 363601

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Animali National Geographic» € 9,90; «Informatica facile» € 3,90; «Dizionari Zanichelli» € 6,90; «CD Pavarotti» € 12,90

ANNO 126 - NUMERO 240
VENERDÌ 12 OTTOBRE 2007
€ 1,00

OTTICA INN ...affari
TUTTO € 25
MONTATURE DA VISTA - OCCHIALI DA SOLE
STOCK DI VARIE MARCHE
OCCHIALI DI NOSTRA PRODUZIONE
TRIESTE Via Conti, 11/1 - Tel. 040 363604

L'Istat calcola l'impatto medio degli sconti fiscali sui redditi delle famiglie. Sui conti dello Stato è duello Tesoro-Bankitalia

Dalla manovra guadagni per 155 euro

Sulla Finanziaria governo battuto in commissione Difesa al Senato: «Fondi insufficienti»

I sindacati: oltre l'81% i sì sul welfare. Parlamento Ue, l'Italia perde 6 seggi

ROMA Sulla Finanziaria arriva l'apprezzamento dell'Istat: gli sconti, secondo l'istituto, interessano nel complesso 18 milioni di famiglie. Le misure farebbero aumentare in media di 155 euro il reddito disponibile familiare (+0,5%); il guadagno medio delle misure fiscali, considerate nel loro complesso, varia da 524 euro per le famiglie più povere a circa 100 euro per quelle più agiate. Il governo però sulla Finanziaria è stato battuto in commissione Difesa al Senato: gli stanziamenti al settore sono stati ritenuti insufficienti. I sindacati intanto affermano che nel referendum sul protocollo del welfare i sì hanno superato l'81%. «Ora tutto dipende da Prodi» dicono al Prc.

● *Alle pagine 2 e 3*

IL SÌ DELL'ITALIA RESPONSABILE

di **Guido Crainz**

Il risultato del referendum sul welfare è una grande dimostrazione di responsabilità. Lo è il grande afflusso alle urne, lo è il larghissimo successo dei sì, superiore alle previsioni, ma lo è anche - in qualche modo - il pronunciamento a favore del no: un sintomo di dissenso civile all'interno di una comune partecipazione. Anche il no è un voto da rispettare, da comprendere: la volontà di contribuire comunque, pur con la propria dissonante opinione, al futuro del Paese. Difficile sorprendersi, del resto, del pronunciamento dei lavoratori della Fiat. Nella loro storia hanno vissuto troppe delusioni: a partire dal modo con cui l'azienda ha usato l'accordo del 1980, con l'espulsione definitiva dalla fabbrica di decine di migliaia di persone. Hanno vissuto sulla loro pelle, anche, troppe debolezze del sindacato: questo ci dice quel pronunciamento, non chiudiamo gli occhi.

È significativo comunque che il no abbia prevalso solo di misura fra i metalmeccanici, nonostante l'impegno in questa direzione della federazione di categoria della Cgil. Ed è significativo che il sì abbia avuto la percentuale più alta fra gli edili, il settore forse più esposto alla durezza del lavoro e alle sue tragedie, con un numero altissimo di incidenti mortali: il settore, quindi, che avrebbe più ragioni per protestare e per chiedere. È importante anche il successo del sì nel pubblico impiego dove spesso, in passato, il corporativismo non è sembrato estraneo agli stessi iscritti ai sindacati confederali.

Hanno avuto ragione dunque i dirigenti sindacali a confidare nel senso di responsabilità dei lavoratori: questa è la vera vittoria di tutti. L'Italia non è popolata solo da evasori fiscali e da corporazioni minacciose e ringhiose, e non è solo percorsa dalla febbre del «vaffa».

● *Segue a pagina 6*

● *Nello Sport*

TRIESTE NEL MONDO CON LE MILLE VELE

di **Pietro Spirito**

Come molti avranno forse notato, tra le vele della Barcolana è comparso anche l'Ursus. Lo storico pontone-gru con i suoi 75 metri di altezza e le 2200 tonnellate di ferro è spuntato nello specchio d'acqua antistante la sede della Guardia costiera, curvo e imponente come un vecchio orso in quiescenza. Da poco restaurato a cura dei suoi nuovi proprietari, la Guardia costiera ausiliaria, l'Ursus è stato messo lì su richiesta degli organizzatori della Coppa d'autunno per dare un tocco di coreografia museale alla più affollata regata del mondo.

● *Segue a pagina 2*

Nobel a Doris Lessing Peccato per Magris

● *A pagina 12*

L'azienda al contrattacco: «Centraline, dati irregolari»

Ferriera, varata l'unità di crisi: vigilerà sullo smog

TRIESTE Una megariunione ogni settimana, a partire dalla prossima, in cui passare al setaccio ciascuno le proprie novità ed evidenze sulla Ferriera. Un protocollo, da tutti firmato, che fissa compiti, intenti, obiettivi e procedure comuni in tema di rilevazione e conferma dei dati ambientali e che ribadisce con accento definitivo la priorità della salute degli abitanti di Servola. È una informazione «concordata» e univoca da dare ai cittadini. Il *summit* sulla Ferriera è stato organizzato ieri mattina dall'assessore regionale all'Ambiente, Moretton, ed è durato quasi quattro ore., mentre la Lucchini-Severstal presentava un ricorso in cui rigetta tutte le ordinanze del sindaco: «Centraline irregolari».

La Ferriera di Servola

● **Gabriella Ziani** *a pagina 23*

Il provvedimento scatterà con la legge finanziaria del 2008 e avrà una copertura decennale

Casa: 15 milioni in più contro il caro-mutui

Intervento della giunta regionale dopo l'impennata delle rate

TRIESTE Quindici milioni di euro in più da suddividere in dieci anni (1,5 milioni all'anno) per abbattere gli interessi passivi relativi alle nuove domande di mutuo regionale: li mette a disposizione la giunta nella prossima Finanziaria regionale per fronteggiare il caro-mutui. Per quanto riguarda i vecchi contratti, invece, non ci saranno variazioni come aveva chiesto il centrodestra. Il motivo è semplice: gli aventi diritto avrebbero potuto optare per un contratto di mutuo a tasso fisso e non variabile, e un intervento «retroattivo» rischierebbe di mettere sullo stesso piano vecchi e nuovi richiedenti.

Intanto già nella seduta odierna della giunta regionale, sono previsti nuovi stanziamenti, per complessivi 7 milioni di euro che andranno ad alimentare il fondo per l'edilizia residenziale, necessario a smaltire le graduatorie per i mutui agevolati. Uno stanziamento resosi necessario anche per il trend positivo delle domande che sono giunte a Mediocredito. A fine anno si dovrebbero raggiungere circa mille domande in più rispetto al 2006.

● **Alessio Radossi** *a pagina 9*

Corridoio 5: la Ronchi-Trieste costa 1,7 miliardi

● *A pagina 6*

I sindacati: Insiel, stop alla vendita

TRIESTE Il bando di gara per la vendita ai privati di Insiel non sarà portato oggi all'attenzione della giunta regionale. Comunque i rappresentanti dei lavoratori della società di informatica battono i pugni per fermare un'operazione giudicata dalla Regione ormai inevitabile.

● **Ciro Esposito** *a pagina 7*

Trieste, la Forestale è senza benzina

TRIESTE Non ci sono soldi per la benzina al Corpo forestale di Trieste. «Il capitolo è esaurito» raccontano gli ispettori. E il serbatoio è vuoto, a quanto pare, da un paio di settimane; vari mezzi a disposizione sono fermi, sperando non ci siano emergenze da fronteggiare.

● **Marco Ballico** *a pagina 9*

ASSESSORI E AUTO BLU

LA PATENTE PRIVILEGIATA

di **Luigi Gaudino**

Problema: se il Vip - assessore, dirigente, presidente di qualcosa - è in ritardo a un appuntamento - perché una riunione si è protratta più del previsto, o perché ha preso più impegni di quelli che il tempo consentirebbe - può egli suggerire, o imporre, al suo autista di violare il codice della strada?

La risposta è ovviamente negativa. Tra le mansioni dell'autista dell'automobile di servizio non v'è quella di violare le leggi e di mettere in pericolo la propria e l'altrui incolumità. Alla richiesta del passeggero di premere sull'acceleratore, l'autista dovrebbe rispondere semplicemente: «non posso».

● *Segue a pagina 3*

Sono novantanove le strutture in attività fra Trieste e provincia: il personale in servizio è quasi sempre più straniero che italiano

Caro-rette alle case di riposo: fino a 1800 euro

Per le residenze nell'elenco regionale sono previsti dei contributi pubblici

TRIESTE A Trieste e nella provincia ci sono ben 99 case di riposo per anziani con standard e caratteristiche diverse. Le rette variano dai 1200 a 1800 euro al mese, iva esclusa; vengono calcolate attraverso una tariffa mensile prestabilita e che non varia in base al grado di autosufficienza dell'ospite, o con una tariffa giornaliera che oscilla tra i 45 ai 55 euro al giorno. Alcune residenze sono inserite nell'elenco formulato dalla Regione: le persone accolte - e che ne hanno diritto - possono accedere ai contributi pubblici. Negli ultimi anni, il personale straniero è aumentato superando spesso quello italiano.

● *A pagina 27*

Laura Tonero

Il vescovo Ravignani si ritira a fine anno

● **Pietro Comelli** *a pagina 26*

Guida Espresso: a Trieste al vertice Bagatto, Trimalcione e Risorta

TRIESTE Gli «Amici» di Godia, alle porte di Udine sono il miglior ristorante regionale, con una quotazione di 16/20. A Trieste si installa al «top» un terzetto composto da «Bagatto», «Bottega di Trimalcione» e dalla muggesana «Risorta», tutti col punteggio di 14,5/20. A Gorizia resiste la sola «Majda» con 12,5/20 ma ci sono però numerose segnalazioni per il vicino Collio. Sono i verdetti della Guida de L'Espresso 2008, presentata a Firenze, che anche su scala nazionale propone un terzetto a pari merito, quello degli chef Alajmo, Pierangelini e Vissani.

● **Furio Baldassi** *alle pagine 20 e 21*

friulsalotti
di Ferrante G. e C.
Artigiani tappezzieri specializzati nella creazione di
DIVANI e POLTRONE
LETTI imbottiti
ed inoltre...
PROGETTAZIONE D'INTERNI
RESTAURO
rivestimento
TAPPETI
CREAZIONI SU MISURA E/O DISEGNO CLIENTE
45°
APERTURA:
LUNEDÌ al VENERDÌ dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 13:30 alle 18:30
SABATO dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 18:00
BUTTRIO (UD) - entrata da VIA MALIGNANI
tel. 0432 674119 fax 0432 683675
e-mail: info@friulsalotti.it - www.friulsalotti.it

PROP DST A
25° anno
ARREDI & DESIGN
nuovo show room
Piazza Ponterosso 4/a
TRIESTE

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

IN EDICOLA
I Dizionari
FRANCESE - 3° VOLUME
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ

Il documento redatto dal presidente De Gregorio eletto con l'Italia dei valori ma ora passato con il centrodestra

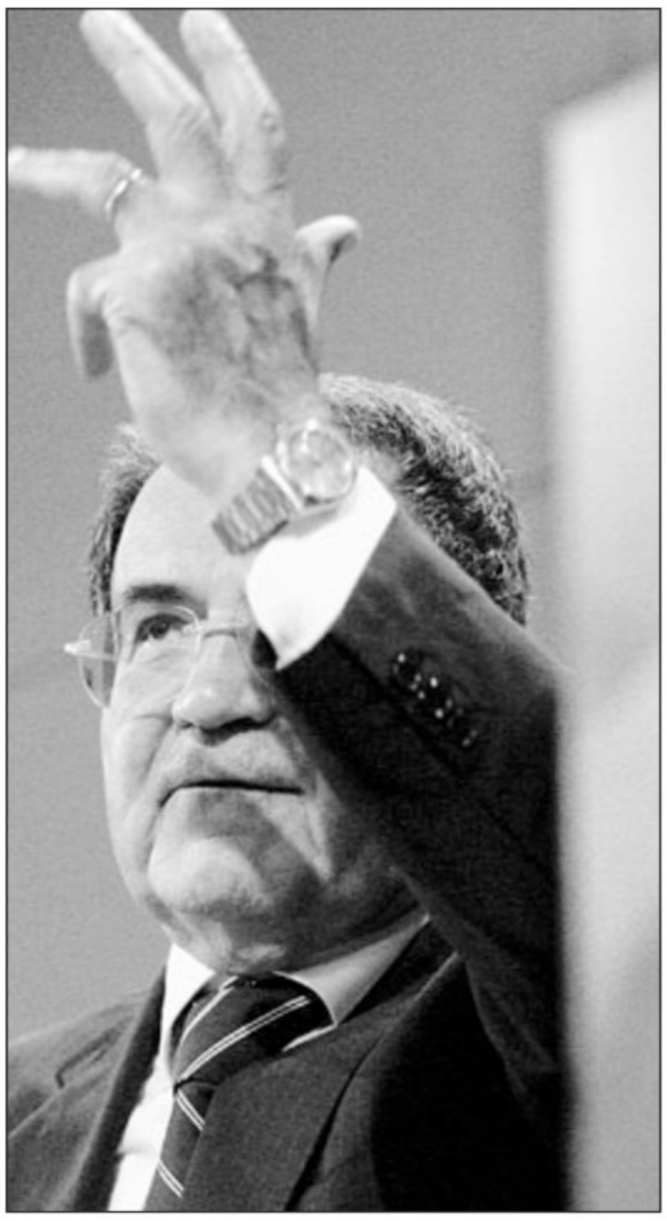
Primo stop alla Finanziaria in Senato

Per un voto parere contrario in commissione Difesa sui tagli ai fondi per le Forze armate

ROMA Primo scivolone del governo sulla Finanziaria. La commissione Difesa del Senato ha dato parere contrario alla manovra. Infatti ha votato e approvato (con 13 sì e 12 no) un documento che motiva il parere sfavorevole a causa dei tagli che sono stati apportati al settore. Il documento è stato redatto dal presidente della commissione, Sergio De Gregorio, eletto nel centrosinistra con l'Italia dei valori, ma ora passato all'opposizione. Dunque il voto di De Gregorio ha pesato, ma ha pesato anche l'assenza di Marco Follini (ora senatore dell'Ulivo ma, l'anno scorso, eletto con il centrodestra). Follini era assente per motivi familiari, altrimenti la votazione si sarebbe chiusa in parità (13 contro 13) e non sarebbe passato alcun parere. Il documento accusa il governo di tenere le forze armate a livelli più bassi di quelli previsti per legge. Inoltre si dice che non è scongiurato il rischio che migliaia di volontari in ferma breve vengano congedati nei prossimi anni.

I comuni rilanciano la tassa di scopo

Nove miliardi in più. Notizie positive, invece, vengono dal viceministro Vincenzo Visco che ha annunciato l'arrivo, nelle casse del Fisco, di 9 miliardi di euro in più rispetto allo stesso periodo del 2006. «Rispetto agli strumenti che il governo può utilizzare - spiega, però, Visco - la pressione fiscale non può più essere incrementata, in quanto ha raggiunto livelli pressochè ineguagliati nella storia del dopoguerra». Visco spiega che «una combinazione equilibrata di controlli e sanzioni riduce la convenienza ad evadere» e aggiunge che «una nuova manovra correttiva nel prossimo esercizio, potrà portare al pareggio di bilancio».



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

La tassa di scopo. Se cinque euro vi sembran pochi. Sarà questo il ritornello delle prossime settimane. Cinque euro è la tassa di soggiorno (ora ribattezzata tassa di scopo, con Padoa-Schioppa disponibile a riproporla in Finanziaria) che un gruppo di comuni ha chiesto di poter applicare. Su questo argomento c'era già stata una gran confusione nella primavera scorsa. Alcuni leader politici (Rutelli in testa) si erano prima detti favorevoli e poi, dopo le proteste, contrari. Di che cosa si tratta? Si tratta di una tassa di 5 euro (chiamato anche «contributo d'ingresso e di soggiorno») che dovrebbe essere applicata sulla spesa per pernottamento dei turisti (ogni comune è libero di decidere se applicarla o no). I gestori, o gli albergatori, dovrebbero anticipare la tassa ai Comuni (il 16 febbraio e il 16 luglio di ogni anno) salvo poi rivalersi sui turisti che hanno alloggiato negli hotel. Ma perchè tutto questo? I sindaci, soprattuttto delle città a maggior vocazione turistica, dicono che la presenza dei turisti costa. A questo proposito, il presidente dell'Anci (Associazione nazionale comuni italiani), Leonardo Domenici (che è anche sindaco di Firenze) scrive: «Ci sono città, ad alta densità turistica, che vorrebbero introdurre una forma di prelievo a carico dei turisti, per evitare che gli oneri derivanti dai maggiori servizi da erogare restino a carico dei soli cittadini contribuenti».

La questione era già stata sollevata, in primavera, dal sindaco di Venezia, Cacciari, che aveva sostenuto come il comune dovesse sostenere spese ingenti per far fronte ai bisogni dei turisti in arrivo.

In particolare i sindaci dicono che i turisti in Italia spendono, in media, 85 euro al giorno, meno che nel resto d'Europa. La richiesta dei 42 sindaci, che troverebbe d'accordo il ministro Padoa-Schioppa, viene bocciata da tutte le associazioni di categoria. La Federturismo dice che «non serve allo sviluppo». La Confesercenti (più vicina al centrosinistra) parla di «tassa autolesionista» perché spingerebbe i turisti verso altri Paesi.

Pesa l'assenza di Follini ora con l'Unione: motivi familiari

Gigi Furini

Bordon-Ulivo Ancora tensione

ROMA Non accenna a calare al Senato la tensione tra l'Ulivo e la coppia di dissidenti Willer Bordon e Roberto Manzione, che da poco hanno fondato l'Unione democratica dopo aver deciso di non entrare nel Pd. Manzione ieri ha denunciato una «aggressione» nei loro confronti per il simbolo adottato dall'Unione democratica perché secondo l'Ulivo assomiglia al logo dell' Unione. E Willer Bordon ha avvertito: di questi tempi litigare a Palazzo Madama «può mettere seriamente a rischio la maggioranza, visto che anche un solo voto in dissenso può far male».

Il sindaco di Bologna Sergio Cofferati al seggio per il voto sul welfare

Il sindaco non demorde: «Vado avanti lo stesso»

Crisi politica a Bologna, il Prc rompe con la giunta Cofferati

BOLOGNA A Bologna vince la linea dura e la giunta Cofferati entra in crisi. Loro, i ribelli della Sinistra, si sganciano dalla maggioranza perché vogliono avere le mani libere: votare in aula pro o contro Cofferati, in base a cosa si vota e con chi. Lui, il sindaco, replica che andrà avanti. Quindi niente elezioni anticipate. Cofferati fa poi presente, non senza sarcasmo, che d'ora in poi la maggioranza (di centrosinistra) avrà due opposizioni: «Una di centrodestra e l'altra di sinistra». E in vista del voto del 2009 comincia volgere lo sguardo al centro. Gli assetti dipenderanno molto dalla legge elettorale, certo, ma sono già molti i partiti, fa intendere il primo cittadino, pronti a creare salde alleanze: «C'é il Partito democratico che nascerà, c'é l'Udeur, c'é l'Italia dei Valori, c'é l'Italia di Mezzo». Ma, al di là dei nuovi assetti, a Bologna la crisi è deflagrata. La coalizione che nel 2004 portò l'ex segretario della Cgil a Palazzo d'Accursio è saltata. «Forse a Roma i partiti della sinistra ne avrebbero fatto a meno - sospetta Cofferati - se fossero coerenti dovrebbero aver già fatto la crisi anche nel parlamento nazionale».

La Sinistra in Consiglio - sigla che raccoglie Prc, Cantiere, Verdi e Sinistra democratica - ha annunciato di non sentirsi più legata al vincolo di maggioranza. E così, a Bologna, la città di Prodi, l'Unione si sfarina dopo un lungo muro contro muro. Ultimi oggetti della contesa, il braccio di ferro tra sindaco e questore in materia di sicurezza e la convergenza, sempre sulla sicurezza, tra Cofferati e An: un'offesa mai digerita dai ribelli che siedono in consiglio e che da ieri offrono solo un appoggio esterno alla giunta tenendosi le mani libere in aula.

Adesso il fronte formato da Ds e Dl è fermo a 23 voti, sindaco incluso. Una casella sotto la maggioranza di 24. Ma Cofferati non si lascia intimidire: «Vado avanti». E anche se la sinistra radicale ha rotto, per Cofferati non serve tornare alle urne: «Non ci penso neanche. Continuo ad amministrare sulla base del voto della maggioranza dei cittadini bolognesi». E ieri il PdCi ha chiarito che l'assessore all'Ambiente, Anna Patullo, resterà in giunta.

La delegazione del nostro Paese ridotta da 78 a 72 membri. Salta la storica parità con Francia e Gran Bretagna

L'Italia perde seggi al Parlamento Ue

Prodi: metodo inaccettabile. Il nodo al Consiglio europeo di Lisbona

BRUXELLES Passa la proposta Lamassoure-Severin per ridisegnare l'attribuzione dei seggi del Parlamento europeo a partire dal 2009, i numeri rimangono invariati, così come la netta contrarietà dell'Italia a vedersi applicare un taglio di sei europarlamentari, il maggiore fra i Ventisette, sulla base di un criterio, quello della popolazione residente, che il presidente del Consiglio Romano Prodi definisce arbitrario ed inaccettabile.

La battaglia si sposta ora dalle aule del Parlamento europeo a quelle del Consiglio europeo, che il 18 e 19 prossimi si riunirà a Lisbona. Lì i leader europei dovranno fare i conti con la posizione italiana e anche con il risultato della votazione di ieri. I relatori hanno parlato di larga maggioranza, quella stessa che avrebbe reso più facile ai capi di stato e di governo europei la missione di cambiare le regole di attribuzione dei seggi parlamentari. Ma 378 sì, 154 no e 109 astenuti sono, sì, una maggioranza, ma non schiacciante. Al punto che Prodi ha rilevato come queste cifre indichino che «manca nel Parlamento europeo quella visione condivisa che dovrebbe invece ispirare scelte importanti come quella relativa alla sua nuova composizione».

Eurodeputati di entrambi gli schieramenti sono compatti nel bocciare la proposta Lamassoure-Severin, ma dalla Cdl vengono anche voci critiche nei confronti del governo. Secondo il capogruppo di Fi Antonio Tajani, «il governo italiano si deve impegnare, fin dalla prossima riunione del Consiglio, per impedire che una scelta giusta si trasformi in una umiliazione per un Paese fondatore dell' Unione europea». «Fino ad oggi - ha rilevato - si sarebbe potuto fare molto di più da parte di Prodi e di D'Alema, va però sottolineata l'importanza dell'approvazione di un emendamento di compromesso, frutto soprattutto del lavoro delle delegazioni di Forza Italia e Udc, che potrebbe permettere al nostro Paese di recuperare posizioni». «Sarà in grado questo governo di saperlo utilizzare?» si è chiesto Tajani, mentre per Cristiana Muscardini (An) «la fine della parità dell'Italia agli altri grandi Stati dell'Ue è l'ultimo dei segnali che indica che, con il governo Prodi, l'Italia indietreggia sempre di più in Europa». «Speriamo - ha aggiunto - che al prossimo Consiglio, dove la fermezza del governo sarà necessaria a tutelare gli interessi nazionali, Prodi e D'Alema non si assentino per fare qualche telefonata così come è successo lo scorso giugno quando il Consiglio ha adottato le basi per questa riforma che penalizza l'Italia».

Il forzista Tajani: l'esecutivo doveva fare di più, si impegni per evitare l'umiliazione»

I relatori, due ex ministri, uno francese del Ppe, e l'altro romeno del Pse, hanno difeso a spada tratta la loro proposta, sostenuta dai tre principali gruppi parlamentari. Ma hanno anche fatto capire di non sottovalutare le sollecitazioni italiane a prendere in considerazione la cittadinanza e non la residenza, come criterio di calcolo, presentando un emendamento di compromesso. Con questo il Consiglio dà mandato all'Europarlamento di avanzare una proposta che definisca più «precisamente» il concetto di cittadinanza, in base a quanto stabilito dall'articolo 9A del nuovo trattato europeo. Un emendamento, ha indicato Alain Lamassoure, approvato per alzata di mano all'unanimità e di cui il Consiglio, quindi, non potrà non tenere conto.

L'eurodeputato Antonio Tajani

Anche su questo però la posizione dell'Italia e dei relatori è divergente. Per Lamassoure e Severin la definizione di cittadini europei deve valere per le europee del 2014. Per Prodi invece il tempo che va da ora all'entrata in vigore del nuovo trattato deve essere usato per definire questo criterio per giungere «a una ripartizione dei seggi soddisfacente per tutti». Un obiettivo al quale puntano tutti gli eurodeputati italiani, che tranne due astensioni, si sono schierati in massa per il no alla proposta Lamassoure-Severin e per i quali l'approvazione dell'emendamento di compromesso rappresenta un primo passo nella giusta direzione.

Con la proposta approvata ieri, l'Italia, oltre a perdere sei eurodeputati, perderebbe la storica parità con Francia e Gran Bretagna, tutte e tre schierate ora a quota 78. Con le nuove norme la Francia passerebbe a quota 74 e la Gran Bretagna a quota 73. La proposta fa fuori anche un'altra parità, quella fra Spagna e Polonia, che ora si attestano, rispettivamente, a 54. Con la nuova geografia a Strasburgo, la Spagna rimarrebbe a 54, mentre Varsavia scenderebbe a 51.

A Roma una serie di manifesti apocrifi con il leader di An

Il saluto non autorizzato di Fini

ROMA Gianfranco Fini fa il saluto romano, a braccio teso, in una foto di vent'anni fa, forse più. L'immagine compare in un manifesto che in grande porta scritto il suo nome e più sotto la frase: «Una garanzia ideale e politica». Il manifesto sembra apocrifo, è firmato «Centro studi ideale e libertà», che non risulta esistente, almeno per ora.

Il manifesto contestato

Come nei gialli, ora si cerca il colpevole. Ai giornalisti, Fini dice di non aver visto il manifesto: «Da quello che mi dite, per dirla in inglese, mi sembra proprio una cazzata». Potrà rispondere dopo averlo visto e cercato di capire da dove viene.

Il manifesto è difficile non notarlo, almeno in alcune parti di Roma, dal quartiere Trieste al Salario, dall'Appio a piazza Vittorio, fino al centro della città. L'ufficio stampa di An si domanda chi ha interesse a pescare nel torbido, alla vigilia della manifestazione di sabato a Roma, che Fini, presidente del partito, chiuderà con un discorso. An si chiede chi c'è dietro «il sedicente e ignoto centro culturale» che ha fatto stampare e affiggere il manifesto. Il fotogramma è tratto da un filmato in cui «Fini saluta i partecipanti a un comizio», ma non è «un saluto fascista».

Si tratta di «espedienti da magliari», ai quali fa ricorso chi è «politicamente alla disperazione». La precisazione rivela imbarazzo, perché in effetti il braccio di Fini è teso nel saluto romano. Ma è difficile pensare che l'autore o gli autori della provocazione possano venire dal versante antagonista della destra. La stessa An sembra alludere a una possibile faida interna. Si rivanga il passato per colpire il leader del partito, che se ne vuole allontanare.

Uno dei chiamati in causa è Francesco Storace, che da Fini si è separato di recente. Respinge i sospetti: «Io non sono stato di certo; se avessi i soldi, i manifesti li farei per La Destra, il mio partito, e di sicuro non per Fini». Altri fanno illazioni su Giuseppe Ciarrapico, che da Fini appare ora molto distante. Si chiama fuori anche Forza Nuova che pure anni fa aveva affisso in manifesti la stessa foto con la scritta: «Non fare come lui, non tradire». Nel giallo, spunta anche il nome di Sergio Mariani, primo marito della moglie di Fini, Daniela Di Sotto. Mariani è tipografo: nel passato ha lavorato, anche tra polemiche, per i manifesti di An. Ma neppure lui, fino a prova contraria, è soggetto imputabile.

Renato Venditti

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GIURI** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura dell'11 ottobre 2007 è stata di 49.650 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

TRIESTE NEL MONDO CON LE MILLE VELE

L'enorme gru galleggiante, impostata nel 1913 e varata l'anno dopo, è l'ultima testimonianza di archeologia marittima rimasta a Trieste. Dall'alto delle sue gigantesche strutture racconta una storia lunga quasi un secolo che parla dei tempi d'oro della cantieristica triestina, anni in cui i suoi cavi d'acciaio sollevavano i motori dei transatlantici, recuperavano relitti, riparavano banchine, spostavano treni carichi di merci. L'Ursus ha visto due guerre mondiali, distruzioni e ricostruzioni, ascesa e discesa del porto. Ha visto la città perdere il suo retroterra, i traffici diminuire, il mare vuotarsi poco a poco prima di una lenta e difficole ripresa. Adesso, in attesa di diventare attrazione turistico-museale permanente, l'Ursus guarda le mille vele della Barcolana affollare le Rive, e poi il golfo. La sua presenza ha un evidente valore simbolico: il passato che fa da sentinella al futuro, in una sorta di ideale passaggio del testimone nel momento in cui un evento come quello della Barcolana suggerisce, per la trentanovesima volta, la volontà della città di tornare al suo mare.

In questi giorni a Trieste ci sono 2000 armatori, 25000 velisti, più di mille barche. La città subisce l'annuale pacifica invasione: da Monfalcone, Duino Aurisina e fino ad Ancarono non si trova più un letto negli alberghi, nelle pensioni, nei bed&breakfast. La regata sarà seguita da 50 televisioni e da un esercito di gornalisti che scriveranno centinaia di articoli, la gran parte dei quali finirà nelle pagine patinate delle riviste turistiche. I grandi sponsor, dall'Alfa Romeo alle Generali, ne approfitteranno per affinare quella che viene definita dagli esperti «marketing corporate ospitality», vale a dire fare buoni affari all'ombra della ribalta mediatica e popolare della manifestazione. Ristoranti e negozi di articoli nautici stanno già facendo affari d'oro, mentre le agenzie dei charter contano i profitti del fuori stagione: ogni anno almeno 300 barche iscritte alla regata sono a noleggio, e affittare una barca va dai duemila euro per una «familiare» ai 15-20mila euro di quelle più grandi. E poi c'è lo spettacolo in sè, il grande spettacolo del golfo coperto dalla flotta bianca che richiama migliaia di spettatori, per un giorno tutti velisti, per un giorno tutti in mare e con il mare.

Anno dopo anno di tutto ciò qualcosa rimane. Il richiamo turistico, ovviamente, ma non solo. La Barcolana mette in moto qualcosa che si fissa nell'immaginario collettivo, nella cultura della città, entra a far parte della sua essenza. In Italia la Barcolana non è l'unico appuntamento velistico di richiamo, regioni come la Liguria e la Sardegna, ricche di appassaionati della vela, propongono iniziative analoghe. Ma nessuna come la Barcolana richiama tanti naviganti. Ormai per Trieste la Coppa d'autunno è diventata un valore aggiunto che la caratterizza nel mondo. Ma proprio in quanto valore aggiunto va salvaguardata, messa a frutto nel modo migliore: un punto di partenza più che di arrivo. Altrimenti rischia di rimanere solo un'immagine oleografica, da cartolina, festa che una volta all'anno porta soldi e movimento ma poi resta lì, finisce nella soffitta delle buone intenzioni fino all'anno successivo.

L'Ursus, che ne ha viste tante, con la sua figura un po' torva e curva ricordo di un'epoca in cui le grandi macchine di ferro e acciaio erano sinonimo di progresso e futuro, troneggia sulla Barcolana e saluta le mille vele con l'augurio che questo non accada.

Pietro Spirito

Nell'audizione in Parlamento il presidente dell'Istat Biggeri promuove la manovra del governo: «Comporta una marcata riduzione della povertà»

Dalla Finanziaria guadagni medi per 155 euro

Sconti fiscali per 18 milioni di famiglie: i vantaggi arrivano fino a 524 euro per i nuclei più poveri

ROMA Sono 18 milioni le famiglie italiane che incasseranno qualcosa da questa Finanziaria. Cala dell'1% il tasso di povertà e 650.000 piccole imprese avranno la vita più facile grazie alla semplificazione dei loro adempimenti fiscali.

È sostanzialmente una promozione quella che arriva dall'Istat, con l'audizione del presidente Luigi Biggeri davanti alle commissioni Bilancio di Camera e Senato. Non mancano però anche alcuni appunti al governo. Innanzitutto sulle previsioni di crescita: per centrare il target dell'1,9% nel 2007 sarebbe necessario «un significativo recupero» negli ultimi due trimestri. E poi una sottolineatura su quei giovani definiti bamboccioni perché vivono in famiglia: in tre milioni lavorano ma è il loro reddito, talmente basso, a frenare qualsiasi scelta di emancipazione.

> «Non vi è dubbio che la crescita del Paese passa per lo sviluppo del Mezzogiorno»

Risorse a 18 milioni di famiglie: +155 euro in media. Le misure fiscali previste nella Finanziaria (bonus incapienti, sgravi Ici e detrazione affitti) interessano nel complesso 18 milioni di famiglie e «farebbero aumentare in media di 155 euro il reddito disponibile familiare (+0,5%)». Il guadagno medio delle misure fiscali, considerate nel loro complesso, «varia da 524 euro per quelle più povere a circa 100 euro per quelle più ricche».

Bene bonus incapienti, -1% tasso povertà. Il bonus incapienti previsto dalla Finanziaria consente «una marcata riduzione della povertà, pari a quasi 1 punto percentuale», ha detto Biggeri rilevando però che «allo stato questo intervento ha natura temporanea», con il rischio dunque che questo «guadagno» in termini di meno povertà nel Paese non sia permanente. Comunque l'apprezzamento per la misura c'è anche perché il Paese ora è un pò più uguale, essendo prevedibile una riduzione di 2-3 decimi di punto degli indici di diseguaglianza.

Bamboccioni, sono 70% ma salari troppo bassi. Degli 8 milioni di giovani tra i 20 e i 30 anni «solo il 30,3% sono già usciti dalla casa dei genitori». Molti vivono in affitto, spesa considerata dagli stessi «gravosa». Ma ci sono anche quasi 3 milioni di giovani che, pur lavorando, vivono con mamma e papà. Bamboccioni? L'Istat fa notare che «l'eventuale uscita dalla casa dei genitori, in molti casi, può essere ostacolata da livelli di reddito piuttosto bassi»: il 67,6% non arriva a 1.000 euro al mese e il 46,2% neanche a 500 euro.

Forfettone, semplificazione per 650.000. La semplificazione degli adempimenti fiscali per le piccole imprese introdotta con la Finanziaria, il cosiddetto forfettone, interessa 650.000 contribuenti, il 15% delle imprese attive e un quarto del complesso di imprenditori individuali, professionisti e autonomi. Al proposito Biggeri evidenzia che «il meccanismo principale di selezione individuato dal provvedimento, basato sull'introduzione di una soglia fissa di fatturato indipendente dal settore di appartenenza e dalla struttura dei ricavi, può rappresentare un elemento di rigidità».

Il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa

Sud, crescita Paese passa per suo sviluppo. «Non vi è dubbio che la crescita del Paese passa per lo sviluppo del Mezzogiorno - ha rilevato il presidente dell'Istat - e che le politiche d'intervento debbono essere mirate», ovvero debbono tenere conto «delle profonde differenze che caratterizzano le regioni del Sud».

Pil, per 1,9% bisogna recuperare. L'obiettivo di Pil per il 2007 è «possibile ma incerto»; per conseguirlo sarebbe necessario crescere dello 0,5 negli ultimi due trimestri, calcola l'Istat. Ma alla domanda se questo 0,5% sia effettivamente realizzabile, Biggeri risponde con una battuta: «Non abbiamo la palla di vetro».

Reazioni Cdl. «Conoscevo l'Istat come autorevole istituto di statistica e non di previsioni. Soprattutto ignoravo le virtù profetiche del suo presidente, Luigi Biggeri. La sua audizione davanti alle commissioni ha poco di statistico e molto di politico». È quanto afferma in una nota Osvaldo Napoli, membro del direttivo di Forza Italia alla Camera, secondo il quale «come si fa a sostenere che la povertà in Italia si ridurrà dell'1 per cento per effetto delle misure fiscali, con un aumento del reddito medio di 155 euro? Sa Biggeri che 155 euro corrispondono a circa 20 chili di pane, il cui prezzo è aumentato in una misura che varia dal 7 al 10-12 per cento? E quanto aiuteranno quei 155 euro a fronteggiare i previsti aumenti di tariffe e tributi?». «Biggeri - aggiunge Napoli - ha omesso una valutazione importante: con le misure del governo, una piccola quota di italiani uscirà forse dalla povertà, rimpiazzata, però, da una quota maggiore di cittadini che vi sarà precipitata. Una sola cosa Biggeri afferma con esattezza: che si tratta di misure temporanee».

CONTI PUBBLICI

Manovra, duello di cifre sul risanamento tra governo e Bankitalia

ROMA Duello di dati in punta di fioretto tra ministero dell'Economia e Banca d'Italia. Ieri il dicastero guidato da Padoa-Schioppa ha replicato, dati alla mano, alle accuse del governatore di aver segnato un rallentamento nel risanamento dei conti. Cifre e tabelle usate con l'accortezza di uno spadaccino. Al quale subito ha risposto con fermezza e precisione la Banca d'Italia. Con la stessa arma: le tabelle del deficit per confermare che «il percorso di riduzione dell'indebitamento netto nel biennio 2007-08 appare lento».

Le opinioni rimangono quindi differenti e i dati scelti per suffragarle non sono sempre identici, spesso cambiano gli anni di riferimento. Si tratta di divergenze quasi accademiche che nulla hanno a che vedere con le asprezze di qualche anno fa che caratterizzavano i rapporti tra i due palazzi allora abitati da due diversi inquilini.

Il ministero dell'Economia snocciola i dati del deficit degli ultimi anni e risponde con le stime contenute negli ultimi documenti previsionali ai rilievi mossi mercoledì dal governatore della Banca d'Italia durante l'audizione in Senato sulla Legge Finanziaria. Il deficit al netto delle una-tantum - spiega il Tesoro - non è passato dal 2,5 del 2006 al 2,4 del 2007, ma dal 3,3% al 2,5% nel 2007. Il miglioramento si vede e, inoltre, se si guarda al dato strutturale il risultato rispetta inoltre pienamente gli obiettivi dati da Bruxelles all'Italia nel 2005, al momento dell'apertura della procedura di infrazione per deficit eccessivo: il deficit - era previsto - doveva calare di 0,8 punti per ciascuno dei due anni successivi al 2005.

Il governatore Draghi

> Nell'Unione europea Pil in decisa frenata con l'Italia penultima e la Slovenia in testa

Il Pil di Eurolandia e dell'intera Unione europea, intanto, ha già cominciato a frenare nel secondo trimestre dell'anno, prima ancora della crisi dei mutui subprime. Il Pil è cresciuto nella zona euro solo dello 0,3%, contro lo 0,8% dei primi tre mesi dell'anno e gli ultimi del 2006. E qui la crisi dei subprime non c'entra. C'entra, invece, un calo degli investimenti e un debole andamento delle esportazioni. E c'entra la particolare debolezza mostrata dall'economia in alcuni Paesi, Italia in prima fila. Il nostro Paese, infatti, tra aprile e giugno ha messo a segno appena uno 0,1%, contro lo 0,3% dei primi tre mesi del 2007 e l'1,1% degli ultimi del 2006. Peggio ha fatto solo la Grecia (-0,9%), che però tra gennaio e marzo era cresciuta del 3,2%. Deludente anche lo 0,3% di Francia e Germania, mentre a trainare il Pil dell'Eurozona sono soprattutto Lussemburgo (1,3%), Slovenia (1,2%), e poi Spagna, Austria e Finlandia (0,9%).

Oggi il Consiglio dei ministri vara il protocollo firmato con i sindacati e approvato dalla consultazione di 5 milioni di persone

Welfare, sì al referendum dall'81% dei lavoratori

Il ministro Ferrero: il nostro voto dipende da Prodi. Montezemolo: niente modifiche

ROMA Meglio di ogni ottimistica previsione: i sì sono andati oltre l'81 per cento. Persino l'affluenza alle urne dei lavoratori e dei pensionati per il referendum sul welfare è stata più forte dell'obiettivo che si erano posti i sindacati. È stato superato il numero dei cinque milioni di votanti, un milione i pensionati. Stamane i tre segretari generali daranno le cifre esatte dello spoglio. Si sa già che, a parte i metalmeccanici, nelle altre categorie il sì ha stravinto: nei tessili concorda con il protocollo una percentuale tra l'85 e il 90 per cento dei lavoratori, tra i lavoratori delle costruzioni il sì è stato il 90 per cento, il terziario si è schierato per il sì all'85 per cento. Anche per regione, il sì è maggioritario. In Calabria si è schierato l'87,48 per cento dei lavoratori, in Lombardia vince il sì al 75 per cento, in Sicilia il sì ha raggiunto il 92,33 per cento. Le categorie dicono molto sull'orientamento dei lavoratori. I pensionati della Cgil hanno votato sì oltre il 90 per cento. Quanto ai metalmeccanici Gianni Rinaldini, segretario della Fiom-Cgil, assicura che il 53 per cento si è schierato con il no. Il dato però è stato contestato dalle altre due federazioni.

Guglielmo Epifani (Cgil)

Esulta naturalmente il presidente della Confindustria Luca di Montezemolo che ha avuto ieri un colloquio di un'ora con Guglielmo Epifani e poi si è lasciato sfuggire: «Modifiche al protocollo? Non se ne parla proprio». E il leader degli industriali sostiene che anche Epifani è d'accordo.

La partita del welfare passa oggi sul tavolo del Consiglio dei ministri che, alle 10, comincerà a discutere come approvarlo. Dopo il Consiglio dei ministri è stata convocata una riunione dei capigruppo per verificare come affrontare l'esame dell'aula. Le resistenze della sinistra non vengono meno. Il ministro per la Solidarietà sociale Paolo Ferrero, pur riconoscendo il valore indiscutibilmente democratico del referendum - «per me è una buona cosa» - ha insistito nel dire che durante le assemblee «è venuto fuori un grado di malessere sociale che ha portato alcuni lavoratori a votare no e altri sì». Per questa ragione, perché il malessere è vero anche in coloro che hanno votato sì, il ministro ripete che se Prodi dice che il protocollo non si tocca «allora il mio voto non può che essere no. Se si può modificare e si concorda, allora può essere un sì».

Anche il ministro per le politiche ambientali Alfonso Pecoraro Scanio aspetta le parole del premier: «Ora valuteremo le proposte di Prodi perché è necessario migliorare il protocollo dando più sicurezza ai lavoratori precari». Il segretario di Prc Franco Giordano sostiene che «se Prodi mostrerà di avere intenzione di apportare modifiche, ci asterremo, altrimenti voteremo contro». Oltre a Rifondazione c'è il dissenso dei Comunisti italiani. Marco Rizzo si è scagliato contro l'intesa: «Questo accordo è anche peggio della Maroni. In tutto questo parlare nessuno ha spiegato i contenuti del protocollo. L'accordo alza l'età pensionabile e solo per i primi 18 mesi è meglio della legge Maroni». Fabio Mussi sostiene che il sì ha prevalso, ma restano «dubbi grandi come una casa» sul vero significato di questo referendum.

Piero Fassino, segretario dei Ds, è ottimista sulla possibilità di un accordo sul protocollo del welfare. Anche il ministro del Welfare Cesare Damiano definisce importante l'affermazione del sì mentre il no che esce dalle grandi fabbriche «è un dato scontato. Sicuramente ha pesato la posizione negativa della Fiom».

FRIULI VENEZIA GIULIA

Trieste rimane ferma al 67% mentre Udine arriva all'82%

TRIESTE Prevalgono i sì sul protocollo sindacati-Governo anche in Friuli Venezia Giulia. Il 76,2% degli 80 mila lavoratori e pensionati che hanno votato hanno dato il loro assenso all'accordo sul welfare con una forte prevalenza dei sì soprattutto a Udine e in Alto Friuli (rispettivamente 82% e 81%), mentre Trieste è stata la provincia più 'fredda' con il 67%; in mezzo Gorizia (76%) e Pordenone con il (74%).

Soddisfatti i sindacati che, in una nota congiunta, parlano di «un risultato importante che conferma la validità dei contenuti dell'accordo del 23 luglio» senza però sottovalutare «le aree di dissenso (i metalmeccanici hanno votato no per il 51%, ndr) rispetto a maggiori aspettative che l'equilibrio generale dell'accordo ha trovato pur in presenza di una situazione politica ed economica complicatissima». «È stata una buona prova di democrazia sindacale. Le migliaia di assemblee svolte e i dati di partecipazione al voto testimoniano una notevole vitalità del sindacato del Friuli Venezia Giulia» afferma il segretario regionale della Cgil, Ruben Colussi che sul voto, rileva «che l'alta percentuale dei sì testimonia in modo inequivocabile il giudizio della maggioranza dei lavoratori e pensionati sull'accordo», mentre il no dei metalmeccanici rappresenta «il prodotto della battaglia condotta dalla Fiom contro l'accordo ma anche la testimonianza di un malessere operaio che non si deve nascondere. Da un lato il voto dei metalmeccanici esprime una percentuale significativa di disillusione nei confronti del Governo e dall'altra un malessere che si concentra in particolar modo sul tema della precarietà, del reddito e delle concrete condizioni di lavoro».

> Colussi: «Una buona prova di democrazia». Moro: «I nostri iscritti hanno capito»

Si aspettava un risultato attorno al 70% il segretario regionale della Cisl, Paolo Moro, che quindi vede con soddisfazione il risultato del referendum: «Il 76% è un consenso molto alto e significativo, ancora di più se consideriamo il forte coinvolgimento che la consultazione ha suscitato. Lavoratori e pensionati hanno capito l'importanza di un accordo che tiene insieme tre generazioni». Moro non giudica negativamente nemmeno il risultato dei metalmeccanici definendolo «un sostanziale pareggio con i sì che hanno prevalso a Udine e in Alto Friuli». Risultato e affluenza «molto positivi» anche per Luca Visentini, segretario regionale della Uil: «La partecipazione del 65% dei lavoratori attivi è un dato interessante e essere andati vicini all'80% dei sì è ovviamente un risultato molto buono. C'è stata una campagna ideologica di una parte del sindacato – aggiunge Visentini – ma nel complesso i lavoratori hanno compreso la bontà del protocollo con il governo».

r.u.

DALLA PRIMA PAGINA

LA PATENTE PRIVILEGIATA

I problemi del ritardo si risolvono organizzando meglio la propria agenda, non violando la legge. È un punto sul quale tutti dovrebbe concordare: e per primi i sindacati, che hanno anche il compito di tutelare i lavoratori dai rischi di infortuni. A nessuno può ragionevolmente venire in mente qualcosa di diverso.

Invece in questi giorni abbiamo assistito a un curioso carosello. Prima la notizia ("Il Piccolo" dell'8 ottobre) che Sindacati e Regione avevano raggiunto un accordo per il rilascio di una patente di servizio per gli autisti della Regione; poi il dietrofront, suggerito dalle critiche che simile accordo aveva incontrato. Ora si parla di un "tavolo tecnico" volto ad accertare la fattibilità del progetto "patente di servizio" solo per alcune categorie (conducenti dei mezzi della Protezione civile e del Corpo forestale). Rimane in ogni caso lo stupore per la mentalità questa vicenda rivela.

Dunque: il progetto prevedeva l'attribuzione di una patente di servizio dalla quale far scalare - in caso di violazione del Codice della strada - i punti conseguenti alla sanzione, salvaguardando la patente personale dell'autista. Il pensiero retrostante è che - quando si parla di violazione delle regole della circolazione stradale - l'illecito sia una sorta di accidente naturale dal quale ripararsi, non già il frutto di un comportamento volontario.

Il presupposto è che il Codice della strada sia una sorta di *optional*, il cui rispetto possa essere per qualcuno del tutto discrezionale. Anzi - ma questo è un problema psicologico serio - sono molti i personaggi i quali misurano la propria importanza con il metro della disinvoltura che si concedono nell'uso dell'automobile.

In effetti l'accordo presupponeva un implicito riconoscimento del potere degli amministratori pubblici di violare le norme. Chiariamo di cosa stiamo parlando. L'auto blu sfreccia a duecento all'ora; passa con il rosso; parcheggia nel posto riservato agli invalidi; insomma: crea pericoli per gli altri utenti della strada e calpesta i diritti altrui. Non potrebbe farlo: non è un'ambulanza, non è una vettura della polizia all'inseguimento di manigoldi (anche lo svolgimento dei servizi di emergenza avviene all'interno di regole, non in violazione di esse). Nei nostri esempi l'autista sta semplicemente violando la legge. Chi viola la legge dovrebbe assumersene le conseguenze, senza "sconti" per ragioni professionali. Punto.

Nel leggere la notizia dell'accordo di cui stiamo parlando (si spera, definitivamente sepolto), è tornato alla mente il Guzzanti che satireggiava sulla "casa delle libertà": "Facciamo un po' come c.... ci pare" (e giù grasse risate). È assurdo che il sindacato abbia voluto avallare di fatto il potere dell'amministratore o del dirigente di emettere ordini illegittimi, in violazione di norme che mirano (anche) a tutelare la salute dello stesso autista, anteponendo così la salvaguardia del permesso di guida alla tutela dell'incolumità del lavoratore.

È assurdo che con atti ufficiali si sia tentato di riconoscere la normalità della violazione di regole - il cui scopo, ribadiamo, è salvare la vita delle persone - da parte di chi le regole è chiamato a dettarle (come legislatore) e ad applicarle (come amministratore). Ma come gli sarà venuto in mente, proprio in questo periodo di Grilli che "vaffeggiano" nella piazze? Sarà che la propensione a elevare l'automobile a feticcio alberga anche nelle menti migliori?

Il chirurgo ha più probabilità della casalinga di amputare la gamba sbagliata del paziente, ma nessuno propone un "bonus" per il reato lesioni personali: una fedina penale professionale che gli consenta di mantenere immacolata la propria reputazione personale. Lo stesso vale per il poliziotto, il quale rischia più della medesima casalinga di usare la pistola a sproposito.

Quando però si parla di automobili ogni logica salta e sembra normale avere un occhio di riguardo per il tassista che effettua l'inversione vietata, per il camionista che parla al cellulare, per l'autista che deve portare la personalità in tempo per l'inaugurazione della sagra della salsiccia. Navighiamo tra arroganza e assurdità, in un Paese nel quale persino la logica viene violentata. Siamo assuefatti a molto; certe cose, però, sinceramente potrebbero risparmiarcele.

Luigi Gaudino
gaudino@uniud.it

Olindo Romano e Rosa Bazzi accusati di quattro omicidi. Il gup deciderà sulla richiesta di rinvio a giudizio da parte della procura

Strage di Erba, giorno della verità

La difesa: gli esami scientifici escluderebbero la presenza degli imputati sul luogo del delitto

MILANO Oggi sarà scritta almeno una parte della verità giudiziaria sulla strage di Erba (Como) dove l'11 dicembre 2006 furono uccisi in quattro: Raffaella Castagna, suo figlio Youssef (poco più di due anni), Paola Galli (madre di Raffaella) e una loro vicina di casa, Valeria Cherubini. Ferito gravemente, invece, il marito Mario Frigerio.

L'ex netturbino Olindo Romano e sua moglie Rosa Bazzi, casalinga, sono attesi davanti al gup di Como, Vittorio Anghileri, che dovrà decidere sulla richiesta di rinvio a giudizio a loro carico presentata dalla Procura. I loro avvocati affilano le armi in vista del dibattimento in Corte d'assise, salvo colpi di scena come una richiesta di rito abbreviato che, però, sembra esclusa.

Secondo gli avvocati Fabio Schembri e Luisa Bordeaux sarebbe un boomerang per la procura la relazione del Ris (Raggruppamento investigazioni scientifiche) dei carabinieri, depositata «solo a seguito di richiesta di incidenti probatori effettuata dalla difesa degli imputati». La consulenza, infatti, escluderebbe «la presenza degli imputati» nell'appartamento di Raffaella Castagna, teatro del'eccidio. Non vi sarebbero inoltre tracce biologiche di nessuna della vittime in casa dei Romano, che vivevano al piano terra della palazzina di via Diaz.

I difensori hanno poi dato una loro ricostruzione di quanto avvenuto in udienza: «Il giudice, sempre a seguito di istanza dei patroni, ha rilevato che la Procura ha violato i diritti degli imputati in sede di confessione» (non ha dichiarato nulli, però, quei verbali d'interrogatorio) mentre risulta che le dichiarazioni dei Romano «non sono riscontrate dai dati oggettivi di natura scientifica dei Ris, consulenti della stessa procura». Per questo motivo, chiedono «il completamento delle indagini interrotte» e hanno schierato al loro fianco il professor Carlo Torre, che ricoprì il ruolo di consulente della famiglia Franzoni nella vicenda dell'uccisione del piccolo Samuele Lorenzi a Cogne.

Le grandi manovre sono quindi cominciate e un assaggio lo si è avuto mercoledì, prima giornata d'udienza, quando Romano ha ritrattato la sua confessione proclamandosi innocente. Rosa Bazzi, invece, ha fatto sapere che quanto ha dichiarato fino ad ora «non corrisponde a verità».

> La consulenza dei Ris non avrebbe rilevato tracce biologiche dei coniugi nei locali teatro dell'eccidio

Un cambio di rotta, rispetto a quando, dopo essere stati fermati, dichiararono che entrambi avevano partecipato al massacro, ricostruendo i loro ruoli: Olindo che, con una spranga, colpiva le due donne; Rosa che si occupava di finirle sgozzandole e, con loro, il piccolo Youssef.

Per gli avvocati, insomma, ci sono ancora molte cose da chiarire e non bastano quella macchia di sangue di una delle vittime trovata a bordo dell'auto dei Romano per inchiodarli. Né la testimonianza di Mario Frigerio che si salvò per miracolo nonostante una profonda ferita alla gola e riconobbe Olindo Romano come il suo aggressore, non appena fu in grado di parlare dal suo letto d'ospedale.

IL CASO

Milano: sotto inchiesta il sistema «T-red». In sette mesi verbalizzate 30mila infrazioni

Semafori truccati per fare più multe

MILANO Decine di migliaia di multe piovute sugli automobilisti in pochi mesi. Responsabile il famigerato sistema «T-red» che ha mietuto le sue vittime soprattutto a Segrate, nel Milanese. Ieri i militari della Guardia di finanza hanno compiuto acquisizioni di documenti nelle sedi di alcune società che hanno appaltato il sistema, sequestrando gli apparecchi che regolano il tempo dei semafori che hanno il tempo del giallo talmente breve da far finire in contravvenzione gli automobilisti fotografati che si vedono arrivare la multa a casa.

I militari hanno compiuto accertamenti anche negli uffici del Comune di Segrate, nell'ambito dell'inchiesta affidata al pm di Milano, Alfredo Robledo, nata dall'esposto di cittadini. Dal 16 novembre 2006 al maggio di quest'anno sono state notificate, grazie al T-red, 30mila multe che però potrebbero essere salite, a oggi, fino a quota 50mila nel solo Comune di Segrate.

Era stato l'avvocato Francesca Fuso, in luglio, a presentare un esposto sottoscritto da circa 110 cittadini con il quale si denunciavano presunte irregolarità nel sistema automatico di rilevazione, installato su cinque semafori lungo la strada Cassanese. Il sistema, secondo quanto spiegato nell'esposto, faceva sì che fosse impossibile, a chi attraversava l'incrocio con semaforo giallo, arrivare dall'altra parte senza incappare nel rosso. Secondo il legale, la ditta appaltatrice percepiva il 25,1% dell'importo di ogni contravvenzion. Nell'esposto si esponevano dubbi anche anche sulla regolarità del bando con cui era stata data in appalto la gestione dei semafori alla ditta che ha installato la tecnologia T-red, attivata il 16 novembre del 2006.

In un video il generale a bordo con moglie e invitati

Caso Speciale, indagine della procura sugli aerei per gli amici alla festa Gdf

ROMA Vacanze a spese dei contribuenti? Dopo Clemente Mastella, adesso è il generale Roberto Speciale a essere accusato di aver utilizzato a fini personali un mezzo di Stato. Così, Tommaso Padoa-Schioppa tornerà in Parlamento per riferire sulla condotta dell'ex comandante della Guardia di finanza, dopo la reprimenda del giugno scorso a cui seguì la rimozione del generale dal suo ruolo.

La maggioranza, infatti, ha indirizzato al ministro dell'Economia tre interrogazioni, in seguito all'articolo di Carlo Bonini pubblicato ieri su «Repubblica». La notizia riguarda un filmato del 2005 a uso interno delle Fiamme gialle: il generale è ripreso mentre scende da un Atr 42 della Guardia di finanza con un seguito di amici e mogli in pelliccia. L'aereo - assegnato al contrasto del contrabbando, alla sorveglianza delle coste e alle missioni umanitarie - ha portato il generale da Pratica di Mare a Passo Rolle, in Trentino Alto Adige, dove erano in corso le gare invernali di sci del Corpo. Nel video, disponibile su repubblica.it, si vede anche la comitiva risalire su un elicottero Ab 412 e poi su un fuori strada. Secondo quanto riportato dal quotidiano diretto da Ezio Mauro, in un'altra occasione un aereo della Finanza avrebbe trasportato un quintale di spigole fresche destinate alla cena del generale e dei suoi ospiti.

È il caso atterra in Parlamento. Il capogruppo del Prc al Senato, Giovanni Russo Spena, e il vicepresidente della commissione Finanze, Salvatore Bonadonna, chiedono a Prodi e Padoa-Schioppa di spiegare in aula «se in quelle occasioni sia stato fatto un uso improprio delle risorse destinate al Corpo». Sempre a Palazzo Madama, quattro senatori dell'Ulivo chiedono al governo se l'episodio sia isolato. Alla Camera, la vicepresidente dell'Ulivo, Marina Sereni, domanda al ministro dell'Economia «se sussistano i presupposti affinché si dia mandato all'Avvocatura dello Stato di tutelare gli interessi della pubblica amministrazione».

Dalla maggioranza, anche il ministro Antonio Di Pietro esprime sconcerto: «Se qualcuno usa i mezzi di Stato per andare a vedere la partita o per andare a mangiare il pesce in montagna, non solo fa un grave errore ma anche un uso abusivo delle strutture pubbliche».

Il generale Roberto Speciale

E da ieri sulla vicenda indaga la procura militare, che ha sentito anche Carlo Bonini in qualità di persona informata dei fatti. Il video emerge poche settimane prima della decisione del Tar del Lazio sul risarcimento di 5 milioni di euro che Speciale ha chiesto in seguito al provvedimento di rimozione disposto dal governo.

d.f.

La mamma del 17enne rinchiuso al Beccaria: «Se mio figlio e il suo amico sono i responsabili, è giusto che siano stati arrestati»

Bormio, il papà di Renzo: «Nessun perdono»

Dopo la confessione dei due giovanissimi, oggi le decisioni del procuratore dei minorenni

MILANO Non si parla di perdono. I genitori a cui è stato ammazzato il figlio non vogliono neppur sentire questa parola. E lo hanno detto con tutta la loro disperazione. «Ma quale perdono! Quei due ragazzi, dopo aver investito e ucciso mio figlio Renzo, sono fuggiti e non si sono presentati in caserma nonostante i ripetuti appelli che abbiamo fatto, sia io che mia moglie, come pure il procuratore della Repubblica di Sondrio, Gianfranco Avella», ha detto ieri Sergio Giacomella, padre del bimbo di 3 anni investito e ucciso sabato sera sulla pista ciclabile di Bormio.

L'arresto dei due ragazzi è avvenuto l'altra sera, quando, messi alle strette, hanno infine confessato. E la procura dei Minorenni di Milano deciderà entro oggi come formulare il reato e se inoltrare o meno al gip la richiesta di convalida di fermo. Oppure, se procedere alla scarcerazione del diciassettenne bloccato insieme all'amico Luca Martinelli, maggiorenne, con le accuse di omicidio volontario e omissione di soccorso nei confronti del piccolo Renzo. Il pm Teresa Latella vuole, infatti, valutare gli atti e verificare se i due ragazzi avevano assunto sostanze alcoliche.

I due giovani hanno dichiarato che avevano paura di costituirsi, di parlare con gli investigatori e che hanno compreso la gravità di quello che avevano fatto solo il mattino dopo quando hanno letto i giornali. Le loro versioni dei fatti sono state confuse ma concordanti.

Eppure, le loro due fidanzate hanno tentato di convincerli a presentarsi dai carabinieri per dire la verità. Le due ragazze sono state ascoltate dagli inquirenti ieri pomeriggio. Proprio Luca Martinelli, il maggiorenne, nella sua ricostruzione dell'incidente ha raccontato di essersi accorto di aver urtato qualcosa col ginocchio (la moto procedeva con i fari bassissimi) e di aver avvisato l'amico alla guida. Gli investigatori credono a questa versione in quanto è plausibile che effettivamente il giovane non si sia assolutamente reso conto di cosa avesse toccato durante la corsa.

La madre del minorenne è distrutta dal dolore: «Notavo da qualche giorno che mio figlio era strano. Parlava poco, sembrava assente. Ma non mi sono allarmata e pensavo si trattasse di qualche litigio con la fidanzatina. Poi è accaduto l'inferno», racconta la donna, trattenendo a stento le lacrime. «Se mio figlio, insieme al suo amico, ha davvero provocato la morte del piccolo Renzo, allora è giusto che siano stati arrestati. Ed è giusto che ora si assumano le loro responsabilità».

La procura dei Minorenni di Milano, dunque, si è presa altre 24 ore di tempo per formulare la qualificazione del reato. Il pm Teresa Latella sta valutando gli atti e ha chiesto agli investigatori di effettuare ulteriori verifiche: in particolare, sentire alcuni testimoni. L'esito di questo supplemento di indagine, così come lo studio accurato degli atti e della giurisprudenza in materia, servirà per inquadrare meglio la vicenda e, come ha spiegato ieri il Procuratore della Repubblica Monica Frediani, per formulare con esattezza la qualificazione del reato da contestare al ragazzo.

Qualificazione da cui dipenderà la decisione, attesa per oggi pomeriggio, se inviare o meno al gip la richiesta di convalida del fermo oppure scarcerare il giovane, ora nel centro di prima accoglienza dell'istituto milanese di pena minorile Beccaria.

INCURSIONE

Tenta di salvare quattro astici, 17enne arrestata per rapina

MILANO È stata arrestata una ragazzina che, a Milano, ha tentato di portare via quattro astici vivi da un supermercato per protestare contro le condizioni degli animali venduti, appunto, vivi. Alla fine, per la giovanissima animalista, è scattato l'arresto per rapina impropria messo in atto dai carabinieri. È accaduto mercoledì pomeriggio quando la giovane, S.C. (studentessa milanese di 17 anni) è entrata nel supermercato della catena Pam di via Olona, nella centrale zona Sant'Ambrogio, si è avvicinata al banco del pesce e ha cercato di portare via quattro astici. Quando il commesso addetto al bancone ha cercato di fermarla, lei lo ha spintonato e minacciato ma è stata trattenuta e, alla fine, è stata bloccata dai carabinieri di una gazzella. Davanti ai militari la ragazza ha inoltre proclamato di essere membro dell'Animal Liberation Front e di avere compito il tentativo come gesto dimostrativo. Questo fatto, tuttavia, non le ha evitato l'arresto.

Martedì prossimo la protesta di docenti e non

Scuola, parte un autunno caldo: domani studenti in piazza contro esami di riparazione e caro libri

ROMA «Ai ragazzi dico che quella varata non è una riforma ma un intervento per portare nella scuola italiana principi di serietà, nell'interesse esclusivo dei nostri giovani». Il ministro della Pubblica istruzione, Giuseppe Fioroni, ieri ha commentato così la manifestazione di protesta annunciata per la giornata odierna.

Gli studenti scenderanno in piazza in tutta Italia con oltre 130 cortei per chiedere l'accesso a tutti i gradi dell'istruzione, diritto allo studio e partecipazione nei luoghi della formazione. E martedì prossimo a protestare saranno i professori e il personale non docente. Intanto il ministro spiega: «Quando nella società - osserva Fioroni - si ha un debito, lo si paga. E la vita non fa sconti. Se la scuola non riesce a dare certezza di competenza, genera nuovi poveri di saperi. E quando la vita chiederà loro conto di quelle lacune, se non sono figli di papà, e la maggioranza non lo è, che si può permettere di pagare poi il debito, avremo nuovi poveri della vita. La scuola italiana - conclude il ministro - non può essere quella scuola bloccata dove chi entra figlio di operaio esce figlio di operaio. Lo studente, se merita, può diventare anche componente della classe dirigente del Paese».

Intanto, la Sinistra giovanile ha chiesto che «il governo mantenga gli impegni presi con il movimento studentesco. Chiediamo a Fioroni - hanno ricordato Elisabetta Ferrari, portavoce nazionale di Studenti di Sinistra, e Andrea Pacella, responsabile nazionale Scuola della Sinistra giovanile - di modificare il provvedimento sull'assolvimento dei debiti insieme agli studenti.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

MMOBILI VENDITE Feriali 1,45 Festivi 2,20 **1**

BOX auto varie misure a partire da euro 22.000 vendesi via Capodistria, zona Baiamonti. B.G. 0403498176.

FABIO Severo signorile piano alto con ascensore: ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiolo, cantina. Adatto anche come investimento. Euro 148.000. B.G. 0403498176. (A00)

GALLERY centralissimo appartamento ca 191 mq, ingresso ampio, salone, cucina, tre camere, servizi. Euro 385.000. Cod. 779/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY centralissimo ultimo piano prestigioso ca. 200 mq: salone doppio, poggiolo, cucina, tricamere, servizi, soffitta, climatizzato. Poss. posto auto. Cod. 788/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Duino Mare appartamento con ampio soggiorno con terrazzo, cucina, bicamere, bagno. Euro 210.000. Cod. 174/P. Tel. 0402908343. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Gretta appartamento luminoso, ristrutturato, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, cantina. Vista aperta. Euro 128.000. Cod. 354/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Grignano villa panoramica prestigiosa ca 400 mq, giardino ca 1300 mq, piscina finemente rifinita, 2 saloni, caminetto, cucina, 4 camere, servizi, stireria, terrazze. Cod. 576/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Piccardi ultimo piano senza ascensore, ca 68 mq, libero, vista aperta/tetti, euro 102.000. Cod. 735/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Rupinpiccolo introvabile rustico carsico di ampia metratura. Servizio fotografico previo appuntamento in ufficio. Cod. 795/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY S. Giusto adiacenze (via Bramante) appartamento ca 96 mq, soggiorno, due matrimoniali, cucina, veranda, bagno, servizi. Euro 175.000. Cod. 761/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Sistiana appartamento, primo piano, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggiolo, sottotetto. Da rimodernare. Cod. 17/P. Tel. 0402908343. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Strada Nuova per Opicina villetta con giardino, «taverna» due locali, soggiorno, cucina, 3 stanze, sottotetto, poggiolo, box, posti auto. Cod. 293/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via Boccaccio appartamento ristrutturato luminoso ca 90 mq: soggiorno d'angolo, cucina, bicamere, servizi. Euro 195.000. Cod. 796/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via Carpineto soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina, posto auto condominiale. Buonissime condizioni. Euro 145.000. Cod. 601/P. Tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona Rossetti appartamento ca 68 mq ristrutturato: ampio soggiorno luminoso, cucina, matrimoniale, bagno. Euro 125.000. Cod. 61/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY zona Valmaura casetta accostata, due livelli, grande cantina/taverna finestrata, ampia zona giorno, due camere e bagno. Giardino. Euro 260.000. Cod. 49/P. Tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com (A00)

MONFALCONE centralissimo, privato vende appartamento completamente ristrutturato, tel. ore ufficio 0481474943. Astenersi agenzie immobiliari. (C00)

Continua in 14.a pagina

Una delle foto sequestrate dai Ros di Bolzano che «L'Espresso» pubblicherà oggi

Naziskin altoatesini e saluto nazista davanti al cippo che ricorda il forno crematorio di Dachau

Alcune immagini mostrano i naziskin sudtirolesi in atteggiamento compiaciuto sotto le lapidi o con gli accendini in mano

Dachau, italiani alla festa nazista

Giovani altoatesini di estrema destra «in pellegrinaggio» all'interno del lager tedesco

BOLZANO Scuola di democrazia per giovani naziskin in Alto Adige per iniziativa della magistratura che ha inteso recuperare così un gruppo di estrema destra sudtirolese che usava andare anche in pellegrinaggio a Dachau.

L'Espresso, in edicola quest'oggi, pubblica alcune foto in esclusiva. Alcune ritraggono i giovani mentre fanno il saluto nazista davanti al cippo che ricorda il forno crematorio di Dachau, con un accendino in mano sotto la lapide che ricorda la prima sinagoga incendiata in Germania oppure ancora in pose compiaciute.

I giovani, processati mesi fa per violazione alla legge Mancino, avevano anche picchiato un ragazzo sudtirolese perché «troppo amico degli italiani». Il corso di reinserimento sociale, avviato dalla procura di Bolzano, sembra comunque aver portato qualche frutto. «Il fenomeno del movimento neonazista in Alto Adige è sotto controllo, anche se non va comunque sottovalutato», ha sottolineato il procuratore di Bolzano, Cuno Tarfusser.

> La procura di Bolzano ha imposto loro una «scuola di democrazia»: alcuni sono ritornati sulla retta via e il gruppo è stato smantellato

L'Espresso riporta in esclusiva alcune foto dei giovani membri del Suedtiroler Kameradschaftsring, circolo dei camerati sudtirolesi, durante uno dei loro viaggi definiti di «turismo dell'orrore». Le immagini sono state sequestrate tempo fa dai carabinieri del Ros di Bolzano durante l'inchiesta sui naziskin e ritraggono anche il loro leader, Armin Soelva, inginocchiato, mani giunte in atto di ringraziamento per lo sterminio, nella cappella che ricorda i tremila sacerdoti cattolici deportati.

I giovani hanno già patteggiato la pena nei mesi scorsi. Le foto rientrano in quella indagine, ha spiegato Tarfusser. «Il Suedtiroler Kammeradschaftsring - ha detto il magistrato - è stato smantellato e alcuni dei giovani sono di sicuro ritornati sulla retta via. Il movimento neonazista viene comunque monitorato costantemente».

La procura di Bolzano si occupa da tempo di questo fenomeno. I giovani naziskin sudtirolesi hanno, infatti, stretti rapporti con gruppi di estrema destra di Germania e Austria. Per liberare i membri di questi gruppi da una ideologia dell'odio, gli inquirenti non hanno puntato soltanto sulla repressione ma hanno voluto un corso di reinserimento sociale battezzato, dalla stampa locale, scuola di democrazia. Potrebbe essere utilizzato anche per altri casi di estremismo politico.

«Non possiamo dire con certezza - ha aggiunto Tarfusser - che il problema sia stato estirpato alle radici e che non si ripresenterà in futuro. Di sicuro, non stiamo sottovalutando il fenomeno».

Lo sdegno del centrosinistra Orlando: «Vergogna e infamia»

ROMA Il gruppo di Sinistra democratica alla Camera «esprime tutto il proprio sdegno e tutto il proprio disgusto per le raccapriccianti fotografie. È penoso constatare che l'odio per l'umanità, l'ignoranza e la crudeltà possano albergare, nel 2007, ancora nella mente di giovani. Guardiamo con viva preoccupazione a ogni forma di aggressività e violenza verbale che possa creare un clima nel quale proliferino certi fenomeni. Soprattutto in un ambiente come quello della politica e del Parlamento che - spiegano - dovrebbe essere la casa della democrazia e del confronto civile. Ci auguriamo che tutti riflettano su queste immagini e che i rappresentanti della destra estrema si assumano le loro responsabilità».

«Scham und Schande», ovvero vergogna e infamia: questo invece il commento di Leoluca Orlando, portavoce nazionale dell'Italia dei Valori. «Ritengo - dice - tanto superfluo quanto superficiale, tanto illusorio come fuorviante, esprimere un commento ulteriore. Posso dire, però, che mi inducono emozioni di sconforto e desolazione, di vergogna e mortificazione».

Sanzioni alla Birmania, testo «morbido» dell'Onu per ottenere l'ok della Cina

NEW YORK Per ottenere il via libera della Cina, principale alleato del regime militare al potere in Birmania da circa 45 anni, il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha approvato ieri al Palazzo di Vetro un testo più blando di quello che era stato preparato nei giorni scorsi da Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia. Il documento - una cosiddetta dichiarazione presidenziale non vincolante ma che deve essere approvata all'unanimità - è stato letto in aula dal rappresentante permanente del Ghana, Leslie Christian, presidente di turno del Consiglio di sicurezza.

Il Consiglio, in particolare, «deplora fortemente l'uso della violenza contro i dimostranti pacifici in Myanmar», e ribadisce l'importanza di «una rapida scarcerazione di tutti i prigionieri politici e dei detenuti ancora in prigione». Oltre ad aver ammorbidito il testo, trasformando il previsto «condanna» in «deplora fortemente», il Consiglio ha fatto un'altra concessione di rilievo alla Cina, paese considerato più vicino alla Birmania, in modo da ottenerne il consenso. I Quindici non chiedono più, infatti, la liberazione di Aung San Suu Kyi (leader dell'opposizione agli arresti domiciliari) ma si limitano ad auspicare che il regime militare avvii con lei «un dialogo genuino». Infine, il Consiglio di Sicurezza ha chiesto al governo birmano di «lavorare per raggiungere una de-escalation del conflitto e una situazione pacifica».

Gli ambasciatori di Francia e Stati Uniti all'Onu hanno espresso soddisfazione per l'accordo. Il rappresentante di Parigi, Jean-Pierre Lacroix, lo ha definito un «passo significativo». Il collega statunitense, Zalmay Khalilzad, ha sottolineato che gli Usa trovano il documento «accettabile» perché «contiene gli elementi chiave», pur riconoscendo volentieri che «si è dovuto lavorare per far parlare i Quindici con una sola voce».

> Il Consiglio di Sicurezza ha «limato» il documento preparato da Usa, Gran Bretagna e Francia. L'Unione europea trova l'accordo sui provvedimenti da applicare

Francia, Stati Uniti e Gran Bretagna hanno sottolineato la necessità di «ulteriori azioni dell'Onu» per fermare la repressione in Birmania ma Liu Zhenmin, rappresentante permanente della Cina si è limitato a dire che Pechino appoggia «il governo del popolo del Myanmar e l'imminente missione di Ibrahim Gambari».

L'inviato dell'Onu per la Birmania, il diplomatico nigeriano Ibrahim Gambari, tornerà nella regione questo fine settimana su richiesta del segretario dell'Onu, Ban Ki-moon, e si consulterà con le autorità di diversi Paesi del Sud Est asiatico. La portavoce di Ban, Marie Okabe, ha spiegato che l'emissario comincerà le consultazioni lunedì in Thailandia, proseguendo poi in Malesia, Indonesia, India, Cina e Giappone. Quindi, Gambari tornerà in Birmania, dove era già stato nei giorni scorsi per una prima missione diplomatica.

Mentre il Consiglio di Sicurezza discuteva il testo, l'Unione europea raggiungeva un accordo sulle sanzioni contro la Birmania. Tra queste, si prospetta il bando totale alle esportazioni di pietre preziose e legname, mentre i beni all'estero del regime saranno bloccati e molti nuovi nomi si aggiungeranno nell'elenco degli indesiderati a cui sarà vietato l'ingresso nell'Ue.

Verdetto ad Hannover. Udeur: «Arretratezza culturale». Rc: «Sentenza sessista». Fi e An vogliono le scuse dei tedeschi

Germania: sconto di pena a stupratore perché sardo

L'Italia insorge: «Un irraggiungibile esempio di razzismo contemporaneo»

ROMA Condannato per aver segregato per tre settimane, violentato, torturato, picchiato e umiliato con sadismo la sua ex fidanzata. Ottiene, però, uno sconto di pena di ben due anni perché «è sardo». Ha dell'incredibile e sta scatenando in Italia un fiume di polemiche, la sentenza emessa in Germania dal Tribunale della cittadina di Buckeburg, vicino ad Hannover, che ha concesso le «attenuanti etniche e culturali» a un cameriere di Cagliari. Indignato persino il difensore: «E' una sentenza permeata di inaccettabile razzismo».

Riconosciuto colpevole di violenza sessuale continuata ai danni dell'ex fidanzata lituana, il 29enne Maurizio Pusceddu (residente a Stadthagen dove lavorava come cameriere in una gelateria) è stato condannato a sei anni di carcere che sta scontando nel penitenziario di Sehnde. Ma avrebbero dovuto essere otto. Le motivazioni dello sconto di pena sono spiegate nella sentenza: «I reati sono stati efflusso di un esagerato pensiero di gelosia. In questo contesto, si deve tenere conto delle particolari impronte culturali ed etniche dell'imputato. E' un sardo. Il quadro del ruolo dell'uomo e della donna, esistente nella sua patria, non può certo valere come scusante ma deve essere tenuto in considerazione come attenuante». Per le attenuanti è stato inoltre tenuto conto «che, come cittadino italiano che deve vivere separato dalla sua famiglia e dalla sua cerchia di amici in patria, è particolarmente sensibile alla reclusione». E, anche se la donna ha «subito un trauma notevole», il fatto di essere nato in Sardegna, per il giudice tedesco, rende meno grave la responsabilità del giovane convinto che la fidanzata lo tradisse».

La sentenza è stata emessa il 25 gennaio 2006, ma è stata resa nota solo in questi giorni dopo che l'avvocato italiano del giovane ha presentato istanza alla Corte d'Appello di Cagliari per far scontare al suo assistito la pena in Italia. Per questo motivo ha chiesto e ottenuto una copia del provvedimento con traduzione in italiano autenticata dal tribunale tedesco. «L'udienza si svolgerà il 23 ottobre - ha spiegato il legale - Alla Corte è giunta anche la documentazione con la quale la magistratura tedesca chiede la garanzia che il detenuto sconti per intero la pena senza poter usufruire di indulti o altre facilitazioni». Sempre più frequenti sono le sentenze con cui i tribunali tedeschi concedono agli immigrati le cosiddette «mildernde Umstaende» vale a dire «attenuanti generiche motivate dall'origine». Ma il provvedimento di Buckeburg ha scatenato questa volta proteste soprattutto in Italia perché «razzista», «sessista» e anche antistorico. La società sarda è infatti tradizionalmente matriarcale.

> Per gelosia aveva segregato l'ex fidanzata per settimane violentandola, torturandola, picchiandola e umiliandola

Dalla Sardegna a Roma, dal mondo politico a quello della cultura, dai movimenti indipendentisti ai consumatori. E' unanime e «bipartisan» lo sconcerto in Italia. «Siamo in presenza di uno straordinario, forse irraggiungibile, esempio di razzismo contemporaneo» sostiene il sottosegretario alla Giustizia, Luigi Manconi. Il sassarese Mario Segni parla di «offesa per la giustizia e per la Sardegna». E Francesco Cossiga sceglie la strada del sarcasmo: «Mi sembra una sentenza saggia. Se una donna è legata a un uomo, è giusto che questi possa esercitare i suoi "diritti"». In Sardegna, il presidente del Consiglio regionale, Giacomo Spissu, ricorda che non esiste «alcuna cultura sarda di segregazione e di violenza sulle donne». Il leader indipendentista Gavino Sale la definisce «frutto dell'ignoranza della cultura e della storia sarda». E il segretario nazionale del Partito sardo d'Azione, Efisio Trincas, ricorda che «i sardi sono stati sempre vittime di questi pregiudizi».

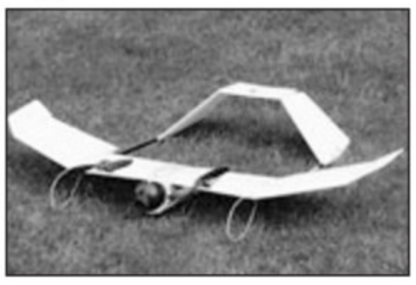
In Parlamento la protesta è trasversale. «Ha dell'incredibile» dice Amalia Schirru dell'Ulivo. «Mostra clamorosamente quanto ancora debba marciare in Europa la cultura dei diritti e del rispetto per le donne» aggiunge Rosalba Cesini del Pdci. L'Udeur punta il dito contro «l'arretratezza culturale e un retroterra razzista». Per Elettra Deiana e Daniela Dioguardi di Rifondazione la sentenza è «razzista e sessista» e anche la verde Paola Balducci la definisce «doppiamente razzista».

An e Forza Italia chiedono che il governo ottenga le scuse della Germania. «La sentenza denota soltanto grande ignoranza» dice Carmelo Porcu (An). Gli fa eco l'azzurra Isabella Bertolini: «Una sentenza che offende il nostro Paese". E per Carolina Lussana (Lega) «più che la decisione di un Tribunale europeo, sembra quella di un Tribunale ispirato dalla sharia islamica».

Polemiche sul mini-velivolo spia per controllare i sobborghi

«Droni» in volo nei cieli di Francia Occhi per garantire la sicurezza

PARIGI Voleranno a 150 metri dal suolo come dei gabbiani. Un metro di larghezza per 60 centimetri di lunghezza e pesanti un chilogrammo. Per sorvegliare città e periferie - e anche grandi manifestazioni - attraverso una minivideocamera, a infrarossi per gli eventi notturni, con la capacità di intensificare la luce nella penombra o nel grigio. Sono i droni «Elsa» (Apparecchi leggeri per la sorveglianza aerea) che presto faranno parte dei mezzi a disposizione della polizia francese per vigilare a distanza su città e quartieri.



Prototipo di drone presentato in Francia

Ma è subito polemica da parte dell'opposizione socialista che chiede una discussione in Parlamento, dal momento che «l'uso da parte di forze civili di strumenti di concezione militare non è neutro».

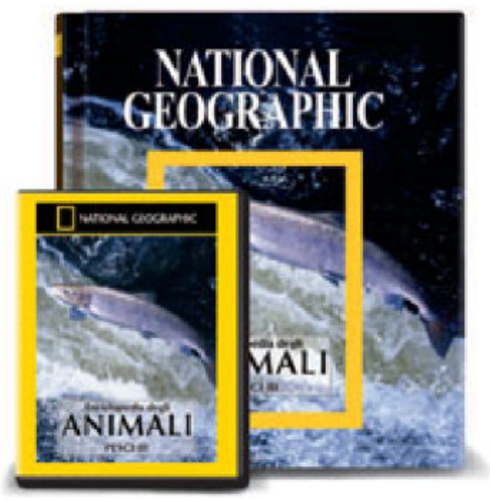
Il drone Elsa, prodotto dall'azienda francese Sirehna di Nantes, è la star del salone «Minipol» in corso a Parigi, consacrato alle ultime novità tecnologiche nel campo della sicurezza e in quella militare. Ma Elsa non sarà impegnato in operazioni «di lunga durata e di tipo militare» commenta Thierry Delville, capo dei servizi tecnologici della polizia nazionale per la sicurezza interna. «Si tratta, invece, di uno strumento supplementare per gli interventi della polizia».

Il drone servirà infatti a controllare dall'alto le grandi manifestazioni nelle città, ma sarà impiegato anche nell'ambito di eventuali violenze urbane in periferia. Ma ci sono anche altre possibilità d'uso: la sorveglianza delle vicinanze di una casa nella quale sono stati individuati terroristi o banditi, l'avvistamento di auto date alle fiamme e zoomate su gruppi di persone a margine di una manifestazione per individuare chi porta bottiglie molotov.

Il sorvolo delle zone urbane deve essere autorizzato e non dovrebbe superare i 150 metri di altitudine, anche se può salire fino a 500. Il drone ha un'autonomia di volo di 40 minuti con motore elettrico che può inquadrare una zona di due chilometri. «È silenzioso e quasi non rilevabile», spiega il pdg di Sirehna, Jean-Pierre Le Goff.

Elsa sarà consegnato dall'azienda al ministero dell'Interno il 15 dicembre. Sarà sottoposto a test e quindi affidato, progressivamente, ai commissariati di polizia. Costa 10mila euro.

Un deputato socialista Daniel Goldberg ha chiesto che si apra un dibattito in Parlamento.



LA GRANDE ENCICLOPEDIA DEGLI ANIMALI

Un'opera prestigiosa e completa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio. Una collana imperdibile realizzata da National Geographic, leader mondiale della divulgazione scientifica.

È in edicola la 13ª uscita "Pesci III" a € 9,90 in più a richiesta con IL PICCOLO

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Le previsioni di spesa dell'infrastruttura in uno studio della società di consulenza inglese Scott Wilson presentato all'Ince

Corridoio 5, la Ronchi-Trieste costa 1,7 miliardi A luglio il progetto, nel 2013 l'avvio dei lavori

TRIESTE Un miliardo e 700 milioni di euro: queste le risorse che serviranno per la costruzione della tratta ferroviaria del Corridoio 5 Ronchi sud-Trieste, ovvero quella sezione della Trieste-Divaccia compresa tra l'Isonzo e l'ospedale di Cattinara. L'indicazione di spesa per realizzare questa porzione dell'immenso corridoio paneuropeo che collegherà, presumibilmente entro il 2025, Lisbona a Kiev, deriva, come confermato dall'assessore regionale alle Infrastrutture Lodovico Sonego, dai dati contenuti nel progetto preliminare dell'opera. Ma la conferma arriverà il prossimo luglio, quando verrà concluso lo studio di fattibilità della Trieste-Divaccia, finanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera Interreg IIIA Italia-Slovenia, che darà il via libera alla realizzazione del progetto esecutivo e, infine, all'inizio dei lavori, che potrebbero essere avviati entro il 2013.

Questi sono alcuni dati relativi alla tratta triestina del Corridoio 5, emersi ieri nella sede dell'Iniziativa Centro-europea (Ince), durante la presentazione dello «Studio strategico per lo sviluppo del Corridoio 5», elaborato dalla società di consulenza britannica Scott Wilson per conto dell'Ince e del Segretariato permanente del Corridoio 5 (illustrato nel pomeriggio anche a Lubiana). Si tratta del primo studio europeo che fornisce dati precisi su quello che sarà l'impatto economico, sociale e ambientale della costruzione e dell'uso della nuova infrastruttura su due macro-aree: Fvg e Veneto da una parte e Slovenia dall'altra. Dati che dimostrano che entro il 2045, grazie alla realizzazione del Progetto prioritario numero 6 (ovvero il tratto ferroviario del Corridoio V che unirà Lione, Torino, Milano, Trieste, Capodistria, Lubiana e Budapest, per complessivi 39 miliardi di euro) porterà «enormi vantaggi sul fronte economico, ambientale e occupazionale» anche per il Friuli Venezia Giulia. Tra questi, ad esempio, la diminuzione del 4,5% del traffico su gomma nell'area compresa tra Veneto e Slovenia (previste 40 mila autovetture in meno all'anno) e l'aumento del 25% di quello su rotaie per il trasporto merci e del 10% per i passeggeri (ce ne saranno 440 mila in più ogni anno sui treni), che porterà a un forte calo dell'inquinamento (33,5 milioni di tonnellate di anidride carbonica in meno) e degli incidenti stradali, con un risparmio di costi sociali pari a 1,1 miliardi di euro. Oltre a una crescita del pil di queste regioni di 8,6 miliardi di euro e alla creazione di 116 mila nuovi posti di lavoro, nel settore legato alla movimentazione delle merci, sia terrestre che portuale: entrambe conseguenze della rivoluzione infrastrutturale che permetterà di potenziare (attraverso la maggiore capacità trasportistica e l'accorciamento dei tempi di viaggio) i collegamenti e gli scambi commerciali sia con l'Est Europa che con l'Italia Nord Occidentale e la Francia, e che rappresenterà quell'efficiente rete di collegamento che oggi manca ai porti dell'alto Adriatico per essere più competitivi a livello internazionale. «Si tratta di benefici enormi – hanno spiegato ieri il direttore generale dell'Ince Harald Kreid e il direttore del Segretariato permanente del Corridoio 5 Giuseppe Razza – che per la prima volta vengono messi nero su bianco da una ricerca e consegnati alla classe politica, che deve capire l'urgenza di procedere velocemente con la costruzione del corridoio paneuropeo». Parole condivise dall'assessore Sonego: «Negli ultimi anni abbiamo fatto passi da gigante – ha affermato -. Basti pensare che all'inizio del 2004 la realizzazione del Corridoio 5 nella zona di confine tra Italia e Slovenia non rientrava nemmeno nella programmazione comunitaria. Oggi, invece, si cominciano a delineare tempi, costi e vantaggi che questa grande infrastruttura ferroviaria avrà anche nella nostra Regione».

«Vantaggi che grazie a questo studio, che è molto serio e attendibile, risultano evidenti. Il Corridoio 5, per l'Italia, è fondamentale – ha aggiunto Sonego -. I finanziamenti necessari per la nascita di questa infrastruttura, dal confine con la Francia a quello con la Slovenia, sono già stati stanziati per un terzo dell'opera».

Elisa Coloni

Lodovico Sonego

Sempre più utenti per Elettra

Sincrotrone: anche la Repubblica Ceca guarda a Trieste

TRIESTE Trieste aumenta anche in Europa centro-orientale i suoi progetti di cooperazione scientifica al servizio della ricerca e dell'industria, rafforzando inoltre la sua posizione centrale nelle iniziative italiane di collaborazione internazionale. Le nuove strategie di internalizzazione puntano sempre di più sul laboratorio Elettra Sincrotrone, società con sede nel parco Area Science Park e diventata negli ultimi anni uno dei più importanti centri di ricerca in Europa.

Il tutto grazie alla cosiddetta «macchina di luce» del laboratorio Sincrotrone, uno dei pochi acceleratori di particelle esistenti attualmente nel mondo, che vanta 1000 utenti all'anno provenienti da oltre 25 paesi, in particolar modo dall'Austria, dalla Croazia o dalla Slovenia ma anche dal Giappone, dagli Stati Uniti o dall'India. Questa settimana, all'elenco dei partners di Sincrotrone per i prossimi anni si è aggiunta anche la Repubblica Ceca, che ha rinnovato un accordo di collaborazione scientifica con l'Italia, prevedendo proprio l'utilizzo della Luce di Sincrotrone da "Elettra" di Trieste. Il rinnovo dell'accordo è stato firmato nel capoluogo del Friuli Venezia Giulia dal rettore della Charles University di Praga, Vaclav Hampl, dal presidente dell'Accademia delle Scienze Ceca Jan Ridky e dal presidente del laboratorio triestino Elettra, Carlo Rizzuto. Il nuovo accordo Italia – Repubblica Ceca che pone al centro la collaborazione con Trieste prevede lo sviluppo di strumenti scientifici di precisione anche con la collaborazione di varie industrie ceche, e la creazione di programmi di training per ricercatori e personale tecnico,

Gabriela Preda

Fisher al vertice di Abn, Antonveneta verso il Santander

ROMA Il consorzio bancario Rbs-Fortis-Santander che si è aggiudicato il controllo di Abn Amro, la banca olandese che in Italia detiene Antonveneta, ha nominato i nuovi vertici dell'istituto di Amsterdam. Per la carica di presidente, al posto del dimissionario Rijkman Groenink, è stato scelto Mark Fisher, attualmente chief executive di Royal Bank of Scotland. Vice presidenti saranno Wilco Jiskoot e Karel de Boeck. La gestione rischi è affidata a Huibert Boumeester mentre la divisione italiana, che secondo le indiscrezioni potrebbe essere assegnata al Santander in caso di «spezzatino» di Abn, farà capo alla spagnola Marta Elorza Trueba.

Il presidente della concessionaria a Roma: «Investiamo nelle nuove infrastrutture»

Autovie Venete, 24 milioni di utili Santuz: pronti per la terza corsia

TRIESTE Positivo il primo bilancio di Autovie Venete dopo l'ingresso della società in Friulia Holding mentre il presidente Giorgio Santuz vola a Roma e spinge per la realizzazione della terza corsia.

L'ad di Autovie Pietro Del Fabbro ha illustrato in cda i risultati di bilancio al 30 giugno 2007. I ricavi gestionali crescono del 5,24% (+ 5,726 milioni di euro) grazie anche all'aumento dei ricavi da pedaggio. Positivo anche l'utile netto che ammonta a 24,18 milioni di euro. Analizzando le percentuali di aumento dei ricavi gestionali risulta che il 3,29% è legato all'incremento del traffico, l' 1,08% alla maggior incidenza (dal 28,98 al 29,77) dei veicoli pesanti, mentre il restante 0,87% è dovuto all'adeguamento tariffario. Il valore aggiunto passa da 91,839 a 94,865 milioni e ciò nonostante questa voce sconti un incremento del canone di concessione richiesto dall' Anas (+1,8 milioni di euro) per effetto della nuova normativa Di Pietro, che ha pesato, sui conti di Autovie, per circa 7 milioni di euro. Resta, invece, stabile il costo del personale, assorbendo sia gli incrementi contrattuali sia quelli derivanti dall'aumento dell'organico conseguente alla recente incorporazione della controllata Autovie Servizi Spa. Incorporazione, grazie alla quale sono entrate a far parte direttamente del portafoglio delle partecipazioni della concessionaria, numerose società, con una ventina di dipendenti in totale.

Si tratta dell'Interporto Alpe Adria di Cervignano del Friuli spa, Gestione interporto Cervignano srl in liquidazione, di Gestione Autoporto di Pontebba srl in liquidazione, nonché di Bazzera srl e Terminal Intermodale di Trieste-Fernetti spa, società per le quali Autovie ha definito un progetto organico di potenziamento e integrazione delle diverse attività.

In crescita ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti conseguenti alla legge Di Pietro. «Si tratta di una voce - ha spiegato Del Fabbro - che passa da 20,45 a 27,328 milioni di euro». Il risultato ante imposte ammonta, poi, a 46,182 milioni di euro, pari al 35% circa dei ricavi gestionali. Trenta milioni di euro, infine, sono stati investiti nelle opere realizzate durante l'esercizio appena concluso. Decisamente positivo il giudizio sul bilancio (che attende il passaggio formale dell'approvazione dell'assemblea dei soci del prossimo 29 ottobre) da parte del presidente di Autovie, Giorgio Santuz: «È un bilancio buono – commenta – che ci consente di prevedere gli investimenti futuri. Investimenti necessari dato che lo stesso bilancio testimonia un aumento dei volumi di traffico. Certamente l'aumento delle entrate – continua Santuz – è essenziale per sostenere l'ammodernamento della rete di nostra competenza e in particolare la terza corsia. Avendo un bilancio in attivo possiamo destinare risorse alla modernizzazione della rete che, grazie anche all'individuazione di un commissario ad acta, pensiamo possa avvenire in tempi ragionevolmente brevi. Stiamo già predisponendo la progettazione dell'intera terza corsia, tranne il tratto che sarà affiancato dalla Tav. Inoltre stiamo anche provvedendo a mettere in sicurezza la rete esistente per sostenere l'emergenza attuale. Nel frattempo ci avvantaggeremo della conclusione della A28 che innestandosi sulla Mestre-Belluno, porterà via un notevole volume di traffico dalla tratta Trieste-Venezia».

Carlo Tomaso Parmegiani.

Giorgio Santuz

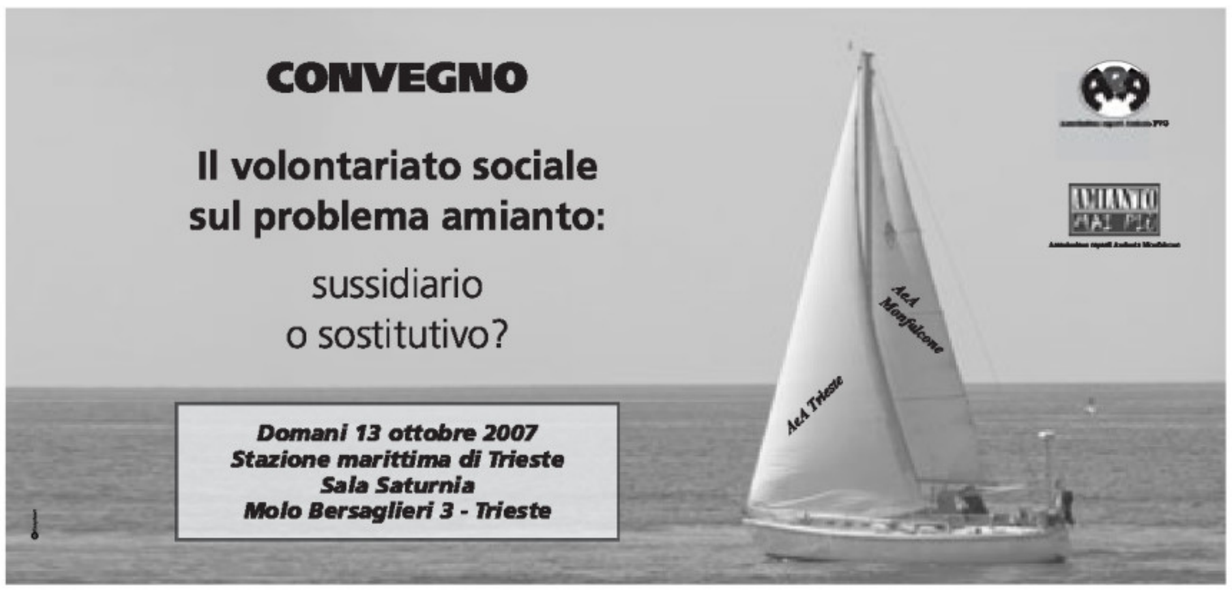
BANCHE

La Popolare di Cividale aumenta gli utili del 27% Cresce la raccolta (+19%)

CIVIDALE L'utile netto semestrale della Banca Popolare di Cividale ha raggiunto i 9,04 milioni di euro con un incremento del 26,85% rispetto al 30 giugno dello scorso anno. La raccolta diretta consolidata ha raggiunto i 1.934 milioni (+19,87%). In crescita anche la raccolta indiretta (+15,57%) a quota 1.573 milioni di euro. Gli impieghi consolidati alla clientela hanno registrato un aumento del 10,11% portandosi a quota 2.029 milioni di euro. Il patrimonio netto consolidato, comprensivo del patrimonio di terzi, ammonta a 280 milioni di euro. Il risultato economico consolidato di gruppo, dei primi sei mesi, al netto delle imposte e comprensivo dell'utile di terzi, è pari a 7,5 milioni di euro, superiore del 4,67% rispetto allo stesso dato della precedente semestrale.

Intanto l'operazione di aumento di capitale da 100 milioni di euro deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci dell'istituto si è recentemente conclusa con successo mediante l'emissione di una seconda tranche di 2.350.000 azioni offerte ai propri soci-azionisti, nella misura di una azione ogni cinque prepossedute al prezzo unitario di 21,75 euro cadauna con godimento 14.9.2007, per un controvalore di 51.112.500 euro.

«L'operazione si è conclusa in modo estremamente positivo - ha commentato il presidente Lorenzo Pelizzo in una circolare indirizzata ai 10 mila azionisti. I soci hanno sottoscritto, tra opzione e prelazione, molto di più delle azioni offerte».



Programma del convegno

Ore 9.00 - Prima parte

Il volontariato sociale sul problema amianto: sussidiario o sostitutivo?

Saluto delle Associazioni
Davide Bottegaro e Aurelio Pischianz - presidenti

Saluto delle Autorità presenti

Introduzione del Centro Servizi Volontariato del FVG

Il ruolo del volontariato: sussidiario o sostitutivo?
prof. Roberto Antonaz assessore Cultura regione FVG

Il ruolo della Scienza, delle Istituzioni e dei Media: sottovalutazione o esagerazione?
prof. Claudio Bianchi - anatomo patologo

Ore 10.45 - Pausa caffè

Segreteria del Convegno:
Associazione esposti amianto
regione Friuli Venezia Giulia
Piazza Duca degli Abruzzi 3 - 34132
Orario: 9.30 - 13.30 (dal lunedì al venerdì)
Tel. 040370380 - Fax. 0403483512
e-mail: *segreteria@aea-fvg.org*

Ore 11.00 - Seconda parte: Tavola rotonda

Amianto, lo stato dell'arte: previdenziale e giuridico medico-epidemiologico e ricerca genetica ambientale ruolo e importanza della comunicazione

Introduzione del moderatore *prof. Emilio Mortilla*

Il ruolo della Magistratura:
nuovi e vecchi problemi nella tutela giudiziaria per i lavoratori esposti all'amianto.
La causa legale, ultima spiaggia; ma contro chi?
dott. Roberto Riverso
giudice del Lavoro Tribunale di Ravenna

Perché tempi lunghi nelle sentenze per le cause sull'amianto? Il danno biologico "sussiste"?
dott. Beniamino Deidda
procuratore generale alla Corte d'appello di Trieste

con la collaborazione del:

La ricerca genetica sulle malattie amianto-correlate: carenza di strutture o mancanza di fondi? Cosa si sta facendo?
prof. Antonio Giordano - M.D.PhD professor and director Università di Siena, Sbarro Institute of cancer research and molecular medecine

L'ISPESL sul problema amianto:
incidenza delle malattie
e situazione del Registro nazionale Prevenzione e ulteriori rischi possibili
dott.ssa Federica Paglietti
ricercatrice Istituto Superiore per la Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro

Rischio ambientale amianto:
la mappatura dei siti, le bonifiche, le discariche
on. Alfonso Pecoraro Scanio - ministro dell'Ambiente

Per una comunicazione più efficace del Volontariato,
coordinamento possibile? Il ruolo della Ageing Society
prof. Emilio Mortilla
presidente nazionale Ageing Society

Dibattito con interventi dalla sala

Ore 13.30 - Chiusura lavori

DALLA PRIMA PAGINA

IL SÌ DELL'ITALIA RESPONSABILE

Ci sono dei controcorpi, in questo Paese, e una vera classe dirigente potrebbe utilizzarli al meglio: purtroppo questa classe dirigente non c'è, e il ceto politico è largamente indefendibile o inadeguato. Con eccezioni, certo: eccezioni, sempre più isolate e minoritarie.

Di fronte a questa larga partecipazione al voto e a questo risultato appaiono fuori luogo i tentativi di utilizzare tutto questo in modo strumentale: magari cercando di servirsi dei no per strappare qualche modifica all'accordo o dei sì per nascondere le crepe della maggioranza. Questo voto dà ampiamente ragione al sindacato e al governo, ma tutto questo non basta e questo referendum non può essere piegato al piccolo cabotaggio.

E' più grande il debito che il paese ha nei confronti del mondo del lavoro, su questo occorre riflettere. L'industria, l'edilizia, il lavoro precario, le tante tragedie che ignoriamo, i tanti problemi su cui chiudiamo gli occhi. Nel corso degli anni sessanta e settanta, con grande ritardo, questi nodi si erano progressivamente imposti all'attenzione collettiva, lo Statuto dei diritti dei lavoratori fu il riconoscimento -tardivo- che non esistevano cittadini di serie A e di serie B, e che la Costituzione valeva per tutti. I temi della nocività del lavoro, della sicurezza in fabbrica, della dignità furono assunti per una breve stagione all'interno della consapevolezza collettiva. Gli operai conquistarono allora un ruolo importante nell'immaginario e nel discorso pubblico: durò pochissimo, e non solo per il rapido prevalere degli stereotipi, per la fossilizzazione degli slogan e delle parole, per l'affacciarsi della retorica. Negli anni ottanta calò il sipario sulle colossali trasformazioni del lavoro, sulle loro contraddizioni e sui loro drammi, e il silenzio è durato a lungo. Nell' "Italia da bere", nell'Italia del rampantismo e delle tangenti, non c'è stato più posto per questi problemi e da allora indifferenza e rimozione hanno occupato largamente il campo. C'è voluto un vecchio (ex) comunista come Giorgio Napolitano, giunto al più alto scranno della repubblica, per ricordare agli italiani il dovere della solidarietà e della sensibilità civile.

In questi giorni il mondo del lavoro dipendente ha messo ancora una volta al centro il bene collettivo, e a questa prova di responsabilità hanno contribuito categorie che avrebbero diritto a esigere di più dal paese: se ne tenga conto, per favore.

Guido Crainz

Il bando per la cessione ai privati della società di informatica non sarà esaminato oggi dalla Giunta regionale. Tensione alta fra i lavoratori

Sindacati su Insiel: «Fermate la vendita»

Pecol prende tempo: «La Regione rispetta i patti, spiegherò il bando alle parti sociali»

di **Ciro Esposito**

TRIESTE I rappresentanti dei lavoratori di Insiel aprono il loro autunno caldo. Il bando di gara per la vendita ai privati della spa di informatica presieduta da Piero Della Valentina non sarà portato oggi all'attenzione della giunta regionale. Ma poco importa perché i sindacati battono i pugni per fermare un'operazione giudicata dalla Regione ormai inevitabile. «Non si vendano gli immobili della società, non si ceda la rete unificata per le pubbliche amministrazioni (la Rupar ndr), si rinvii la vendita di Insiel a dopo la sentenza della Corte costituzionale e al tempo stesso la Regione attenda la sentenza della causa in corso sulla proprietà dell'azienda con Almaviva (la società che ha incorporato Finsiel, azienda che deteneva la maggioranza delle quote prima dell'acquisto da parte della Regione» chiedono tutte le sigle sindacali con un documento. E poi c'è l'integrativo fermo da quasi vent'anni che deve essere rinegoziato. Ma questa sembra essere la parte meno rilevante. Perché una vertenza sul contratto di secondo livello passa in secondo piano vista la gravità della situazione complessiva. Il problema di fondo, per i sindacati, è il futuro di un'azienda che è stata il fiore all'occhiello durante gli ultimi trentacinque anni di un Friuli Venezia Giulia all'avanguardia nella gestione dei servizi informatici destinati agli enti pubblici. Chi rappresenta i lavoratori teme un drastico taglio dei livelli occupazionali e denuncia come «i rapporti con la proprietà pubblica, prima ancora che con il management, non siano lineari». Anzi, la Regione ha violato un modello di concertazione, concordato un mese or sono. Ma l'assessore Gianni Pecol Cominotto rintuzza l'attacco. «La delibera sul nuovo bando può aspettare almeno una settimana - spiega l'assessore - perché vogliamo mantenere relazioni corrette con rappresentanti dei lavoratori. La prossima settimana incontrerò i sindacati assieme al management per esporre loro il bando di gara elaborato dall'azienda. La Regione, come convenuto dalle parti, non agisce in modo unilaterale e intende rispettare i patti».

Il prezzo di base del bando di gara partirà dalla nuova stima fornita la scorsa settimana da Ernst&Young: dai 90 milioni abbondanti di valutazione effettuata in aprile si passa a un valore complessivo di Insiel di circa 76 milioni.

La preoccupazione dei lavoratori si evince dal documento-lettera al governatore Illy che è stato distribuito ieri. È una «summa teologica» maturata in due anni di confronti e scontri. E non è escluso che a breve i dipendenti saranno chiamati a un'altra forte mobilitazione. «Le altre 15 Regioni interessate dall'articolo 13 della legge Bersani - si legge nel documento sindacale - hanno optato per il mantenimento pubblico delle loro aziende. Solo la Regione Fvg ha fatto una scelta diversa scegliendo un'operazione di vendita anche della convenzione per una durata di 10 anni dando vita di fatto a un monopolio privato». I precari, spiega il sindacato, sono stati stabilizzati (complessivamente allo stato attuale i dipendenti sono quasi 900) ma la situazione di stallo fa sì che il fatturato pro-capite sia tra i più bassi degli altri operatori concorrenti. «Ora si vendono gli immobili - sottolineano i rappresentanti dei lavoratori - , si cede la Rupar a Mercurio, si riducono gli accantonamenti e si tagliano gli investimenti per sviluppo e ricerca». L'assessore Gianni Pecol-Cominotto, in un ping-pong a distanza, risponde punto per punto. «Non stiamo vendendo gli immobili - sottolinea - anzi, sta succedendo il contrario. Lo scorporo delle sede garantisce il mantenimento della stessa in regione, come previsto dalle linee di indirizzo deliberate dalla giunta. Voglio poi ricordare che la Rupar è stata conferita già sei mesi fa a Mercurio che è una spa controllata dalla Regione. E poi ribadisco che se la sentenza della Corte contro la Bersani sarà favorevole alla Regione. sospenderemo come scritto in delibera, la gara per la vendita ai privati. Le altre Regioni poi, hanno fatto altre scelte, in primo luogo perché il fatturato raccolto sul mercato delle aziende di informatica controllate è di molto inferiore al 30% dei ricavi realizzati nell'ultimo esercizio da Insiel e poi perché sono riusciti a compensare il mancato introito, rimodulando il contratto con l'ente pubblico per i servizi informatici nel settore sanità e enti locali. Operazione impossibile con Insiel in quanto nel Friuli Venezia Giulia quei servizi sono già sviluppati da anni. La nostra azione è sempre stata peraltro ispirata a evitare lo smembramento di Insiel».

Il presidente di Insiel, Piero Della Valentina

Sviluppo della clientela

Banca Leonardo rileva Rasfin

MILANO Banca Leonardo rileva Rasfin Sim da Allianz. «La nuova collocazione nel gruppo Banca Leonardo -ha detto Enrico Cucchiani, numero uno di Allianz Spa (foto)- svilupperà l'attività verso la clientela corporate».

Eletto all'unanimità

Piccola industria Ortolan al vertice

TRIESTE Valter Ortolan, titolare della Ortolan Spa, è il nuovo presidente del Comitato regionale Piccola Industria della Confindustria Fvg. È stato eletto all'unanimità dal Comitato Regionale Pmi costituito dai presidenti delle associazioni territoriali: Stefano De Monte per Trieste, Massimo Del Mistro per Pordenone, Salvatore Palermo per Gorizia e Alberto Toffolutti per Udine. Ortolan ha ricordato il suo predecessore, Gianfranco Rados,prematuramente scomparso.

EX RONCADIN

PORDENONE I sindacati della Foodinvest Pizza (ex Roncadin Bakery) di Meduno hanno chiesto che il 24 ottobre, data fissata per una riunione sul futuro dell'azienda, siano presentati il nuovo partner finanziario e il piano industriale. «Qualsiasi ulteriore rinvio - si legge in una nota - comprometterebbe ogni e qualsiasi ipotesi di rilancio dell'attività». Ieri i sindacati sono stati ricevuti a Udine dall'assessore regionale alle Attività Produttive Enrico Bertossi. Qualora riprendesse la produzione - al momento ferma per mancanza di materie prime sarebbe attuato lo sciopero a oltranza.

Difficili le trattative con la Sea

Ryanair vuole Malpensa «ma senza Alitalia» Prato: siamo in agonia

ROMA Ryanair vuole Malpensa, senza Alitalia. E non vuole Alitalia. Lo dice il patron della compagnia irlandese Michael O'Leary. «Perché mai dovrei comprare la seconda compagnia italiana se sto per diventare la prima?». Domanda retorica e provocatoria, giustificata dalla crisi crescente di Alitalia e dalla difficoltà a trovare un acquirente disposto a rispettare i paletti imposti dal governo.

O'Leary ieri era a Milano a magnificare i successi della sua Ryanair. E a rassicurare la Regione Lombardia che il programma di investimenti a Orio al Serio non subirà battute d'arresto. Lo scalo bergamasco, in pratica, è diventato il vero quartier generale italiano degli irlandesi. Il piano di allargarsi a Malpensa non viene cancellato. Solo accantonato in attesa di conoscere i destini di Alitalia e l'eventuale disimpegno della compagnia di via della Magliana dall'hub lombardo.

La vicenda di Malpensa, ha ricostruito O'Leary, è strettamente legata a quella di Alitalia.

«Le trattative con la Sea (la società di gestione dello scalo milanese, ndr.) Sono iniziate velocemente e in modo positivo - ha spiegato - ma da sei settimane non c'è stato nulla di concreto, e l'ultima proposta ricevuta è stata meno conveniente della prima. Se dobbiamo trovare un accordo con Sea serve più collaborazione, forse loro hanno cambiato idea o è successo qualcosa di nuovo con Alitalia. Non li inseguiremo, abbiamo chiesto di fare altre proposte, dipende da loro».

Ryanair intanto pensa a due nuove basi in Europa e, a prescindere da Malpensa, vorrebbe allargarsi anche in Italia, aggredendo il Sud. Gli irlandesi considerano Orio al Serio irrinunciabile e vorrebbero vedere risolti i contenziosi con l'aeroporto di Ciampino, a Roma, e con l'Enac per la rotta su Alghero. In futuro, O' Really pensa alla Sardegna o alla Sicilia considerando «le isole molto importanti».

Michael O'Leary

Sul futuro di Alitalia O'Leary ha le sue idee. Fa il tifo per Tpg, il fondo americano specializzato in ristrutturazioni di compagnie aeree, rappresentato in Italia da Davide Croff che l'altro giorno era a Mediobanca sembra per cercare alleanze. L'irlandese è drastico. Se non dovesse farcela Tpg, «va bene chiunque purché non sia italiano. Se non vince Tpg possono vincere AirFrance o Lufthansa». L'agonia di via della Magliana prosegue. Il presidente Maurizio Prato punta tutto sulla ricerca di un partner industriale da scegliere «non con logiche politiche ma economiche».

Fra i candidati all'intesa anche Mercedes

Marchionne: la Fiat chiuderà un'alleanza entro fine anno Ordini per oltre 80mila «500»

ROMA Gli ordini per la nuova 500 ammontano a oltre 80 mila. La Fiat conta di chiudere «almeno un'alleanza» entro fine anno. L'ad di Fiat, Sergio Marchionne, parlando di possibili alleanze con case automobilistiche ha detto che «il tavolo delle alleanze lo abbiamo aperto con parecchie case automobilistiche» e quindi «non solo con Mercedes».

Quanto invece ad un accordo con Jaguar e Land Rover Marchionne ha ripetuto di aver detto più volte che non si sarebbe «mai presentato per acquistare degli asset: ho detto che sono disposto a collaborare con Tata se diventassero i padroni dei due marchi». Come Fiat, insomma, «siamo disponibili a collaborare con Tata per l'acquisizione dei due marchi». «E se non è Tata siamo disposti a collaborare con chiunque, non solo per Jaguar e Land Rover ma con tutti. La nostra organizzazione - ha continuato il manager - è completamente aperta a qualsiasi tipo di collaborazione industriale, specialmente se l'obiettivo è quello di darci accesso a tecnologie, a ridurre i costi dello sviluppo o di piattaforme o di arrivare in certi mercati geografici dove non siamo adesso».

Marchionne ha notato, infatti, che la «presenza in America della rete di distribuzione dei due marchi è cosa che alla Fiat, specialmente con l'arrivo dell'Alfa nel 2009, interessa per principio».

Tuttavia ha ripetuto l'ad di Fiat «non bisogna comprare gli asset per farlo» e oltretutto «la cessione di due marchi in una realtà industriale come quella inglese non è una cosa che Fiat pensa di poter fare». Quindi, ha concluso Marchionne «acquistarla mai, ma lavorare con chi acquista: questo siamo disposti a farlo».

Intanto è partita la commercializzazione della Lancia Nuova Musa, disegnata dal Centro Stile Lancia, che si conferma una vettura compatta come dimostrano le dimensioni contenute.

Presentata a Milano una tecnica innovativa inventata dalla storica azienda triestina leader nel settore

La Illy lancia un nuovo metodo per il caffè perfetto: una capsula tecnologica per ottenere l'«iperespresso»

di **Giulio Garau**

TRIESTE Illy reinventa il metodo di fare il caffè, supera il sistema ormai copiatissimo delle cialde e propone il «metodo iperespresso» con l'uso di una capsula tecnologicamente avanzata per il consumo casalingo. È un altro passo dell'azienda leader dei caffè di eccellenza per aumentare la competitività sul mercato fatta investendo in maniera forte sulla tecnologia e soprattutto sull'innovazione. Ieri la presentazione del nuovo sistema a Milano che sarà disponibile sul mercato dal 29 ottobre.

Il segreto sta tutto nella capsula messa a punto dalla Illy che cointiene il caffè e che deve essere inserita in due specifiche macchine da caffè (due prodotti della Francis Francis) disegnate ancora un avolta dall'architetto Luca Trazzi. Non è più una cialda ma una vera e propria «camera di estrazione». A differenza dei tradizionali sistemi in cui l'espresso si produce per «percolazione» con le goccioline di acqua che passano attraverso la cialda e rubano aroma e sapore del caffè in un unico stadio, la capsula della Illy utilizza un metodo completamente nuovo. Il processo si svolge in due fasi con il metodo della iperinfusione e poi dell'emulsione.

Risultato? Con questi due passaggi, assicura la Illy, tutti gli aromi del caffè vengono estratti e soprattutto la crema nella tazzina è così persistente che dura per 15 minuti.

«La missione della Illy è produrre il caffè ideale, ovvero il miglior caffè che la natura possa darci la cui eccellenza viene esaltata dalle migliori tecnologie – ha ribadito il presidente illycaffè Andrea Illy – con il metodo iperespresso vogliamo portare nelle case degli amanti della miscela la quintessenza del gusto illy, lo stesso di quello del caffè espresso nei bar illy. È un ulteriore passo nel nostro percorso verso l'eccellenza». Un passo così significativo da sollevare l'attenzione pure del Wall Street journal che a fine agosto ha anticipato la presentazione di questo innovativo metodo di fare il caffè dedicando ben due pagine del Weekend journal.

Le due macchine da caffè sono state messe a punto da Luca Trazzi mentre a Matteo Thun è stato affidato il compito di disegnare una nuova tazzina in cristallo sottile per esaltare la corposità e la bellezza del caffè.

Il presidente della illycaffè, Andrea Illy

Macchine da caffè e ovviamente le cialda saranno disponibili negli store Mediaworld dal 5 novembre. La Illy che di recente si è strutturata in holding e ha acquisito relaltà di eccellenza come la Domori (cioccolato), la Dammanfreres (tè) e altre realtà alimentari di alto livello, vuole aggredire il mercato e differenzia la sua offerta sul campo del caffè.

La Illy produce e commercializza un'unica miscela di caffè espresso con un nunico marchio, è presente in 50 mila tra i migliori ristoranti e coffee bar di 140 paesi nel mondo che ogni giorno servono circa 6 milioni di espresso Illy. L'azienda a livello globale impiega più di 700 dipendenti e ha un fatturato consolidato di 246 milioni di euro.

La Illy inoltre, ricorda sempre l'azienda, acquista il caffè verde direttamente dai produttori della più pregiata Arabica attraverso «rapporti di partnership» basati sullo sviluppo sostenibile: con i migliori coltivatori al mondo (Brasile, America centrale, India e Africa) sviluppa un rapporto di collaborazione a lungo termine trasferendo conoscenze e tecnologie e pagando il caffè con tariffe superiori ai prezzi di mercato.

MIBTEL

0,389%
31966

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	16,770	16,920
Argento (per Kg.)	291,800	312,460
Sterlina (v.C)	116,200	127,050
Sterlina (n.C)	118,270	128,860
Sterlina (post.74)	118,270	128,340
Marengo Italiano	92,450	103,290
Marengo Svizzero	90,380	98,130
Marengo Francese	90,380	98,130
Marengo Belga	90,380	98,130
Marengo Austriaco	90,380	98,130
20 Marchi	113,620	129,110
20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Krugerrand	488,050	537,120

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	5270,32	0,652
Bruxelles -bel 20	4534,91	0,539
Dj Euro Stoxx	432,25	0,610
Dj Euro Stoxx 50	4473,57	0,697
Francoforte	8033,69	0,590
Helsinki	12355,0	1,709
Johannesburg	30614,1	0,421
Londra	6724,50	1,379
Madrid Ibex 35	15100,0	1,589
Nasdaq Comp (prov.)	2828,57	0,603
New York (prov.)	14192,9	0,811
Oslo-top25	427,70	2,610
Seul Kospi 200	261,82	0,781
Singapore Straits T	3875,77	-0,041
Stoccolma	396,49	0,622
Tokio Nikkey	17459,0	1,636
Toronto (prov.)	14398,3	0,855
Vienna Atx	4827,93	0,668
Zurigo Smi	9218,28	0,392

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4199
Yen Giapponese	166,9600
Sterlina Inglese	0,6970
Franco Svizzero	1,6733
Corona Svedese	9,1093
Corona Norvegese	7,6815
Corona Danese	7,4510
Dollaro Canadese	1,3874
Dollaro Australiano	1,5721
Fiorino Ungherese	249,2200
Corona Ceca	27,4730
Zloty Polacco	3,7370
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5842
Dollaro Neozeland.	1,8445
Rand Sudafricano	9,7164
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	11,0099
Corona Islandese	85,1300
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7041
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,3305
Dollaro Singapore	2,0764
Corona Slovacca	33,5600
Lira Turca	1,6851

DOLLARO

0,375%
1,4199

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	14,103	14,115	-0,09
Acegas-aps	7,662	7,572	1,19
Acotel	88,21	86,86	1,55
Acq. Potab.	6,251	6,239	0,19
Acsm	2,213	2,228	-0,67
Actelios	7,621	7,533	1,17
Aedes	4,793	4,801	-0,17
Aeffe	3,706	3,724	-0,48
Aem	2,831	2,810	0,75
Aerop. Firenze	17,806	17,839	-0,18
Aicon	4,040	3,956	2,12
Alerion	0,7071	0,7097	-0,37
Alitalia	0,8657	0,8542	1,35
Alleanza	9,396	9,381	0,16
Amplifon	5,904	5,938	-0,57
Anima	2,952	2,922	1,03
Ansaldo Sts	9,872	9,843	0,29
Arena	0,1643	0,1574	4,38
Ascopiave	1,898	1,900	-0,11
Asm	4,648	4,623	0,54
Astaldi	6,225	6,149	1,24
Atlantia	25,56	25,67	-0,43
Auto To-mi	16,940	16,993	-0,31
Autogrill	14,120	14,106	0,10
Azimut H.	11,848	11,837	0,09
B. Bilbao Viz.	17,320	17,248	0,42
B. C.R. Firenze	6,627	6,615	0,18
B. Carige	3,370	3,388	-0,53
B. Carige Risp	3,460	3,493	-0,94
B. Desio	7,800	7,760	0,52
B. Desio R Nc	7,765	7,766	-0,01
B. Finnat	0,9748	0,9846	-1,00
B. Generali	9,154	9,191	-0,40
B. Ifis	9,238	9,228	0,11
B. Intermobiliare	7,371	7,365	0,08
B. Italease	13,981	14,026	-0,32
B. Popolare	17,196	17,323	-0,73
B. Popolare 10 W	0,9006	0,9297	-3,13
B. Profilo	2,238	2,231	0,31
B. Santander	13,689	13,719	-0,22
B. Sard. R Nc	18,978	19,040	-0,33
B.P. Etruria E L.	13,125	13,159	-0,26
B.P. Intra	10,928	10,900	0,26
B.P. Milano	10,664	10,803	-1,29
B.P. Spoleto	10,218	10,344	-1,22
Basicnet	1,729	1,752	-1,31
Bastogi	0,2894	0,2867	0,94
Bb Biotech	62,76	62,44	0,51
Bca Ifis 08 W	3,329	3,350	-0,63
Beghelli	1,256	1,164	7,90
Benetton	12,356	12,442	-0,69
Beni Stabili	0,8748	0,8609	1,61
Bialetti	2,224	2,232	-0,36
Biesse	21,75	21,53	1,02
Boero	23,99	23,99	0,00
Bolzoni	5,345	5,289	1,06
Bon. Ferraresi	40,48	38,95	3,93
Brembo	9,909	9,796	1,15
Brioschi	0,4998	0,4979	0,38
Bulgari	11,391	11,298	0,82
Buongiorno Spa	2,591	2,600	-0,35
Buzzi Unicem	20,30	20,11	0,94
Buzzi Unicem R Nc	13,948	13,837	0,80
C. Artigiano	3,984	3,985	-0,03
C. Bergam.	34,48	33,90	1,71
C. Valtellinese	10,091	10,097	-0,06
Cad It	11,750	11,774	-0,20
Cairo Comm.	39,69	39,58	0,28
Caltagirone	7,288	7,350	-0,84
Caltagirone Ed.	4,917	4,953	-0,73
Cam-fin.	1,699	1,685	0,83
Campari	7,430	7,321	1,49
Cape Live	0,9600	0,9581	0,20
Carraro	8,173	7,837	4,29
Cattolica Ass.	44,14	44,30	-0,36
Cdc	4,620	4,368	5,77
Cell Therap	2,680	2,695	-0,56
Cembre	7,521	7,408	1,53
Cementir	7,686	7,702	-0,21
Cent. Latte To	4,381	4,372	0,21
Chl	0,8141	0,8139	0,02
Ciccolella	3,932	3,923	0,23
Cir	2,762	2,745	0,62
Class	1,902	1,879	1,22
Cobra	7,786	7,777	0,12
Cofide	1,235	1,246	-0,88
Cr. Valtellin. 08 *	1,811	1,819	-0,44
Cr. Valtellin.09 **	2,025	2,030	-0,25
Credem	9,629	9,620	0,09
Cremonini	2,169	2,156	0,60
Crespi	0,9802	0,9517	2,99
Csp	2,369	2,389	-0,84
D'amico	3,491	3,467	0,69
Dada	19,084	19,300	-1,12
Danieli	25,01	24,62	1,58
Danieli R Nc	18,264	18,079	1,02
Data Service	6,621	6,578	0,65
Datalogic	6,269	6,265	0,06
De' Longhi	4,590	4,583	0,15
Dea Capital	2,557	2,478	3,19
Diasorin	13,918	13,906	0,09
Digital Bros	5,261	5,224	0,71
Digital M. Techn.	51,88	50,21	3,33
Dmail Gr.	11,513	11,500	0,11
Ducati	1,813	1,810	0,17
Ed. Espresso	3,655	3,642	0,36
Edison	2,373	2,368	0,21
Edison 07 W	1,383	1,365	1,32
Edison R	2,161	2,157	0,19
Eems	4,971	4,870	2,07
El.En	32,97	32,46	1,57
Elica	3,759	3,729	0,80
Emak	5,766	5,761	0,09
Enel	8,170	8,096	0,91
Enertad	3,854	3,929	-1,91
Engineering I.I.	34,05	34,11	-0,18
Eni	26,28	26,14	0,54
Enia	11,011	10,768	2,26
Erg	14,992	14,838	1,04
Ergo Previdenza	4,270	4,271	-0,02
Esprinet	12,622	12,749	-1,00
Eurofly	3,061	3,055	0,20
Eurotech	7,803	7,787	0,21
Eutelia	4,760	4,583	3,86
Everel Group	0,5609	0,5562	0,85
Exprivia	2,144	2,154	-0,46
Fastweb	42,85	41,87	2,34
Fiat	22,77	22,65	0,53
Fiat Priv	19,129	19,060	0,36
Fiat R Nc	19,157	19,056	0,53
Fidia	11,125	11,360	-2,07
Fiera Milano	6,446	6,389	0,89
Fil. Pollone	0,9694	0,9710	-0,16
Finarte C.Aste	0,5997	0,5919	1,32
Finmecc.	20,98	20,80	0,87
Fmr Art'e'	10,257	10,406	-1,43
Fondiaria-sai	33,80	33,54	0,78
Fondiaria-sai 08 W	7,737	7,712	0,32
Fondiaria-sai R Nc	24,39	24,23	0,66
Fullsix	7,270	7,179	1,27
Gabetti Prop. S.	2,339	2,238	4,51
Gasplus	7,871	7,831	0,51
Gefran	5,397	5,400	-0,06
Gemina	2,462	2,463	-0,04
Gemina R Nc	2,290	2,250	1,78
Generali	31,34	31,19	0,48
Geox	15,578	15,631	-0,34
Gewiss	5,488	5,455	0,60
Grandi Viaggi	2,252	2,220	1,44
Granitifiandre	9,835	9,815	0,20
Gruppo Coin	5,979	6,009	-0,50
Guala Closures	5,173	5,256	-1,58
Hera	2,927	2,873	1,88
I. Lombarda	0,1740	0,1741	-0,06
I.Net	50,68	49,63	2,12
Ifi Priv	28,23	27,66	2,06
Ifil	8,012	7,914	1,24
Ifil R Nc	7,408	7,358	0,68
Ima	15,929	15,802	0,80
Imm. Grande Dis.	2,837	2,841	-0,14
Immsi	1,951	1,939	0,62
Impregilo	5,221	5,267	-0,87
Impregilo R Nc	9,780	9,380	4,26
Indesit Comp.	13,104	13,119	-0,11
Indesit R Nc	13,900	13,460	3,27
Intek	0,8247	0,8344	-1,16
Intek 05-08 W	0,1821	0,1783	2,13
Intek R Nc	1,050	1,055	-0,47
Interpump	7,572	7,552	0,26
Intesa Sanp. R Nc	5,155	5,146	0,17
Intesa Sanpaolo	5,530	5,539	-0,16
Inv. E Svilup. 09 W	0,0588	0,0597	-1,51
Invest. E Svil.	0,2335	0,2366	-1,31
Ipi Spa	4,627	4,635	-0,17
Irce	2,867	2,899	-1,10
Iride	2,663	2,639	0,91
Iride 08 W	0,8332	0,8240	1,12
Isagro	6,265	6,238	0,43
It Holding	1,734	1,705	1,70
It Way	8,210	8,232	-0,27
Italcementi	17,271	17,373	-0,59
Italcementi R Nc	11,900	11,879	0,18
Italmobiliare	90,14	90,08	0,07
Italmobiliare R Nc	60,76	60,87	-0,18
Jolly H.	24,91	24,98	-0,28
Juventus Fc	1,283	1,287	-0,31
Kaitech	0,4394	0,4399	-0,11
Kme Group	1,994	1,992	0,10
Kme Group 09 W	0,3455	0,3538	-2,35
Kme Group Rsp	1,953	1,975	-1,11
La Doria	2,030	2,019	0,54
Landi Renzo	3,307	3,307	0,00
Lavorwash	2,085	2,067	0,87
Lazio	0,3635	0,3650	-0,41
Linificio	2,900	2,905	-0,17
Lottomatica	27,56	26,87	2,57
Luxottica	26,37	25,96	1,58
Maffei	2,894	2,926	-1,09
Management E C	0,7842	0,7858	-0,20
Marazzi Group	9,473	9,485	-0,13
Marcolin	2,709	2,687	0,82
Mariella Burani	24,12	24,13	-0,04
Marr	7,891	7,869	0,28
Mediacontech	9,937	10,015	-0,78
Mediaset	7,417	7,397	0,27
Mediobanca	15,802	15,757	0,29
Mediolanum	5,382	5,405	-0,43
Mediterr. Acque	5,021	5,050	-0,57
Meliorbanca	3,770	3,781	-0,29
Mid Industry 10 W	1,0000	1,001	-0,10
Mid Industry Cap	24,00	24,28	-1,15
Milano Ass	5,934	5,954	-0,34
Milano Ass R Nc	5,968	6,024	-0,93
Mirato	8,343	8,227	1,41
Mittel	5,867	5,803	1,10
Mondadori	6,838	6,842	-0,06
Mondo Tv	16,790	16,294	3,04
Monrif	0,9759	0,9771	-0,12
Monte Paschi Si	4,511	4,525	-0,31
Montefibre	0,6204	0,5890	5,33
Montefibre R Nc	0,5731	0,5610	2,16
Mutuionline	5,093	5,037	1,11
Nav. Montanari	3,533	3,548	-0,42
Negri Bossi	0,9063	0,9003	0,67
Negri Bossi 10 W	0,3926	0,3820	2,77
Nice	5,397	5,378	0,35
Olidata	1,282	1,247	2,81
Omnia Network	3,137	3,172	-1,10
Panariagroup I.C.	6,043	6,048	-0,08
Parmalat	2,689	2,647	1,59
Parmalat 15 W	1,696	1,661	2,11
Permasteelisa	19,789	19,905	-0,58
Piaggio	3,212	3,155	1,81
Pininfarina	14,209	14,383	-1,21
Pirelli & C R Nc	0,8256	0,8185	0,87
Pirelli & C R.E.	37,69	37,83	-0,37
Pirelli & C.	0,8491	0,8420	0,84
Poligr. Ed.	1,263	1,278	-1,17
Poligrafica S.F.	23,38	23,20	0,78
Poltrona Frau	2,720	2,721	-0,04
Polynt	3,156	3,147	0,29
Premafin	2,166	2,135	1,45
Premuda	1,661	1,640	1,28
Prima Ind.	36,76	36,53	0,63
Prysmian	20,84	20,92	-0,38
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,6365	0,6335	0,47
Rcs Mediag. R Nc	2,672	2,669	0,11
Rcs Mediagroup	3,867	3,907	-1,02
Rdb	4,660	4,593	1,46
Recordati	6,844	6,800	0,65
Reno De Medici	0,6431	0,6419	0,19
Reply	24,20	24,16	0,17
Retelit	0,3561	0,3578	-0,48
Ricchetti	1,519	1,524	-0,33
Risanamento	5,746	5,783	-0,64
Roma A.S.	0,8143	0,8418	-3,27
Sabaf	25,88	26,20	-1,22
Sadi Serv.Ind.	2,342	2,316	1,12
Saes G.	25,92	26,10	-0,69
Saes G. R Nc	21,02	21,17	-0,71
Safilo Group	3,668	3,636	0,88
Saipem	30,29	29,49	2,71
Saipem R	32,77	36,06	-9,12
Saras	4,269	4,264	0,12
Sat	13,289	13,120	1,29
Save	25,20	25,15	0,20
Schiapp.	0,0532	0,0537	-0,93
Seat P. G.	0,4043	0,4081	-0,93
Seat P. G. R	0,3832	0,3845	-0,34
Sias	10,929	10,946	-0,16
Sirti	2,716	2,725	-0,33
Smurfit Sisa	2,420	2,370	2,11
Snai	7,317	7,290	0,37
Snam Rete Gas	4,518	4,506	0,27
Snia	0,9031	0,8934	1,09
Snia 10 W	0,0495	0,0493	0,41
Socotherm	10,077	9,875	2,05
Sogefi	6,657	6,635	0,33
Sol	5,630	5,613	0,30
Sopaf	0,5273	0,5295	-0,42
Sorin	1,674	1,570	6,62
Stefanel	3,149	3,152	-0,10
Stefanel R	5,100	5,100	0,00
Stmicroelectr.	11,916	11,790	1,07
Targetti S.	7,347	7,340	0,10
Tas	20,80	20,86	-0,29
Tel. I. Media R Nc	0,2540	0,2510	1,20
Telecom I. Media	0,2753	0,2743	0,36
Telecom Italia	2,115	2,076	1,88
Telecom Italia R	1,688	1,663	1,50
Tenaris	18,740	18,573	0,90
Terna	2,581	2,590	-0,35
Tiscali	2,275	2,243	1,43
Tod's	63,85	63,65	0,31
Trevi	14,608	14,219	2,74
Trevisan Comet.	6,280	6,356	-1,20
Txt E-solutions	17,849	17,583	1,51
Ubi Banca	19,154	19,211	-0,30
Uni Land	0,4404	0,4457	-1,19
Unicredito	6,229	6,299	-1,11
Unicredito R	6,423	6,460	-0,57
Unipol	2,604	2,604	0,00
Unipol Priv	2,466	2,436	1,23
V.D. Ventaglio	0,6176	0,6185	-0,15
Valentino F.G.	35,03	34,95	0,23
Vianini I.	3,579	3,521	1,65
Vianini L.	11,696	11,879	-1,54
Vittoria	13,403	13,425	-0,16
Zignago Vetro	5,188	5,209	-0,40
Zucchi	3,472	3,495	-0,66
Zucchi R Nc	3,600	3,600	0,00
DIRITTI			
Snia A+w	0,2196	0,1959	12,10
Snia Az+w	0,0422	0,0389	8,48

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	20,430	-0,33
Alboino Re	8,659	-
Apulia Az.It.	16,196	-0,3
Arca Az.It.	29,347	-0,31
Aureo Az.It.	27,031	-0,32
Bim Az.It.	10,840	-0,29
Bim Az.Small Cap It.	11,269	0,04
Bipiemme It.	23,629	-0,08
Bipit. Az.Italia	31,682	-0,3
Bnl Az It. Pmi	8,511	-
Bnl Az.It.	27,331	-0,27
Bpvi Az.It.	6,735	-0,33
Ca-am Mida Az.It.	28,237	-0,23
Ca-am Mida Mid Cap It.	7,033	-0,09
Capit. Az.Italia	18,767	-0,25
Capit. Sm Cap It.	6,949	-0,06
Capitalgest It.	24,399	-0,53
Capitalgest Small Cap	8,379	-0,12
Carige Az.It.	7,339	-0,27
Carismi Dynamic It.	4,876	-0,29
Ducato Geo It.	20,288	-0,29
Euromob. Az.It.	30,772	-0,42
Fondersel It.	28,091	-0,34
Fondersel P.M.I.	22,600	-0,11
Fondit. Eq. It.	16,546	-0,27
Generali Capital	73,764	-0,45
Gestielle It.	19,127	-0,49
Gestnord Az.It.	15,447	-0,28
Grifoglobal	14,733	-0,26
Imi It.	32,636	-0,29
Interf.Equity It.	12,806	-0,26
Italfor. It.N Equities	126,310	-0,3
Leonardo Az.It.	12,753	-0,23
Leonardo Small Caps	12,881	-0,2
Mediolanum R. I. Cre.	23,998	-0,21
Nextam Part. Az.It.	7,215	-0,47
Nextra Az.It.	17,555	-0,2
Nextra Az.It. Din	26,343	-0,15
Nextra Az.Pmi It.	7,431	-0,17
Optima Az.It.	8,246	-0,33
Optima Small Caps It.	8,939	-0,22
Pioneer Az.Crescita	21,736	-0,44
Pioneer Az.It.	25,006	-0,43
Ras Capital L	32,054	-0,34
Ras Capital T	31,602	-0,34
Sai It.	27,648	-0,22
Spaolo Az.It.	39,120	-0,4
Spaolo It.N Equityrisk	18,288	-0,44
Spaolo Opportunità It.	6,439	-0,43
Symph.S Az.It.	16,223	-0,24
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,705	-0,02
Systema Az.It.	15,967	-0,32
Ubi Pra. Az.It.	7,637	-0,25
Vegagest Az.It.	8,853	-0,37
Zenit Az.	15,719	-0,56
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	5,114	-0,35
Alto Az.	22,518	0,04
Aureo Az.Euro	14,389	-0,03
Bipiemme Euroland	6,674	0,04
Bipit. Euro	13,897	-0,12
Bipit. Medit.	19,119	-0,31
Ca-am Mida Az.Euro	7,267	-0,08
Caam Az.Qeuro	18,666	0,05
Capit. Euro Value	7,759	-0,05
Capit.Im Euro Index	19,983	0,05
Capitalgest Ff Eurosect.	6,646	0,06
Ducato Geo Euro Blue C.	8,541	0,08
Epsilon Qequity	6,664	0,05
Intra Az.Area Euro	7,492	-0,19
Leonardo Euro	7,512	-0,05
Spaolo Euro	21,018	-0,13
Symph.S C.Az.Euro	7,727	-0,06
Systema Az.Euro	6,786	-0,15
Ubi Pra. Az.Etico	6,946	0,04
Ubi Pra. Az.Euro	7,716	-0,35
Vegagest Az.Area Euro	9,597	-0,2
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,826	-0,13
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,438	-
Abn Amro Master Az Eu	7,475	0,19
Anima Europa	5,621	0,07
Arca Az.Europa	12,656	0,09
Astese Euroaz.	6,982	0,03
Bim Az.Europa	12,824	-0,03
Bipiemme Europa	16,577	0,04
Bipiemme Iniziativa Euro	9,209	0,2
Bipit. H.Europa	9,071	0,25
Bnl Az.Euro Crescita	15,314	-0,07
Bnl Az.Europa Div	4,423	-0,11
Bpvi Az.Europa	5,150	0,14
Caam Europe Equity	5,114	-0,16
Capit. Az.Europa	15,382	0,31
Capit. Europe Research	7,935	0,48
Capit. Sm Cap Europe	8,896	0,26
Capit.Im Britishindex	12,770	0,2
Capitalgest Europa	8,987	0,09
Carige Az.Europa	7,455	0,01
Carismi Dynamic Europe	5,179	0,06
Consultinvest Az.	12,798	0,18
Ducato Geo Eur. Pmi	26,260	-0,1
Ducato Geo Europa	12,994	-
Epsilon Qvalue	7,666	0,25
Euromob. Europe E. F.	19,232	0,03
Fms-equity Europe	12,287	0,2
Fondaco Eu Srieq.Beta	116,056	0,1
Fondersel Europa	17,582	0,04
Fondit. Eq. Europe	13,300	0,02
Generali Europa Value	33,918	-0,08
Gestielle Europa	15,461	0,1
Gestnord Az.Europa	11,360	0,11
Grifoeurope Stock	8,191	-0,1
Imi Europe	24,866	0,1
Interf.Equity Europe	8,716	0,07
Investitori Europa	6,605	0,11
Kairos P.Europe Fund	7,445	-0,15
Kairos P.Small Cap Fund	11,553	0,06
Laurin Eurostock	4,799	0,15
Mc G.Fdf Europa A	8,679	0,13
Mc G.Fdf Europa B	4,952	0,14
Mediolanum Amerigo Vesp	7,504	0,13
Mediolanum Europa 2000	20,820	0,17
Nextam Part. Az.Europa	6,526	-0,03
Nextra Az.Europa	4,842	0,08
Nextra Az.Europa Din	22,609	0,01
Nextra Az.Pmi Europa	9,995	0,21
Open Fund Az.Europa	5,029	0,26
Optima Az.Europa	4,008	0,07
Pioneer Az.Europa	20,799	0,17
Pioneer Az.Val. Europa D	10,305	0,17
Ras Europe L	20,448	0,09
Ras Europe T	20,155	0,09
Ras Lux Equity Europe	52,739	0,09
Ras Multip.Multieuropa	9,375	0,21
Sai Europa	13,643	0,11
Soprarno Dj Eu Stx 50	5,159	-0,17
Spaolo Europe	10,558	-0,05
Symphonia Ms Europa	7,026	0,23
Talento Comp.Europa	158,396	0,31
Unibanca Az.Europa	7,356	-
Vegagest Az.Europa	6,173	-
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,734	-0,49
Alto Amer. Az.	5,113	-0,45
Anima Amer.	6,136	-0,39
Arca Az.Amer.	19,185	-0,45
Bim Az.Usa	7,005	-0,64
Bipiemme Americhe	10,050	-0,68
Bipit. H.Amer.	8,679	-0,5
Bnl Az.Amer.	18,163	-0,3
Caam Usa Equity	5,634	0,32
Capit. Az.Usa	4,895	-0,24
Capit.Im Us Index A	18,932	-0,67
Capit.Im Us Index H	5,723	-0,21
Capit.Im Uslcidx A	3,854	-0,67
Capit.Im Uslcidx H	5,294	-0,24
Capitalgest Amer.	9,287	-0,52
Carige Az.Amer.	2,986	-0,53
Carismi Dynamic Amer.N	4,961	-0,66
Ducato Geo Amer.	5,201	-0,59
Euromob. Amer. E. F.	16,643	0,07
Fms-equity Usa	10,277	-0,16
Fondersel Amer.	11,709	-0,13
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	11,183	-0,63
Generali Amer. Value	19,683	-0,45
Gestielle Amer.	13,474	-0,51
Gestnord Az.Amer.	14,063	-0,52
Imi West	21,189	-0,54
Interf.Eq. Usa H	6,827	-0,19
Interf.Eq.Usa	6,373	-0,62
Investitori Amer.	4,241	-0,54
Kairos M-manageramer	1025,191	-
Kairos P.Us Fund	5,887	-0,96
Mc G.Fdf Amer. A	6,629	0,26
Mc G.Fdf Amer. B	5,305	0,26
Mediolanum Amer. 2000	11,356	-0,24
Mediolanum Cristoforo Co	14,372	-0,15
Nextam Part. Az.Amer.	4,033	-1,05
Nextra Az.N.Am.	6,288	-0,62
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,609	-0,61
Nextra Az.Pmi N.Am.	22,155	-0,54
Open Fund Az.Amer.	3,345	-
Optima Az.Amer.	4,952	-0,44
Pioneer Az.Am.	9,955	-0,25
Ras Amer. L	15,592	-0,6
Ras Amer. T	15,372	-0,6
Ras Multip.Multiamer.	6,060	-
Sai Amer.	14,091	-0,84
Soprarno S&p 500	5,000	-
Spaolo Amer.	10,128	-0,46
Symphonia Ms Amer.	4,714	-0,21
Systema Az.Usa	4,960	-0,5
Talento Comp.Amer.	114,479	0,03
Ubi Pra. Az.Usa	4,766	-0,36
Vegagest Az.Amer.	4,491	-0,71
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,502	-0,75
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,727	-0,24
Anima Asia	6,989	-0,38
Arca Az.Far East	6,969	-0,27
Bipiemme Pacif.	5,578	-0,11
Bipit. H.Giap.	5,349	-0,5
Bipit. H.Oriente	6,171	0,06
Caam Pacific Equity	5,288	-0,64
Capit. Az.Pacif.	5,945	-0,17
Capit.Im Jap.Esindex	0,584	-0,68
Capitalgest Asia	15,209	0,5
Carismi Dynamic Pacific	5,107	-0,41
Ducato Geo Asia	7,840	-0,05
Ducato Geo Giap.	3,732	-0,45
Euromob. Tiger Far East	15,986	0,83
Fms-equity Asia	10,503	-0,06
Fondersel Oriente	7,640	0,5
Fondit. Eq. Jap.	3,169	-0,81
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	4,304	0,16
Generali Pacif.	13,629	-0,23
Gestielle Giap.	5,259	-0,59
Gestielle Pacif.	15,539	0,19
Gestnord Az.Pacif.	8,465	-0,04
Imi East	7,902	-0,39
Interf.Eq. Jap. H	3,732	-0,27
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	6,061	0,36
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	6,192	0,1
Interf.Equity Jap.	3,406	-0,79
Investitori Far East	5,825	-0,34
Kairos M-manager Asia	1307,325	-
Mc G.Fdf Asia A	9,521	0,53
Mc G.Fdf Asia B	5,360	0,51
Mediolanum Fer.Magellano	6,591	-0,06
Mediolanum Oriente 2000	9,361	-0,1
Nextra Az.Asia	12,391	0,71
Nextra Az.Giap.	3,914	-0,58
Nextra Az.Pacif. Din.	5,409	-
Open Fund Az.Pacif.	4,105	-0,02
Optima Az.Far East	4,174	-0,29
Pioneer Az.Giap.	5,232	-0,08
Pioneer Az.Pacif.	7,970	0,64
Ras Far East L	6,578	-0,39
Ras Far East T	6,483	-0,4
Ras Multip.Multipacif.	8,601	-0,09
Sai Fdf Pacif.	4,837	-0,25
Soprarno Nikkei 225	5,008	0,06
Spaolo Pacific	6,594	-0,02
Symphonia Ms Asia	6,373	-0,38
Talento Comp.Asia	141,221	0,28
Ubi Pra. Az.Pacif.	8,302	-0,04
Vegagest Az.Asia	6,422	-0,59
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	9,745	-
Arca Az.Paesi Emerg.	10,764	0,32
Bipiemme Emerg. Mkequity	7,210	0,06
Bipit. H.Paesi Emerg.	17,152	0,14
Bnl Az.Emerg.	11,273	0,19
Caam Global Emerging Eq	5,589	0,27
Capit.Im Latinamindex	7,454	-0,45
Capitalgest Eq. Em. Mkts	27,870	0,42
Ducato Geo Paesi Em.	6,872	0,16
Euromob. Em. Mkt E. F.	9,501	0,61
Fms-equity Gl Em Mkt	14,341	0,74
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	11,701	0,34
Gestielle Em. Markets	15,495	0,27
Gestnord Az.Paesi Em.	10,746	0,44
Interf.Eq. Glb Em Mkt	10,481	0,34
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	13,084	0,58
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,995	0,27
Nextra Az.Paesi Emer	10,020	0,28
Pioneer Az.Am. Lat.	18,771	-0,31
Pioneer Az.Paesi Em.	13,971	-0,14
Ras Em. Mkts Eq. L	11,822	0,26
Ras Em. Mkts Eq. T	11,649	0,27
Sai Fdf Paesi Emerg.	7,435	0,51
Spaolo Mercati Emerg.	15,201	0,3
Symphonia Ms P. Emer.	14,079	0,28
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	11,633	0,22
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,539	-0,24
Alto Int. Az.	5,083	-0,37
Anima Fondo Trading	16,407	-0,2
Arca 27 Az.Est.	13,981	-0,27
Arca Cinquest.-comp.E	4,445	-0,2
Arca Mul.Comp.F	4,736	-0,29
Aureo Az.Glob.	12,000	0,03
Aureo Finanza Etica	6,270	-0,37
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,263	0,26
Bancoposta Az.Int.	4,403	-0,18
Bim Az.Glob.	5,129	0,04
Bipiemme Glob.	23,590	-0,46
Bipiemme Valore	5,732	-0,52
Bipiemme&co. Comp.90	5,103	-0,23
Bipit. H.Glob.	20,279	-0,26
Bipit. Profilo 5	4,872	-0,2
Bpvi Az.Int.	4,274	-0,26
Ca-am Mida Az.Int.	3,585	-0,14
Caam Az.Sr	4,577	-0,2
Caam Global Equity	5,161	-0,15
Capit. Az.Int.	5,301	0,04
Capit. Bds Arccrescita	7,375	-0,01
Capit.Im Universalind	43,915	-0,37
Capital It.	97,320	-0,1
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,283	-0,25
Carige Az.Int.	7,672	-0,14
Civ Forum Iulii Az.	5,835	-0,36
Consultinvest Global	5,391	0,09
Ducato Geo Glob.	26,489	-0,18
Ducato Multi. Global Eq.	4,568	0,04
Fideuram Az.	16,039	-0,31
Fondit. Global	126,356	-0,24
Generali Global	14,462	-0,41
Gestielle Int.	11,920	-0,17
Gestnord Az.Int.	3,371	-0,15
Grifoglobal Int.	9,185	-0,29
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,747	0,43
Interf.Global	64,292	-0,27
Intra Az.Int.	6,589	-0,53
Italfor. Global Equities	25,720	-0,27
Kairos M-manager Glob	1252,426	-
Leonardo Equity	3,987	-0,3
Magna Graecia Az.	7,176	-0,26
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	9,243	0,38
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,183	0,39
Med. Elite 95 L	6,789	-0,04
Med. Elite 95 S	13,250	-0,05
Mediolanum Borse Int.	18,079	0,28
Mediolanum Top 100	14,237	0,05
Multif.Comp.D 10/90	4,955	-0,34
Nextam Part. Az.Int.	5,459	-0,46
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,284	-
Nextra Port.Mul.Eq.	4,279	0,12
Nextra Az.Inter.	17,151	-0,37
Nextra Az.Pmi Int.	16,186	-0,22
Open Fund Az.Int.	3,868	0,31
Optima Az.Int.	5,713	-0,28
Pixel Multifund-glob.	3,861	-0,21
Pixel Multifund-tematico	4,416	-0,02
Ras Multipartner90	4,643	0,19
Ras Research L	4,074	-0,37
Ras Research T	4,014	-0,37
Sai Glob.	11,419	-0,39
Sai Linea Aggressiva	5,017	-0,02
Sofidsim Blue Chips	7,581	-0,29
Spaolo Az.Int.	12,397	-0,23
Spaolo Global Eq. Risk	13,644	-0,2
Spaolo Soluzione 7	9,455	-0,16
Spaolo Strategie 90	8,297	0,58
Symph.S Az.Inter	8,009	-0,15
Symphonia Ms Vivace	6,298	0,05
Systema Az.Glob.	5,142	-0,27
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	5,082	-0,26
Ubi Pra. Az.Globali	5,744	-0,3
Ubi Pra. Privilege 5	7,349	0,08
Valori Resp. Az.	5,046	-0,3
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	15,003	1,54
Capit.Im Easterneureq	10,965	-0,61
Capit.Im India Index	8,170	1,65
Capitalgest Giap.	3,597	-0,44
Euromob. Jap. Equity F.	3,564	-0,53
Generali Jap.	2,932	-0,61
Gestielle Cina	12,457	1,52
Gestielle East Europe	17,771	-0,39
Gestielle India	6,797	1,66
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,279	-0,09
Bipit. H.Crescita	4,576	-0,22
Bipit. H.Valore	4,989	-0,34
Capit.Im Globalgold&m	11,830	0,87
Capit.Im Globdefensiv	6,712	-0,24
Ducato Etico Geo	4,229	-0,28
Evolution Eq Gl	52,555	-
Evolution Equity	53,119	-
Gestielle Etico Az.	5,998	0,57
Spaolo Az.Int. Etico	7,415	-0,34
Systema Az.Crescita Atti	4,323	0,14
Systema Az.Valore Attivo	6,173	-0,29
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Gestnord Az.Energia	8,405	0,24
Interf.Eq.Eu Materials	14,455	0,16
Italfor. Raw Mat.&en.	7,570	0,26
Nextra Az.Enmatprime	10,677	0,15
Ras Energy L	10,623	0,24
Ras Energy T	10,475	0,24
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	18,346	0,34
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	4,609	-0,3
Interf.Eq Cons. Staples	15,298	0,21
Interf.Eq Euro Cons Disc	14,903	0,63
Nextra Az.Beni Cons.	7,772	-0,37
Ras Consumer Goods L	6,970	-0,17
Ras Consumer Goods T	6,899	-0,17
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,966	0,54
Euromob. Green E. F.	9,280	-0,46
Gestielle Pharma	2,989	-0,37
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,756	-0,07
Italfor. Healthcare	4,140	-0,48
Nextra Az.Ph-biotech	6,591	-0,33
Ras Individual Care L	6,280	-0,4
Ras Individual Care T	6,201	-0,4
Spaolo Salute E Amb.	15,608	-0,41
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	4,779	-0,73
Fondit. Euro Financials	11,231	-0,3
Gestielle World Financia	4,914	-0,65
Gestnord Az.Banche	12,148	-0,78
Interf.Eq.Eu Financials	11,255	-0,27
Italfor. Banks & Ins. C.	7,570	-0,66
Nextra Az.Finanza	7,737	-0,67
Ras Financial Services L	6,044	-0,76
Ras Financial Services T	5,972	-0,75
Spaolo Finance	29,408	-0,73
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,992	0,1
Euromob. Hi-tech E. F.	12,546	0,03
Gestielle Tecnologia	2,088	-
Gestnord Az.Tecnologia	1,207	-
Nextra Az.Tec.Avan.	3,823	-0,08
Ras High Tech L	2,397	-0,04
Ras High Tech T	2,371	-0,04
Spaolo High Tech	4,890	0,06
Zenit High Tech	1,777	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,329	-0,29
Italfor. Tmt	4,560	-0,22
Nextra Az.Telecomu.	11,651	-0,38
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,690	-0,16
Capit.Im Global Tmt	2,198	-0,18
Ducato Immobiliare	12,288	-0,28
Euromob. Real Estate Eq.	8,129	-0,4
Fondit. Euro Cyclicals	14,199	0,27
Fondit. Euro Defensive	13,228	-0,17
Fondit. Euro T.M.T.	7,088	0,41
Fondit. U.S. Defensive	8,926	-0,21
Fondit. U.S. T.M.T.	3,160	-0,35
Gestielle World Utilitie	6,100	-0,34
Gestnord Az.Amb. Salute	7,318	0,01
Inter.Int.Sec.New Ec	39,167	-0,23
Interf.Eq.Eu T.T.	9,127	0,23
Optima Tecnologia	3,220	-0,12
Ras Advanced Services L	3,436	-0,49
Ras Advanced Services T	3,397	-0,47
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,786	-0,19
Arca Mul.Comp.E	4,785	-0,19
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,558	0,13
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,935	0,2
Bipiemme&co. Comp.70	5,228	-0,27
Bipit. Profilo 4	4,893	-0,33
Capit. Bds Arcenergia	6,786	-0,01
Ducato Mix 50-100	4,566	0,24
Ducato Multi.Equit50-100	5,000	0,06
Euromob. Multibal. Risk	43,802	0,11
Gestielle Gl. Asset 4	5,428	0,43
Imindustria	14,651	-0,23
Multif.Comp.C 30/70	4,879	-0,37
Nextra Team 5	4,809	0,06
Pixel Multifund-aggress.	4,440	-0,16
Spaolo Soluzione 6	23,278	-0,15
Spaolo Strategie 70	7,555	0,49
Ubi Pra. Port. Aggressiv	6,047	-0,26
Ubi Pra. Privilege 4	6,821	0,01
Ubs Strategy Xtra Growth	10,513	-
Vitamin Allocaz.80	6,749	0,33
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	20,013	-0,22
Alto Bil.	17,688	-0,01
Arca Bb	34,291	-0,29
Arca Cinquest.-comp.C	5,057	-0,16
Arca Mul.Comp.D	4,878	-0,16
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,422	0,11
Azimut Bil.	25,385	0,04
Azimut Bil.Int.	7,073	-0,28
Bancoposta Mix 2	6,128	0,1
Bim Bil.	24,400	-0,1
Bipiemme Int.	13,086	-0,34
Bipiemme&co. Comp.50	5,617	-0,07
Bipit. Profilo 3	11,690	-0,32
Capit. Allocaz.50	20,733	-0,03
Capit. Bds Arcequil.	6,370	-
Capit. Etico 40eqglob	5,471	-0,22
Capitalgest Bil.	20,508	0,18
Carige Bil.Euro	6,577	-
Consultinvest Bil.	6,206	0,1
Ducato Mix 30-70	4,744	0,17
Ducato Multi.Equity30-70	4,921	0,04
Epsilon Dlongrun	6,728	-0,01
Euromob. Capitalfit	31,825	-0,25
Evolution Balanc	51,409	-
Fideuram Performance	12,116	-0,35
Fondersel	49,190	0,14
Generali Rend	28,507	-0,07
Gestielle Global Asset 3	12,174	-0,29
Gestnord Bil.Euro	16,479	-0,06
Gestnord Bil.Int.	12,530	-0,34
Grifocapital	20,560	0,02
Imi Capital	34,204	-0,17
Mc G.Fdf Bil.A	6,702	0,03
Mc G.Fdf Bil.B	5,036	0,04
Med. Elite 60 L	6,151	-0,05
Med. Elite 60 S	11,945	-0,04
Mobiliare Re	5,093	-0,02
Multif.Comp.B 50/50	4,847	-0,41
Nextam Part. Bil.	6,386	-0,22
Nextra Bil.Inter.	9,305	-0,05
Nextra Bilan.Euro	39,658	0,06
Open Fund Bil.Int.	4,522	0,07
Pixel Multifund-moderat	4,438	-0,16
Ras Bil.L	29,518	-0,05
Ras Bil.T	29,113	-0,05
Ras Multipartner50	5,332	0,11
Sai Bil.	4,021	-0,35
Sai Linea Dinamica	4,996	-0,06
Spaolo Soluzione 4	6,485	-0,17
Spaolo Soluzione 5	27,375	-0,15
Spaolo Strategie 50	6,850	0,4
Symph.S Pat.Glob.	5,750	-0,26
Symphonia Ms Largo	6,041	0,05
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,687	-0,21
Ubi Pra. Privilege 3	6,311	-0,03
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,406	-
Valori Resp. Bil.	6,433	-0,19
Vegagest Sintesidinamico	6,020	0,33
Vitamin Allocaz.60	6,441	0,26
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,440	-0,11
Arca Cinquest.-comp.A	5,432	-0,15
Arca Cinquest.-comp.B	5,246	-0,17
Arca Mul.Comp.B	5,020	-0,16
Arca Mul.Comp.C	4,894	-0,18
Arca Te	15,855	-0,24
Aureo Ff 1cl. Valore	5,153	0,02
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,489	0,09
Azimut Protezione	7,427	-0,07
Bancoposta Inv Pr 90	5,645	0,07
Bil.Eq.Ital.	5,905	-0,12
Bipiemme Mix	6,106	-0,02
Bipiemme Visconteo	33,694	-0,03
Bipiemme&co. Comp.30	5,494	-0,09
Bipit. Profilo 2	7,627	-0,35
Bnl Protezione	21,440	-0,06
Caam Qbalanced	9,190	-0,04
Capit. Allocaz.30	11,289	-0,14
Capit. Bds Arcetico	5,372	0,09
Capit. Bds Arcopport.	5,887	-0,02
Capit. Etico Euro Bl	5,419	-0,07
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,445	0,11
Ducato Mix 10-50	4,895	0,08
Ducato Multi.Equity10-50	4,790	-0,08
Euromob. Multibal. Def.	6,752	0,01
Gestielle Global Asset 2	11,748	-0,35
Med. Elite 30 L	5,604	0,04
Med. Elite 30 S	10,921	0,04
Multif.Comp.A 70/30	5,038	-0,18
Ras Multipartner20	5,710	0,04
Spaolo Soluzione 3	7,137	-0,11
Spaolo Strategie 30	5,920	0,27
Symphonia Ms Adagio	5,810	0,05
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,925	-0,02
Ubi Pra. Port. Moderato	5,589	-0,2
Ubi Pra. Privilege 1	5,600	-0,02
Ubi Pra. Privilege 2	5,984	-0,03
Ubs Strategy Xtra Yield	10,136	-
Vegagest Sintesiaudace	5,568	0,27
Vitamin Allocaz.30	5,846	0,12

FriulAdria Export Sace
Una garanzia per gli investimenti all'estero

FriulAdria Export Sace offre alle aziende che vogliono operare all'estero finanziamenti da 3 a 5 anni garantiti da Sace per il 70% dell'importo. Con un plafond di 50 milioni di euro. Gli imprenditori che scelgono il mondo hanno trovato il giusto compagno di viaggio.

FRIULADRIA CRÉDIT AGRICOLE

Fondi	€	v.%
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,448	-0,02
Alto Mon.	6,670	-
Arca Mm	13,491	-0,05
Astese Mon.	5,257	-0,04
Bancoposta Mon.	5,721	-0,02
Bim Obb.Breve Term.	6,023	-0,02
Bipiemme Mon.	11,306	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,477	-
Bipit. Mon.	13,690	-0,03
Bipit. Tasso Var.	8,971	-0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,844	-0,06
Bpvi Breve Termine	5,865	-
Caam Mon.	6,861	-0,01
Capit. Gov Breveterm	8,396	-0,02
Capit.Im Euroshorttrm	233,348	0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,738	-0,02
Carige Mon. Euro	10,906	-0,02
Civ Forum Iulii Prudenza	5,146	-0,02
Consultinvest Mon.	5,172	0,04
Cr Cento Valore	6,535	-0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,410	-0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,884	0,02
Euromob. Rendfit	7,880	-0,03
Fideuram Security	9,156	0,01
Fondersel Redd.	13,320	0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,177	-0,07
Fondit. Euro Currency	7,531	0,01
Generali Mon. Euro	15,601	0,01
Gestielle Bt Euro	7,099	-0,03
Grifocash	6,132	-
Imi 2000	16,221	0,01
Interf. Euro Currency	6,351	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,250	-
Intesa Sistema Liquidita	5,211	-0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,276	-0,02
Laurinmoney	6,539	-0,05
Leonardo Mon.	5,496	-
Magna Graecia Monet.	9,077	-0,03
Mediolanum Ri. Co.	12,777	-0,01
Nextra Euro Mon.	14,556	-0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,661	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,361	-0,01
Optima Redd. Bt	6,131	-0,05
Passadore Mon.	6,642	-0,02
Pioneer Monet. Euro	12,243	-0,02
Ras Mon.	14,697	-0,01
Soprarno Pronti Termine	5,039	-
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,765	-0,03
Spaolo Soluzione Cash	9,243	-0,03
Systema Obb.Euro Bt	8,263	-0,02
Teodorico Mon.	6,916	-0,01
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,636	-0,07
Unibanca Mon.	5,320	-
Valori Resp. Mon.	5,409	-0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,429	-0,02
Zenit Mon.	6,901	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,328	-0,09
Anima Obb.Euro	6,289	-
Apulia Obb.Euro M.T.	7,184	-0,11
Arca Rr	8,058	-0,15
Astese Obb.	5,025	-0,14
Azimut Fixed Rate	9,191	-0,1
Azimut Redd. Euro	14,345	-0,11
Bancoposta Obb.Euro	6,153	-0,1
Bim Obb.Euro	6,031	-0,1
Bipiemme Europe Bond	6,468	-0,11
Bipit. Cedola	6,260	-0,16
Bipit. Obb.Euro	14,599	-0,15
Bnl Obb.Euro M/L T	6,224	-0,14
Bpvi Obb.Euro	6,030	-0,13
Ca-am Mida Obb.Euro	17,144	-0,11
Capit. Eurobb.Mt	5,951	-0,08
Capit. Gov Lungoterm	14,283	-0,14
Capit. Gov Medioterm	8,428	-0,06
Capit.Im Highqualbnd	14,234	-0,08
Capitalgest Bond Euro	9,735	-0,08
Carige Obb.Euro	9,900	-0,05
Carige Obb.Euro Lt	4,974	-0,1
Carismi Bond Euro	5,025	-0,12
Ducato Fix Euro Mt	6,788	-0,04
Epsilon Qincome	6,480	-0,12
Euromob. Euro Long Term	7,396	-0,04
Euromob. Redd.	13,904	-0,06
Fondaco Eurogov Beta	103,706	-0,12
Fondersel Euro	7,264	0,08
Fondit. Euro B. Long T	6,427	-0,23
Fondit. Euro B. Med. T	9,639	-0,15
Generali Bond Euro	9,123	-0,09
Gestielle Etico Obb.	5,635	-0,16
Gestielle Lt Euro	7,097	-0,21
Gestielle Mt Euro	13,401	-0,13
Imi Rend	8,847	-0,03
Interf. Euro Bond Long T	7,316	-0,26
Interf. Euro Bond Med. T	7,224	-0,15
Interf. Euro Short Term 1	6,345	-0,03
Interf. Euro Short Term 3	10,203	-0,1
Intra Obb.Euro	5,248	-0,13
Italfor. Euro Bond	7,710	-0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,350	-0,03
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,320	-0,07
Itf Gov. Euro All Durati	10,282	-0,12
Leonardo Obb.	6,624	-0,06
Mediolanum Euromoney	6,562	-0,12
Mediolanum Italmoney	6,492	-0,12
Nextra Bondeuro	6,850	-0,12
Nextra Bondeuro Mt	9,555	-0,05
Nextra Long Bond E	8,400	-0,15
Nextra Sr Bond	5,460	0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,595	-0,11
Open Fund Obb.Euro	5,495	-0,02
Optima Obb.Euro	6,293	-0,1
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,127	-0,11
Ras Lux B. Europe	52,575	-0,18
Ras Obb.L	28,829	-0,16
Ras Obb.T	28,441	-0,16
Sai Eurobb.	11,797	-0,09
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,390	-0,09
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,455	-0,16
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,239	-0,15
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,507	-0,15
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,946	-0,12
Unibanca Obb.Euro	5,317	-0,06
Vegagest Obb.Euro	5,832	-0,14
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,513	-0,16
Vrg Coro Redd.	5,009	-0,14
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,237	-0,05
Bipiemme Corp. Bond	6,688	-
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,316	-0,03
Capitalgest Bond Corp.	6,575	-0,06
Carige Corporate Euro	6,090	-0,05
Ducato Etico Fix	5,126	0,02
Ducato Fix Imprese	6,083	0,07
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,585	-0,05
Generali Corp. Bond Euro	6,162	-0,02
Gestielle Corporate Bond	5,934	-0,07
Interf.Euro Corporate Bd	4,497	-0,04
Nextra Bondcorp.Euro	6,509	-0,02
Nextra Corp. Brevet.	7,588	-
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,486	-0,03
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,906	0,02
Sai Obb.Corporate	5,961	-0,05
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,493	0,02
Spaolo Tasso Var.	6,502	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,584	0,23
Ducato Fix High Yield	7,004	0,19
Fondit. Bond Eur High Yi	12,912	0,3
Gestielle High Risk Bond	5,521	0,25
Interf.Bond Eu High Yiel	7,064	0,3
Nextra Bondhy Europa	6,250	0,26
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	49,170	-0,39
Generali Cash Doll.	5,453	-0,4
Gestielle Cash $	5,265	-0,45
Nextra Cashdoll.	11,418	-0,46
Nextra Cashdoll. $	16,172	0,07
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,390	-0,46
Azimut Redd. Usa	5,186	-0,44
Bipit. H.Obb.Amer.	6,628	-0,35
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,236	-0,44
Capit.Im Ushighqbond	21,859	-0,46
Capitalgest Bond $	5,919	-0,39
Ducato Fix Doll.	6,423	-0,43
Euromob. N. Amer. B.	7,656	-0,46
Fondersel Doll.	7,407	-0,47
Fondit. Bond Usa	7,073	-0,46
Gestielle Bond Dollars	7,454	-0,39
Interf.Bond Usa	6,079	-0,46
Nextra Bonddoll.	6,921	-0,52
Nextra Bonddoll. $	9,803	0,02
Nordfondo Obb.Doll.	11,890	-0,45
Ras Us Bond L	5,141	-0,45
Ras Us Bond T	5,074	-0,45
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,284	-0,41
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,608	-0,29
Alpi Obb.Int.	7,079	-0,17
Alto Int.Obb.	5,272	-0,23
Arca Bond	10,605	-0,38
Arca Mul.Comp.A	5,060	-0,24
Aureo Obb.Glob.	7,174	-0,14
Azimut Rend. Int.	8,170	-0,28
Bim Obb.Glob.	5,310	-0,3
Bipiemme Pianeta	7,914	-0,33
Bipit. H.Obb.Glob.	9,568	-0,34
Bpvi Obb.Int.	4,946	-0,36
Ca-am Mida Obb.Int.	10,746	-0,38
Capit. Gov Lngtrm Int	12,412	-0,41
Capit.Im Easteuropebd	5,221	-0,06
Capitalgest Global Bond	7,655	-0,38
Carige Obb.Int.	4,816	-0,45
Carismi Bond Int.	4,938	-0,52
Ducato Fix Glob.	7,555	-0,18
Ducato Multi. Gl. Bond	4,964	-0,1
Euromob. Int.Ation. B.	8,465	-0,38
Fondersel Int.	11,579	-0,13
Generali Bond Int.	12,381	-0,25
Gestielle Obb.Int.	5,486	-0,42
Imi Bond	13,434	-0,35
Italfor. Global Bond	12,050	-0,33
Laurin Bond	5,117	-0,33
Leonardo Bond	5,149	-0,25
Mc G.Fdf Global Bond A	4,941	-0,08
Mc G.Fdf Global Bond B	4,917	-0,08
Mediolanum Intermoney	6,025	-0,36
Nextra Bondinter.	7,588	-0,37
Nordfondo Obb.Int.	10,962	-0,39
Optima Obb.Euro Global	6,277	-0,11
Ras Bond L	13,264	-0,38
Ras Bond T	13,098	-0,37
Sai Obb.Int.	7,497	-0,33
Sofidsim Bond	6,365	-0,36
Spaolo Obb.Int.	10,110	-0,37
Systema Obb.Glob.	6,200	-0,39
Ubi Pra. Obb.Globali	4,774	-0,35
Vegagest Obb.Int.	4,807	-0,52
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,299	0,04
Bipit. H.Corporate B.	4,545	-0,04
Italfor. Corporate Bond	14,640	-
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,977	0,03
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,823	0,1
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,076	-0,63
Ducato Fix Yen	3,675	-0,6
Fondit. Bond Jap.	7,111	-0,59
Interf.Bond Jap.	4,198	-0,59
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,088	0,08
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,244	-0,04
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,839	0,08
Bnl Obbl Emerg.	18,726	-0,28
Capit.Im Emergmktbond	16,167	-0,39
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,363	0,06
Ducato Fix Emerg.	11,809	0,09
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,210	-0,22
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,694	0,11
Gestielle Em. Markets B.	8,663	0,05
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,019	0,1
Mc G.Fdf High Yield A	6,653	0,23
Mc G.Fdf High Yield B	4,863	0,23
Nextra Bondem.Vattiv	10,376	-0,4
Nextra Bondem.Vcop.	10,036	0,04
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,147	-0,29
Optima Obb.Em. Market	6,372	-0,28
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,400	-0,17
Ras Em. Mkts Bond L	5,242	-0,34
Ras Em. Mkts Bond T	5,171	-0,35
Vegagest Obb.High Yield	6,350	-0,22
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,953	-0,2
Azimut Real Value	5,025	-0,08
Azimut Trend Tassi	8,293	-0,08
Capit. Etico Eurobnd	4,994	-0,06
Capit.Im Cash Plus	5,189	-
Capit.Im Corporcoupon	4,972	-0,06
Capit.Im Einflnkbnds	5,109	-0,23
Capit.Im Euro Abs A	5,145	0,04
Capit.Im Euro Abs C	5,063	0,04
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,960	0,22
Ducato Fix Convertibili	9,237	0,1
Fondit. Inflation Linked	12,421	-0,26
Gestielle Global Conv.	7,062	0,06
Groupama Ibondselfunds	5,263	-0,02
Interf.Inflation Linked	12,158	-0,26
Magna Graecia Obb.	6,755	-0,3
Mediolanum Ri. Re.	11,894	-0,15
Mediolanum Vasco Degama	10,220	0,01
Nordfondo Obb.Conv.	5,815	0,1
Ras Cedola L	5,998	-0,07
Ras Cedola T	5,921	-0,07
Ras Lux Short T. Dollar	141,872	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	63,966	0,01
Ras Spread L	6,084	0,08
Ras Spread T	5,998	0,1
Soliditas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,385	0,14
Spaolo Obb.Etico	5,192	-0,12
Spaolo Redd.	5,983	-
Spaolo Strateg. Ob.100	5,774	0,16
Spaolo Vega Coupon	5,863	-0,09
Symph.S Ob.A.Europ	8,425	-0,09
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,125	-0,43
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,634	-0,05
Alto Obb.	8,240	-
Anima Fondimpiego	18,574	-0,16
Arca Obb.Europa	7,904	-0,2
Azimut Contofondo	5,194	0,06
Azimut Mul.Comp.Prud	5,355	0,09
Azimut Solidity	7,540	-0,01
Bancoposta Mix 1	5,510	-
Bim Corporate Mix	5,332	-0,04
Bipiemme Sforzesco	9,078	-0,04
Bipit. 80/20	9,511	-0,18
Bipit. Et. Roma C. M.	10,883	-0,07
Bipit. Profilo 1	4,688	-0,38
Bnl Per Telethon	5,352	-0,22
Ca Multimanag.Difens.	5,259	0,04
Caam Protez. Dinamica 1	5,332	0,02
Caam Protez. Dinamica 2	5,315	0,02
Capit. Allocaz.10	5,920	-0,19
Capit. Impiego Corp	6,598	-0,02
Carige Mosaico Obb.Misto	5,347	0,09
Civ Forum Iulii Rend.	5,198	-0,15
Cr. Cento Misto Best	5,509	-0,16
Evolution Bo Enh	49,600	-
Evolution Bond	49,908	-
Fondo Fucino Dynamic	5,053	0,16
Generali Cash	6,326	-0,06
Gestielle Global Asset 1	8,405	-0,17
Grifobond	6,929	-0,01
Griforend	7,426	0,04
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,306	0,02
Leonardo 80/20	6,001	-0,02
Nextam Part. Obb.Misto	5,875	-0,09
Nextra Equilibrio Sr	7,504	-0,04
Nextra Rend.	6,195	-0,08
Nextra Sr Equity 10	5,626	0,02
Nextra Sr Equity 20	5,939	0,03
Nordfondo Etico Obmisto	6,142	-0,11
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,458	-0,07
Ras Longterm B. L	6,350	-0,11
Ras Longterm B. T	6,272	-0,11
Sai Linea Prudente	4,910	-0,14
Sai Performance	16,022	-0,04
Spaolo Eticveneziaser	5,480	-0,09
Spaolo Soluzione 2	6,745	-0,06
Spaolo Strateg. Obb.85	5,910	0,22
Symph.S Pat.Gl.Red	6,976	-0,09
Systema Obb.Dinamico	6,803	-0,19
Total Return Obb.	4,950	-0,08
Ubi Pra. Port. Prudente	5,630	-0,12
Valori Resp. Ob. Misto	5,469	-0,04
Vegagest Sintesimoderato	5,349	0,19
Vitamin Allocaz.10	5,508	-0,04
Zenit Obb.	7,622	-0,08
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,096	0,07
Bipiemme Risparmio	7,685	-0,04
Bnl Target Return Liquid	9,600	-
Ca-am Mida Dinamico	5,191	-0,02
Caam Liquidita' Aziende	8,555	0,01
Capit. Bondtotalret	7,244	-
Capitalgest Bond Tot Ret	9,529	0,02
Civ Forum Iulii Strategi	5,131	0,06
Consultinvest High Yield	5,497	-0,04
Consultinvest Redd.	7,301	0,07
Ducato Fix Rend.	17,695	0,08
Euromob. Total Ret Bond	6,184	0,05
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,232	-0,04
Gestielle Tr Obb.	5,089	-0,06
Ritorni Reali	5,245	-0,02
Spaolo Global Bond Risk	7,738	-0,32
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,050	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,061	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,024	-0,06
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,059	-0,08
Vegagest Obb.Flessibile	5,021	-0,1
Volterra Tr Obb.	4,994	-0,06
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,120	-
Anima Liquidità	6,151	-
Arca Bt Breve Term.	8,319	-
Arca Bt-tesoreria	5,450	0,02
Aureo Liquidità	5,448	-
Azimut Garanzia	11,836	0,01
Bipit. Liquidità	7,740	0,01
Bnl Cash	21,125	0,01
Ca-am Mida Mon.	11,664	0,01
Capit. Cash	5,938	-
Capit. Liquidità	5,946	-
Capitalgest Liquidità	6,925	-
Carige Liquidita' Euro	6,017	-
Carismi Liquidita'	5,065	-
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,084	0,01
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,106	0,02
Epsilon Cash	5,929	-
Euromob. Contovivo	11,382	0,01
Euromob. Tesoreria	10,689	0,01
Fideuram Moneta	13,992	0,01
Fondaco Euro Cash	106,714	0,01
Fondersel Cash	8,691	0,02
Fondo Liquidità	7,108	-
Generali Liquidità	6,252	0,02
Gestielle Cash Euro	6,812	0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,279	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,489	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,532	0,04
Nextra Tesoreria	7,289	0,01
Nordfondo Liquidità	5,870	-0,02
Optima Money	5,860	0,02
Ras Liquidita' A	5,317	0,02
Ras Liquidita' B	5,384	-
Sai Liquidità	10,931	-
Spaolo Liquidità Cl. A	6,989	-
Spaolo Liquidità Cl. B	7,108	-
Symph.S Monetaria	7,032	-
Ubi Pra Liquidita'	5,358	-
Vegagest Mon.	5,660	-
Vrg Coro Tesoreria	5,270	0,02
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	5,072	-0,2
8a+ Latemar	5,030	-0,12
Abis Flessibile	5,682	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,098	-
Abn Amro Expert A-rt200	5,137	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,127	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,899	-0,04
Agora Risk	5,535	0,11
Agora Valore Prot. 95	5,912	0,15
Agoraflex	6,438	0,34
Alarico Re	5,853	0,5
Alpi Absolute Return	9,408	-0,01
Anima Fondattivo	15,068	-0,17
Arca Rendimento Assol T3	5,228	0,06
Arca Rendimento Assol T5	5,277	-
Asia Flessibile	7,156	-0,08
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,523	0,13
Aureo Plus	5,762	-0,02
Aureo Rendimento Assolut	6,545	-0,05
Azimut Amer.N Trend	11,046	-0,43
Azimut European Trend	18,329	0,03
Azimut Pacific Trend	7,579	-0,22
Azimut Str. Trend	5,718	-0,17
Azimut Trend	25,420	-0,15
Azimut Trend It.	23,775	-0,08
Banco Posta Extra	5,090	-0,02
Bancoposta Centopiu'	5,245	-
Bancoposta Centopiu' 07	5,109	0,02
Bim Flessibile	4,823	-0,19
Bipiemme Flessibile	3,216	-0,12
Bipiemme Ob. Rendimento	5,134	-
Bipit. Free	4,567	-0,2
Biver Obiettivo Rendim.	5,235	-
Bnl Target Return Cons.	5,582	-0,02
Bnl Target Return Dinam	14,930	-0,03
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,027	0,02
Bnpp Equipe Attacco	5,009	0,12
Bnpp Equipe Centrocampo	5,021	0,06
Bnpp Equipe Difesa	5,032	0,02
Bond Flessibile	5,249	-0,04
Ca-am Mida Opportunità	5,259	0,04
Caam Absolute	5,167	-
Caam Equipe 1	5,026	-0,02
Caam Equipe 2	5,030	-0,04
Caam Equipe 3	5,050	-0,06
Caam Equipe 4	5,112	-0,1
Caam For Gar Due 2013	5,181	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,890	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,750	-
Caam For.Ga.Eq.Re.2013	5,001	-
Caam Formula Gar.2012	5,339	-
Caam Formula Gar.2013	5,017	-
Caam Piu'	5,373	0,04
Caam Private Alfa	5,037	-
Caam Qreturn	5,440	-
Capit. Obiettivo2007	5,510	0,02
Capit. Obiettivo2010	5,836	-0,03
Capit. Obiettivo2015	6,128	-0,08
Capit. Total Return	5,286	0,04
Capit.Im Navdir 20cl A	5,159	0,02
Capit.Im Navdir 20cl C	5,176	0,02
Capit.Im Navdir 35cl A	5,211	-0,02
Capit.Im Navdir 35cl C	5,230	-
Capit.Im Navdir 70cl A	5,382	-0,07
Capit.Im Navdir 70cl C	5,398	-0,07
Capitalgest Flex Free	5,146	0,02
Capitalgest Flex Free 2	5,259	0,15
Capitalgest Flex Free 4	5,295	0,13
Capitalgest Redd. Più	7,107	-0,25
Capitalgest Risk	7,642	-0,07
Carige Flessibile	5,142	-
Carige Flessibile Piu'	5,093	-
Carismi Absolute Perf.	5,105	0,18
Carismi Pratico	5,097	-0,06
Consultinvest Alto Div.	5,033	0,1
Cr Cento Premium	5,353	0,11
Ducato Etico Flex Civita	4,789	-0,06
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,781	-0,68
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,248	0,04
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,290	-0,19
Ducato Multi. Cash Prem	4,721	0,02
Ducato Multi. Cash Prem	5,101	-0,02
Epsilon Qreturn	6,183	-
Eurizon C Gar 12/12	5,000	-
Eurizon C Total Ret A5	5,035	-
Eurizon Cap. Tot Ret A3	5,039	0,14
Euromob. Flex Dividend	13,500	-0,31
Euromob. Strategic	4,527	-0,31
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,126	-0,08
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,762	-0,04
Fms-absolute Return	10,142	0,11
Fondaco Absolutreturn	99,125	-
Fondersel Duemila	104,146	-
Fondit. Flexible Growth	10,033	-0,15
Fondit. Flexible Income	8,908	0,2
Fondit. Flexible Opp.	8,222	0,22
Fondo Iride	5,345	0,15
Formula 1 Balanced	7,434	0,01
Formula 1 Conservative	7,036	-
Formula 1 High Risk	7,875	0,05
Formula 1 Low Risk	6,882	-
Formula 1 Risk	7,679	0,05
Generali Medium Risk	5,487	-0,09
Generali Risk	5,664	-
Gestielle Ga Plus 1	5,044	-
Gestielle Ga Plus 2	5,092	-
Gestielle Ga Plus 3	5,045	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,353	0,07
Gestielle Tr Glob.	13,409	-0,09
Gestnord Asset Allocatio	5,868	0,14
Grifoplus	5,748	-0,23
Interfund System 100	11,373	-0,26
Interfund System 40	10,467	0,01
Interfund System 80	10,668	-0,04
Interfund System Flex	10,450	0,1
Intesa Bouquet 2profcons	5,286	0,02
Intesa Bouquet Prof Cons	5,315	0,02
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,606	-
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,764	-
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,494	-
Intesa Gar.Att-isem06	5,167	0,02
Intesa Garanzatt-isem06	5,286	0,11
Intesa Garanzatt-itri07	5,054	0,02
Intesa Garatt 2tri07	4,996	0,02
Intesa Garatt 3tri07	5,029	-
Intesa Premium	5,367	0,02
Intesa Premium Power	5,268	0,08
Intesa Target 2016	4,938	-
Intesa Target 2021	5,178	-
Intesa Target 2026	5,303	-
Intra Assoluto	5,085	0,08
Intra Flessibile	5,164	0,08
Investitori Flessibile	6,464	0,03
It. Fles	6,411	-0,14
Kairos P.Fund	7,676	-0,2
Kairos P.Income Fund	6,343	-0,13
M.Gestion Trend Global	5,603	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,978	0,04
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,969	0,04
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,907	0,39
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	5,043	0,38
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,582	0,18
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	5,058	0,2
Nextam Part. Flessibile	5,078	-0,06
Nextra Obiettivo Crescit	3,168	0,06
Nextra Obiettivo Red	7,847	0,05
Nextra Team 1	5,772	0,02
Nextra Team 2	5,408	-
Nextra Team 3	5,006	0,04
Nextra Team 4	4,623	0,04
Nordest Sic	6,070	0,66
Parit. Orchestra	74,918	0,36
Pioneer Target Controllo	5,186	-0,02
Pioneer Target Equilibri	5,272	0,06
Pioneer Target Sviluppo	23,501	0,14
Profilo Best Funds	6,461	0,23
Profilo Elite Flessibile	5,658	-0,23
Ras Opportunities L	5,042	-0,22
Ras Opportunities T	4,979	-0,24
Ras T. R. Prudente L	5,320	0,02
Ras T.R. Dinamico L	5,401	-0,02
Ras T.R. Dinamico T	5,361	-0,02
Ras T.R. Prudente T	5,279	-
Sofia Flex	1,002	-0,1
Soprarno 0 Ritor. Assol	5,008	-
Soprarno 1 Ritor. Assol	5,014	0,02
Soprarno Contrarian	4,910	0,08
Soprarno Global Macro	4,980	-
Soprarno Inflaz.1,5%	5,034	-0,08
Soprarno Relative Value	4,850	0,06
Spaolo Garant 06/12	5,012	0,1
Spaolo Garant 09/12	5,052	0,12
Spaolo Trend	4,536	-0,02
Symph.S. Fortissimo	3,584	0,17
Tank Flessibile	6,061	-0,1
Total Return	4,965	0,4
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,440	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,142	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,122	0,06
Unibanca Plus	5,169	0,06
Vegagest Flessibile	6,048	-0,07
Vegagest Rendimento	4,912	-0,16
Volterra Tr Glob.	5,252	-0,1
Vrg Coro Rendimento	5,397	-0,04
Zenit Absolute Return	6,799	-0,22
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,780	1,34
Bpn Un Overl	5,120	0,59
Cu Vita Allegro	5,140	0,78
Cu Vita Andante	6,110	0,66
Cu Vita Balanced	5,860	0,17
Cu Vita E. Equity	6,700	0,45
Cu Vita Eb $ Bond	4,280	0,23
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,920	-0,2
Cu Vita Eb Emu Bond	6,410	-
Cu Vita Eb Eur Eq	5,130	-0,39
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,460	0,69
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,690	-0,54
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,610	0,28
Cu Vita Eurof.Eq	5,620	-0,18
Cu Vita Europe Cf	31,690	0,22
Cu Vita Global Bond	5,100	-
Cu Vita Global Eq	6,050	0,5
Cu Vita Jap. Cf	28,520	-0,07
Cu Vita Mosso	5,550	0,91
Cu Vita Plus	12,426	0,77
Cu Vita Pres. Eq	5,910	0,34
Cu Vita Pro. 70	7,110	-0,28
Cu Vita Pro. 80	6,580	-0,15
Cu Vita Pro. 90	6,160	-
Cu Vita Pro. Eq	12,020	0,42
Cu Vita Safe Eq	9,880	0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,290	0,44
Ina Val Att	3,943	0,03
Ina Val Est	0,992	-
Nis Strategic 1	29,680	0,34
Nv Ina Va At	7,165	0,04
Rea Cap Eu	12,345	0,19
Rea Imp Em	18,918	3,17
Rea Imp It	12,125	1,35
Rea Imp Mon	9,581	1,63
Reale Bil.Aggres.	8,213	1,25
Reale Bil.Attiva	9,694	0,86
Reale Dinam. Prot.	10,743	0,01
Reale L.Garantita	9,987	0,53
Reale Linea Cons.	10,356	0,2
Reale Linea Equilib.	10,427	-0,38
Reale Linea Futuro	10,048	-0,6
Reale Obb.	11,410	0,27
Reale Trasformaz.	8,621	0,07
Sai Alfa2000	5,650	0,36
Sai Beta2000	4,860	0,21
Sai Omeg2000	6,790	0,15
Sai Quota	18,880	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/07 6%	100,080	100,080
BTP 15/09/08 1,65%	99,680	99,650
BTP 15/06/08 2,5%	98,980	98,990
BTP 01/02/08 2,75%	99,620	99,610
BTP 15/01/08 3,5%	99,860	99,860
BTP 15/09/08 3,5%	99,540	99,540
BTP 01/05/08 5%	100,500	100,510
BTP 15/04/09 3%	98,380	98,420
BTP 01/02/09 3%	98,590	98,600
BTP 15/06/09 3,75%	99,360	99,380
BTP 01/11/09 4,25%	100,210	100,270
BTP 01/05/09 4,5%	100,500	100,510
BTP 15/09/10 0,95%	96,780	96,840
BTP 15/06/10 2,75%	96,350	96,410
BTP 15/01/10 3%	97,500	97,560
BTP 01/03/10 4%	99,570	99,640
BTP 01/08/10 4,5%	100,650	100,710
BTP 01/11/10 5,5%	103,500	103,590
BTP 01/11/11 1,9%	94,460	93,500
BTP 15/03/11 3,5%	97,560	97,650
BTP 15/09/11 3,75%	98,010	98,150
BTP 01/08/11 5,25%	103,350	103,490
BTP 15/09/12 1,85%	98,570	98,720
BTP 15/04/12 4%	98,640	98,820
BTP 01/02/12 5%	102,680	102,840
BTP 01/08/13 4,25%	99,640	99,850
BTP 01/02/13 4,75%	101,980	102,160
BTP 15/09/14 2,15%	99,850	100,100
BTP 01/08/14 4,25%	99,330	99,540
BTP 01/08/15 3,75%	95,470	95,690
BTP 01/02/15 4,25%	98,980	99,200
BTP 01/08/16 3,75%	94,540	94,820
BTP 15/09/17 2,1%	98,010	98,310
BTP 01/02/17 4%	95,830	96,100
BTP 01/08/17 5,25%	105,330	105,590
BTP 01/02/18 4,5%	99,120	99,360
BTP 01/02/19 4,25%	96,640	96,940
BTP 01/02/20 4,5%	98,230	98,500
BTP 01/08/21 3,75%	90,170	90,370
BTP 15/09/23 5,2%	101,690	102,280
BTP 22/12/23 8,5%	150,900	150,900
BTP 01/11/23 9%	146,880	147,490
BTP 01/11/26 7,25%	130,050	130,590
BTP 01/11/27 6,5%	120,950	121,460
BTP 01/11/29 5,25%	105,100	105,520
BTP 01/05/31 6%	115,520	115,930
BTP 01/02/33 5,75%	112,210	112,590
BTP 01/08/34 5%	101,480	101,830
BTP 01/02/37 4%	86,090	86,460
BTP 15/09/35 2,35%	97,000	97,310
CCT 01/04/08 T.V.	100,100	100,100
CCT 01/09/08 T.V.	100,180	100,180
CCT 01/07/08 T.V.	100,230	100,330
CCT 01/07/09 T.V.	100,420	100,420
CCT 01/04/09 T.V.	100,270	100,270
CCT 01/08/09 T.V.	100,500	100,490
CCT 01/10/09 T.V.	100,370	100,380
CCT 01/07/09 T.V.	100,510	100,480
CCT 01/02/10 T.V.	100,500	100,520
CCT 01/06/10 T.V.	100,410	100,420
CCT 01/12/10 T.V.	100,430	100,430
CCT 01/05/11 T.V.	100,420	100,430
CCT 01/11/11 T.V.	100,430	100,440
CCT 01/03/12 T.V.	100,510	100,510
CCT 01/11/12 T.V.	100,510	100,510
CCT 01/07/13 T.V.	100,630	100,630
CCT 01/03/14 T.V.	100,580	100,580
CTZ 30/05/08 Z.C.	97,560	97,570
CTZ 31/12/08 Z.C.	95,200	95,200
CTZ 30/06/09 Z.C.	93,220	93,230

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	96,02	0,14
Azimut 04-09 3,15%	188,26	-0,31
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,44	0,11
Bca Carige 1,5% 03/13	150,48	0,33
Bca Ifis 04-09 Cv	103,30	0,00
Beni Stabili 06-11 2,5	100,69	0,06
Bim 05-15	103,17	-0,32
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	135,80	0,42
Sias 2,625% 05/17	105,47	-0,12
Snia 05/10	111,46	0,81
Telecom 2010 1,5%	117,42	0,52
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	285,25	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	9,790	9,805
Apulia Pront	1,177	1,154
Arkimedica	2,240	2,290
Autostrade Mer.	24,00	24,00
B&c Speakers	4,560	4,700
Biancamano	2,785	2,710
Bioera	10,380	10,400
Borgosesia	1,604	1,594
Borgosesia Rnc	1,960	2,045
Bouty Health	1,355	1,370
Caleffi	3,820	3,755
Cia	0,3510	0,3650
Cogeme Set	6,141	5,945
Conafi Prestito'	4,853	4,967
Cornell Bhn	0,8005	0,7878
Fnm	1,140	1,120
Greenvision	22,00	22,00
Iw Bank	3,700	3,730
Kerself	10,241	10,048
Mondo He	2,380	2,359
Monti Ascensori	3,102	3,121
Noemalife	9,315	9,315
Pierrel	8,827	8,830
Pop Emilia Romagna	124,00	124,00
Pop.Emilia Romagna	17,000	17,000
Pop.Sondrio	12,180	12,150
Pramac	4,050	4,080
Rcf	2,515	2,537
Rdm Realty	3,534	3,500
Rgi	1,989	1,980
Screen Service Bt	1,650	1,645
Servizi Italia	7,397	7,300
Sicc	1,201	1,209
Tamburi	2,572	2,550
Toscana Fin	3,453	3,460
Valsoia	6,650	6,645

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Primo intervento della Regione dopo l'impennata delle rate. La proposta è già stata inserita nel Dpef in via di approvazione

Quindici milioni in più contro il caro-mutui

Scatterà dal 2008 l'aumento del contributo per abbattere gli interessi passivi

di **Alessio Radossi**

TRIESTE Primo provvedimento della Regione contro l'aumento dei tassi di interesse per i mutui prima casa. Nella prossima finanziaria saranno previsti 15 milioni di euro in più da suddividere in dieci anni (1,5 milioni all'anno) per abbattere gli interessi passivi per le nuove domande di mutuo regionale. Per quanto riguarda i vecchi contratti, invece, non ci saranno variazioni come aveva chiesto il centrodestra. Il motivo è semplice: gli aventi diritto avrebbero potuto optare per un contratto di mutuo a tasso fisso e non variabile, e un intervento «retroattivo» rischierebbe di mettere sullo stesso piano vecchi e nuovi richiedenti.

La proposta di inserire la variazione al bilancio regionale è già stata formulata dall'assessore competente Gianfranco Moretton, e la responsabile del dicastero, Michela Del Piero, ha dato disponibilità a valutare, attraverso gli uffici dell'assessorato, la fattibilità dell'aumento, una proposta che è già stata inserita nel Dpef 2008, il documento di programmazione economico-finanziaria della regione.

Michela Del Piero

Gianfranco Moretton

Intanto già nella seduta odierna della giunta regionale, sono previsti nuovi stanziamenti, per complessivi 7 milioni di euro che andranno ad alimentare il fondo per l'edilizia residenziale, necessario a smaltire le graduatorie per i mutui agevolati.

Uno stanziamento resosi necessario anche per il trend positivo delle domande che sono giunte a Mediocredito. A fine anno si dovrebbero raggiungere circa mille domande in più rispetto al 2006. Sono queste le previsioni per le richieste di contributo, per l'acquisto della prima casa, presentate agli sportelli della società controllata dalla Regione. Nei primi sei mesi dell'anno sono state 3533 e, se il flusso sarà tale, gli uffici dell'ente prevedono di toccare quota 7 mila. Un primato mai raggiunto. Il trend di crescita continua anche se il mercato immobiliare continua a vivere una fase delicata per la vicenda mutui – dopo le oscillazioni delle Borse d'oltre Oceano – e anche se il costo degli immobili sta dando solo i primi segnali di discesa. La prima casa resta un bisogno primario per gli abitanti del Friuli Venezia Giulia, e non solo per i giovanissimi. Da quando il sistema degli sportelli ha sostituito quello del bando (prima del 2004 i contributi potevano essere richiesti solo quando usciva il bando) e da quando la giunta regionale ha deciso di eliminare il tetto minimo di reddito e innalzare il limite dell'indicatore economico entro il quale presentare la domanda, la procedura è molto più semplice. E i numeri lo dimostrano. Nel 2005 le domande sono state 4225, nel 2006 ne sono state presentate 6186 e solo nel primo semestre 2007 sono già state 3533. Il trend è in costante aumento, per quest'anno si prevedono almeno mille domande in più.

A segnalare problemi nella procedura di erogazione dei mutui, per quanto riguarda la parte burocratica, interviene anche il difensore civico del Fvg Caterina Dolcher, secondo il quale va modificato il modulo di richiesta per non incorrere nell'esclusione dal contributo per l'edilizia agevolata, come peraltro sta già accadendo ad alcune persone.

Il difensore civico ha infatti segnalato due casi analoghi, dove il medesimo errore ha prodotto lo stesso risultato: niente contributo per mancato rispetto del termine per la consegna dei documenti.

Dolcher critica il modulo utilizzato come ricevuta di presentazione della domanda e di prenotazione del contributo: in pratica, non c'è scritto da nessuna parte che il futuro beneficiario debba presentare tutta la documentazione necessaria al Mediocredito del Friuli Venezia Giulia entro il termine perentorio dei 30 giorni dalla presentazione della domanda.

(*ha collaborato Giorgio Pison*)

■ MUTUI AGEVOLATI DELLA REGIONE

LA PROPOSTA DELLA FINANZIARIA

ATTUALE CONTRIBUTO REGIONALE	15.500 euro
INCREMENTO PROPOSTO	10-15%
	tra i 1500 e i 2300 euro circa
DOMANDE NEL 2007 (proiezione al 31 dicembre)	7000
DOMANDE NEL 2006	6186
DOMANDE NEL 2005	4225

* in 10 anni

STANZIAMENTO COMPLESSIVO IPOTIZZATO
15 MILIONI DI EURO

La norma attuale
20% del valore dell'alloggio (fino ad un max di 15.500 euro)
30% del valore per categorie svantaggiate
(reddito massimo 23.250 euro)

Le pratiche archiviate
536 nel 2005
799 nel 2006
573 (primo semestre 2007)

Seduta della giunta a San Pietro al Natisone. Previsti stanziamenti per scuole e centri storici

Carta famiglia, oggi l'ok. Più soldi ai nuclei numerosi

TRIESTE Il regolamento della Carta famiglia, nella sua veste definitiva uscita dal vertice di maggioranza, sarà in primo piano nella seduta di giunta di oggi che si terrà a San Pietro al Natisone. A relazionarne, l'assessore alla Salute Ezio Beltrame, che sottoporrà alla giunta anche alcune rettifiche alla programmazione annuale 2007 del Servizio sanitario regionale.

Per quanto riguarda la Carta, oltre alle tre fasce di agevolazioni per famiglie al di sotto del limite di reddito di 30mila euro, ci dovrebbe essere un'ulteriore inserimento delle famiglie considerate 'numerose', con più di quattro figli con reddito superiore ai 30mila euro.

Anche loro infatti, secondo l'ultima bozza, dovrebbero ottenere l'inserimento nella fascia alta, compatibilmente con altri tipi di aiuti previsti dal governo nazionale.

EDILIZIA E CENTRI STORICI Altro capitolo importante della seduta di oggi, i contributi per l'edilizia. L'assessore Moretton porterà il finanziamento da 397mila euro per 15 anni alla Provincia di Trieste, destinato ai lavori di recupero per la messa a norma edifici scolastici. Altri 67mila euro per 10 anni andranno a sostegno delle spese per l'installazione di ascensori nei condomini. Infine, 500mila euro saranno destinati ai centri storici. Moretton porterà poi anche il parere ambientale sul progetto di cambio destinazione d'uso di due serbatoi installati alla Caffaro di Torviscosa destinati a stoccaggio biodiesel. Infine, la giunta si esprimerà sull'acquisizione mezzi operativi per potenziare sistema di soccorso in montagna, e sul sistema di GSM-sms per l'allertamento dei gruppi comunali di Protezione civile per gestione situazione di emergenza sul territorio comunale.

Ezio Beltrame

IMPRESE E FORMAZIONE: Ancora una volta il sostegno alle imprese e alla formazione è uno dei temi centrali. L'assessore alle Attività Produttive Bertossi porterà infatti il regolamento per concorso amministrazione regionale alle spese sostenute dalle piccole e medie imprese, relativamente ai soggetti che gestiscono un incubatore di impresa. L'assessore al Lavoro Cosolini, invece, porterà le direttive per il piano regionale di formazione professionale.

ALTRE DELIBERE: L'assessore Del Piero porterà davanti alla giunta il regolamento per i contributi alle pari opportunità, l'istituzione della commissione regionale pari opportunità, mentre l'assessore Antonaz porterà il piano di sviluppo della rete bibliotecaria regionale e il programma straordinario di ammodernamento delle apparecchiature tecnologiche dei musei di interesse regionale. Infine, gli assessori Marsilio e Sonego porteranno relativamente una variazione di bilancio di previsione dell'Ersa e l'adozione del piano territoriale regionale. Tra le relazioni, l'ordinamento di polizia locale e la disciplina del procedimento per l'elezione del presidente della Regione e del Consiglio (Iacop), e l'elettrodotto Terna Redipuglia-Udine (Sonego).

Pronta l'interrogazione di Ciani (An). «Chiederemo di verificare se questo è un problema generalizzato in regione»

Auto del Corpo forestale senza benzina da 15 giorni

L'unità che opera a Trieste ha esaurito anzitempo il contigente previsto

TRIESTE Al Corpo forestale di Trieste non ci sono soldi per la benzina.

«Finiti, il capitolo è esaurito», raccontano gli ispettori. Il serbatoio è vuoto, a quanto pare, da un paio di settimane. E vari mezzi a disposizione delle guardie sono fermi. Ci fosse un'emergenza da fronteggiare? «Che possiamo fare...si aspetta». Nei giorni in cui anche sulla stampa nazionale rimbalza la polemica sulle patenti salva-punti adesso emerge pure un caso benzina. Che non c'è. E non da poche ore.

«Ci hanno detto che i soldi per l'acquisto del carburante arriveranno tra una quindicina di giorni e potremo fare finalmente il pieno», fanno sapere dagli uffici. Ma è la prima volta? «No, era accaduto anche d'estate». Verificata la «paradossale vicenda» – e appurato che «per la benzina del Corpo forestale triestino la richiesta è stata di 30 mila euro per il 2007» – il consigliere regionale di An Paolo Ciani va subito all'attacco. E prepara una interrogazione consiliare. «Ci sono 27 mezzi fermi da quasi due settimane – sottolinea l'ex assessore della giunta Tondo – perché l'amministrazione regionale non fornisce i fondi per mettere la benzina nel serbatoio. A quanto mi risulta – prosegue Ciani – la stessa cosa è avvenuta in estate, la stagione di maggiore criticità. Fortuna vuole che quest'anno ci sia stata più pioggia che in passato e, di conseguenza, gli incendi sono calati di numero e intensità». L'interrogazione? «Chiederò al presidente Riccardo Illy e alla giunta regionale, nel caso specifico all'assessore Enzo Marsilio, di verificare se l'incredibile caso del Corpo forestale di Trieste non rappresenti l'esempio di una situazione più vasta. Che, insomma, non ci siano altre stazioni in Friuli Venezia Giulia in cui i serbatoi sono vuoti e i mezzi di lavoro conseguentemente fermi. E' inammissibile che il governo di centrosinistra non mostri preoccupazione alcuna nell'indebitarsi e, nel contempo, non si renda conto che ci sono priorità, come quella di un servizio che vale la sicurezza del territorio e dei cittadini, che vengono clamorosamente trascurate. D'accordo, al Corpo forestale di Trieste sono finiti i soldi previsti nel capitolo di spesa. Ma non si potrebbe prevedere un fondo di riserva? Lo si faccia almeno per i servizi determinanti».

Una vettura del Corpo forestale

Paolo Ciani (An)

Composto da quattro ispettorati dipartimentali delle foreste (Trieste-Gorizia, Udine, Pordenone e Tolmezzo) e di 31 stazioni forestali dislocate su tutto il territorio regionale, il Corpo forestale regionale svolge attività di polizia ambientale ed urbanistica, annoverando tra i principali settori d'intervento prevenzione, vigilanza e repressione nella tutela delle aree protette, utilizzazioni boschive, vincolo forestale nelle aree montane, cambiamenti colturali, caccia e pesca, discariche e rifiuti, incendi boschivi, prelievo ghiaie, raccolta funghi, fauna e flora protetta. Dal luglio 2006 al luglio 2007 ha portato a termine 31 mila servizi di vigilanza per 25 mila controlli di illeciti nei settori di competenza, effettuando 428 contestazioni di violazioni amministrative, 273 denunce penali e 119 sequestri. Alto anche il numero degli incendi boschivi che il Corpo ha dovuto fronteggiare: 123 per una superficie complessiva di 458 ettari. Si contano pure più di un migliaio di interventi sulle piste da sci, dove nello scorso inverno si sono registrati 176 infortunati.

Marco Ballico

La richiesta di Degano (Margherita) è stata accolta e verrà vagliata a breve. Slitta a fine mese la legge per tutelare il friulano

L'indennità dei consiglieri sarà legata alle presenze in aula

TRIESTE Non basterà la sola firma sul libro presenze per certificare la presenza in Consiglio Regionale. Nella riunione dei capigruppo di ieri il diellino Cristiano Degano ha ribadito la necessità di garantire una presenza più assidua dei consiglieri in aula. «Per due volte avevamo avanzato una richiesta simile sottoscritta dai capigruppo» ricorda Degano la cui proposta è tornata alla ribalta dopo la lettera del presidente dell'assmblea Alessandro Tesini il quale chiedeva ai consiglieri di mantenere un certo stile nell'abbigliamento durante le sedute. Ma il capogruppo della Margherita ha preferito badare alla sostanza più che alla forma rispolverando la richiesta di certificare il lavoro in aula non solo con la firma ma anche garantendo la presenza alle votazioni: in pratica, per evitare la trattenuta dallo stipendio per le assenza ingiustificate bisognerà partecipare ad un certo numero di votazioni (si ipotizza il 30% ma lo stesso Degano vorrebbe portare la soglia al 50%). Nel corso della riunione Tesini ha ricordato come alcuni problemi per trovare il software che permetta di rilevare la presenza anche qualora un consigliere decidesse di non premere il pulsante per la votazione, «ma – sostiene ancora Degano – dopo 22 mesi dalla prima proposta ogni problema poteva essere risolto». La strada comunque sembra segnata e nessun capogruppo ha sollevato eccezioni alla proposta che ora Tesini porterà alla Giunta per il Regolamento e all'Ufficio di Presidenza per renderla concreta. La conferenza dei capigruppo ieri ha anche stabilito il calendario per le prossime sedute del Consiglio regionale: mercoledì prossimo verrà discusso il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale e si dovrebbe concludere anche l'iter riguardante la legge per la tutela della minoranza slovena. Slitta quindi alla seduta del 23, 24 e 25 ottobre il dibattito sul friulano e quello sulle modifiche al regolamento consiliare. Potrebbe invece andare ancora più in là nel tempo la legge sulla procedura elettorale per il quale la maggioranza vorrebbe istituire una seduta straordinaria a metà novembre anche se la Cdl (Lega esclusa) si è detta contraria: se ne discuterà dopo il Consiglio del 17 ottobre quando i capigruppo si riuniranno nuovamente.

r.u.

Cristiano Degano

Alessandro Tesini

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

La Giunta regionale, secondo quanto stabilito dall'articolo 7, comma 3, del Regolamento per l'attivazione sperimentale del reddito di base per la cittadinanza, emanato con decreto del Presidente della Regione 10 settembre 2007 n. 0278/Pres. e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 40 del 3 ottobre 2007, deve provvedere all'approvazione di uno schema-tipo di convenzione tra i Servizi sociali dei Comuni e i soggetti autorizzati al rilascio delle attestazioni riportanti l'indicatore ISEE del nucleo familiare ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 109 e successive modificazioni, per l'affidamento del servizio di certificazione della capacità economica equivalente del nucleo familiare, concordandone con questi ultimi il contenuto. Con l'obiettivo di assicurare e agevolare una partecipazione effettiva e tempestiva dei soggetti legittimati ad intervenire nel procedimento, si comunica che il giorno 17 ottobre 2007 alle ore 9.30 presso l'auditorium della Sede di rappresentanza della Regione in Udine, via San Francesco n. 4, si terrà un incontro nell'ambito del quale verranno definiti e condivisi i contenuti dello schema-tipo di convenzione. Tutti i soggetti autorizzati che ne abbiano interesse sono invitati a partecipare. Si precisa che le persone che interverranno dovranno essere munite di valido titolo di rappresentanza. Per ulteriori informazioni consultare la sezione "salute e sociale" del sito internet www.regione.fvg.it oppure rivolgersi alla Direzione centrale salute e protezione sociale, Servizio programmazione interventi sociali, Riva Nazario Sauro n. 8, Trieste.

Il parlamentare della Margherita ha presentato la sua lista a Pordenone: «Nel Friuli Venezia Giulia nessuno arriverà alla maggioranza dei voti»

Letta: urgente la terza corsia per l'A4

«Zvech o Moretton? Dopo le primarie si potrebbe trovare una convergenza su Russo»

PORDENONE «Il Friuli Venezia Giulia entra in una stagione a rischio dal punto di vista infrastrutturale». Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Enrico Letta, lo dice a chiare lettere a Pordenone.

«Dobbiamo essere più veloci», aggiunge, e spiega che il Governo la sua parte la sta facendo eccome dando risposte forti alle richieste del territorio. «Ha ragione Riccardo Illy quando pone l'accento sul problema infrastrutture. Il completamento del passante da una parte e della rete autostradale di Slovenia e Ungheria dall'altra, trasformeranno la regione in un imbuto». E allora serve agire in fretta. Con risposte concrete: «L'accordo per il collegamento tra A 4 e Manzano, cuore del distretto della sedia, il passante, la pedemontana e naturalmente la terza corsia». E proprio su quest'ultima opera Letta non lascia dubbi: «Bisogna accorciare i tempi». A Pordenone il sottosegretario non arriva tanto a rappresentare il governo quanto un disegno diverso di Partito democratico, lanciando Francesco Russo come segretario della conciliazione. E proprio sulla segreteria regionale si concentra l'attenzione nazionale del centrosinistra. «In Friuli Venezia Giulia – ha evidenziato Letta – ci giochiamo molte chances, nessuno dei quattro candidati arriverà alla maggioranza dei voti. Ecco perché ritengo che il nostro stile attento ai contenuti e privo di cattiveria gratuita nei confronti degli altri – cosa che non posso dire di tutti i candidati – farà la differenza. In un quadro di tante minoranze, penso che la ricomposizione possa avvenire su Francesco Russo». Una ricomposizione necessaria per sanare la frattura, «non possiamo permetterci un far west in vista delle regionali 2008. Il Friuli Venezia Giulia sarà banco di prova per il Pd». Il buon esempio lo danno già le liste di Letta e del Ministro Bindi. «Nel collegio di Pordenone dove le nostre liste sono state escluse – ha spiegato ieri Francesco Russo – sosterremo Enzo Barazza. Lo stesso farà Barazza con noi nel collegio di Sacile dove le sue liste non sono state accolte».

A differenza della Bindi, però, Letta non teme brogli. «Sono convinto che non ci saranno scorrettezze – dice il sottosegretario – però chiedo al comitato dei garanti del Pd un'applicazione ferrea delle norme. Il regolamento prevede che non si possa fare pubblicità a pagamento per chiedere il voto ai cittadini eppure a Pisa ho visto i manifesti di Veltroni, a Gela, in onda su una tv privata, uno spot che invitava a votare per il candidato. Che il comitato faccia ritirare le forme di propaganda diretta». La scelta di mantenere toni concilianti «non rissosi» secondo Letta premierà Russo e i tanti giovani che si sono impegnati al suo fianco. La questione anagrafica non è secondaria. «Chi vuole ringiovanire la politica sa che deve votare le nostre liste. La carta d'identità è un elemento reale. Questo non perché un trentenne sia migliore di un settantenne ma perché le persone sotto i 40 anni sono un terzo dell'elettorato. Eppure i parlamentari che li rappresentano sono solamente l'8 per cento». Letta stesso rischia di risultare un'anomalia statistica. «Nel '98 – ricorda – ero il più giovane. Oggi lo sono ancora, ma nel frattempo sono passati 9 anni, ho perso i capelli, ho due figli ma la politica non è cambiata». Un segnale di novità arriverà, all'interno della costituente del Pd con due proposte che Letta porterà all'attenzione degli alleati il 15 ottobre: la riforma delle pensioni dei parlamentari "che deve avvenire prima di mettere mano a quelle degli italiani" e la legge elettorale. «Dobbiamo trovate un'intesa sul modello tedesco».

Martina Milia

LA PROPOSTA

Il segretario Ds: «Subito un'assemblea con tutti i candidati alle primarie»

TRIESTE All'happening di mercoledì pomeriggio al Palamostre di Udine con Walter Veltroni non mancava nessuno dei candidati regionali alla segreteria del Partito democratico.

Bruno Zvech

I big del nuovo soggetto hanno voluto lanciare un chiaro messaggio di unità: dopo il 14 ottobre al di là della legittima compatizione elettorale si deve cominciare a lavorare assieme. Bruno Zvech, l'attuale segretario regionale dei Democratici di sinistra, è ancora più esplicito. «Il mio invito non si limita ai leader in corsa per la segreteria regionale - spiega - ma a tutti i candidati e le candidate che partecipano alla consultazione di domenica. Questo è un modo concreto per mettere in atto il ragionamento di Walter Veltroni. Il Partito democratico sarà una grande forza se tutti sapremo lavorare assieme. I veri vincitori delle primarie del 14 ottobre saranno tutti coloro che faranno la scelta di recarsi ai seggi per votare. Per questo la mia proposta è quella di organizzare la prossima settimana un'assemblea che coinvolga tutti i candidati presenti nelle liste del Partito democratico. Credo sia il modo più corretto per costruire il nostro grande progetto che sarà in grado di cmbiare faccia al volto della politica italiana»

Letta e Russo ieri a Pordenone (Foto Missinato)

Bolzonello, capolista di Veltroni: grande stima per il sottosegretario

PORDENONE Ad accoglier Letta, oltre a Russo, c'erano Brandolin, i candidati, fedelissimi e anche Sergio Bolzonello. Il coordinatore regionale di Veltroni arriva «senza alcun imbarazzo – dice -. La mia stima per Letta arriva da lontano e sono convinto che il ticket Bersani–Letta avrebbe cambiato molte cose nel Pd».

Udine, convegno dell'Isgre

Nuovo Statuto, esperti a confronto con Violante

TRIESTE Riscrittura parziale o totale dello statuto del Fvg? E quale sarà il ruolo della Regione nella riforma? A queste ed altre domande risponderanno gli esperti, provenienti da tutta Italia, al convegno organizzato dall'Isgre (Istituto di studi giuridici regionali) su «I nodi tecnici della revisione degli Statuti speciali», in programma oggi presso il Castello di Udine che vedrà anche la partecipazione di Luciano Violante, presidente della Commissione affari istituzionali della Camera. I relatori si confronteranno, in particolare, sui punti critici della modifica dello Statuto regionale del Fvg, che verrà discussa nei prossimi mesi in Parlamento. L'incontro, autofinanziato dall'Isgre, vede la collaborazione delle facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Udine e di quella di Trieste, oltre al patrocinio della Regione Fvg, della Provincia, del Comune di Udine e della Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome.

Il Wwf: Prodi non firmi il nuovo protocollo

TRIESTE «Prodi non firmi l'atto aggiuntivo al Protocollo di intesa per il Friuli Venezia Giulia dell'ottobre 2006, predisposto da Illy»: lo chiedono Wwf e Italia nostra. Le due associazioni ambientaliste - informa una nota - hanno infatti scritto al presidente del Consiglio, chiedendo una sostanziale revisione dei punti critici del documento.

«Si tratta - ha spiegato Stefano Lenzi, responsabile dell'Ufficio legislativo di Wwf Italia - di un documento che contiene solo un elenco di nuove infrastrutture, perlopiù strade e autostrade, senza che venga fornito alcuno studio di fattibilità economico-finanziaria, nè alcuna valutazione ambientale strategica».

Interrogazione

La Lega Nord: «La giunta regionale risponda in aula sui rigassificatori»

TRIESTE Interrogazione della Lega con i consiglieri Violino, Follegote e Franz sulla questione dei rigassificatori. «Preso atto che esistono due domande di altrettante società (Endesa e Gas Natural) intenzionate a realizzare un rigassificatore nella nostra Regione - scrivono i consiglieri - e ritenendo indispensabili massime garanzie di affidabilità quando si tratta di energia, territorio e rigassificatori chiediamo al presidente Illy e agli assessori affinché riferiscano in Aula per spiegare: se le società proponenti abbiano fornito gli approfondimenti richiesti dalla Regione per la valutazione di impatto ambientale e quali siano, nel dettaglio, i contenuti degli approfondimenti.

Il presidente dimissionario non ha escluso l'ipotesi di correre alle regionali del 2008 con una formazione di amministratori

Dipiazza rilancia la lista civica con Strassoldo

«Solo se il candidato Cdl sarà d'accordo». Ma De Anna è cauto: vedremo

TRIESTE Roberto Dipiazza è pronto a scendere in campo al fianco di Marzio Strassoldo per le regionali del prossimo anno, Elio De Anna preferisce maggiore cautela. All'indomani delle dichiarazioni del presidente dimissionario della Provincia di Udine, che si dice "attirato" ancora dall'idea di portare alle elezioni del 2008 la lista costituita con il collega pordenonese ed il sindaco di Trieste, i suoi potenziali compagni di viaggio denotano sensazioni diverse rispetto all'ipotesi di andare avanti nonostante il caso che ha investito lo stesso Strassoldo.

Dipiazza di quanto accaduto con il "caso Tavoschi" non sembra interessarsi, tanto che si dichiara pronto a scendere in pista con Strassoldo e De Anna, se il candidato presidente del centro-destra lo vorrà: «Aspettiamo di sapere chi sarà a guidare la coalizione per le elezioni del prossimo anno – sostiene Dipiazza – e a quel punto sarà lui a valutare se il progetto può essere interessante e d'aiuto per la sua candidatura». Per il primo cittadino giuliano «lo scivolone di Strassoldo non rappresenta un problema sotto questo punto di vista. Una vicenda che alla fine si è rivelata tanto fumo e niente arrosto non può influire».

Non chiude le porte a proseguire in questa strada nemmeno il presidente della Provincia di Pordenone, Elio De Anna, che tuttavia preferisce andare con i piedi di piombo e non esclude nemmeno che quanto accaduto a Udine possa influire negativamente sull'eventuale lista civica: «Credo che una valutazione definitiva la si possa fare soltanto dopo l'epilogo della vicenda udinese. - dichiara De Anna – A quel punto sarà opportuno riunirsi per se e come procedere e in questo momento è difficile prevedere che cosa verrà deciso».

Strassoldo, nell'edizione di ieri del *Piccolo*, aveva rilanciato l'ipotesi di presentare una lista civica della Casa delle libertà in vista delle regionali del 2008. «Non è un problema di adesso ma è chiaro che la prospettiva della lista regionale mi stuzzica ancora». Strassoldo, che nemmeno ieri ha voluto mettere fine alla partita provinciale, (dove è dimissionario), ha confermato di non essere in disarmo neppure su altri fronti.

E ha rilanciato la prospettiva della lista con Roberto Dipiazza e Elio De Anna, «necessaria a far vincere la Cdl». E' stata la dichiarazione della giornata di ieri e non ha riguardato solo il presunto voto di scambio in Provincia. Sul caso che scotta è intervenuta invece l'opposizione udinese chiedendo una firma alla maggioranza. Gliene manca una, infatti, alla sua mozione di sfiducia e senza quella, la dodicesima, non c'è spazio per dare la definitiva spintina al presidente. Dimissionario sì ma solo per il momento.

r.u.

Dipiazza, Strassoldo e De Anna in una foto d'archivio

Il governatore interviene a un meeting a Gorizia organizzato dai giovani di Confindustria

Illy: «L'immigrazione è un fattore competitivo»

GORIZIA Per il presidente del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, «l'immigrazione rappresenterà sempre di più in futuro non tanto un problema, quanto un'opportunità, anzi un fattore competitivo».

Partecipando ad un convegno a Gorizia su «L'azienda come luogo di integrazione multietnica» - organizzato dai giovani della Confindustria del Friuli Venezia Giulia - Illy ha detto che si tratta di un tema «ostico» che è invece opportuno affrontare in modo diretto, come hanno avuto il coraggio di fare i giovani della Confindustria.

Per Illy, stiamo andando verso un'epoca in cui la diversità non sarà semplicemente tollerata, come nella fase caratterizzata dall'affermarsi della democrazia e dell'industrializzazione, ma sarà anzi ricercata come fattore competitivo. «Nell'era della globalizzazione e dell'economia della conoscenza - ha rilevato il presidente - sono destinate infatti a sopravvivere e ad avere successo quelle imprese e quei sistemi territoriali che sono maggiormente capaci di innovare, e innova chi è più creativo».

Illy ha proposto l'esempio delle grandi istituzioni scientifiche internazionali, dove vengono appositamente costituiti gruppi di ricerca multiculturali, perchè si è visto che in questo modo si accresce notevolmente la creatività e la capacità di risolvere una serie di problemi complessi.

«Per questo - secondo il governatore Illy - il principale vantaggio competitivo dell'Europa è proprio la sua diversità linguistica, culturale e religiosa, che le permetterà di sopravanzare il modello degli Stati Uniti basato invece sull'assimilazione».

In un contesto in cui l'immigrazione può rappresentare un «fattore competitivo» il Friuli Venezia Giulia - ha ricordato Illy - con le sue tre minoranze riconosciute (slovena, friulana, tedesca) e altri gruppi storicamente presenti in regione, costituisce un originale modello di «integrazione conservativa».

Per questo la Regione, ha sottolineato il presidente, ha approvato una legge per favorire l'integrazione dei nuovi immigrati e sta elaborando altre leggi per le lingue e le culture delle minoranze.

«Se riusciremo a integrare i nuovi immigrati e a valorizzare le minoranze - ha concluso Illy - la capacità di competere del Friuli Venezia Giulia, in termini di produzione e di utilizzo delle conoscenze per innovare, non potrà che crescere nel tempo, dando al Friuli Venezia Giulia una posizione di rilievo nell'ambito dell'Unione europea».

Anche il presidente regionale di Confindustria Adalberto Valduga, nel suo intervento introduttivo al convegno, ha rilevato come «l'impresa possa giocare un ruolo decisivo in questo campo, poichè la coesistenza e la collaborazione fra le mura di una fabbrica - ha detto - costituisce un volano per l'integrazione, sempre che attorno vi sia un territorio capace di pianificare il mercato del lavoro e di accogliere».

Riccardo Illy

Il vicepresidente alla Cdl: «Mai incontrato Tavoschi»

TRIESTE «Non ho mai fatto alcun incontro, tantomeno con Tavoschi, che non conosco». Questa la replica dell'assessore Gianfranco Moretton all'interrogazione che racconta di un rendez-vous misterioso tra l'esponente della Margherita e il personaggio del caso-Strassoldo. La vicenda era stata riportata in un'interrogazione dei consiglieri di Alleanza Nazionale e Forza Italia Adriano Ritossa e Bruno Marini. L'interrogazione affermava che "da informazioni pervenute agli interroganti, sembrerebbe che alle ore 10.30 circa, di sabato 29 settembre 2007, l'Assessore Moretton, in visita al Comune di Pasian di Prato per l'inaugurazione della scuola materna, si sia incontrato con il signor Tavoschi, ivi residente in prossimità del Bar «Covre» in località Santa Caterina, frazione di Pasian di Prato e con questo sia stato visto passeggiare e discutere". Alla luce di ciò, i consiglieri chiedono «se sussista una correlazione tra questo strano incontro e l'esplosione del caso Strassoldo – Tavoschi». Che l'incontro sia avvenuto, secondo i due, è certo. «Abbiamo anche i testimoni» avverte Ritossa. E una seconda interrogazione, sempre a firma dei due consiglieri, prende di mira ancora Moretton. Questa volta, per il cosiddetto «blocco dei riparti per le opere pubbliche». «Ritardo inspiegabile – affermano Ritossa e Marini - considerati i tempi tecnici intercorrenti tra l'approvazione della delibera di riparto, il controllo di legittimità della ragioneria, la decretazione e la materiale erogazione da parte del tesoriere». Gli interroganti, che «vorrebbero tanto essersi sbagliati», si chiedono se non ci sia un nesso tra mancati fondi e comportamento dei sindaci si seggi per l'elezione del segretario del Partito Democratico, "presupponendo che probabilmente la delibera del riparto avrà luogo dopo le primarie».

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Diego Borsi

Ne danno il triste annuncio la mamma LICIA, le figlie BARBARA e URSULA, la moglie DANIELA, la sorella ARMANDA e i parenti tutti.

Trieste, 12 ottobre 2007

Un grande, immenso abbraccio all'amico

Diego

dai colleghi della Coop. Triestina.

Trieste, 12 ottobre 2007

Il C.D.A. della Coop. Triestina saluta il compagno lavoratore

Diego Borsi

Trieste, 12 ottobre 2007

†

Si è spenta serenamente

Bianca Pajero ved. Pugliese

Ne danno il triste annuncio i figli GIOVANNI, LIVIO, ALBERTO e famiglie, nipoti tutti con famiglie e la sorella LINA.
I funerali seguiranno sabato 13 ottobre alle ore 10.40 dalla cappella di via Costalunga

Trieste, 12 ottobre 2007

Nel primo anniversario di

Margherita Polencig in Trampus

la ricordano

il figlio, le sorelle.

Trieste, 12 ottobre 2007

XIX ANNIVERSARIO

Livio Busato

Sempre con tanto affetto

LIVIA

Trieste, 12 ottobre 2007

Un ufficiale Usa conferma: «Riscontrate interferenze radio ma fa parte del gioco». Tornano a casa 8mila uomini

Smobilita la maxi-esercitazione Nato: un sottomarino russo ha spiato tutto

Per 12 giorni tra l'isola di Lissa e la foce del fiume Narenta simulato un teatro di guerra con l'impiego di 40 navi. Gaffe sulle carte nautiche: la costa croata definita come «spazio jugoslavo»

FIUME «Noble Midas 07», l'esercitazione militare congiunta della Nato che dopo dodici giorni si conclude ufficialmente oggi in Dalmazia centro-meridionale, è stata attentamente e costantemente seguita da occhi e orecchi elettronici russi. Lo ha confermato rispondendo alla domanda di un giornalista un alto ufficiale Usa, Derek Chappel, responsabile del centro preposto alle comunicazioni tra i nuclei operativi impegnati nell'esercitazione. Lo stesso ufficiale ha inoltre precisato che ciò era previsto e che rientra nella «prassi abituale», lasciando chiaramente sottintendere che anche da parte Nato, Stati Uniti compresi, si fa esattamente lo stesso in occasione di manovre o attività militari delle «parti potenzialmente avverse».

Ad accorgersi per primi dell' esistenza di «anomale quanto indebite interferenze» sarebbero stati per primi gli operatori militari croati addetti alle comunicazioni radio, che hanno subito segnalato intromissioni nelle frequenze concordate all'inizio di «Noble Midas» con i reparti o unità impegnati in una serie di azioni simulate in mare, cielo e terra (si è trattato della più articolata e massiccia esercitazione svoltasi finora in un paese non ancora membro della Nato).

E' verosimile ritenere che le linee di comunicazione usate dai radio-operatori croati siano state «puntate» dai rilevatori russi in quanto considerate l'anello potenzialmente più debole della catena. Dal poco che si è appreso al riguardo, la responsabilità delle intromissioni sarebbe stata attribuita a un sottomarino russo, individuato mentre incrociava nelle acque antistanti il Canale d'Otranto. L'unità in questione – probabilmente non la sola – non sarebbe entrata in Adriatico, limitandosi ad effettuare la sua missione dallo spazio di mare tra le coste greco-albanesi e italiane, mantenendosi costantemente in acque internazionali. Il che – come ha sottolineato lo stesso Chappell – è perfettamente conforme alle norme del diritto marittimo. Secondo lo stesso ufficiale Usa, si è trattato di una situazione che rientra nella normalità, affrontata con contromisure adeguate. Sul palcoscenico di «Noble Midas», che, come si è detto, termina in giornata con il «tutti a casa», si sono esibiti reparti di 13 paesi, tra cui l'Italia. Uno schieramento che ha impegnato circa 8 mila uomini, oltre una quarantina di navi , circa altrettanti aerei e una trentina di elicotteri.

Tra le forze impegnate anche sei sottomarini, di cui tre a propulsione nucleare, la cui presenza al largo delle coste orientali adriatiche ha costituito – per quanto se ne sa – una specie di inedito. I sottomarini in questione non sarebbero comunque entrati in acque territoriali croate. Questo almeno quanto precisato dall' alto comando della Marina militare croata per bloccare le reazioni degli ambientalisti. Il che è probabilmente anche vero, ma forse solo perchè la modesta profondità dei fondali in prossimità della costa potrebbe riservare pericolose trappole per tali unità. Il grosso delle unità di superficie impegnate nelle simulazioni ha stazionato all'altezza delle isole di Lissa (Vis), Brazza (Brac), dell'Isola Lunga (Incoronate – Kornati) e all'altezza della foce della Narenta (Neretva). Quanto all'evolversi dell' esercitazione in sè , uno degli ultimi atti, al quale hanno partecipato anche i vetusti MiG-21 con le insegne croate, si è svolto mercoledì ad alta quota: un'intercettazione simulata fra i 5-8 mila metri di aerei ostili in avvicinamento e impegnati in un'incursione contro basi a terra. I «cattivi» (aerei greci e turchi) sono stati immancabilmente respinti o neutralizzati. Legata a «Noble Midas» anche una particolarità che ha suscitato un malcelato risentimento da parte croata e un certo imbarazzo tra gli alti ufficiali Nato. Nei piani elaborati dagli strateghi dell'Alleanza e nelle carte nautiche usate durante le operazioni la costa croata risultava infatti indicata come «spazio jugoslavo». Il che, certamente, non deve essere piaciuto molto alle autorità civili e militari di Zagabria. Una «imprecisione» che da parte Nato è stata attribuita – non senza un certo disagio – alla disattenzione dei pianificatori delle operazioni nella sede del Comando del Fronte sud dell' Alleanza Atlantica a Napoli.

f. r.

Una nave dell'Alleanza atlantica in uscita dal porto di Spalato

Data storica per Fiume: metano in tutte le case

FIUME Data storica per Fiume: ieri è stato dato il via alla tanto attesa metanizzazione della città. Nelle ore pomeridiane il gas naturale è stato distribuito alle utenze del quartiere di Zamet, nella parte ovest della città, mentre nei prossimi dieci giorni arriverà nelle case di tutti i rioni fiumani.

Mercoledì era entrata in funzione la stazione di misurazione e riduzione del metano a Marcelji, alle spalle del capoluogo quarnerino e allacciata al gasdotto Pola–Karlovac, inaugurato l' anno scorso. L'impianto di Marcelji, venuto a costare un milione e 100 mila euro, ha una potenza erogativa di 100 mila metri cubi di gas all'ora, mentre per il fabbisogno di Fiume ne servono circa 50 mila. Nell'incontro con i giornalisti, tenuto dai responsabili della municipalizzata Energo (concessionaria per la distruzione del gas a Fiume) si è rimarcato che il prezzo del metano non è stato ancora fissato, anche se probabilmente dovrebbe essere inferiore alle 3 kune (40 centesimi di euro) per metro cubo. Se così fosse, i fiumani pagheranno comunque il gas più costoso in Croazia. Le cause sono due: in riva al Quarnero non c' è un gran numero di consumatori di questo energetico e dunque i quantitativi distribuiti sono minori rispetto alle altre località. Inoltre c'è la necessità di ammortizzare il costo della costruzione della rete del gas a Fiume che, in quattro anni, ha comportato per le casse comunali un investimento di 101 milioni di kune, circa 13 milioni e 800 mila euro.

Entro dieci giorni serviti tutti i rioni. L'impianto è costato oltre 13 milioni di euro

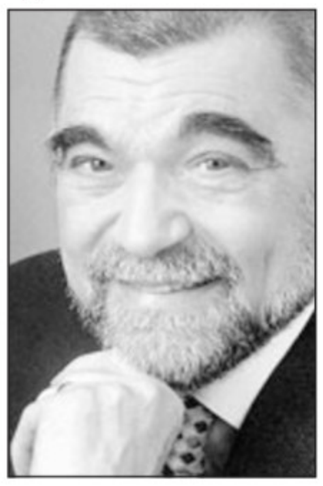
Sempre ieri è stato confermato che il metano sarà erogato in 9 chilometri di gasdotto, mentre per la distribuzione nei restanti 127 chilometri ci vorrà sicuramente una decina di giorni. Sia come sia, il metano arriverà dapprima alle utenze fiumane e solo in un secondo tempo – quando la distribuzione risulterà senza intoppi – si passerà al rifornimento del comune di Viskovo e quindi a quello di Kostrena, entrambi allacciati all' infrastruttura fiumana.

Tornando all'impianto di Marcelji, questi è dotato pure di una stazione di odorizzazione del gas. Al metano, che sarà distribuito nella rete fiumana, sarà aggiunto prima dell'erogazione un odore intenso e spiacevole in quanto si tratta di gas incolore e inodore. Il trattamento permetterà ai consumatori di percepire eventuali dispersioni del gas, sempre molto pericolose. La metanizzazione a Fiume è destinata a migliorare in modo sensibile il quadro ambientale in città, considerato che ora viene usato il gas miscelato, più costoso e nello stesso tempo più inquinante.

Il presidente croato a Fiume smorza le voci di contrasti con Italia e Slovenia. Parte il recupero urbanistico del Tersatto: posata la prima pietra del nuovo campus universitario

Mesic: sulla zona ittica piena intesa con Roma e Lubiana

FIUME Il nodo della zona ecologico–ittica, che la Croazia intende attuare nell'Adriatico a partire dal prossimo primo gennaio, è stato toccato anche nella visita di ieri a Fiume del presidente croato Stipe Mesic. Dopo la posa della prima pietra della futura mensa studentesca al Campus universitario di Tersatto, il capo dello Stato ha risposto alla domanda di un giornalista che gli chiedeva cosa farà Zagabria se Italia e Slovenia bloccheranno l'apertura di nuovi capitoli nei negoziati di adesione della Croazia all' Unione Europea: «L'ipotesi del blocco è frutto di alcune considerazioni – ha detto Mesic – che non sono in sintonia con le posizioni ufficiali di Roma e Lubiana. La Croazia collabora strettamente con questi due Paesi vicini e continuerà a farlo». Chiamato a commentare i mugugni provenienti dall'Italia nei riguardi dell'usufrutto della Marina militare croata per le necessità della sua guardia costiera (nascerà il primo gennaio 2008), Mesic ha risposto che la Croazia fa i propri interessi, come del resto gli altri Stati: «Siamo un Paese piccolo e sicuramente non ricco – ha aggiunto il presidente – e dunque non vedo perché dovremmo avere ulteriori spese per la Guardia Costiera già disponendo di adeguate strutture, uomini e mezzi. Se qualcuno ci donasse mezzi finanziari per il servizio guardacostiero, noi non li rifiuteremmo. Fino allora, ci rivolgeremo alla nostra marina da guerra».



Il presidente croato Mesic

Passando alla citata cerimonia al Campus universitario (è stato proprio il presidente a posare la prima pietra), va rilevato che la mensa studentesca si estenderà su una superficie di 7240 metri quadrati. Disporrà di ristorante, cucine, bar e pasticceria, oltre ad un' autorimessa sotterranea per 100 posti macchina. Il centro ristoro riuscirà ad erogare quotidianamente 4500 pasti, sarà completato in dodici mesi e verrà a costare alle casse statali poco meno di 58 milioni di kune, circa 7 milioni e 900 mila euro. Inoltre il nuovo edificio ospiterà altre iniziative studentesche, come ad esempio mostre, spettacoli.

Molto soddisfatto è apparso il rettore dell' Ateneo fiumano, l'accademico Daniel Rukavina: «Questo importante segmento del costruendo campus universitario di Tersatto conferma la nostra intenzione di adeguarci alle norme vigenti nell' Europa comunitaria. Vogliamo offrire agli studenti uno standard più che dignitoso, aumentando la loro mobilità al punto che saremo in grado di ospitare anche studenti provenienti da oltreconfine». Il presidente Mesic si è detto contento per il riutilizzo dell'ex caserma militare tersattiana che, oltre ad ospitare il centro studentesco, accoglierà anche il nuovo centro clinico – ospedaliero fiumano. «Investire sugli studenti – ha concluso il capo dello Stato – è investire sullo sviluppo del Paese». Presenti alla cerimonia pure il presidente della Regione quarnerino – montana, Zlatko Komadina, e il sindaco di Fiume, Vojko Obersnel, i quali hanno rilevato che Fiume si avvia a diventare una città del sapere, con Tersatto quale area universitaria, ospedaliera e religiosa. Da aggiungere che Mesic ha partecipato nel tardo pomeriggio di ieri alle celebrazioni in onore dei 50 anni della clinica talassoterapia abbaziana.

Andrea Marsanich

CULTURA & SPETTACOLI

SCRITTORI *Per ore è rimasta all'oscuro del prestigioso riconoscimento: era in giro a fare acquisti*

Nobel per la letteratura a Doris Lessing

L'Accademia ha premiato l'autrice inglese che ha dato voce alle donne e ai più deboli

di **Roberto Bertinetti**

Un magnifico e inatteso regalo di compleanno. Il Nobel 2007 per la letteratura va a Doris Lessing, che il 22 ottobre compirà 88 anni, scrittrice britannica che ha sempre vissuto nuotando con fierezza controcorrente e impolverandosi con le cose del mondo, secondo una felice definizione di Nadine Gordimer. Gli accademici svedesi le hanno assegnato il prestigioso premio (di cui è lui è rimasta all'oscuro per molte ore: era in giro per Londra a fare acquisti) perché, afferma la motivazione, si è proposta come «narratrice epica dell'esperienza femminile che con scetticismo, passione e potere visionario ha messo sotto esame una civiltà divisa».

Parole forse un po' gergali per ribadire un concetto ben noto da tempo ai critici e ai lettori: Lessing si è battuta per tutto l'arco della sua lunga e complessa esistenza per dar voce ai diritti delle donne e dei più deboli, militando orgogliosamente a sinistra e utilizzando la letteratura con magistrale sapienza per ribaltare ogni convenzione artistica e sociale.

Nata nel 1919 in una terra che allora si chiamava Persia e oggi Iran, figlia di un modesto funzionario di banca, trasferitasi in seguito in Rhodesia (ora Zimbabwe) dove i genitori decisero di stabilirsi per gestire una fattoria, approdata nel Regno Unito al termine del secondo conflitto mondiale con due matrimoni falliti alle spalle, ha composto nel corso di una lunga carriera romanzi, racconti, saggi e poemi all'insegna del realismo o di una visionarietà a volte persino esasperata, ha scelto di sovvertire gli schemi e di trasformarsi senza sosta per mischiare e rigenerare le strutture narrative con un obiettivo semplice e difficile: restare coerente con la missione etica che si era imposta. Sono cinquanta i titoli allineati nella sua bibliografia, cominciando con «L'erba canta», l'opera d'esordio uscita nel 1949, per proseguire con il ciclo che culmina nel 1962 in «Il taccuino d'oro», una serie di testi composti in una forma che la ricollega ai grandi classici dell'Ottocento rivisitati alla luce dell'impegno di matrice novecentesca.

Era comunque interamente declinata al maschile questa riflessione prima che Lessing mutasse la prospettiva proprio grazie a «Il taccuino d'oro», in cui riusciva a anticipare (forse in maniera inconsapevole) le successive sperimentazioni del postmoderno. La forma scelta per darne conto apparve allora audace. Il libro parla di Africa e di Europa, di comunismo, di lotta contro il nucleare e di rapporti con uomini assai poco disponibili a rinunciare ai propri presunti «diritti» di genere.

Se è vero che la letteratura è «l'analisi dopo l'evento», la sintesi che viene offerta da Lessing nell'incrocio dei taccuini costituisce, sostiene lei stessa, «un libro potenziato da una passione intellettuale e morale tanto forte da creare un ordine del tutto nuovo e un diverso modo di considerare la vita». Da allora la scrittrice non smetterà più di fondere stili e strutture per dar corpo attraverso gli strumenti offerti dalla narrativa, a un ordine diverso e più giusto. Lo fa irrompendo nel settore della fantascienza con la serie «Canopus in Argos», nel corso degli anni Settanta, e quindi mettendo alla berlina l'establishment editoriale con i romanzi firmati con lo pseudonimo di Jane Sommers apparsi in seguito senza venire in alcun modo riconosciuta prima di un pubblico «outing» che scatenò feroci polemiche verso la metà degli anni Ottanta.

Nello stesso periodo Lessing scelse un nuovo tema, dedicandosi all'analisi delle radici della lotta armata. Nasce così La brava terrorista, in cui si tenta di chiarire per quali motivi una giovane borghese può decidere di imbracciare le armi. Lo fa alla sua maniera, ancora una volta controcorrente, proponendo al lettore, dice lei stessa, «un tentativo di scrollarsi di dosso le categorie regressive e ottundenti della fantasy che troppo a lungo si sono sostituite all'esercizio della ragione per restituire le persone e i fatti a un'interpretazione umana». E, puntualmente, aspre controversie accompagnano il romanzo, come accade per il successivo «Il quinto figlio» del 1988, in cui narra la violenza che si scatena all'interno di una famiglia quanto dopo quattro ragazzi «sani e belli» viene al mondo una sorta di mostro sotto il profilo fisico, egoista e aggressivo.

Nel corso degli anni Novanta Lessing si dedica in particolare a un'autobiografia in più tomi in cui ripercorre la sua storia personale e quella di un'intera generazione di donne. In «Sotto la pelle» e «Camminando nell'ombra» non c'è, comunque, la minima indulgenza verso il comunismo e il femminismo e neppure un grammo di nostalgia. Al contrario, Lessing fa i conti in maniera spietata con le sue compagne di strada di un tempo con affermazioni che fecero gridare allo scandalo. «Le donne non hanno preso la strada che mi sarebbe piaciuto prendessero - sostiene tra l'altro - perché il loro successo le fece cadere in fretta in tentazione e molte presero a pavoneggiarsi. Certo, hanno creato un clima interessante a partire dagli anni Settanta. Ma io resto delusa se penso a quello che si sarebbe potuto fare con l'energia che si era sprigionata allora».

Pochi mesi fa, infine, è uscito a Londra «The Cleft», una storia collocata in un passato remotissimo, in cui si ricostruisce quanto accaduto in un'isola dell'Europa settentrionale dove una comunità di donne vive in una sorta di Eden senza maschi, riproducendosi per partenogenesi. Quella che l'autrice definisce «una routine idilliaca» viene turbata dalla nascita improvvisa di un essere che mostra evidenti caratteristiche maschili. Il libro è una parabola cruda sui rapporti tra donne e uomini che non è piaciuta alle femministe britanniche. La critica ha invece lodato il romanzo.

Claudio Magris visto da Massimo Jatosti

La «nomination» ha dimostrato quanto apprezzato sia lo scrittore triestino

Magris, prova generale per la vittoria

Regola numero uno: chi parte favorito, di solito non vince. Anche quest'anno il Premio Nobel per la letteratura ha rispettato una vecchia consuetudine. Non codificata, ma confermata ogni volta che l'Accademia rivela il nome del vincitore, dopo settimane di sussurri e grida sui favoriti.

Quest'anno, i bookmaker avevano inserito ai primissimi posti della classifica degli scrittori più accreditati alla vittoria del Nobel alcuni pezzi da novanta come Philip Roth, Thomas Tranströmer, Adonis e lo scrittore triestino Claudio Magris. E per l'autore di libri importanti, apprezzati dalla critica e dai lettori, tradotti in moltissime lingue come «Danubio», «Microcosmi», «Alla cieca», è stata la conferma di un apprezzamento nei suoi confronti che, ormai da tempo, ha valicato i confini dell'Italia, dell'Europa.

Significativo è stato il rilievo che la stampa americana, e soprattutto il prestigioso «New York Times», ha dato alla notizia che i bookmaker della britannica Ladbrokes mettevano in cima alla lista dei favoriti al Nobel 2007 proprio Claudio Magris. E significativo anche il fatto che, alle sue spalle, in certi casi ben distanziati, ci fossero scrittore di alto valore come Adonis, Umberto Eco, Haruki Murakami, Les Murray, Amos Oz.

Insomma, vien da pensare che questa «nomination» di Magris sia stata soltanto una prova generale. In vista di una futura vittoria dello scrittore, che porterebbe per la prima volta il Premio Nobel a Trieste.

La Festa di Roma riscopre il genio scomodo di Ferreri

ROMA Il 22 ottobre la Festa di Roma celebra il genio di Marco Ferreri a dieci anni dalla scomparsa. Il «Ferreri Day» sarà l'occasione per riscoprire l'attualità di un cineasta sempre in anticipo sui tempi: persino oggi, a più di un decennio dai suoi capolavori.

Per farlo, la Festa di Roma ha scelto di presentare all' Auditorium uno dei suoi film più riusciti, «L'udienza» (1971), nella versione restaurata dalla Cineteca di Bologna in collaborazione con Cristaldi Film. Introdotta da Jacqueline Ferreri - moglie e custode instancabile della memoria dell'autore - la proiezione de «L'udienza», apologo morale sull'immoralità della Chiesa e satira al vetriolo contro le gerarchie (ecclesiastiche o militari che siano) e il potere, sarà seguita dal documentario di Mario Canale «Marco Ferreri, il regista che venne dal futuro», che racconta un uomo estremo e geniale, anticonformista e visionario, e la sua carriera persino rocambolesca, fatta di successi e capolavori, ma anche di conflitti (con i produttori) e di guai (con la censura).

A ripercorrere quarant'anni di grande cinema (prima come produttore, poi come regista, talvolta come attore) saranno amici, collaboratori, colleghi: ma soprattutto i protagonisti dei suoi film, da Michele Placido (voce narrante del documentario) a Ornella Muti, da Jerry Calà a Sabrina Ferilli, da Sergio Castellitto a Francesca Dellera, da Maruschka Detmers a Christopher Lambert, Enzo Jannaci, Catherine Spaak.

Durante la Festa di Roma il cinema Trevi, sala della Cineteca Nazionale, programma dal 18 al 27 ottobre una retrospettiva (quasi) integrale di Ferreri, da «El Pisito» a «Nitrato d'Argento»: offrendo anche molte rarità, come il documentario per la tv Corrida!. Sempre al cinema Trevi (il 22 ottobre alle 21.30) ci sarà una maratona di tagli di censura ai film di Ferreri, mentre al cinema Farnese, saranno proiettate altre due guide utili alla comprensione dell'autore: «Irriverente Ferreri» di Maite Carpio (il 25 ottobre), e «Ciao Marco»di Silvana Palumbieri (il 26), frutto di lunghe ricerche condotte negli archivi delle Teche Rai.

Verranno assegnati anche i riconoscimenti a due giovani saggisti: Matteo Vercesi e Marco Giovanetti

Premi Marin: oggi a Grado i vincitori Nadiani e Giachery

di **Edda Serra**

GRADO «È autorizzata la riproduzione anche integrale, con qualsiasi mezzo effettuata, in particolare con la fotocopia didattica, nonchè la diffusione su supporti digitali e attraverso Internet e Interner 2» è l'avvertimento editoriale che accompagna il copyright del libro di poesia che sarà premiato oggi con il «Biagio Marin» alle 17.30 a Grado.

Avvertimento e titolo del libro, l'acronimo «Ram», sono già segni del modo di porsi dell'autore, Giovanni Nadiani, di fronte alla realtà dei nostri giorni, da lui registrata per immersione, o meglio per naufragio, nella rete della comunicazione telematica globale. Tutti ne siamo parte e prigionieri in giorni in cui anche a proposito del prossimo immediato «si è perso il sapore del pane/ delle cose del nostro stare insieme». Ne esce un discorso smagato e irridente, corrosivo e pur fermo sulla soglia della pietas cui non cede: non c'è giudizio ma solo registrazione delle infinite contraddizioni e dell'assurdo in cui ci dibattiamo, assaporando o piuttosto presentendo lo sghignazzo.

Libero flusso di coscienza e di pensiero questo di Giovanni Nadiani, reso nel suo dialetto romagnolo «bastardo» in versi liberi, frantumato e disarticolato, come è della vita, ibridato e fuso con l'italiano, con l'inglese, il tedesco e altri dialetti, tenendo conto della suggestione e dei miti della comunicazione globale, pubblicitaria, economica e politica, e del linguaggio tecnologico. Ne fluiscono discorsi compatti come poemetti, ma l'accesso alla lettura è libero e casuale, e nel volume le racolte precedenti sono ordinate come cartelle di una memoria informatica, per ordine cronologico inverso: precedono le più recenti. «Ram» è infatti Random Access Memory, memoria di accesso casuale. E dell'autore si sa la sua frequentazione di modi comunicativi diversi dal libro stampato, le sue realizzazioni poetico musicali con band di blue-jazz e di monologhi e dialoghi recitati raccolti in cd.

Memoria informatica a parte, e i testi proposti vogliono essere memoria di ciò che è accaduto e sta accadendo al paesaggio geografico, umano e sociopolitico di questo nostro paese, la richiesta è appunto di memoria a fronte di un continuo mancare di vita; ed è ancora invocazione di *paròl*, della parola, non per mettere ordine in sè e nelle cose come usava Marin, ma per durè, per durare e neutralizzare il senso di perdita perenne che accompagna il nostro vivere, perchè l'uomo è «già in partenza condannato/ al dolore più grande da quando si nasce/ quella ingiustizia mai finita che è morire». La lingua più distrutta e moribonda durerà invece sempre più di noi.

Il poeta gradese Biagio Marin (foto di Renzo Sanson)

Sorprende e affascina la forza espressiva di questo linguaggio, del dialetto romagnolo ibridato e «sfregiato dalla contemporaneità»; la sua vitalità, l'attualità cui l'autore lo piega, ci fanno riflettere, (tanto per fare un po' di storia, sulla distanza tra autori che condividono lo stesso secolo di poesia in dialetto: da Giotti e da Marin, uno intento ad illuminare con la parola chiara e ferma cose e persone dell' esperienza quotidiana, l'altro con il suo bagaglio di intellettuale laico intento a trasferire nell'eterno e a scoprire il senso del sacro del suo mondo: «parola mio solo rifugio»).

Giovanni Nadiani sa che la lingua più distrutta e moribonda durerà sempre più di noi, che pure sappiamo guardare la tragedia delle crearure che si divorano «senza muovere un dito, così forte è la voglia di spremere la vita da scordare la sorte».

Franco Loi, che per la giuria ha formulato la motivazione del premio, ricorda: «Non è difficile trovare in queste sequenze monologanti l'eco di una grande tradizione che da Tonino Guerra a Raffaello Baldini ha fatto di questa frammentazione e di questa frammentarietà una delle esperienze poetiche più importanti del nostro Novecento».

Per la sezione riservata alla critica letteraria e alle personalità della cultura che abbiano saputo valorizzare il dialetto, dopo Giorgio Padoan, Dante Isella, Cesare Segre, Alfredo Stussi delle edizioni precedenti, il Premio Marin si fregia del nome di Emerico Giachery, cui viene riconosciuto il merito di una pluriennale attività esegetica, di una critica testuale stilistica che ha riferimenti nella tradizione e in Leo Spitzer, e indica un metodo di lettura suggestivo. Fra i suoi vasti interessi c'è l'attenzione per la poesia in dialetto, in particolare per il Belli e per Albino Pierro. L'amore per il testo ha sintesi divulgativa nella recente pubblicazione «Gioia dell'interpretare», dell'editore Carocci.

Nella terza sezione del Premio Marin sono a pari merito due giovani saggisti, che si dividono il premio fornito dalla Fondazione CaRiGo: Matteo Vercesi di Venezia, con il saggio «Oracolarità di Biagio Marin», e Marco Giovanetti, curatore della pubblicazione antologica di Biagio Marin, intitolata «Le due rive».

www.mediaworld.it

fino al 31 ottobre 2007

L'immagine dell'innovazione?

MULTIMEDIALE!

WEBCAM 1.3 MEGA PIXEL
Con microfono stereo integrato.

HP MOBILE REMOTE CONTROL
Telecomando ad infrarossi.

SOFTWARE HP QUICKPLAY 2.0
Accesso immediato a musica, foto, video e DVD

Pavilion Entertainment Notebook dv6373ea
Tecnologia di processore Intel® Centrino® Duo
- Processore Intel® Core™ 2 Duo T5500 (2 MB cache L2, 1.66 GHz, 667 MHz FSB)
- Intel® Pro/Wireless 3945 (802.11 a/b/g)

RAM 1 GB DDR2. Hard Disk 160 GB (SATA 5400 rpm).
Masterizzatore DVD Lightscribe Double Layer.
Display 15.4" widescreen BrightView.
NVIDIA GeForce 7400 con 128 MB di memoria dedicata e 256 MB totali.
Lettore memory card (5 in 1).
Altoparlanti Altec Lansing. WebCam.
Telecomando. HP QuickPlay 2.0.
Windows Vista Home Premium.
Works 8.0.

- TECNOLOGIA DI PROCESSORE INTEL® CENTRINO® DUO
- DOTAZIONE MULTIMEDIALE COMPLETA
- DESIGN RAFFINATO ED ELEGANTE

849

IL COMPUTER È DI NUOVO PERSONAL

899

DESKTOP HP Pavilion a6150.it
Tecnologia di processore Intel® Viiv™
Processore Intel® Core™ 2 Duo E6320 (4 MB cache L2, 1.86 GHz, 1066 MHz)
Chipset express Intel® 945G
RAM 2 GB DDR2. Hard disk 250 GB SATA 3G (7200 rpm).
Slot per HP Pocket Media Drive (disco removibile da 2,5" opzionale).
Masterizzatore DVD RAM Double Layer con tecnologia Lightscribe.
NVIDIA GeForce 8400 GS con 256 MB di memoria dedicata e 1022 MB totali.
Intel® High Definition Audio 7.1. Lettore di memory card (9in1).
Windows XP Media Center Edition 2005. Works 8.0.

Display LCD widescreen HP w2007v da 20.1"
Risoluzione 1.680x1.050. Contrasto 1.000:1. Luminosità 300 cd/m².
Tempo di risposta 5 ms. Altoparlanti integrati.

- DOTAZIONE MULTIMEDIALE COMPLETA
- POTENTE SCHEDA VIDEO

TECNOLOGIA LIGHTSCRIBE
Masterizza, gira il disco e incidi l'etichetta.

LETTORE DI MEMORY CARD
9 formati in 1.

Offerte valide fino al 31 ottobre 2007, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative. Intel, il logo Intel, il logo Centrino, Centrino Inside, Intel Core, Core Inside e Intel Viiv sono marchi di Intel Corporation negli Stati Uniti o in altri Paesi.

APERTI DOMENICA 14 Ottobre > Milano, Centro PiazzaLodi - Cinisello B.mo (MI) - Novate M.se (MI) - Busnago (MI) - Montebello della Battaglia (PV) - Orio al Serio (BG) - Erbusco (BS) - Vicenza - Trieste - Genova - Piacenza - Modena - Collestrada (PG) - Terni - Colonnella (TE) - L'Aquila - Città Sant'Angelo (PE) - Chieti Scalo (CH) - Roma, C. Comm. La Romanina - Roma, C. Comm. Primavera - Roma, Tor Vergata - Roma Centro Comm. Porta di Roma - Sestu (CA) - Belpasso (CT).

QUESTA È LA RISPOSTA!

LINEA ANTICADUTA

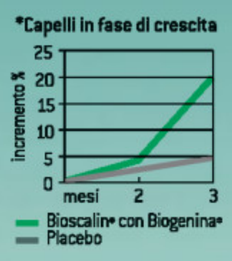
*Riduzione della caduta dei capelli ⇒ -75,7%

*Aumento dei capelli in fase di crescita +20,2%

*Aumento del diametro del fusto ⇒ +57,8%

*Risultati medi di uno studio clinico con Bioscalin® Compresse contro placebo condotto su 40 soggetti con Deffuvium Telogenico (perdita temporanea ed eccessiva di capelli), per 2 mesi sotto controllo medico.

Bioscalin® con Biogenina®: Più valore ai capelli



I capelli ritrovano forza, luminosità e volume. La caduta viene efficacemente contrastata. E' l'effetto Bioscalin®.
Frutto della Ricerca Tricologica Giuliani, è il prodotto fondato sull'azione della Biogenina® che stimola l'attività del bulbo del capello.

L'insieme dei componenti di Bioscalin® con Biogenina®:

- **FAVORISCE** la crescita - azione della Biogenina®.
- **NUTRE** e rinforza il fusto - azione dei componenti proteici e vitaminici.
- **PROTEGGE** il bulbo - azione degli antiossidanti contro i Radicali Liberi.

Bioscalin® con Biogenina® Compresse è un integratore alimentare che agisce dall'interno.
Privo di controindicazioni; è adatto a uomini e donne di ogni età (anche alle neomamme). La linea anticaduta Bioscalin® è un sistema completo ed efficace che comprende: ***Compresse, Fiale, Linea 20/35 e Shampoo.***
IN FARMACIA.

Entra nel BClub dedicato alla salute dei tuoi capelli e partecipa alla nuova BCollection, la raccolta punti che ti premia
Per informazioni: www.bioscalin.it o numero verde

La salute dei capelli è in linea
Numero Verde 800-017804

GIULIANI

Continuaz. dalla 4.a pagina

MUGGIA perfetto in recentissima palazzina quadrifamiliare. Doppia zona giorno con soggiorno e salotto con caminetto, cucina, tre camere, ampie terrazze, doppi servizi, ripostiglio. Ingresso indipendente dal giardino di proprietà, due posti macchina. Splendida vista. B.G. 040272500.
MUGGIA primoingresso in centro storico, vicinanze porticciolo. Grande soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno con finestra, ripostiglio e cortile di proprietà. Sito al primo piano, misura ca 89 mq. Euro 210.000. Possibilità posto macchina in garage. B.G. 040272500.
MUGGIA sul mare: casa bifamiliare. Ingresso, soggiorno, grande cucina, due camere, bagno, terrazzo su entrambi i piani. Con garage, cantina, giardino. Anche vendita frazionata. B.G. 040272500.
MUGGIA vicinanze porticciolo: in stabile completamente ristrutturato del centro storico. Grande soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno finestrato, wc, ripostiglio e cortile di proprietà. Sito al secondo piano. Euro 230.000. Possibilità posto macchina in garage. B.G. 040272500.
(A00)
SAN Vito ottimi 100 mq con soggiorno, cucina, due camere, bagno, ingresso, ripostiglio, poggiolo, cantina. Vista nel verde. B.G. 0403498176.
SPAZIOCASA 040369950 vende euro 215.000 attico con terrazzone in palazzina signorile Università (zona) di cucinotto saloncino matrimoniale 2 bagni poggiolo.
SPAZIOCASA 040369950 vende euro 225.000 Corso Cavour (zona) in palazzina recente e signorile alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzi box.
SPAZIOCASA 040369950 vende euro 235.000 Vic. delle Rose (adiacenze) in palazzina recente alloggio come nuovo panoramico di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzino cantina.
SPAZIOCASA 040369950 vende euro 260.000 Giard. Pubblico in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 3 camere 2 bagni cantina possibilità parcheggio.
(A00)
SPAZIOCASA 040369950 vende euro 380.000 con mansarda nuovo con terrazzone in palazzina signorile (adiacenze) Vicolo Scauro di cucina salone salotto 2 stanze matrimoniali ulteriori 2 vani mansardati 3 bagni terrazzi.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 vende euro 220.000 Costalunga (zona) in piccola palazzina recente immersa nel verde di cucina saloncino 3 stanze biservizi terrazzini box possibilità.
SPAZIOCASA 040369960 vende euro 250.000 largo Sonnino (zona) in palazzo recente e signorile alloggio di cucina saloncino 3 stanze 2 bagni terrazzino (possibilità posto auto).
SPAZIOCASA 040369960 vende euro 295.000 centro città alloggio all'ultimo piano con terrazzo in perfetto stato di cucina saloncino stanza matrimoniale doppio bagno poggiolo autometano.
SPAZIOCASA 040369960 vende euro 380.000 villino immerso nel verde in posizione tranquilla a B.go Grotta-Prosecco stazione di cucina saloncino 2 camere bagno cantina garage piscina e ampio giardino alberato.
ZONA Baiamonti ottimamente ristrutturato, adatto anche come ambulatorio o studio professionale: ingresso, cucinotto su zona giorno, camera, bagno, ripostiglio. Euro 89.000. B.G. 0403498176.
ZONA via Conti splendidi mq 90 circa: ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, verandina e poggiolo. Euro 145.000. B.G. 0403498176.

IMMOBILI ACQUISTO Feriali 1,45 Festivi 2,20 **2**

CERCASI terreno edificabile dai 400 mq in poi, nella zona di Muggia, adatto a casa singola o bifamiliare. B.G. 040272500.
(A00)
CERCHIAMO appartamento 200/300 mq zona Rive da ristrutturare anche con garage. B.G. 0403498176.
CERCHIAMO in acquisto con definizione immediata villa in Costiera con accesso mare e accesso macchina. Disponibilità anche cifre importanti. B.G. 0403498176.
(A00)
CERCHIAMO in acquisto per nostro cliente piccolo stabile in zona Cavana. B.G. 0403498176.

IMMOBILI AFFITTO Feriali 1,45 Festivi 2,20 **3**

GALLERY Carducci ufficio primoingresso al piano mansarda, ca 100 mq, ottime finiture. Palazzo signorile ristrutturato. Euro 1260/mese. Cod. 386/P. 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com
GALLERY miniufficio centralissimo, palazzo signorile, restaurato, sala d'attesa, stanza, bagno, condizionatore. Libero, euro 340 + spese box. Cod. 321/P. 0407600250.
www.gallery-immobiliare.com
MONFALCONE centro e periferia affittiamo immobili uso ufficio volendo arredati e con reception tel. n. 3470315203. (CF2047)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 380 mensili non arredata mansardina nel verde a Duino di cucina saloncino 1/2 camere bagni.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 400 mensili arredato Baiamonti in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino stanza matrimoniale bagno.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 450 mensili arredato Flavia alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino autometano box.
(A009
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 480 mensili arredato Rossetti alloggio al piano alto di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 300 mens. arredato Severo alloggio di cucina camera bagno autometano adatto single/studente.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 390 mensili non arredato piazza Foraggi in palazzo recente alloggio di cucina con saloncino 2 stanze bagno.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 400 mensili arredato Roiano alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato Severo in palazzina alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino possibilità box.
(A00)
VIA Giulia affittasi locale d'affari ristrutturato, in zona di forte passaggio. Misura ca 100 mq. Con due belle vetrine. Euro 1150 mensili. B.G. 0403498176.
(A00)

Continua in 22.a pagina

www.megaintersport.it

MEGA INTER SPORT

DOMENICA sempre APERTO orario continuato 10-20

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Un grande autunno di SPORT E AFFARI

PALESTRA

Cyclette Turner "mag 956", peso max utilizzatore 120 kg ,ingresso facilitato, volano 6 kg, freno magnetico, computer 6 funzioni	€ 125,00
Macchina multifunzione Energetics,pacco pesi 50 kg	€ 149,00
Sacco boxe vinile 30 kg	€ 69,00
Scarpe Asics mod.Whizzer (tiger) uomo moda col.nero/grigio	€ 59,00
Scarpe Asics mod.Whizzer (tiger) donna moda col.bianco/grigio/rosa	€ 59,00
Tuta Kappa uomo triacetato	€ 32,00
Gilet Nike uomo in piumino	€ 59,00

SPORTSWEAR

Giaccone in piuma Astrolabio uomo/donna lunghezza tre quarti	€ 125,00
Maglioncino lana Sorry uomo/donna	€ 39,00
Piumino Champion donna	€ 89,00
Giacca Kappa trapuntata uomo	€ 89,00
Tuta Campagnolo donna tessuto felpa/ciniglia	€ 44,00

ABBIGLIAMENTO MONTAGNA

Piumino Salewa mod.Snowed uomo/donna	€ 79,00
Giacca Salewa uomo/donna in pile antivento	€ 119,00
Pantalone escursionismo Mello's mod.Ice uomo/donna	€ 79,00
Scarpe Salomon mod.Solaris, uomo/donna per trekking leggero in goretex	€ 79,00

BIKE

Giacca Brush antivento e traspirante	€ 69,00
Maglia Sportful termica e traspirante	€ 29,00
Salopette Sportful mod.anakonda termica e traspirante	€ 69,00
Cardiofrequenzimetro Polar mod.RS800 + omaggio interfaccia polar jrDA uso 2.0 (valore commerciale interfaccia € 59,90)	€ 389,00

CACCIA - PESCA

Giacca imbottita C.T.B. water resistent (grafica canneto)	€ 99,00
Giacca imbottita C.T.B. water resistent	€ 68,00
Giacca in pile C.T.B. con membrana enbretex (windproof/waterproof)	€ 29,00
Pantalone C.T.B. in membrana enbretex (windproof/waterproof)	€ 42,00

MegaInterSport è a SHOP & PLAY Città Fiera Strada per Martignacco, accanto alla Fiera di Udine

Giuliano Palma (al centro) ieri sera al Vodafone Barcolana Festival. A sinistra, uno scorcio del pubblico in piazza dell'Unità d'Italia. (Foto di Francesco Bruni)

MUSICA *La festa è iniziata con i triestini Gipsy Quintet Remade, Pow-Lean and The East Bay Brothers e i Magratea*

Palma apre le danze della Barcolana

Con il suo gruppo The Bluebeaters ha animato la serata inaugurale in piazza Unità

TRIESTE Ieri in piazza Unità, è andata in scena la prima serata del Vodafone Barcolana Festival, rassegna musicale di tre giorni che precede, come nella tradizione degli ultimi anni, la regata internazionale di domenica. Oggi si replica con Giuann Shadai, Mondo Marcio, Fish e Casino Royale. Il finale di domani prevede invece l'esibizione dei Makako Jump, L'Aura, The Styles e Negrita. Gli spettacoli iniziano alle 20. L'ingresso è libero.

A inaugurare la manifestazione, con una buona affluenza di pubblico, sono stati i triestini **Gipsy Quintet Remade** (Amir Karalic chitarra acustica, Marco Steffè chitarra acustica, Tiziano Bole chitarra classica, Antonio Kozina violino, Andrea Zullian contrabbasso) che hanno proposto brani della tradizione zingara, con citazioni di Jean «Django» Reinhardt e Chick Corea. Il progetto nasce lo scorso inverno come divertimento dei componenti, tutti insegnanti di musica e musicisti apprezzati, pronti a mettere in gioco le proprie abilità tecniche. Il fascino di un repertorio - quello della tradizione «gipsy», zingara - di facile ascolto, ma in cui trapelano le notevoli abilità strumentali richieste, ha portato il quintetto con buoni risultati in piazza Unità.

I **Magratea** - in bilico tra pop e canzone d'autore - hanno eseguito qualche inedito e diverse canzoni dall' omonimo debutto discografico, una coproduzione con la Farace Records, etichetta triestina alla seconda prova, gestita da Giuseppe Farace. Tutte le composizioni sul cd, tranne il singolo «Riderò ancora» scritto con il cantante Giuseppe Taranto, portano la firma di Edoardo Ferro Casagrande (musiche) e Maurizio Sulligoi (testi). Sono stati proprio loro due ad avviare il progetto nell'autunno del 2002: «Volevamo proporci sul mercato musicale solo come autori, ma l'incontro con Beppe ci ha suggerito nuove ambizioni». Il nome del gruppo è tratto dal romanzo di Adams Douglas «Guida galattica per autostoppisti», e vuole evocare un «luogo delle meraviglie», dello stupore inatteso, del cuore. «L'immediato futuro ci riserva nuove stimolanti collaborazioni - racconta Giuseppe Taranto -. Lavoreremo, infatti, con Stefano Senardi, produttore dei Simply Red, e Cristiano Minellono, autore storico con una dozzina di festival di Sanremo all'attivo e due edizioni vinte».

La rock-band triestina **Pow-Lean and The East Bay Brothers** (Paolo Serra chitarra acustica, armonica e voce, Giovanni Vianelli piano acustico, Luigi Di Campo basso, Marco Vattovani batteria), reduce da un buonissimo live a Rimini, in occasione del tributo italiano a Bruce Springsteen, si è distinta in una performance di tutto rispetto. Ottima anche la comparsata della cantante **Rosita Ziroldo**, che ha interpretato un pezzo recente di Ryan Adams, «Two».

Giuliano Palma & The Bluebeaters si sono confermati la solita perfetta «macchina da party». Dal vivo funzionano come un jukebox e inducono a ballare anche i più refrattari. La formazione comprende: Giuliano «The King» Palma alla voce, Ferdinando «Bombodrummer» Masi alla batteria, Paolo «De Angelo» Parpaglione al sax, Gianluca «Cato» Senatore alla chitarra, Gigi «Mr. T-Bone» De Gaspari al trombone, Fabio «Sir» Merigo al piano/organo e Sheldon Gregg al basso. Il loro stile è inconfondibile: brani spinti dai fiati e dal caratteristico tempo di batteria one drop, i costumi di scena (abiti eleganti dallo stile retrò), la certezza di offrire una festosa dance hall con una ricetta ska e rocksteady che marchia in maniera personale qualunque cover (anche quelle dell'album in uscita «Boogaloo»). I Bluebeaters amano i brani che ripropongono e si divertono come matti a suonare insieme, con un affiatamento incredibile. La loro passione è genuina, ciò li rende comunicativi in maniera diretta, senza filtri.

Ricky Russo

Gianmarco Marcello alias Mondo Marcio

Stasera tocca al rapper milanese con il goriziano Giuann Shadai e i Casino Royale

Mondo Marcio, stella della Generazione X

TRIESTE Stasera in piazza Unità, sul palco del Vodafone Barcolana Festival (inizio alle 20, ingresso libero) si esibiranno il rapper goriziano **Giuann Shadai** (accompagnato dalla 21 Click, Giallo, Dj Shocca, Kermit e Left Side degli storici The Next Diffusion), la stella hip hop **Mondo Marcio**, il dj e producer **Fish** (ex Sottotono, ora con Fabri Fibra) e i rinati **Casino Royale** (che festeggiano vent' anni di onorata carriera). Presenta l'evento **Rido**, ovvero Maurizio Ridolfo, mc nei Sano Business, conduttore di «Rapture» su All Music e redattore della rivista «Groove».

Il milanese **Gianmarco Marcello** alias Mondo Marcio (classe '86) è uno dei rapper più famosi in Italia. L'esordio su major, «Solo un Uomo» (Virgin), ha venduto 80 mila copie ed è rimasto in classifica per oltre 40 settimane consecutive, raggiungendo anche la Top Ten. All'inizio dell'estate, è uscito "Generazione X": un concept fatto di canzoni crude e autobiografiche, che raccontano la quotidianità attraverso un linguaggio musicale che si ispira a Tupac, Jay-Z, Snoop Dogg, Eminem.

«Generazione X» è anche il titolo del primo singolo e video estratto dall'album. Com'è nato il brano?

«È uno dei primi pezzi che ho scritto a New York, ero appena uscito da un ristorante messicano e avevo in mente il ritornello: "La mia, è una generazione X la mia, la mia è una generazione X...". Così sono tornato a casa, ai tempi stavo a Brooklyn, e ho provato a buttare giù un paio di idee sul Mac. Una di queste è diventata la base di "Generazione X", e mi ricordo di aver scritto il testo in quel pomeriggio, tutte le strofe. Ho sempre desiderato descrivere lo stato d'animo delle persone come me, anche se non voglio passare come portavoce di una generazione. Il pezzo parla di quando ti poni dei dubbi su ciò che stai inseguendo. E poi c'è una dedica speciale a quelli della mia età: "l' annata '86 è stata tragica, prova a sistemarla... hai una bacchetta magica?"».

Qual è il messaggio principale del nuovo disco?

«Ho usato la metafora dell'aereo che si sta schiantando per raccontare la nostra società alla deriva. Penso che non bisogna farsi risucchiare nel vortice delle idee preconfezionate, della tv, dei genitori. È importante trovare la propria strada, prendere in mano la propria esistenza».

Che differenze ci sono rispetto ai lavori precedenti?

«Ho cambiato modo di scrivere. Continuo a produrmi le basi e sto cercando di andare oltre agli sfoghi personali. Sì, penso di più al pubblico che ascolterà la mia musica. Anche se c'è molta immedesimazione, quello che scrivo viene dal cuore».

Che tipo di spettacolo si vedrà stasera?

«Sarà la gente a decidere lo show! E se saranno così caldi come l'anno scorso per il Festivalbar, allora ci divertiremo. Mi presento con un deejay e l'appoggio per "le doppie", la scaletta è incentrata sui pezzi di maggior impatto degli ultimi due dischi, il ritmo sarà sostenuto, senza pause».

Come si diventa un rapper di successo?

«Non esistono le chiavi per ottenere qualcosa di particolare. Quello che posso dire è che bisogna metterci l'anima, tanta disciplina e serietà. È molto importante lavorare con metodo, darsi delle regole. In questo periodo passo la mia giornata chiuso in uno studio a produrre delle basi».

ri.ru.

CINEMA *In retrospettiva a Pordenone*

Film dell'altra Weimar alle Giornate del muto e il musical «Chicago»

PORDENONE La retrospettiva più corposa della 26.a edizione delle Giornate del Cinema Muto, che si concluderà domani sera a Pordenone, è quella dedicata al cinema tedesco dimenticato della Repubblica di Weimar. Di quel periodo, compreso fra il 1919 e il 1933, la critica e il pubblico internazionale conosce bene i capolavori di Fritz Lang come «Metropolis» o «M, il mostro di Dusseldorf», o di F.W. Murnau come «Nosferatu», ma quasi nulla sa dell'abbondante e coeva produzione di commedie, drammi circensi, adattamenti letterari che ebbero altrettanto, se non maggiore, successo di pubblico. La «rimozione» viene dunque recuperata dall'**«Altra Weimar»**, la fetta delle Giornate che riunisce 15 titoli «d'evasione», specchio di una società in cerca di distrazioni dall'ombra nera della crisi economica.

Fra queste pellicole, del tutto diverse da quelle cupe e ideologicamente impegnate del noto espressionismo tedesco, oggi vedremo alle 10.30 **«Ein Glas Wasser»** di Ludwig Berger, una commedia farsesca ambientata all'inizio del XVIII secolo, e, alle 16, **«Looping the Loop»** («Il cerchio della morte») di Arthur Robinson, tipico film di ambientazione circense.

Ma forse l'opera più dura della giornata è il documentario **«Kurt Gerrons Karoussel»**, in programma alle ore 9, in cui Ilona Ziok racconta la drammatica vicenda di Kurt Gerron, celebre soprattutto per la sua interpretazione del mago Kiepert in «L'angelo azzurro» a fianco di Marlene Dietrich.

«Ein Glas Wasser» ('23) di Berger

L'attore, ebreo tedesco, fu internato nel campo di concentramento di Theresienstadt, destinato prevalentemente agli artisti. Lì accettò di girare un film di propaganda nazista («Una città regalata agli ebrei», di cui il festival proietta gli unici venti minuti rimasti) e allestì un cabaret, nella speranza che la sua attività artistica gli avrebbe salvato la vita. Così, naturalmente, non fu.

Nel documentario Ute Lemper, Max Raabe e Ben Becker eseguono, proprio davanti a un pubblico di sopravvissuti di Theresienstadt, le canzoni composte da Gerron per quello che si sarebbe rivelato un tragico «carosello della morte».

Phillis Haver in «Chicago» (1927)

Una delle cause per cui tanti film dell'«Altra Weimar» furono dimenticati è proprio l'origine ebrea dei loro registi, morti con le persecuzioni naziste. Ma c'è anche un altro motivo, come spiega Paolo Cerchi Usai, membro del comitato direttivo delle Giornate e direttore del National Film and Sound Archive of Australia. «Le ragioni sono fondamentalmente ideologiche - dice Cerchi Usai. - Alcuni libri, soprattutto "Da Caligari a Hitler" scritto da Siegfried Kracauer, hanno fatto passare la tesi che il cinema di Weimar era quello che conteneva premonizioni dell'hitlerismo. Dunque hanno scelto esempi di film che rappresentassero quest'assunto, i più politici, simbolici, ideologici. Intenzionalmente, una grande quantità di opere che non avevano queste caratteristiche sono state dimenticate, anche se magari sono state più viste di quelle propagandate da Kracauer».

L'obiettivo delle Giornate è quello di completare la prospettiva finora parziale sul cinema di Weimar, anche se la scelta ha scontentato qualcuno del pubblico. «Scoprire questi film rovina la festa a chi credeva di conoscere tutto del cinema di Weimar - commenta Cerchi Usai. - È accaduta la stessa cosa nel 1989, quando abbiamo presentato il cinema russo precedente alla rivoluzione sovietica».

L'evento musicale di questa sera, invece, è un film dall' incerta attribuzione, ma che racconta una storia dal successo centenario: **«Chicago»** del 1927. La regia è imputata al direttore della fotografia Frank Urson, ma c'è il segno della supervisione artistica del grande Cecil B. DeMille, mentre la vicenda è quella delle due amanti-omicide che verrà ripresa nel 2002 dal musical «Chicago» con Catherine Zeta-Jones, Renée Zellweger e Richard Gere. Accompagnano i musicisti della Prima Vista Social Club.

Elisa Grando

TEATRO *Quattro artiste australiane riscoprono al Miela un genere che anticipava lo strip-tease*

Il «burlesque» riappare a Trieste con ironia

TRIESTE Lunghe gambe svettanti e abiti da sera. Ma poi, mentre i minuti passano, via tutti gli abiti e via anche la biancheria.

Nell'America di fine 800, il «burlesque» teatrale era un genere molto apprezzato. Soprattutto dagli uomini. Precursore del più recente strip-tease, il burlesque comprendeva anche numeri di arte varia ed esibizioni canore. Ma il momento cruciale veniva sempre alla fine. Per questo nel 1942, lo stato di New York bloccò definitivamente la rappresentazione dei burlesque, osteggiati da vere e proprie associazioni votate al ripristino di più sani valori morali.

Alcune serate «vintage» e molto divertenti hanno visto il burlesque riapparire a Trieste. L'idea è stata del Teatro Miela che ha approfittato della tournée europea di un gruppo di fantasiose artiste australiane, per riproporre al pubblico, con la giusta ironia e qualche delicato prurito, un genere che apparteneva all'immaginario erotico dei nostri nonni. Ma che non ha perso smalto.

Tavolini illuminati da candele, discreto consumo d'alcol, l'atmosfera tipica del night-club prometteva ciò che le fantasiste australiane hanno poi mantenuto. Sostenute dal Governo australiano e dall'Australia Council for the Arts, ospitate a Trieste in collaborazione con il Festival City of Women di Lubiana e Drugo More di Fiume, le quattro donne capitanate da Moira Finucane, hanno costruito la loro «Burlesque Hour» mettendo assieme umoristici giochi di prestigio, talentose esibizioni al trapezio, canzoni soft-core, danze feline interpretate con audacia orientale e naturalmente l'appassionato dono agli spettatori, che affollavano tutti i posti disponibili del Miela, di fragoline e mutandine.

Certo i tempi sono cambiati, e a Trieste è stato soprattutto il pubblico femminile ad applaudire la disinvoltura e la bravura con cui le quattro scendono dalla passerella o si posizionano sotto i riflettori, sciolgono abiti e indumenti, e strizzando l'occhio, scoprono la pelle nuda. Storico il numero, inventato nel 1921 da «Riccioli» Mason, delle nappine attaccate ai seni e fatte ruotare con provocante intenzione. Brucianti gli sguardi in platea della donna barbuta che si esibisce in prove di forza e di abilità maschili.

Ammirate le forme della giapponesina samurai che si trasforma in avveniristica geisha. Un'autentica ovazione ha riscosso, nel gran finale, Azaria Universe, atletica performer circense. Vestita soltanto con poche collane di perle interpretava il trascinante hit anni 80 di Bonnie Tyler – «A total eclipse of the heart» – rovinando ogni volta drammaticamente al suolo e rialzandosi con rinnovata ispirazione amatoria. Passerella finale in vestaglia e ammiccamenti, proprio come vuole il genere.

Roberto Canziani

«Nei suoni dei luoghi»: 900 musicisti e 25mila spettatori attraverso i confini

TRIESTE Venticinquemila spettatori tra il Friuli Venezia Giulia, il Veneto, l'Istria, l'Austria, la Slovenia e i Balcani, è questo il lusinghiero bilancio conclusivo della IX edizione del Festival Musicale Internazionale «Nei Suoni dei Luoghi» che, tra giugno e settembre, ha coinvolto più di 900 musicisti provenienti da 18 Paesi, animando con 106 appuntamenti numerose corti medievali, piazze, giardini, antiche ville e castelli.

Il progetto, che unisce le diverse espressioni della cultura musicale alla valorizzazione dei piccoli luoghi, spesso sconosciuti, delle aree nelle quali opera cercando di favorire la cooperazione transfrontaliera, come sottolinea l'assessore regionale Roberto Antonaz: «Si è irrobustito e arricchito nel corso degli anni, non soltanto mantenendo la fedeltà da parte del pubblico, ma vedendo aumentare gli spettatori di oltre 6000 unità rispetto allo scorso anno».

Tra i vari progetti collaterali, grande riscontro hanno ottenuto le tournée realizzate in Croazia, Bosnia-Herzegovina, Serbia e Albania. A Tirana, al Teatro dell'Opera e Balletto, lo scorso 11 settembre, si è tenuto in particolare, alla presenza della maggiori Autorità, il Concerto della Pace nel Mondo a cui hanno assistito 3000 persone. La manifestazione è finanziata dalla Regione, dall'estensione del Programma Interreg III Transfrontaliero Adriatico, ed è organizzata dall'Associazione Progetto Musica di Monfalcone con il sostegno della Provincia di Gorizia (ente promotore), della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia e dalle Province di Trieste, Udine e Pordenone e di tutti i Comuni aderenti al circuito del Festival, di cui quello di Medea è l'ente capofila.

«Progetto Musica» è stato individuato dalle Nazioni Unite, con cui da tempo è stata avviata una collaborazione, quale centro di riferimento e «antenna culturale» nell'ambito della «Musica, della Cooperazione e dello Sviluppo umano».

Proprio in questi giorni sono in corso accordi per esportare in Libano il modulo del Festival nato in Friuli Venezia Giulia.

Annalisa Perini

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: 0481.534428
CUCINA CASALINGA / 2 KM DAL CENTRO

RISTORANTE-PIZZERIA LE 10 REGINE
VIA MILANO 14 - TS - 040 3478754 - CHIUSO MERCOLEDÌ
NOVITÀ da oggi anche PIZZA!!
stessa gestione...stesso staff...
e a PRANZO PIZZA+BIBITA = € 7,00

LA SERA LA BETOLA
ANDREA E CECILIA vi allieteranno la serata
a lume di candela preparando piatti deliziosi
CUCINA TRIESTINA E BALCANICA
SABATO E DOMENICA ANCHE A PRANZO
Località S. Pelagio (Aurisina) - Prenotazioni 040 201047

OBLIVION RISTOPUB
Venerdì e sabato a cena PAELLA
Venerdì in seconda serata MUSICA DAL VIVO
dagli anni '60 ad oggi con "MARIO & MARINO"
Sabato sera KARAOKE
VIA STOCK 2/2 - 348 4943992

TRATTORIA ANTICO SPAZZACAMINO
NUOVA GESTIONE - via Settefontane 66 - Trieste
Tel. 040 945160 (vicino alla posta)
CUCINA E VINI TIPICI DEL TERRITORIO
(chiuso la domenica)

RASSEGNA *Al Teatro Pasolini anche il Banco del Mutuo Soccorso e Teho Teardo*

Ennio Marchetto e Bergonzoni nella stagione di Cervignano

CERVIGNANO Svelata, ieri mattina, la stagione numero undici del teatro Pasolini. Un palco, quello cervignanese, che si riconferma sempre più orientato a conciliare teatro di regia, grandi interpreti della musica, attori di rilievo e giovani talenti. Il tutto all'insegna della tradizione, mescolata però a un pizzico di sperimentazione, per rendere la malia del teatro davvero alla portata di tutti, adulti e piccini, esperti e profani.

Diversi i grandi nomi che scandiranno, in una variegata ed eclettica girandola di spettacoli, il cartellone 2007/2008: dal re del surrealismo comico Alessandro Bergonzoni al mostro sacro Gianrico Tedeschi, dalla vincitrice del premio Ubu, l'attrice Maria Paiato, ad Andrea Rivera, «pietra dello scandalo» dell'ultimo concerto del Primo maggio, passando attraverso il Banco del Mutuo soccorso, storica formazione progressive italiana, e il formidabile trasformista di carta, Ennio Marchetto.

Il progetto è curato dall'Associazione culturale teatro Pasolini, che unisce l'amministrazione comunale di Cervignano e tre diversi enti artistici della Regione: il Css Teatro stabile di innovazione del Fvg, Euritmica e la Cooperativa Bonawentura.

Ma veniamo al cartellone di prosa, che partirà il prossimo 21 novembre con una produzione teatrale territoriale: la prima assoluta di «**Bessôl-un arbitro tal bunker**», monologo scritto e diretto da Fabiano Fantini per Claudio Moretti, ove il calcio diventa pretesto per riflettere su un mondo che sembra aver perso le coordinate. Secondo appuntamento, il 12 dicembre, col Teatrino del Rifo e la «versione tascabile» del «**Così fan tutte**» di Mozart.

«**A qualcuno piace carta**» è il suggestivo titolo che terrà a battesimo il nuovo anno: il 16 gennaio, dopo aver calcato i palcoscenici più prestigiosi - Parigi, Londra, New York e Los Angeles, solo per citarne qualcuno - Ennio Marchetto approderà a Cervignano e con lui la sua formidabile, estrosa rivisitazione dei miti della cultura pop di tutti i tempi. Grande attesa, poi, per Alessandro Bergonzoni e il nuovo recital comico «**Nel**», in anteprima regionale il 30 gennaio. Maria Paiato, una delle attrici italiane più apprezzate, sarà invece protagonista, il 5 febbraio, dell'adattamento di «**Un cuore semplice**», tratto dall'omonimo racconto di Flaubert, mentre il 18 la compagnia degli Artisti Associati e del Rossetti/Teatro Stabile del Fvg si riunirà nel segno di Svevo con «**La rigenerazione**». Protagonista un interprete che non necessita di presentazioni: Gianrico Tedeschi.

Ultimi fuochi d'artificio, per la prosa, con «**Roma ore 11**»: un allestimento sul tema del precariato in scena il 4 marzo; e «**La lungje cene di Nadal**», il 3 aprile, liberamente ispirato a «The long Christmas dinner» di Thornton Wilder. Da non perdere, per gli appassionati dell'arte tersicorea, il Balletto di Roma, che si esibirà il 19 marzo in «**Bolero**», sulle coreografie di Monteverde, Bigonzetti, Scigliano e Zullo.

Anche sul fronte musicale, cinque appuntamenti impedibili, a partire, il 16 novembre, dallo storico gruppo dei **Banco del Mutuo Soccorso**, cui farà seguito, il 30, gli **Agricantus**, formazione che si muove tra l'etnico e l'elettronica. **Patrizio e Loretta Fariselli** sono invece attesi l'11 gennaio con «Area», variazioni per piano e danza. Il pordenonese **Teho Teardo**, che ha curato anche la colonna sonora del film attualmente nelle sale «La ragazza del lago», presenterà a Cervignano (15 febbraio) «Giorni rubati», dedicato a Pasolini, e «L'amico di famiglia».

Dulcis in fundo, **Andrea Rivera** e «Prossime aperture» il 1° marzo. A latere il cinema, che prosegue per tre serate alla settimana la sua programmazione di prima visione con i maggiori successi d'autunno e i film di Natale. Il carnet sarà arricchito infine da alcuni percorsi cinematografici speciali, di cui uno dedicato alla storia recente della Germania del dopoguerra, l'altro alla cinematografia friulana.

Tiziana Carpinelli

Alessandro Bergonzoni fra i protagonisti della stagione di prosa

APPUNTAMENTI

A Gorizia il libro di Spadaro e Karlsen

«Il maestro e Cicogno» debutta in sala Bartoli Branciaroli legge Strehler

TRIESTE Fino al 21 ottobre al teatro Bobbio per la stagione della Contrada si replica la commedia «Vola colomba», di Pierluigi Sabatti e Francesco Macedonio, con Ariella Reggio e Gianfranco Saletta.

Oggi alle 20.30, in sala Bartoli, va in scena «Il maestro e Cicogno» di Renzo Crivelli con Fulvio Falzarano, Ivan Zerbinati e Laura Bussani.

Oggi, alle 18, al Caffè Rossetti, Franco Branciaroli legge Strehler: incontro a ingresso libero, introduce il critico Roberto Canziani.

Oggi, alle 17, al Museo Sartorio, Paolo Casari parlerà della «Colonna traiana» per il ciclo Grandi capolavori, giovani studiosi promosso dall'associazione Amici dei Musei Mascherini.

Oggi, alle 21, all'Ariston, in scena «Memorie di un fumatore» di Stelio Mattioni proposto dalla Macchina del Testo.

UDINE Oggi, alle 21, nella sala polifunzionale di San Giorgio di Nogaro, «Cui pis par aiar - Storie e storielle dell'emigrazione friulana in Australia», voci di Giorgio Monte e Manuel Buttus, musiche dell'Ensemble della Filarmonica dle Fvg.

GORIZIA Oggi alle 17.30, al Ridotto del Verdi, si presenta il libro di Stelio Spadaro e Patrick Karlsen, «L'altra questione di Trieste», introduce Fulvio Salimbeni.

Domani alle 20.30, al Kulturni dom, «Pasiones de corazón», spettacolo di canto, danza flamenca e poesia tratto da Garcia Lorca con il gruppo Spolecná Sestava di Praga.

Domani, alle 21, al Castello, concerto di Teho Teardo chitarra, electronics e Martina Bertoni, violoncello, special guest All My Faith Lost.

CODROIPO Oggi alle 21, alla Casa Matta di Biauzzo di Codroipo, rock in rosa con le No Candies.

Domani a Villa Manin, alle 21.30, musica con Stress Groovin'.

Domani al bar Excelsior

Franco-Thompson aperitivo con jazz

TRIESTE Aperitivo in musica domani alle 18 al Gran Bar Excelsior di Viale XX Settembre. Per sorseggiare un cocktail accompagnandolo al grande jazz (con incurisoni nel rock'n'roll e nello swing) del Dukes of Rhythm, duo composto dal vulcanico pianista Stefano Franco (detto Boogieman) e da James Thompson, il grande sassofonista (tra gli altri) di Zucchero e Paolo Conte. Insieme da oltre 10 anni costituiscono un duo collaudatissimo che si esibisce con successo in Italia e in Europa.

Il loro vasto repertorio spazia dai classici di Duke Ellington al soul tipico «Stax» anni '60, al rock'n'roll dei '50 fino a delle brillanti reinterpretazioni di brani notissimi di Jimi Hendrix. Il loro sound è caratterizzato dalle armonizzazioni vocali su un tappeto sostenuto dal potente pianismo ritmico di Franco, che ottiene il groove usando magistralmente un hi-hat amplificato al piede destro e grazie a una mano sinistra incalzante. Thompson si fonde insieme a Franco con assoli di sax contralto, flauto e armonica, cantando con il suo stile caldo e ormai leggendario. Ingresso libero. Per informazioni, tel. 0407606117.

L'Armonia vara il cartellone al teatro Pellico con la compagnia Le Quote Rosa

«Le Tre Marie»: storie al femminile

TRIESTE Amiche da sempre, vedove da poco, una addirittura da pochissimo, tre donne si ritrovano a condividere delle situazioni inaspettate e a scoprire che la ruota della vita, per loro, non solo gira ancora, ma pure piuttosto velocemente, riservando molte sorprese…

Saranno «Le Quote Rosa», con lo spettacolo «Le Tre Marie», ad aprire stasera alle 20.30, al Teatro Silvio Pellico di via Ananian, la XXIII stagione in dialetto triestino dell'Armonia, il cui cartellone proporrà, sino alla prossima primavera, nove commedie.

Il gruppo presenta una commedia brillante di Patrizia Sorrentino, da un'idea di Laura Salvador che ne firma anche la regia. «"Le Quote Rosa" – spiega la regista – è una compagnia teatrale al femminile nata la scorsa stagione in seno a L'Armonia, e le cui componenti provengono in prevalenza dai suoi gruppi "storici". In questo spettacolo, però, accanto a otto donne, recitano anche cinque uomini». «Per trentacinque anni – racconta Laura Salvador – ho lavorato in un negozio, e lì, dalle mie clienti, ho sentito tante storie, tanti aneddoti di vita vissuta, ho visto sfilare tanti sentimenti diversi. È da tutto questo che è nato lo spunto del nostro testo teatrale, che crea, in modo spiritoso e ironico, un po' un quadro della vita al femminile, mettendo in scena personaggi dai caratteri molto diversi che si ritrovano in situazioni via via sempre più vivaci».

«Uno dei messaggi della commedia – conclude la regista – è sicuramente che il tempo può essere davvero una grande medicina, che aiuta a sanare le ferite, e che ogni giorno, se lo guardiamo con ottimismo, merita di essere vissuto perché c'è sempre la speranza e la voglia di trovare dei nuovi entusiasmi».

«Le Tre Marie» è interpretato da Maria Teresa Celani, Gabriella Giordano, Cristina Primavera, Laura Gustini, Loredana Gustini, Laura Salvador, Miria Levi, Mariagrazia Dilenardo, Roberto Trodella, Marco Stener, Bruno Driussi, Ruggero Pignatelli e Roberto Lanza. Le scene, da un'idea di Laura Salvador, sono realizzate da Bruno Driussi. Le luci sono di Mauro Cossetto ed Enrico Martini, mentre la fonica è curata da Luca Angelina.

Annalisa Perini

«Le Quote Rosa» dell'Armonia presentano «Le Tre Marie»

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ RATATOUILLE

Il nuovo cartoon della Disney. Da mercoledì 17 all'AMBASCIATORI e NAZIONALE 1 alle 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30.

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

MICHAEL CLAYTON 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con George Clooney.

■ ARISTON

TEATRO APERTO 2007
MEMORIE DI UN FUMATORE 21.00
di Stelio Mattioni, regia di Giuliano Zannier.

Domani: ESPIAZIONE di Joe Wright.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

INVASION 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Nicole Kidman e Daniel Craig. (Domenica e matinée a 4,50 €: 10.50, 13.00).

STARDUST 16.30, 19.30, 22.00
con Robert De Niro, Michelle Pfeiffer, Sienna Miller. (Domenica e matinée a 4,50 €: 10.45).

RESIDENT EVIL:
EXTINCTION 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Milla Jovovich. (Domenica e matinée a 4,50 €: 10.50, 12.45).

MICHAEL CLAYTON 16.30, 19.40, 22.00
con George Clooney.

SURF'S UP I RE DELLE ONDE 16.15
animazione. A Cinecity con proiezione digitale. (Domenica e matinée a 4,50 €: 11.00, 12.50).

RUSH HOUR
MISSIONE PARIGI 22.00
con Jackie Chan, Chris Tucker, Roman Polanski.

HAIRSPRAY 17.45, 20.00, 22.15
dall'omonimo musical di Broadway, con John Travolta e Michelle Pfeiffer. (Domenica e matinée a 4,50 €: 10.50, 13.05).

UN'IMPRESA DA DIO 16.10, 18.10, 20.05, 22.05
con Steve Carell, Morgan Freeman. (Domenica e matinée a 4,50 €: 10.50, 12.45).

I SIMPSON - IL FILM 16.00, 18.10, 20.05
(Domenica e matinée a 4,50 €: 13.05).

Sabato e domenica

SHREK TERZO 15.00
(Domenica e matinée a 4,50 €: 11.00, 13.10).

Da mercoledì 17 ottobre: RATATOUILLE ore 16.00, 16.30, 17.00, 18.30, 19.30, 20.00, 21.30, 22.00, 22.15 a Cinecity con proiezione digitale (spettacoli in digitale 16.30, 17.00, 19.30, 20.00, 22.00, 22.15) ai primi che ritireranno il biglietto, in omaggio la versione demo di RATATOUILLE IL VIDEO GAME.

040-6726800, www.cinecity.it. Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

IN QUESTO
MONDO LIBERO... 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
di Ken Loach. Premio per la migliore sceneggiatura al Festival di Venezia 2007. Da domenica ore: 16.30, 18.20, 21.00.

FUNERAL PARTY 16.30, 18.15, 20.00, 21.45
di Frank Oz. A grande richiesta solo pochi giorni. Domenica e lunedì ore 16.30, 18.15, 21.15.

16-17-18 ottobre: VIAGGIO IN INDIA di Mohsen Makhmalbaf.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

WAITRESS, RICETTE D'AMORE 17.00, 20.30, 22.15
una commedia divertente e deliziosa. Premiata ai festival di Deauville, Locarno, Sundance.

LA RAGAZZA DEL LAGO 18.45
con Tony Servillo, Valeria Golino, Omero Antonutti e la piccola triestina Nicole Perrone.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

STARDUST 15.50, 17.55, 20.05, 22.15
con Robert De Niro, Michelle Pfeiffer e Claire Danes. Domenica anche alle 11.00 e alle 14.30 al Nazionale a solo 4 €.

BECOMING JANE, IL RITRATTO DI UNA
DONNA CONTRO 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Anne Hathaway. Prima di «Orgoglio e pregiudizio» e «Ragione e sentimento», la storia d'amore che ha ispirato Jane Austen.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

RESIDENT EVIL
EXTINCTION 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Milla Jovovich.

INVASION 18.15, 20.15, 22.15
con Nicole Kidman e Daniel Craig.

SMS
SOTTO MENTITE SPOGLIE 18.15, 20.15, 22.15
divertentissimo con Vincenzo Salemme e Giorgio Panariello.

HAIRSPRAY 18.15, 20.15, 22.15
con John Travolta e Michelle Pfeiffer.

I SIMPSON - IL FILM 16.30, 20.15
Domenica anche alle 11.00 e alle 14.30 a solo 4 €.

SURF'S UP
I RE DELLE ONDE 16.30
Domenica anche alle 11.00 e alle 14.30 a solo 4 €.

SHREK TERZO 16.30
Domenica anche alle 11.00 e alle 14.30 a solo 4 €.

UN'IMPRESA DA DIO 16.30, 22.15
con Morgan Freeman.

■ SUPER

www.triestecinema.it

NINFOMANIA ANALE 16.00 ult. 21.00
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

SOFFIO 17.00, 21.00
di Kim Ki-duk. Dall'autore di Ferro 3.

LE VITE DEGLI ALTRI 18.30
Premio Oscar miglior film.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21.

STAGIONE SINFONICA 2007. Vendita dei biglietti per tutti i concerti. Quinto concerto musiche di Debussy, Ravel, Berlioz, direttore e pianoforte Frederic Chaslin, Orchestra del Teatro Verdi: oggi ore 20.30 (turno A), domenica 14 ottobre ore 17.30 (turno B).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007-2008. Campagna abbonamenti: rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 0403593511.

UNIVERSITA' - AULA BACHELET. Ore 11.00 Giancarlo Ghirardi «Il pensiero di Galileo: alcune riflessioni su come fare scienza». Nall'ambito del ciclo di conferenze organizzato dall'Università degli Studi di Trieste e il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia: «Le sfide della ricerca scientifica e l'eredità di Galileo».

CAFFÈ ROSSETTI. Ore 18.00 Franco Branciaroli legge «Va in scena Galileo» di Giorgio Strehler. Incontro con il pubblico. Ingresso libero.

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 20.30 «Vita di Galileo» di Bertolt Brecht. Con Franco Branciaroli. Regia di Antonio Calenda. Turno B. 2h 30'.

SALA BARTOLI. 21.00 «Il maestro e Cicogno» di Renzo S. Crivelli. Con Fulvio Falzarano. Regia di Manuel Giliberti.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Ore 20.30, «VOLA COLOMBA» di Sabatti-Macedonio, con Ariella Reggio, Gianfranco Saletta e la Compagnia Stabile della Contrada. Regia di Francesco Macedonio. 2.15'. Parcheggio gratuito. **Campagna abbonamenti in corso.** 040-390613: contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA

Ore 18.30, la Società Velica di Barcola e Grignano e la Provincia di Trieste presentano: «Barcolana Doc - Sulla rotta Trieste-Cape Horn». Proiezione del film AROUND CAPE HORN, a seguire incontro con i CAPOHORNISTI TRIESTINI. Ingresso libero.

■ L'ARMONIA - TEATRO «SILVIO PELLICO»

Via Ananian (tel. 040-393478).

Ore 20.30 Le Quote Rosa / Compagnia de L'Armonia con la commedia brillante «LE TRE MARIE» di Patrizia Sorrentino, regia di Laura Salvador. Prevendita Ticketpoint di Corso Italia 6/c e in teatro dalle ore 19.30.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria da lunedì a sabato 16.00-19.00 info 0432-248418 www.teatroudine.it. 12 ottobre (turno D); 13 ottobre (fuori abb.) ore 20.45; 14 ottobre ore 16.00 (fuori abb.). Ballandi Entertainment «SOLA ME NE VO» con Mariangela Melato (abb. Prosa 10 spett.; 6 formula A, «4 pomeridiane») testo di Cerami, Cassini, Melato, Solari, regia di Giampiero Solari. Martedì 16 ottobre 2007 ore 20.45 (abb. Musica 18; 9 formula A) orchestra giovanile italiana Gabriele Ferro direttore. Musiche di Mahler e Bruckner.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

www.teatromonfalcone.it.

Campagna abbonamenti 2007/2008. Oggi biglietteria chiusa. Da domani sottoscrizione nuovi abbonamenti prosa, musica, «ContrAzioni» e «900&oltre» presso Biglietteria del Teatro (tel. 0481-790470, da lunedì a sabato, ore 10-12 17-20). Ticketpoint/Trieste, Appiani/Gorizia, Ert/Udine. Da lunedì 22 ottobre prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso Biglietteria del Teatro, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

MICHAEL CLAYTON 17.30, 20.00, 22.10

RESIDENT EVIL: EXTINCTION 17.45, 20.00, 22.00

STARDUST 17.30, 19.50, 22.15

SMS: SOTTO MENTITE SPOGLIE 18.00, 20.10, 22.10

SURF'S UP I RE DELLE ONDE 17.30, 20.00

UN'IMPRESA DA DIO 22.00

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Da mercoledì 17 nuovo successo di Walt Disney: RATATOUILLE.

GORIZIA

■ KULTURNI DOM

17.o Festival Teatrale Internazionale Castello di Gorizia. Sabato 13 ottobre ore 20.30 «Pasiones de corazon». Omaggio a Federico Garcia Lorca «Canto - ballo flamenco - poesia». Spolecna Sestava: «Praga - Spettacolo evento del festival». Prevendita: libreria Antonini Gorizia. Tel. 0481/30212. Info: www.bekar.net. Interi: € 10. Ridotti € 8.

■ KINEMAX

Sala 1
MICHAEL CLAYTON 17.30, 20.00, 22.10

Sala 2
RESIDENT EVIL: EXTINCTION 18.00, 20.10, 22.15

Sala 3
BECOMING JANE: RITRATTO
DI UNA DONNA CONTRO 17.45, 20.00, 22.10

■ CORSO

Sala Rossa
STARDUST 17.30, 20.00, 22.20

Sala Blu
INVASION 17.45, 20.00, 22.15

Sala Gialla
UN'IMPRESA DA DIO 17.45

IN QUESTO MONDO LIBERO 20.00, 22.15

SOLO DA AUTOSTAR PUOI TROVARE SCONTI DAVVERO IMPERDIBILI!

DOMENICA APERTO

AUTO

GIORNI

RISPARMIO*

Consumi da 10,2 a 16,4 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 270 a 386 g/km.

MODELLO	MY	VERSIONE	COLORE	TELAIO	PREZZO DI LISTINO	PREZZO DI VENDITA
JEEP G.CHEROKEE	MY 07	3.0 LAREDO	NERO	7Y583323	€ 44.881	€ 35.900
JEEP G.CHEROKEE	MY 07	3.0 LAREDO	GRAPHITE	7Y583331	€ 44.881	€ 35.900
JEEP G.CHEROKEE	MY 07	3.0 LIMITED	SILVER	7Y550763	€ 51.931	€ 41.500
JEEP G.CHEROKEE	MY 07	3.0 LIMITED	SILVER	7Y550617	€ 51.331	€ 41.000
JEEP G.CHEROKEE	MY 07	3.0 LIMITED	GRAPHITE	7Y530549	€ 51.331	€ 41.000
JEEP G.CHEROKEE	MY 07	3.0 LIMITED	GRAPHITE	7Y530552	€ 51.331	€ 41.000
JEEP G.CHEROKEE	MY 07	3.0 LIMITED	GRAPHITE	7Y550636	€ 51.331	€ 41.000
JEEP G.CHEROKEE	MY 07	3.0 LIMITED	NERO	7Y521494	€ 51.331	€ 41.000
JEEP G.CHEROKEE	MY 07	3.0 LIMITED	NERO	7Y521499	€ 51.331	€ 41.000
JEEP G.CHEROKEE	MY 07	3.0 LIMITED	NERO	7Y558912	€ 51.331	€ 41.000
JEEP G.CHEROKEE	MY 07	3.0 OVERLAND	SILVER	7Y572763	€ 56.441	€ 45.200
JEEP G.CHEROKEE	MY 07	3.0 OVERLAND	NERO	7Y521730	€ 53.311	€ 42.700
JEEP G.CHEROKEE	MY 07	3.0 OVERLAND	NERO	7Y539580	€ 53.911	€ 43.200
JEEP G.CHEROKEE	MY 07	3.0 OVERLAND	NERO	7Y559207	€ 55.771	€ 44.600
JEEP G.CHEROKEE	MY 07	3.0 OVERLAND	NERO	7Y572631	€ 56.131	€ 45.000
JEEP G.CHEROKEE	MY 06	3.0 OVERLAND	BLU	6Y161006	€ 53.311	€ 42.700
JEEP G.CHEROKEE	MY 07	3.0 OVERLAND	BLU	7Y550934	€ 53.911	€ 43.200
JEEP G.CHEROKEE	MY 07	3.0 OVERLAND	GRAPHITE	7Y530941	€ 53.311	€ 42.700
JEEP G.CHEROKEE	MY 07	3.0 OVERLAND	GRAPHITE	7Y572051	€ 53.621	€ 42.900
JEEP G.CHEROKEE	MY 07	3.0 OVERLAND	GRAPHITE	7Y583488	€ 54.991	€ 44.000

* Importo percentuale comprensivo di sconto e supervalutazione dell'usato. Tutti i prezzi si intendono IVA, IPT e vernice metallizzata inclusi. Offerta valida fino al 31 Novembre 2007.

TUO CON RATA DA € 346,50

ESEMPIO FINANZIAMENTO GRAND CHEROKEE LAREDO
Prezzo di vendita: € 35.900
Importo finanziato: € 38.555,80 (compresa assicurazione furto incendio per 48 mesi)
Anticipo: € 15.000 - 48 canoni da € 346,50 - Maxicanone da € 11.877,90 (ri-finanziabile) - TAN 6,5% TAEG 7%

20 telai Jeep Grand Cherokee nuovi di fabbrica a prezzi mai visti! Ritiriamo il vostro usato!

autostar

CHRYSLER

Jeep

DODGE

CONCESSIONARIA UFFICIALE DI VENDITA E ASSISTENZA CHRYSLER, JEEP E DODGE
TAVAGNACCO (UD): Via Nazionale, 35 - Tel. 0432 576511 • PORDENONE: Via Aquileia, 32/B - SS Pontebbana - Tel. 0434 511511

www.autostargroup.com

Weekend

E-mail:
weekend@ilpiccolo.it

La cantina dell'azienda agricola di Boris Skerk con le botti di Terrano, Vitovska e Malvasia

Colori e sapori da godere nelle ultime giornate di sole

L'autunno sul Carso dopo la vendemmia

TRIESTE Esplodono i colori autunnali del sommaco e, dopo le frenesie della vendemmia, ci si rilassa godendosi le ultime giornate di sole alto prima che arrivi l'inverno. Il Carso conserva il suo fascino in ogni stagione e si rivela un'ottima alternativa per chi vuole godersi l'altro volto della nostra provincia, lontano dalla frenesia cittadina che caratterizza il weekend della Barcolana. Nonostante sia caratterizzato da una conformazione brulla e sassosa, poco adatta alla coltivazione agricola, l'altipiano ci regala dei vini dalla spiccata personalità e dalle origini antiche. La zona di produzione «Carso» comprende un'area ridotta, che punta sulla qualità più che sulla quantità; attualmente il marchio D.O.C. nella provincia triestina è riservato a Vitovska, Terrano, Chardonnay, Malvasia, Sauvignon, Merlot e Refosco.

Nella zona di Prepotto, nel comune di Duino Aurisina, sono ben tre le aziende di primaria importanza che, sebbene già piuttosto note, desideriamo segnalare a chi fosse interessato a lasciarsi tentare da Bacco. La prima è l'azienda agricola Kmetija, con la splendida cantina di Beniamino Zidarich scavata nella roccia carsica e i vigneti che si affacciano sul mare. Il particolare metodo di vinificazione utilizzato, soprattutto per i vini bianchi, rende i prodotti altamente qualitativi e unici nei sapori e nei colori.

Oltre alla Vitovska e al Terrano, non perdetevi il Prulke (il nome è un toponimo di una zona sotto Prepotto) che ha ottenuto il miglior punteggio sulla Guida vini dell'Espresso 2008. Si tratta di un uvaggio composto da vitovska, malvasia e sauvignon, dal sapore morbido, intenso e armonico, che risulta molto fine e insolito all'olfatto. L'azienda si può visitare prenotando una degustazione a pagamento.

Tutti da assaporare sono i prodotti dell'azienda agricola Skerk, che fino al 14 del mese terrà aperta l'osmizza. Anche Boris Skerk e famiglia si dedicano alla coltivazione di varietà autoctone, quali Terrano, Vitovska e Malvasia, vinificate con cura nella cantina completamente scavata nella pietra calcarea, che garantisce il giusto equilibrio tra umidità e temperatura e permette al vino di sviluppare appieno le proprie potenzialità. Altra osmizza aperta nel weekend sarà quella di Fabec Franc a Malchina.

Non ha bisogno di grandi presentazioni, infine, il «filosofo del vino» Edi Kante, uno dei produttori più innovativi in Italia. Una visita alla sua cantina, dove trovate anche Sauvignon e Chardonnay, non guasta mai. Gli amanti dei formaggi possono lasciarsi deliziare dalla genuinità garantita dal «Moisir», il Consorzio per la promozione dei prodotti lattiero caseari della provincia di Trieste.

I nove produttori associati sono tutti allevatori dell'altipiano carsico che utilizzano il latte dei propri animali e si attengono a una lavorazione tradizionalmente artigianale. Tra questi, restando in zona, ci sono le aziende agricole di Dario Zidarich, famoso per il suo formaggio stagionato in grotta, di Sidonia Radetic e di Ivan Pernarcich. Per digerire vini e formaggi, vari sono i percorsi possibili per una bella passeggiata: dagli antichi insediamenti fortificati dei castellieri di Slivia a quelli del monte Ermada; dalle grotte del Pettirosso e di Visogliano a quella del dio Mitra, l'unico esempio in Italia di luogo sacro situato in una grotta naturale; dalla chiesetta gotica di San Giovanni in Tuba alle Bocche del Timavo, sino al classico e suggestivo sentiero Rilke, che, per due chilometri a picco sul mare, si snoda da Sistiana sino al castello di Duino. Qui, sino al 21 ottobre, sarà visitabile la mostra dedicata proprio a «Rainer Maria Rilke (1875-1926): il poeta e i suoi angeli». Sono esposti documenti originali, volumi d'arte, edizioni rare del primo Novecento, qualche manoscritto, taccuini, cartoline, riviste, stampe e circa 80 fotografie, una cinquantina in grande formato, che ritraggono lo stesso Rilke assieme a molte altre personalità di spicco dell'epoca. All'interno delle vetrine e lungo il percorso espositivo, sono riprodotti poesie scelte e brani di lettere scritte dall'autore che, accanto al riconosciuto talento poetico, rivelano la grandezza e la profondità della sua prosa.

Cristina Favento

DOVE

Una escursione enogastronomica a Duino Aurisina

Prodotti tipici del Carso

Di seguito riportiamo alcuni recapiti utili per un'escursione enogastronomica nel comune di Duino Aurisina.

Produttori lattiero caseari. Dario Zidarch: Prepotto 36, Duino Aurisina, tel 040/201178 cell. 00386631861441; Sidonia Radetic: Località Medeazza 10, Duino Aurisina, tel. 040/208987; Ivan Pernarcich: Visogliano 1/C, Duino Aurisina, tel 040/291498 cell. 3335025086

Aziende agricole con cantina. Beniamino Zidarich: Località Prepotto 23, tel. fax 040/201223, info@zidarich.it; Edi Kante, Località Prepotto 3, tel 040/200761; Bruno Skerk, Località Prepotto 20, Duino Aurisina, tel. 040/200156; Osmizza di Fabez Franc: Malchina 49, tel. 040/299442; Consorzio per la Tutela della Denominazione di Origine Controllata dei vini «Carso», tel. 040/417649.

Vini da re e fiera del tartufo fra le colline delle Langhe

I vigneti della Langa del Barolo tra Grinzane Cavour e Bra

CUNEO Langhe, terra di enogastronomia raffinata, in cui il mondo del vino fa da contorno a borghi punteggiati di castelli e torri. Un paesaggio profumato anche di funghi, tartufi, castagne, nocciole e formaggi: tutti ottimi «ingredienti» per uno stuzzicante itinerario gastronomico autunnale sì, ma dove cucina fa rima con cultura del cibo. Il punto di partenza è Alba, la «città delle cento torri» (un tempo), capitale economica delle Langhe e anche del vino, del tartufo bianco e delle pesche. Le sue mura racchiudono un centro medievale raccolto di forma ottagonale, con portici, nobili palazzi, monumenti romanico e barocchi, come la chiesa di San Giovanni Battista. Suggestive le torri, medievali anch'esse, costruite ostentatamente dalle famiglie patrizie, che fiancheggiano le vie Cavour e Vittorio Emanuele.

A 8 km a sud-ovest di Alba si trova Grinzane Cavour, dove sorge il castello del 1200 appartenuto alla nobile famiglia di Camillo Benso, il primo ministro dell'Unità d'Italia. Nel castello oggi si trovano l'Enoteca regionale (eccezionale la collezione di vini e grappe piemontesi) e un Museo etnologico.

Superate Bossolasco, il «paese delle rose», e Murazzano, ecco la medievale Dogliani, immersa tra colline tappezzate dei vigneti che offrono uve Barolo, Barbera e Dolcetto. Proseguendo verso Bra, s'incontra quindi Barolo: è qui il cuore della produzione del re dei vini - o il vino dei re - e nel castello è ospitato il Museo enologico ed etnografico del Barolo.

A questo punto si impone una deviazione per La Morra, paesino medievale in posizione panoramica che abbraccia sia le Langhe che le Alpi, a Cherasco, dove si trova un castello del '300, e infine a Bra, cittadina dal sapore barocco: da visitare la chiesa del 1682 di Sant'Andrea e palazzo Traversa, nel medesimo stile.

L'autunno è la stagione dei tartufi, e le Langhe, con Alba, ne sono in assoluto fra i templi più rinomati. I tartufi caratterizzano con il loro inconfondibile profumo i piatti della tradizione piemontese, dagli agnolotti alla fonduta e il loro gusto si esalta con le uova fritte al tegame. Fino all'11 novembre l'appuntamento è con la Fiera nazionale del tartufo bianco di Alba.

Infine i vini: non si può lasciare queste terre senza aver prima fatto visita a qualche cantina, per degustare i decantati vini Doc locali, quali il Barolo, il Barbera, il Nebbiolo, il Grignolino, il Verduno Pelaverga e il Dolcetto, e i Docg Barbaresco e Moscato.

Per godere appieno del clima rilassante della campagna, vale la pena di dormire in uno dei molti agriturismo della zona: al Ruscone (Località Piana Gallo 23, tel. 0173/262581) si può scegliere tra la camera del mezzadro, del fattore, quella del conticino, fino al monolocale della contessa, mentre, a soli 5 minuti da Alba, Il Cortile regala un caratteristico paesaggio di vigne (Diano d'Alba, Via Santa Croce 17, tel. 0173/468833).

Ristoranti e trattorie. Da provare, ad Alba, i sapori tradizionali e i gusti forti di Daniel's (Corso Canale 28, tel. 0173/441977), e la cucina tipica del ristorante Da Beppe, nel cuore della città (Corso M. Coppino 20, tel. 0173/441677).

MOSTRE

A cura di Arianna Boria

TRIESTE
- **Marcello Mascherini all'ex Pescheria**
  «Mascherini e la scultura europea del '900». 10-23 .....Fino a domenica
- **Felice Casorati al Revoltella**
  Ogni giorno 10-19 .....Fino al 4 novembre

GORIZIA
- **Rilke e il suo mondo. I sentieri della psiche nella scrittura**
  Vernice oggi alle 18, alla Biblioteca statale isontina .....Fino al 12 novembre

VILLA MANIN
- **Hard Rock Valzer**
  15 scultori contemporanei austriaci .....Fino al 25 marzo 2008
- **1917 Anno Terribile: i soldati, la gente, reportage fotografici e cinematografici**
  Da domani alle 18, all'Esedra di Levante, foto e documenti .....Fino al 9 dicembre

Torbandena: un omaggio ai maestri del Novecento Picasso, Modigliani, Balla

Oggi, alle 18, per festeggiare il compimento del loro trentesimo anno di carriera, Andy e Alessandro Rosada, alla guida della Galleria Torbandena dal 1977, presentano una selezioni di lavori di alcuni tra i più importanti **artisti europei del XX secolo** (fino all'8 novembre, mart.sab., 10-13, 16-19.30).

E' una rassegna con opere decisamente speciali. La figura umana è al centro dell'indagine di alcune degli artisti presentati: dalla Testa di Pablo Picasso, proveniente dalla Galerie Louise Leiris, alla Cariatide di Amedeo Modigliani; dai Lettori di André Masson alla Cucitrice di André Lhote (piccola tela, bozzetto di un grande quadro dell'autore presentato al Salon d'Automne nel 1913) fino alla Reclining Figure in bronzo di Henry Moore. Si liquefa poi la figura nelle opere degli anni Trenta di Joan Mirò e di Julio Gonzalez, mentre si stilizza nella delicata tempera di Marino Marini. Altri artisti in mostra sono Egon Schiele, Morandi, De Chirico, Nina Kogan (allieva prediletta di Malevich), Alberto Burri. E infine l'opera forse più affascinante: un grande «paravento» dipinto da Giacomo Balla nel 1918 su tela di paracadute.

● Verrà inaugurata oggi alle 17.30, nella sede della Camera di Commercio, la mostra «Ipotesi compositive» dedicata al pittore muggesano **Guido Antoni**, che rimarrà aperta fino al 20 dicembre. Uno studio organico e sistematico attorno all'opera di Antoni non è ancora stato compiuto. Esiste una documentazione ricca, ma di certo non consona alla mole del lavoro compiuto dall'artista in cinquanta anni di ricerca attiva, sempre all'insegna dell'irrequietezza creativa e dell'innovazione tecnico-formale. Con questa mostra la Camera di Commercio intende dare un contributo culturale importante alla città e alla «Barcolana».

● Alla galleria La Colomba è visitabile la mostra dello scultore del vetro **Paolo Scarpa**. L'artista proviene dal mondo del design, ma verso i trent'anni ha cominciato a sperimentare sul vetro nuove forme, nuove applicazioni e tecniche di cottura, a partire dalla più antica, la fusione. La mostra sarà visitabile per due settimane, dalle 16 alle 19.30.

● Domani, alle 17, alla galleria John Phillips a Villa Ciani di Lestans (Spilimbergo) apre la mostra fotografica dello sloveno **Andrej Perko** dal titolo «Racconti». La mostra è un percorso che nasce, come sottolinea lo stesso artista, dall'impossibilità di «attraversare indenne i luoghi segnati dalla sofferenza», come quelli della memoria e del passato. Fino al 18 novembre, lun.-ven. 9-12, 15-18, sab.-dom. 10-12, 15-19.

● Domani, alle 20, alla galleria Milko Bambic di Opicina, vernice della mostra «L'occhio è sintetico» del pittore **Ivan Zerjal**, presentato da Jelka Cvelbar. Fino al 27 ottobre, lun.-ven. 10-12, 17-19.

● Lunedì 15 ottobre, dalle 18, nuova coppia di manifesti d'artista in via Fabio Severo angolo Foro Ulpiano, secondo il progetto ideato dal Gruppo 78 a cura di Maria Campitelli ed Elisa Vladilo. Protagoniste le opere di **Giuliana Balbi e Marisa Ulcigrai**.

FILM

A cura di Cristina Borsatti

«Stardust» di Vaughn un sogno a occhi aperti con una pioggia di star

Michelle Pfeiffer in una scena di «Stardust», il film che il regista Matthew Vaughn ha tratto dal romanzo di Neil Gaiman e Charles Vess. Fra le stelle nel cast c'è anche Robert De Niro

Una pioggia di star al di là dei confini di questo mondo e del possibile. Per portare le avventure di **«Stardust»** - romanzo di Neil Gaiman e Charles Vess - sul grande schermo, il regista Matthew Vaughn non si è lasciato sfuggire proprio nessuno: da Robert De Niro a Michelle Pfeiffer, da Sienna Miller a Ropert Everett, tanto per cominciare.

Il loro viaggio ha inizio in Inghilterra e termina in un mondo immaginario. Un giovane di nome Tristan (Charlie Cox) cerca di conquistare il cuore dell'algida e bella Victoria (Sienna Miller), l'oggetto del suo desiderio, cercando di portarle in dono una stella caduta. Il suo cammino lo conduce in una terra misteriosa e proibita, al di là dei confini del suo villaggio, ma nel corso di questa odissea, Tristan trova la stella, che nel frattempo si è tramutata in una incantevole ragazza di nome Yvaine (Claire Danes)... Diremo solo questo, senza dimenticarci dei fantasmi, delle streghe malvagie, degli unicorni, dei pirati e dei mercanti che popolano questo fantasy pieno zeppo di avventurose peripezie. Un sogno ad occhi aperti, tra finzione e realtà, qui due mondi divisi da una recinzione che altri non è che quel muro altissimo che separa l'infanzia e l'adolescenza dal mondo degli adulti.

Piacerà ai romantici questo «Stardust» e a coloro che amano le favole d'altri tempi. Ricorderà più di un titolo del recente e lontano passato, da «La storia fantastica» a «Final Fantasy», da «Harry Potter» a «Il pianeta del tesoro» della Disney.

The Visiting da fantascienza

Una gigantesca esplosione illumina il cielo da Dallas a Washington, frantumando uno Shuttle in mille pezzi che piovono giù su tutti gli Stati Uniti... Inizia così **«The Visiting»**, film capace di riportare al cinema gli «Ultracorpi», per la quarta volta dagli anni '50 in poi. Una sostanza viva contro la quale questa volta si opporranno Nicole Kidman e Daniel Craig *(insieme nella foto)*. Va detto, non si tratta di un capolavoro.

Clooney «cattivo» in Michael Clayton

Dopo eccellenti sceneggiature come «L'avvocato del diavolo», e «L'ultima eclisse», Tony Gilroy ha deciso che era giunto per lui il momento del debutto dietro la macchina da presa.

Nasce cosi «Michael Clayton», un film che ha già diviso gli animi senza mezze misure. A noi personalmente è piaciuto, e molto, per la sua sobrietà nel raccontare la storia di Michael Clayton (George Clooney), impegnato in uno dei più grossi studi legali di New York, da anni alle prese con la difesa di una società che produce prodotti chimici...

Avvincente, intrigante, riflessivo.

Ricette d'amore per le donne

Stanca di sopportare le prepotenze del marito, Jenna (Kery Russell, *nella foto*), sogna di diventare tanto brava nel suo lavoro di cameriera, e di fare tanti soldi con le sue ricette, da poter finalmente lasciare la vecchia vita. Ma qualcosa di inaspettato cambia i suoi piani...

In soldoni, ecco la trama di **«Waitress - Ricette d'amore»**, un film di donne, fatto da donne e per le donne. Una fiaba romantica dove si possono rintracciare gli stilemi della favola classica. La protagonista è una donna dolce e infelice, solo un po' più disinibita rispetto alle solite principesse. C'è l'orco cattivo, ci sono le amiche-alleate e c'è anche la fatina buona, qui un vecchio burbero dal cuore d'oro.

Naturalmente, non poteva mancare un principe azzurro per far ritrovare alla bella eroina la speranza per un futuro migliore.

Grande animazione nel mondo del surf

L'animazione incontra il vivace mondo delle gare di surf, sfruttando l'attuale fortuna dei pinguini e le più estreme meraviglie digitali. Un successo annunciato questo **«Surf's Up - I re delle onde»**, geniale progetto della Sony che si appropria dello stile registico dei più recenti reality show. Avete presente quel programma di Mtv in cui si segue un ragazzo X impegnato a realizzare il proprio sogno? Più o meno il destino del surfista Cody è quello.

Milla Jovovich nel fanta-western

Milla Jovovich, la spietata cacciatrice di zombi nei primi due episodi di «Resident Evil» è tornata. E in **«Resident Evil: Extinction»** si troverà di fronte a un interessante mix fra western e classico filone post atomico alla «Mad Max», per intenderci. Appuntamento imperdibile per gli appassionati.

Domani ritorna «Estovest» e intervista Jeremy Irons

TRIESTE Slovenia in primo piano nel numero di domani che segna la ripresa di «Estovest», il settimanale sull'Europa che cambia, in onda alle 11.15 su Raitre.

In questi ultimi mesi dell'anno Lubiana è alle prese con tre importanti appuntamenti: l'elezione, il 21 ottobre, del nuovo Presidente della Repubblica; la caduta dei confini, anticipata al 21 dicembre, e conseguente all'ingresso del Paese nell'area Schengen; e la presidenza di turno dell'Unione Europea, che sarà assunta il primo gennaio e che durerà per tutto il primo semestre del 2008.

Anche per la Croazia il periodo è preelettorale. Il 25 novembre si riproporrà il confronto politico fra l'Hdz di Sanader, partito di governo da 4 anni, e i socialdemocratici di Milanovic. Estovest propone la prima parte di un'inchiesta sulla vicina repubblica che guarda all'Europa (nonostante gli ammonimenti di Bruxelles su corruzione, burocrazia e pressioni sui media), e all'Italia grazie a buoni rapporti sul piano dell'interscambio economico e culturale.

Il regista Jeremy Irons

Nuova tappa a Sarajevo, dove Estovest ha seguito il Festival del cinema che si è svolto in estate e ha raccolto, in esclusiva, l'intervista con il presidente della Giuria, il premio Oscar Jeremy Irons, che parla del livello artistico dei film più rappresentativi della nuova cinematografia balcanica, e si sofferma anche sulla situazione sociale e politica della Bosnia. La guerra, dice Irons, ha lasciato ferite profonde e tutt'ora si fa troppo poco per ricucire le lacerazioni e superare i muri di incomunicabilità che dividono le diverse etnie.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 0.10
L'EREDITIERA DI RUCCELLO

Oggi «Palcoscenico» propone, per il secondo appuntamento col teatro en travesti, «L'Ereditiera» di Annibale Ruccello, geniale autore napoletano, grande promessa del teatro italiano, morto prematuramente a soli 30 anni nel 1986.

RAIDUE ORE 9.15
LA MEROI A «MONTAGNE»

Terza edizione di «Montagne», il settimanale della Tgr dedicato alle storie delle «terre alte», e soprattutto a chi ci vive e lavora. Nella prima puntata, incontro con Nives Meroi, protagonista di un coraggioso salvataggio in una spedizione alpinistica internazionale

LA 7 ORE 20.30
LE ANIME DEL PD

Invisibili, soliti noti, giovani, politici da sempre: le diverse anime del futuro Partito Democratico, distribuite in 5 liste, si preparano ai blocchi di partenza. A «Otto e mezzo» se ne parla con Livia Turco, Vittorio Prodi, Piergiorgio Gawronski e Mario Adinolfi.

RAITRE ORE 23.40
RIECCO «GLOB»

Rinnovato nei contenuti ritorna Glob, l'Osceno del Villaggio. Il programma comico, condotto da Enrico Bertolino, torna a esplorare il mondo della comunicazione. Ospite il critico tv Gianluca Nicoletti, che parlerà della comunicazione web dei candidati alle primarie.

I FILM DI OGGI

IL GIORNO DEL DELFINO
Regia di Mike Nichols, con George G. Scott, Paul Sorvino (foto) e Trish Van Devere.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1973)

LA 7 14.00

Uno scienziato riesca a far «parlare» una coppia di delfini. Scopre, però, che un'organizzazione criminale li vuole utilizzare per un attentato. Uno dei migliori film sui simpatici mammiferi. Appassionante.

10 COSE CHE ODIO DI TE
Regia di Gil Junger, con Julia Stiles (nella foto), Heath Ledger e Joseph Gordon Lewitt.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1999)

SKY CINEMA 3 21.00

I sogni d'amore di un focoso giovane dei sobborghi di Seattle sono contrastati dalla pepata sorellina della ragazza che vuole conquistare.

IL COLORE VIOLA
Regia di Steven Spielberg, con Danny Glover e Whoopi Goldberg (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1985)

RETEQUATTRO 23.15

America, anni Venti: l'odissea di una donna di colore brutalizzata da un marito violento. La salveranno solo pazienza e forza di volontà. Spielberg in chiave intimista. Riuscito ma un po' retorico.

WALLACE & GROMIT. LA MALEDIZIONE DEL CONIGLIO MANNARO
Di Steve Box e Nick Park.
GENERE: ANIMAZIONE (G.B./Usa, 2005)

SKY CINEMA 1 19.30

Il buffo inventore Wallace e il suo simpatico cane Gromit devono proteggere dai conigli gli ortaggi di un intero paese. Ma qualcuno nottetempo fa strage di vegetali...

LAST DAYS
Regia di Gus Van Sant, con Asia Argento (nella foto) e e Michael Pitt.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2004)

RAITRE 3.40

Gli ultimi giorni della rockstar del grunge Kurt Cobain prima della morte. Blake (questo il suo nome nel film) vaga tra i boschi, in casa, suona, mangia, divaga. Poetico atto d'amore per ogni giovane anima sofferente. In Fuori Orario.

WOLF CREEK
Regia di Greg McIan, con John Jarratt (nella foto).
GENERE: ORRORE (Australia, 2005)

SKY CINEMA MAX 23.00

Tre ragazzi in gita rimangono in panne in mezzo allo sterminato deserto australiano. L'uomo che offre loro «soccorso» si rivelerà un sadico torturatore.

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **Sottocasa.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.40 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa..**
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco..**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.**
14.45 **Incantesimo 9.**
15.50 **Festa italiana. .**
16.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Flavio Insinna.

21.10 VARIETA'

> Ballando con le stelle
Con Milly Carlucci c'è Katherine Kelly Lang (Brooke di Beautiful).

23.25 **Tg 1**
23.30 **Tv7**
00.30 **L'appuntamento.** Con Gigi Marzullo.
01.00 **Tg 1 - Notte**
01.30 **Appuntamento al cinema**
01.35 **Sottovoce..**
02.05 **Radio G.R.E.M.**
02.40 **SuperStar**
03.10 **Overland 3 - Da Città del Capo a Capo Nord**
04.05 **Pericolo nell'ombra.** Film
05.20 **SuperStar**
05.40 **Ultime dalla notte**
05.45 **Euronews**

RAIDUE

06.00 **Focus.**
06.05 **Scanzonatissima**
06.15 **L'isola dei famosi.** Con Francesco Facchinetti.
06.55 **Quasi le sette.** Con Stefania Quattrone.
07.00 **Random**
09.15 **TGR Montagne**
09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Sì, viaggiare**
14.00 **L'Italia sul Due.** Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **One Tree Hill.**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
18.50 **Piloti.**
19.10 **L'isola dei famosi.** Con Francesco Facchinetti.
20.00 **7 vite.** Con Luca Seta e Giuseppe Gandini e Marzia Ubaldi e Michela Andreozzi.
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 FICTION

> Il capitano 2
«Operazione Sant'Isidro» con Giampaolo Morelli nei panni del capitano Spada.

23.00 **Tg 2**
23.15 **Confronti.**
24.00 **Tg Parlamento**
00.10 **Palcoscenico presenta: "L'ereditiera".**
01.35 **L'isola dei famosi.**
02.15 **Meteo 2**
02.20 **Appuntamento al cinema**
02.25 **Ricominciare.**
03.20 **Tg 2 Mizar**
03.35 **Onorevoli acquisti**
03.45 **Corsa allo scudetto: Juventus 1983/84**
04.15 **NET.T.UN.O**
05.45 **Quasi le sette.**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **Cult Book.**
08.15 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.05 **Cominciamo bene.**
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Cifre in chiaro**
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.10 **Saranno famosi.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi e Giulia Cailotto e Vittorio Ciardo e Paolo Roman e Liyu Jin e Matteo Ripaldi e Giusto Lopiparo e Elena Castagnoli.
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
17.50 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole.**

20.55 CALCIO

> Italia-Croazia
Gli azzurrini di Pierluigi Casiraghi a Chieti contro i croati.

23.05 **Tg 3**
23.10 **Tg Regione**
23.20 **Tg 3 Primo piano**
23.40 **Glob, l'osceno del villaggio.**
00.30 **Tg 3**
00.50 **Cult Book.**
01.20 **ApriRai**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR-VANGELO VIVO**
23.00 **TV TRANSFRONALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
06.20 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
06.25 **Quincy.**
07.10 **Mediashopping**
07.40 **Hunter.** Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
08.40 **Pacific Blue.**
09.40 **Saint Tropez.** Con Tonya Kinzinger e Bénédicte Delmas e Adeline Blondieau.
10.40 **Febbre d'amore**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.** Con Jurgen Heinrich e Steven Merting e Nadine Seiffert e Eckhard Heise.
16.00 **Sentieri**
16.15 **L'uomo della carità - Don Luigi Di Liegro.**
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Sipario del Tg 4**
20.00 **Tempesta d'amore.**
20.20 **Walker Texas Ranger.**

21.10 SOAP

> Tempesta d'amore
Henriette Richter-Röhl viene drogata per impedirle il matrimonio.

23.10 **I bellissimi di Rete 4**
23.15 **Il colore viola.** Film (drammatico '85).
02.35 **Tre minuti con Mediashopping**
02.40 **Rapporto Fuller base Stoccolma.** Film.
04.25 **Tg 4 Rassegna stampa**
04.45 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
04.50 **Nonno Felice.**
05.20 **Il segreto della nostra vita.** Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
07.55 **Traffico**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
09.00 **Maurizio Costanzo Show.** Con Maurizio Costanzo.
10.55 **Finalmente soli.**
11.25 **Un detective in corsia.** Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke e Joanna Cassidy.
12.25 **Vivere.**
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.10 **CentoVetrine.**
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **5 stelle**
16.55 **Tg5 minuti**
17.05 **Un ciclone in famiglia 3.** Con Massimo Boldi e Maurizio Mattioli e Barbara De Rossi.
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 VARIETA'

> Zelig
Con Claudio Bisio e Vanessa Incontrada c'è anche il comico Raul Cremona.

23.45 **Matrix.**
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.**
02.20 **Mediashopping**
02.30 **Chicago Hope.**
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Arnold.**
03.55 **Tre minuti con Mediashopping**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Chicago Hope.**
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

07.50 **Le avventure di Piggley Winks**
08.15 **Doraemon**
08.30 **I 13 fantasmi di Scooby Doo**
09.05 **MacGyver.**
10.05 **Tre minuti con Mediashopping**
10.10 **Magnum P.I..**
11.10 **A - Team.**
12.15 **Secondo voi**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Detective Conan**
14.05 **Naruto**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Veronica Mars.**
15.55 **Hannah Montana.**
16.50 **Heidi**
17.15 **Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure**
17.30 **SpongeBob**
17.45 **Pokemon diamante e perla**
18.00 **Mushiking, il guardiano della foresta**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.10 **Camera Café.**
19.45 **Dragon Ball GT**
20.10 **Candid Camera.**
20.30 **Prendere o lasciare.**

21.10 TELEFILM

> Csi: Miami
«Morto eccellente» con David Caruso e Khandi Alexander.

22.05 **CSI: New York.**
23.05 **Prison Break.**
00.55 **Studio Sport**
01.05 **Grand Prix: Prove sintesi**
01.50 **3 minuti con Mediashopping**
01.55 **Studio Aperto-La giornata**
02.05 **Ciak speciale Sms**
02.20 **The Box Game**
03.20 **Shopping By Night**
03.45 **Talent 1 Player**
04.15 **Music Line**
04.55 **Talk Radio.**
05.00 **Gran Premio d'Australia-Prove:125cc**
05.50 **Grand Prix Gran Premio d'Australia-Prove: MotoGP**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Mai dire sì.**
10.30 **F/X.**
11.30 **Matlock.**
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **In tribunale con Lynn.**
14.00 **Il giorno del delfino.** Film (avventura '74).
16.00 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
17.05 **Cantiere democratico**
18.00 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping e Christopher Judge e Don S. Davis.
19.00 **JAG - Avvocati in divisa.** Con David James Elliott e Catherine Bell e John M. Jackson e Patrick Laborteaux e Karri Turner.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

21.30 ATTUALITA'

> Le invasioni barbariche
Daria Bignardi nel suo fortunato salotto televisivo.

00.05 **I viaggi di Nina**
01.05 **Tg La7**
01.30 **25ª ora - Il cinema espanso.** Con Paola Maugeri.
02.55 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e Nana Visitor e Terry Farrell e Siddig El Fadil.
03.55 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
04.55 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
05.00 **CNN News**

SKY 1

06.05 **Il berretto di lana.** Film Tv .
07.40 **Il vento del perdono.** Film (drammatico '04).
09.40 **Oliver Twist.** Film (drammatico '05).
12.00 **La stella che non c'è.** Film (drammatico '06).
14.00 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
14.35 **Paparazzi.** Film (drammatico '04). Con Cole Hauser e Robin Tunney e Dennis Farina e Daniel Baldwin e Tom Sizemore.
16.05 **The Californians - Il progetto.** Film (drammatico '05). Con Noah Wyle e Illeana Douglas e Kate Mara e Cloris Leachman.
17.40 **Le avventure di SharkBoy e LavaGirl in 3 - D.** Film (azione '05). Con Taylor Lautner e Taylor Dooley e Cayden Boyd.
19.15 **Loading Extra**
19.30 **Wallace & Gromit - La maledizione del coniglio mannaro.** Film (animazione '05). Di Steve Box e Nick Park

21.00 FILM

> Solo 2 ore
Bruce Willis, poliziotto al tramonto, impegnato in una caccia all'uomo...

22.50 **Notte prima degli esami.** Film (commedia '05). Di Fausto Brizzi. Con Cristiana Capotondi e Giorgio Faletti e Nicolas Vaporidis e Sarah Maestri e Andrea De Rosa e Eros Galbiati.
00.40 **Speciale: Notte prima degli esami**
01.10 **Napoleon Dynamite.** Film (commedia '04).
02.45 **Identikit**
03.15 **Mrs. Harris.** Film.
05.00 **Extra Large**
05.20 **Ogni cosa è illuminata.** Film.

SKY 3

10.15 **L'inglese che salì la collina e scese dalla montagna.** Film (commedia '95). Di Christopher Monger. Con Hugh Grant
11.55 **Drowning Ghost - Oscure presenze.** Film (horror '04). Di Mikael Hafstrom.
14.00 **Al di là della vita.** Film (drammatico '99). Di Martin Scorsese. Con Nicolas Cage e Patricia Arquette
16.05 **Without a Paddle.** Film (commedia '04). Di Steven Brill. Con Matthew Lillard
17.50 **SpongeBob - Il film.** Film (animazione '04). Di Sherm Cohen e Stephen Hillenburg
19.20 **Nuclear Target - The Marksman.** Film (azione '05). Di Marcus Adams. Con Wesley Snipes
21.00 **10 cose che odio di te.** Film (commedia '99). Di Gil Junger. Con Larisa Oleynik e Julia Stiles

SKY MAX

09.10 **Il sapore del sangue.** Film (drammatico '97). Di David Dobkin. Con Joaquin Phoenix
11.05 **Deadly Cargo - Terrore in mare aperto.** Film (horror '03). Di Pau Freixas. Con Silke e Unax Ugalde
12.55 **Never Die Alone.** Film (thriller '04). Di Ernest R. Dickerson.
14.30 **Il nascondiglio del diavolo.** Film (horror '05). Di Bruce Hunt. Con Cole Hauser e Morris Chestnut
16.40 **Crusader - L'informatore.** Film Tv (azione '04). Di Bryan Goeres. Con Andrew McCarthy
18.40 **Memories of Murder.** Film (thriller '03). Di Bong Joon - ho.
21.00 **Virus mortale.** Film Tv (horror '00). Di Steven De Souza. Con Timothy Dalton e Henry Czerny
23.00 **Wolf Creek.** Film.

SKY SPORT

09.00 **Campionato di Serie A: Lazio-Milan**
11.00 **Goal Deejay**
11.30 **Futbol Mundial**
12.00 **Uefa**
13.00 **Fan Club Fiorentina: Fiorentina-Juventus**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Goal Deejay**
15.00 **Fan Club Roma: Roma-Siena**
15.30 **Fan Club Napoli: Napoli-Livorno**
16.00 **Fan Club Lazio: Reggina-Lazio**
16.30 **Fan Club Palermo: Palermo-Milan**
17.00 **Fan Club Juventus: Torino-Juventus**
17.30 **Il Rosso e il Nero**
18.00 **Fan Club Inter: Roma-Inter**
18.30 **Inter 100 e lode**
19.00 **Preview Champions**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Mondo Gol.**
21.00 **Bundesliga: Bayern Monaco-Norimbergaa**
23.00 **Uefa**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
12.30 **Star Wars**
13.30 **Hogan Knows Best**
14.00 **Next**
14.30 **My Super Sweet Sixteen**
15.00 **TRL-Total Request Live.**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Your Noise.**
19.00 **Flash**
19.05 **Laguna Beach**
20.00 **Flash**
20.05 **Kebab for Breakfast**
21.00 **Pimp My Ride**
22.00 **Rob & Big.**
22.30 **Flash**
22.35 **Il testimone.** Con Pif.
23.00 **Little Britain**
23.30 **South Park**
24.00 **Jackass.**
01.00 **Brand: New.**
02.00 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **The Club**
10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox 2.0**
13.30 **Edgemont.** Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind e Kristin Kreuk e P.J. Prinsloo e Micah Gardener e Elana Nep.
14.00 **Community.**
15.30 **Kantabox**
16.00 **Classifica ufficiale Black.**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Inbox 2.0**
21.30 **Stelle e padelle.**
22.30 **Deejay chiama Italia.**
24.00 **Seconda pelle**
00.15 **Mono**
01.15 **The Club**
01.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

11.30 **Don Matteo 4**
12.00 **TG 2000 Flash**
12.10 **Salus TV**
12.25 **Italia economica**
12.35 **Auto da sogno**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **... Dopo il tg - Su di giri**
14.05 **Il Rossetti**
14.20 **Lavoro donna**
16.00 **Lessie**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Ditelo al sindaco**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Basket Snaidero Udine**
20.20 **6 minuti con il tuo consiglio**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Il borsino dei personaggi**
21.00 **Zibaldone goloso.** Film
21.30 **Voci dal ghetto**
22.45 **Telequattro: Un'esperienza in Kenya**
22.55 **Occhio azzurro**
23.00 **Il meteo**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **L'universo è...**
15.00 **Zona sport**
15.30 **Tutto per tutto.** Film
17.00 **Fanzine**
17.30 **Le perle del litorale laziale**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Tg sport**
19.30 **Tuttoggi attualità**
20.00 **Ciak junior**
20.30 **Itinerari**
21.00 **Genesis**
21.55 **Tuttoggi**
22.10 **Mappamondo**
22.40 **Spezzoni d'archivio**
23.30 **Zona sport**
24.00 **Tuttoggi**
00.15 **Tv Transfrontaliera-TGR**

■ Tvm - Odeon

12.35 **Italia oh!.** Con Roberta Predieri.
12.50 **Lotto in salotto.** Con Lorena Vedovato.
13.30 **NU Wrestling evolution**
13.55 **Europa News**
14.10 **VideoOne**
19.00 **Primo Piano Trieste**
19.10 **Tg Triesteoggi**
19.20 **Cooming Soon**
20.00 **Ansa Live Europa**
20.05 **Il campionato dei campioni**
21.10 **Rebus**
22.55 **Tg Odeon**
23.10 **Primo piano Trieste**
23.20 **Tg Trieste Oggi**
23.30 **TVM Notizie - Udine e Gorizia**
24.00 **Tg Odeon**
00.05 **Superbike TV**
01.05 **NU Wrestling Evolution**
01.25 **Tg Odeon**
01.30 **Primo piano Trieste**
01.40 **Tg Trieste Oggi**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.32: GR 1 Scienze; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.38: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina e società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Radio1 Musica; 23.00: GR 1 Affari; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: Radioeuropa; 23.17: Radio1 Musica; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 Musica: Canta Napoli; 4.00: GR 1; 4.05: Radio1 Musica; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.30: Il Cammello di Radio2 - Chiamami aquila; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera; 2.30: Versione Beta; 3.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello Musica. Cuore di Pietra; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello Musica. Castelli in aria; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Segni particolari: Divina; 20.30: La Stanza della Musica; 22.00: Il Cartellone; 23.15: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde regione; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Radio chiama cinema; 9: Onde Radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Playlist; 10.20: Libro aperto: Marica Nadlišek: Sulla costa, romanzo in 30 puntate, regia di Marjana Prepeluh, 11.a puntata; 10.40: Playlist; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi; segue: Playlist; 14.40: Rubrica linguistica; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno - Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Lateral; 9.30: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Undercover; 21.00: No Man's Land; 22.00: Capital Dj Set; 0.00: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 6.30: News; 7.30: Platinissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 16.00: Tropical pizza; 17.30: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: Dance Revolution; 22.30: C.O.C.CO; 0.00: House Nation; 1.30: Deelay 4 Deejay; 3.00: Night Music.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale-notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi-quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: Cabala' calcistica; 08.45: Parliamo di; 09.00: Commento in studio; 09.30: Notizie; 09.33 : Passerella d'eventi; 10.00: Rassegna stampa; 10.10:Che tempo farà? Previsioni Osmer - fine settimana; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, TV, chiusura; 10.30: Notizie: Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Radio Capodistria everywhere; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigle single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; Lo sport; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 1 x al mese Amarcord di musica per voi (dalle 13.33-14.00 ultimo venerdì di ottobre) 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35; Euro Notes; 14.40: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; 17.30: Notizie; Tempo e strade; 18.00: The magic bus; 18.30: Notizie; Tempo e strade; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00: Doctor music; New entry; 21.00 Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: Anima americana; 22.30: Speciale economia; 23.00: Album charts; 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

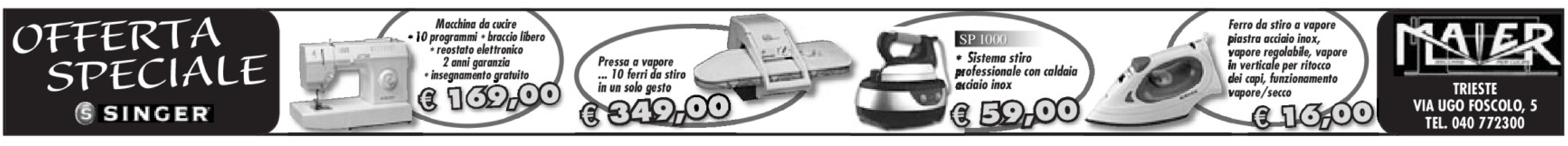
04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.



GUIDA DE L'ESPRESSO 2008 All'inseguimento del locale udinese «Altran» di Ruda e la «Primula» di San Quirino

«Agli Amici» di Godia eletto miglior ristorante regionale Tre triestini a quota 14,5/20

di **Furio Baldassi**

TRIESTE Il ristorante «**Agli Amici**» situato in località Godia, alle porte di Udine, con i suoi 16/20 è il miglior locale del Friuli Venezia Giulia secondo la Guida de L'Espresso, la cui edizione 2008 è stata presentata ieri. Lo incalzano in regione «**Altran**» di Ruda e «**La Primula**», di San Quirino, nei pressi di Pordenone, entrambi con 15,5/20. Nella provincia di Trieste è durato solo un anno il predominio de «**Il Bagatto**» che, depotenziato di mezzo punto, viene affiancato quest'anno a quota 14,5/20 dalla «**Risorta**» di Muggia e dalla sangiacomina «**Bottega di Trimalcione**» che corona così un inseguimento durato almeno tre anni.

Il verdetto dei critici del settimanale è stato particolarmente secco quest'anno. Molte le limature nel punteggio e, nota principale, anche la sensazione che la buona cucina tocchi la regione solo di straforo, visto che la gran parte dei ristoranti recensiti se la cava con punteggi medio bassi. Lontanissimi, comunque, da un certo tipo di eccellenza che apparentemente viaggia tra la Lombardia e il centro dell'Italia.

Emanuele Scarello, chef degli «Amici» è arrivato al top, citiamo dal baedeker, grazie soprattutto a proposte che costituiscono «una perfetta miscela di tradizione e di innovazione, passato sicuro e creatività attuale». Citati tra gli altri le ormai famose tartare di branzino con il musetto, i ravioli «liquidi» di cavolfiore con la burrata, il dentice con il radicchio di Gorizia. «Scelte meditate», secondo i recensori, anche quelle provenienti dalla cantina, mentre «un affare» vengono definiti i 70 euro che si spendono mediamente.

Grande l'exploit anche di «Altran», geograficamente ancora più vicino a noi. È piaciuta, in questa bella casa di campagna «l'ambiente caldo e accogliente» ma anche le proposte di una cucina «con solide basi tecniche, mai improvvisata, capace di padroneggiare le cotture più antiche». Oltrechè, va aggiunto, di proporre in tavola *delicatessen* come «i maccheroni di Gragnano con una salsa di capretto, melanzane e mirto» o «la crema di piselli e fave accompagnata a un involtino di lasagna farcita con coda di vitello», senza dimenticare infine gli «ottimi dessert». Anche in questo caso paga la ben fornita cantina, che «con oltre 600 etichette consente di avere un'ampia scelta a prezzi moderati» e il buon rapporto prezzo-qualità che si concretizza in un costo medio di 50 euro.

Emanuele Scarello, chef degli «Amici» di Godia

Le Vele di Miramare all'inseguimento dei primi piazzati sul territorio

«La Primula» di San Quirino è tutto meno che una sorpresa. Ai vertici da anni, viene apprezzata per la creatività dello chef Andrea Canton, del quale viene citata «una cucina in costante crescita e che si rinnova a ogni stagione, si affina in continuazione, senza rinunciare a nulla sul versante del gusto e dei sapori». I critici rimarcano in questo caso «il sapiente utilizzo delle erbe della zona pedemontana anche nei tagliolini al "grisul", serviti con asparagi, pinoli e guanciale croccante», mentre «insuperabile» viene definito il piccione caramellato con raviolo d'erbe e profumi di alloro e buono anche il conto, che si aggira mediamente sui 55 euro.

Ottimi risultati per i locali del Collio, Avenanti di Gradisca tra gli emergenti

Alle spalle del vertice si fanno largo un nutrito gruppo di soliti noti, che vanno da «**Là di Petros**», «**Aquila d'Oro**» (eterna portabandiera del Collio), «**Hostaria Vecchia Cecchini**», «**Ferarut**», tutti assestati sui 15/20, mentre un gradino sotto è riservato, oltre che al terzetto triestino, ai cormonesi «**Giardinetto**» e «**Subida al Cacciatore**», all'«**Androna**» di Grado, al «**Campiello**», «**Devetak**» (unica «gloria» del Goriziano, e questa è una nota dolente), «**Boschetti**» di Tricesimo, e infine la «**Miniera**». Per un soffio entrano in classifica con 14/20 «**Pedrocchino**», «**Torre**», e la «**Taverna**» di Colloredo di Montalbano. Tra le assenze eccellenti è sparito, dopo un cambio di gestione, il «**Kursaal**» di Sauris, in vetta appena un paio d'anni orsono.

Discorso al solito pieno di rammarico quello riguardante le città, più che le provincie di Trieste e di Gorizia che, nonostante l'indubbio sforzo profuso da molti ristoratori, non riescono a uscire dalla risicata sufficienza. Eccessivo attaccamento a una certa tradizione, mancato decollo di quel «servizio» che altrove fa la differenza o cosa? Nei fatti Gorizia, a parte le ben note *venue* del circondario manda a punteggio in città solamente i 12,5/20 di «**Majda**», mentre Gradisca si ringalluzzisce per il debutto col botto di «**Avenanti**», i cui 13,5/20 stanno in rapporto molto diretto con i suoi fritti, che han fama di essere tra i migliori della regione. Monfalcone si accontenta con i 13,5/20 dei «**Castellieri**» e si rifà poi nel Gradese. Non sta meglio Trieste, che manda a referto globalmente 15 tra enoteche, buffet e ristoranti, molti dei quali senza voto o con punteggi simbolici. Si mantengono bene, con i suoi 14/20 che le portano a un passo dal vertice, «**Le Vele**» dell'Hotel Miramare, con la sua offerta fusion-minimalista che non ha troppi termini di paragone in provincia e, sì, diciamolo, un servizio che esce un po' degli stilemi «bonaccioni» che imperano da Duino a Muggia. Forse per crescere bisognerà impegnarsi un po' di più sotto questo profilo, più che sulla cucina...

I migliori ristoranti del Friuli Venezia Giulia secondo le guida de "L'Espresso"

Voti in ventesimi

16,5
1 Agli Amici

15,5
2 Altran
3 Hotel la Primula

15
4 La' di Petros
5 Aquila d'Oro
6 New Hotel - Hostaria Vecchia Cecchini
7 Ferarut

14,5
8 Giardinetto Subida al Cacciatore
9 Androna
10 Risorta
11 Hotel Campiello
12 1870 Devetak
13 Boschetti
14 Bagatto Bottega di Trimalcione
15 Miniera

14
4 Taverna
14 Hotel Miramare le Vele
16 Pedrocchino
17 Torre

CORRIERE.IT

I migliori ristoranti d'Italia secondo le guida de "L'Espresso"

TRE CAPPELLI

19,5
- GAMBERO ROSSO San Vincenzo (LI)
- LE CALANDRE Rubano (PD)
- VISSANI Baschi (TR)

19
- ENOTECA PINCHIORRI Firenze (FI)
- HOTEL CAVALIERI HILTON - LA PERGOLA Roma (RM)
- OSTERIA LA FRANCESCANA Modena (MO)

18,5
- COMBAL ZERO Rivoli (TO)
- DAL PESCATORE Canneto sull'Oglio (MN)

18
- CRACCO Milano (MI)
- DUOMO Ragusa (RG)
- MIRAMONTI L'ALTRO Concesio (BS)
- PERBELLINI Isola Rizza (VR)
- TORRE DEL SARACINO Vico Equense (NA)

DUE CAPPELLI

17,5
- MADONNINA DEL PESCATORE Senigallia (AN)
- ULIASSI Senigallia (AN)
- VILLA CRESPI Orta San Giulio (NO)

17
- ANTICA CORONA REALE - DA RENZO Cervere (CN)
- ANTONELLO COLONNA Labico (RM)
- CACCIATORI DA CESARE Albaretto della Torre (CN)
- CAINO Montemerano (GR)
- COLLINE CIOCIARE Acuto (FR)
- DA VITTORIO Brusaporto (BG)
- DON ALFONSO 1890 Sant'Agata sui due Golfi (NA)
- HOTEL ROSA ALPINA - ST. HUBERTUS Badia - Abtei (BZ)
- IL LUOGO DI AIMO E NADIA Milano (MI)
- LA MADIA Licata (AG)
- LA PECA Lonigo (VI)
- PIAZZA DUOMO Alba (CN)
- RIGOLETTO Reggiolo (RE)
- SAN DOMENICO Imola (BO)
- TAVERNA DEL CAPITANO Massa Lubrense (NA)

16,5
- AL SORRISO Soriso (NO)
- ANTICA OSTERIA DEL PONTE Cassinetta di Lugagnano (MI)
- ANTICA OSTERIA DEL TEATRO Piacenza (PC)
- BRACALI Massa Marittima (GR)
- DESCO Verona (VR)
- D'O - LA TRADIZIONE IN CUCINA Cornaredo (MI)
- DOLADA Pieve d'Alpago (BL)
- DOLCE STIL NOVO Ciriè (TO)
- ENOTECA Canale (CN)
- FLIPOT Torre Pellice (TO)
- GAMBERO Calvisano (BS)
- GRAND HOTEL VILLA SERBELLONI - MISTRAL Bellagio (CO)
- HOTEL CERTOSA DI MAGGIANO - IL CANTO Siena (SI)
- HOTEL GARDENA - ANNA STUBEN Ortisei (BZ)
- HOTEL VILLA DEL QUAR - ARQUADE San Pietro in Cariano (VR)
- LA CARAVELLA Amalfi (SA)
- LA LUCANDA Osio Sotto (BG)
- LAITE Sappada (BL)
- LOCANDA NEL BORGO ANTICO Barolo (CN)
- LOCANDA SAN LORENZO Puos d'Alpago (BL)
- LORENZO Forte dei Marmi (LU)
- OASIS SAPORI ANTICHI Vallesaccarda (AV)
- PAOLO E BARBARA San Remo (IM)
- PICCOLO LAGO Verbania (VB)
- REALE Rivisondoli (AQ)
- ROMANO Viareggio (LU)
- S'APPOSENTU Cagliari (CA)
- SOLE Ranco (VA)
- SYMPOSIUM QUATTRO STAGIONI Serrungarina (PU)
- ZUR ROSE Appiano sulla Strada del Vino (BZ)

CORRIERE.IT

GUIDA DE L'ESPRESSO 2008 La nuova edizione del popolare baedeker conferma l'eccellenza nazionale a tre chef

Alajmo, Pierangelini e Vissani: trio al «top»

Il curatore Enzo Vizzari: ««In Italia non si è mai mangiato bene come oggi»

FIRENZE Il tris d'assi tiene banco. Massimiliano Alajmo delle «Calandre» di Rubano (Padova), Gianfranco Vissani di Baschi (Terni) e Fulvio Pierangelini del «Gambero rosso» di San Vincenzo (Livorno) anche quest'anno sono al vertice della cucina italiana. La guida dell'Espresso «I ristoranti d'Italia 2008» li classifica 19.5/20 (il massimo 20/20). Lo ha comunicato ieri alla Stazione Leopolda il curatore Enzo Vizzari, presentando la trentesima edizione da ieri in edicola e in libreria. Duemila e 800 i ristoranti visitati, 500 la prima volta.

Un'edizione storica, quella «del piacere», come un piacere è l'ambiente e la signorile collaborazione di Pitti Immagine. Lo dice Vizzari nel raccontare il lungo cammino che ci fa dire: «In Italia non si è mai mangiato bene come oggi». Il «piacere» è anche la molla che spinse Carlo Caracciolo a dar vita alla Guida ai Ristoranti con Umberto Federico d'Amato, Giorgio Lindo e Lio Rubini.

Il presidente onorario del Gruppo Espresso lo ribadisce ringraziando i cuochi: «Questo è un ringraziamento che devo a voi da trent'anni: a voi, meravigliosi cuochi che da quando uscì la prima "Guida" dell'Espresso, mi avete viziato, stimolato, incuriosito, divertito e, in una parola magica, nutrito con la vostra inebriante capacità di inventare la buona tavola. Quindi: grazie. Le ho provate tutte, o quasi: come molti di voi sanno. Perché, lo confesso, per uno che in questi trent'anni ha scelto di dedicare il proprio giorno di lavoro, appunto, al lavoro, riuscire a ritagliare una pausa di felicità (parola grossa? No...) In compagnia delle vostre scoperte è stato sempre un sollievo, e spesso un'estensione della propria capacità di allargare i confini dell'Italia e della cultura degli italiani". Il piacere, insomma.

Enzo Vizzari fa la storia del balzo che ha portato la ristorazione all'attuale livello. Trent'anni divisi in ere, caratterizzate da uomini e donne straordinari. Quella dei precursori: Lidia e Guido Alciati, Mirella e Peppino Cantarelli, Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii, Angelo Paracucchi e poi per 15 anni quel gigante di Gualtiero Marchesi, con Ezio e Renata Santin, Giorgio Pinchiorri e Annie Féolde, i Santini, Aimo e Nadia, Igles Corelli e Giacinto Rossetti ad Argenta, gli Iaccarino nel Meridione.

Poi è l'era di Gianfranco Vissani, con Heinz Beck, Fulvio Pierangelini, Giancarlo Perbellini, Piscini e Leveillé. Sono ancora ai vertici, ma dalla fine del Novecento incalzano i giovani cuochi della "nuova cucina italiana" di cui il massimo interprete è Massimiliano Alajmo delle Calandre di Rubano.

L'eterogenea squadra è ricca di talenti e di forti personalità, mossi da una continua tensione a imparare, a ricercare e riconoscere i migliori prodotti del proprio territorio ma anche ben al di là, a mettere a punto piatti che li esaltino. Non vivono di rivalità ma anzi si scambiano esperienze, sanno che la cosiddetta «creatività» è valore aggiunto quando è sostanza, non hanno paura di rifarsi alla tradizione e la citano: si chiamano Massimo Bottura, Carlo Cracco, Davide Scabin, Gennaro Esposito, Moreno Cedroni, Davide Oldani, Mauro Uliassi, Ciccio Sultano, Tonino Cannavacciuolo, Enrico Crippa, Giampiero Vivalda, Salvatore Tassa, Alfonso Caputo, Enrico Cerea, Pino Cuttaia, Norbert Niederkofler, Armin Mairhofer... E l'elenco potrebbe continuare. Sono bravi, ma devono ringraziare la schiera di professionisti che in trent'anni «hanno fatto» la buona cucina, cambiandone il volto e favorito l'avvento delle nuove generazioni. Quelli che abbiamo citato, e tanti altri.

Il voto riguarda la qualità della cucina «buona e sana», il commento informa sull'ambiente, il servizio, l'accoglienza, la classe del servizio.

Più ricca la grafica, con la cartografia stradale, le mappe delle città, gli indici per località, per nome del ristorante, gli aperti alla domenica, in agosto, tutto pesce, etnici, regionali. Pochi e chiari i simboli: i cappelli da uno a tre, il bicchiere per la qualità del vino, la bottiglia per l'enotavola, il salvadanaio dove si spendono meno di 30 euro, il fiore per segnalare la piacevolezza.

Bruno Minciotti

Ecco il decalogo della «buona» cucina: un mix di ambiente, cibi e vini gradevoli

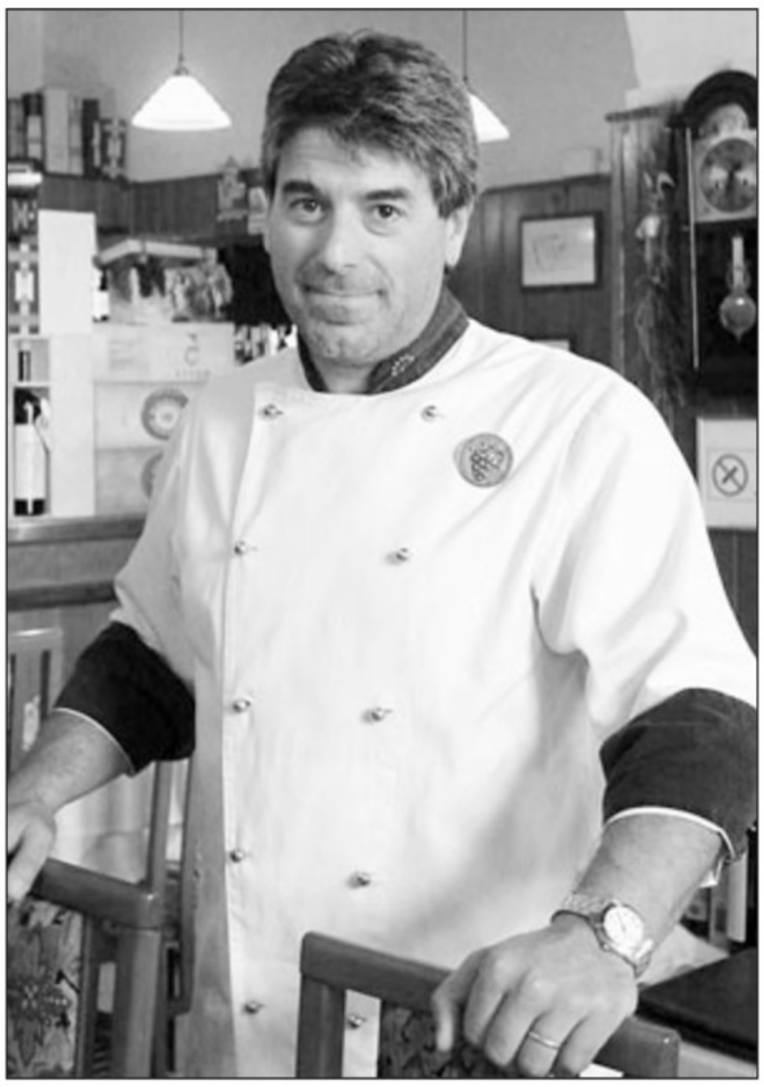
FIRENZE Ma quando è «buona cucina»? Secondo Enzo Vizzari bisogna rispettare le regole di un decalogo che qui riassumiano. La «tavola di qualità» è quella che trasmette i piaceri della tavola attraverso una pluralità di fattori: la bontà dei cibi, i vini e le bevande appropriati, la gradevolezza e il comfort dell'ambiente, la professionalità e la cortesia del servizio. Il prezzo, il lusso, l'ambiente non contano: ristoranti, trattorie, osterie, di ogni tipo e costo possono essere tutte «tavole di qualità».

Il requisito primo e irrinunciabile della cucina è che sia «buona e sana». «Buona» perché salvaguarda ed esalta le peculiarità delle buone materie prime che la compongono; «sana» perché i prodotti e le tecniche impiegati rispettano la salubrità alimentare. Si devono usare prodotti di qualità e capacità e tecnologie che li rispettino.

Il cuoco deve saper cogliere il meglio dei prodotti, delle tecniche di cottura, rielaborare, sperimentare, criticare e copiare con buonsenso e misura. Tratto distintivo sono le radici ben salde nelle rispettive cucine regionali di riferimento, nei prodotti e nei sapori. Ammodernare, ma rispettando l'identità.

Le tecniche di preparazione che trasformano forme, colori e consistenze dei cibi sono inutili se non ne esaltano i sapori. La cucina non è «gioco», non è "arte" anche se i piatti possono assumere forme studiate e armoniche, non è «scienza», anche se nasce da regole e reazioni chimiche e fisiche: può essere fonte di emozioni e di piacere, fisico e mentale, indotti essenzialmente dai sensi del gusto, dell'olfatto e del tatto.

Infine, è l'ultimo inciso di Vizzari, non facciamo dei cuochi geni, artisti e attori: sono artigiani, più o meno valenti, valorizziamoli per quello che sono.



Walter Zacchini all'interno della sua «Bottega di Trimalcione»

Stefano Blasotti (primo a destra) con lo staff della «Risorta» di Muggia

Gianni Marussi con il figlio Roberto ai tavoli del «Bagatto»

GUIDA DE L'ESPRESSO 2008 Parlano i gestori premiati

«Trimalcione», «Bagatto» e «Risorta» sono i tre locali al vertice a Trieste

TRIESTE In tre primi a pari merito. E' questo l'esito delle valutazioni sui ristoranti triestini fatta dagli esperti dalla guida «Ristoranti d'Italia». Stavolta i tecnici dell'enogastronomia nazionale hanno messo sullo stesso piano «Al Bagatto», da tempo in testa alle graduatorie locali, «La bottega di Trimalcione», che rispetto al 2006 ha guadagnato mezzo punto, issandosi così in vetta e la muggesana «Risorta».

Giunta alla sua trentesima edizione, la Guida dei Ristoranti, veterana fra le Guide raccontate, descrive 2.800 tra ristoranti, trattorie, osterie ed enotavole, recensendone 500 per la prima volta.

Sono soddisfatti dell'esito i titolari dei tre esercizi, anche se le sfumature d'umore sono diverse. «Abbiamo lavorato duramente per raggiungere il primato in provincia, seppur in buona coabitazione con colleghi molto bravi – è l'esordio di **Walter Zacchini** che, assieme alla moglie Lucia Pozar e alla valida collaboratrice Fiorella, gestisce quel piccolo ma ricco scrigno di prelibatezze denominato 'Bottega di Trimalcione' – e siamo contenti che, alla fine, l'impegno sia riconosciuto. Nel mio locale – aggiunge – faccio molta sperimentazione enogastronomica, frutto di analisi e studi che svolgo continuamente. Quando posso – prosegue Zacchini – viaggio per verificare sul posto la qualità dei prodotti e dei processi di cucina. Aggiungendo a tutto questo un'ampia scelta di vini – continua il titolare della 'Bottega di Trimalcione' – siamo riusciti a creare un mix apprezzato dalla clientela e adesso anche dagli esperti della Guida dell'Espresso».

Del resto fin dalla scelta del nome da dare al locale, intitolato a Trimalcione, grande mangiatore e nuovo ricco dell'antica Roma, raccontato con dovizia di particolari da Petronio, autore del primo secolo dopo Cristo, Zacchini ha impresso un marchio alla sua attività: «Da me bisogna mangiar bene e sentirsi a proprio agio – sottolinea – e per questo lo stimolo è costante, anche se adesso che abbiamo due figli ai quali badare i problemi di tempo sono notevoli, ma continueremo su questa strada».

Per **Gianni Marussi**, storico titolare del «Bagatto», respirare l'aria delle alte sfere della classifica compilata da L'Espresso è un'abitudine: «E' vero – dice – il primato ha sempre premiato la nostra attività. Contavo di rimanere solo in vetta anche stavolta – precisa – ma evidentemente gli esperti che vengono a visitarci hanno le loro idee. Abbiamo lavorato molto per confermarci i migliori e questo risultato premia comunque l'attività di mio figlio Roberto, del cuoco Giorgio, del suo vice, Alessio, di Luisa, Carletta, Heidi, Oana, tutti elementi fondamentali per l'equilibrio e la qualità del mio locale, sempre molto apprezzato dalla clientela».

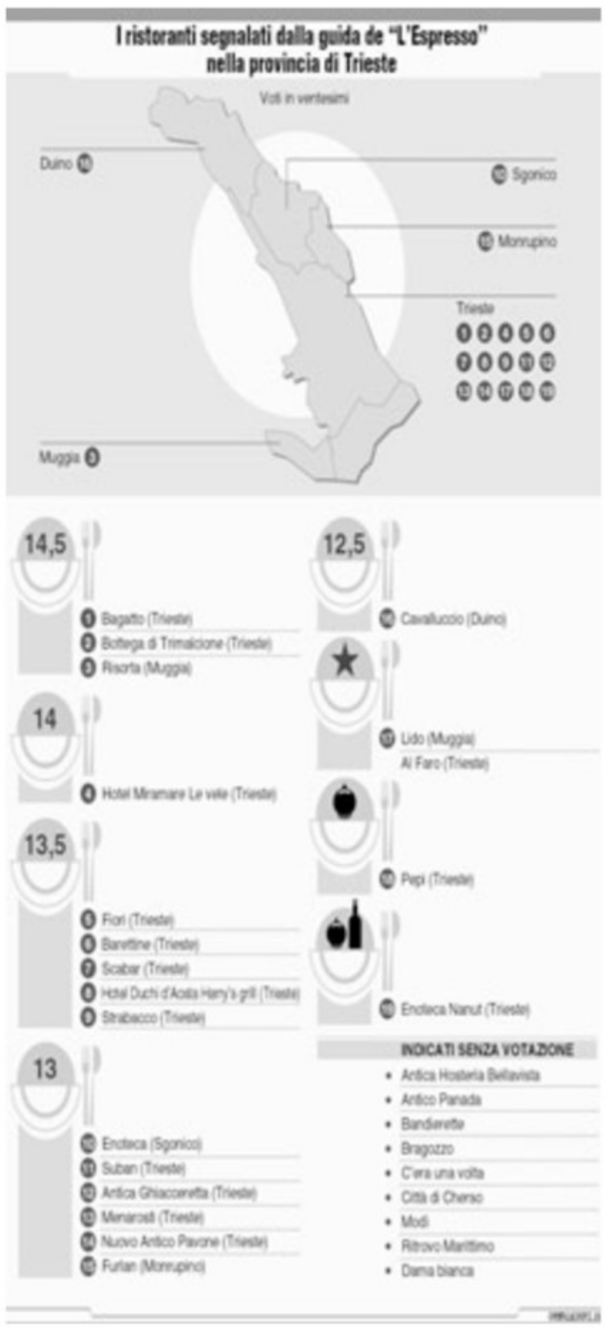
> Il locale di via Cadorna perde mezzo punto e viene affiancato a 14,5/20 dagli altri

Quest'anno Gianni Marussi ha celebrato i quarant'anni di attività, un risultato che non può che dare soddisfazione: «Certo si tratta di un traguardo molto significativo – sottolinea il gestore del 'Bagatto' – che ho raggiunto mettendomi alla prova ogni giorno. Ci vuole fatica per guadagnare la fiducia della clientela – evidenzia Gianni – e basta un piccolo errore, una disattenzione, per perderla. Se da tanto tempo sono là, evidentemente un valore esiste e questo rappresenta lo stimolo più forte per continuare sulla strada intrapresa».

Stefano Blasotti, titolare della «Risorta», è un friulano di Gemona trapiantato a Muggia: «Quando sono arrivato per la prima volta in questa località me ne sono innamorato subito – confessa – e ho deciso che vi sarei rimasto a lavorare, anche se non dimenticherò mai le radici». Il primato in classifica ha portato entusiasmo nel suo ristorante: «Il periodo che stiamo attraversando è molto difficile per tutti i ristoratori – sottolinea – ma grazie all'impegno di tutta la squadra, della quale fa parte mia moglie, Fulvia Bertoldini, figlia di quel Dante di origine veneziana che resse per tanto tempo le sorti della 'Risorta', le cose vanno bene».

«Essendo un cuoco professionista – spiega ancora Stefano Blasotti – devo aggiornarmi, evolvermi, fare grossi sacrifici per rimanere sempre all'avanguardia. Muggia, essendo defilata rispetto al resto della provincia – rileva – costituisce una sorta di filtro naturale. Da noi arrivano solo coloro che decidono espressamente di venire a gustare i nostri piatti e i vini della ricca cantina. Tutto questo credo accresca i nostri meriti, perché la clientela fa una precisa scelta quando decide di venire alla 'Risorta'. Del resto – conclude il titolare della 'Risorta' – sono un fermo sostenitore della necessità di promuovere i prodotti locali, per questo mi affido specialmente a pietanze e cantine del Friuli Venezia Giulia».

Ugo Salvini



GUIDA DE L'ESPRESSO 2008 Nel cormonese in evidenza Giardinetto, Subida, Devetak e Il Campiello

Bene l'«Aquila», a Gorizia resiste solo «Majda»

Dietro le battistrada del capoluogo regionale in crescita i locali del Carso

TRIESTE Una limatina generale ai punteggi, un paio di tagli, la conferma, in linea di massima, che il salto di qualità per la Trieste e la Gorizia della ristorazione è ben di là da venire. La Guida de L'Espresso 2008 si lascia dietro qualche scelta che non mancherà di far parlare e anche qualche «vittima» più meno illustre. Incominciamo dal fondo, per annotare che non sono più segnalati «**Le Dune**» di via Bazzoni (forse per un trasloco imminente di cui si sente parlare incessantemente), «**L'Ambasciata d'Abruzzo**» e i «**Tre Merli**». Tra quelli che si erano guadagnati l'anno scorso la citazione in extremis, non hanno fatto il salto importante «**Bandierette**», «**Cantuccio**» di via Cadorna, «**Casablanca**», «**Città di Cherso**» (che viene comunque riproposto), «**Città di Pisino**» e «**Filoxenia**» e il solo «**Faro**» passa dal... Limbo alla classifica, sia pure senza punteggio e con la sola stella. Scendendo di quota, dopo i 14,5/20 dei magnifici tre («Bagatto», «Risorta» e «Trimalcione») si arriva direttamente ai 14/20 colti in solitario da «**Le Vele**» e si scende ancora con il gruppone dei 13,5/20, che quest'anno comprende «**Barettine**», «**Fiori**», «**Hotel Duchi d'Aosta Harry's Grill**», «**Scabar**» e «**Strabacco**», e i 13/20 di «**Antica Ghiacceretta**», «**Menarosti**», «**Nuovo Antico Pavone**», e «**Suban**». Tra le citazioni dell'enotavola resistono bene, infine, l'«**Enoteca Nanut**» e l'immarcescibile «**Pepi**».

In provincia lo scettro va ancora una volta a «**Furlan**» di Monrupino, che è riuscito a cogliere un eccellente 13/20 e tiene alta la bandiera del Carso, ma è stato affiancato, importante new entry, dall'«**Enoteca**» di Sgonico, pure a 13/20 e locale del tutto particolare, non fosse che per il fatto di essere tra i pochi sull'Altopiano a puntare tutto sul pesce. Sulla costa si sono guadagnati una citazione il «**Cavalluccio**» di Duino-Aurisina (12,5/20) e la «**Dama Bianca**» (senza voto). A Muggia, infine, oltre all'anzidetta «Risorta» tiene ancora botta il «**Lido**» di Suraci, che ottiene per il momento un'incoraggiante stella.

Capitolo a parte quello delle segnalazioni. Il piccolo inciso finale, introdotto l'anno scorso dai critici del l'Espresso, serve a pubblicizzare il nome di ristoranti che sono, per così dire, sulla soglia della Guida e considerati di un certo interesse. Quest'anno l'attenzione dei recensori si è concentrata su cinque nomi: si tratta dell'«**Antica Hostaria Bellavista**», dell'«**Antico Panada**», e poi di «**Bandierette**», «**Bragozzo**», «**C'era una volta**», «**Città di Cherso**», «**Modi**» e «**Ritrovo Marittimo**».

Più o meno identica è la musica suonata dalla guida L'Espresso a Gorizia dove, in molti casi, i punteggi hanno subìto una lieve flessione verso il basso. Anche se con mezzo punto in meno rispetto a quanto ottenuto dodici mesi fa, «**L'Aquila d'Oro**» di Dolegna del Collio continua a fare da apripista per la ristorazione isontina. Con 15/20 precede di poco un trittico di peso formato dai cormonesi «**Giardinetto**» e «**Subida**» e dalla «**Gostilna Devetak**» di Savogna d'Isonzo. Mentre i primi due locali confermano il 14,5, il ristorante del Carso va contro corrente e migliora la sua posizione.

Katjusa Stekar e la madre Majda nel locale omonimo

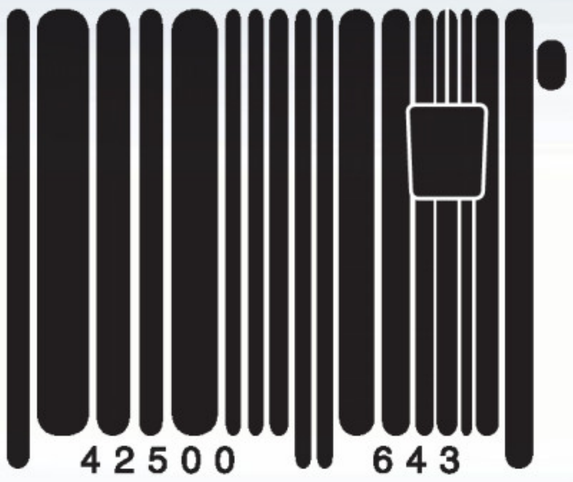
Tra i ristoranti d'eccellenza compare anche il gradiscano «**Avenanti**» (13,5). Identico punteggio lo strappano a Mariano del Friuli «**Le Dune**» e a Cormons la «**Vinnaeria La Baita**». Con la vista sul campo da golf di Capriva del Friuli «**La Tavernetta**» rimane tra i top della provincia con una valutazione di 13 ventesimi.

Nonostante perda mezzo punto anche «**Majda**», con 12,5 ventesimi il locale di via Duca d'Aosta rimane l'unico rappresentante del capoluogo isontino citato dalla guida. Nonostante il mezzo passo falso, per Katjusa Stekar il premio ricevuto rappresenta comunque un riconoscimento per l'impegno di ricerca e di cura del cliente portato avanti quotidianamente. «A Gorizia - dice pensando al futuro e a migliorare - questo settore è ancora tutto da scoprire. Per questo stiamo portando avanti un progetto con l'amministrazione comunale e con gli altri ristoratori per promuovere i nostri sapori all'estero. Si tratta di una ricerca che guarda in tutte le direzioni e prende in considerazione diversi settori. Per essere sempre al passo con i tempi, variamo spesso i menù, Non lo facciamo soltanto al cambiare delle stagioni, lo facciamo anche in base all'attualità e agli appuntamenti mondani cittadini. Per esempio lo faremo in occasione dell'ingresso della Slovenia nell'area Schengen: prepareremo dei piatti ad hoc. Il messaggio è rivolto soprattutto ai goriziani. L'abitudine è di muoversi per scoprire nuovi sapori, ma così facendo si dimenticano quelli di casa: è un mondo da riscoprire». Tra le tappe obbligate dell'Isontino che non hanno però ricevuto un punteggio, l'Espresso cita il «**Ponte**» di Gradisca d'Isonzo.

Sempre nella Fortezza un luogo caratteristico dove fermarsi a mangiare è il «**Mulin Vecio**». Tra le specialità il locale gradiscano propone ottimi piatti a base di pesce. Per gustare un buon bicchiere di vino c'è invece l'enotavola «**Terra& Vini**» di Cormons. Entrambi sono indicati dalla guida con una bottiglia e un salvadanaio.

Solo una bottiglia, infine, per la «**Trattoria al Piave**» di Corona (Mariano).

NUOVI ARRIVI AUTUNNO/INVERNO.
OCCASIONI CHE SCALDANO IL CUORE.



Arrivano l'autunno e l'inverno e arrivano, puntuali, le nuove collezioni ai Marzotto Factory Store. Sono linee complete di capi e di accessori di campionario o delle precedenti stagioni delle più grandi marche dell'abbigliamento, pronte per accendere il vostro entusiasmo. Soprattutto quando vedrete i convenientissimi prezzi di fabbrica. Elegante, formale, classico, sportivo: ai Marzotto Factory Store trovate tutti gli stili. E tutti a prezzi che scaldano il cuore.

MARZOTTO FACTORY STORE
Una convenienza che fa notizia.

MUGGIA (Ts) - S.S. Rabuiese, 15
Parco Commerciale di Rabuiese - tel. 040 232390

ENRICO LETTA

In questo momento sta nascendo un bambino

Rizzoli

Continuaz. dalla 14.a pagina

VIA Rossetti affittasi a euro 950 mensili + spese, bellissimo appartamento ammobiliato in stabile signorile composto da ingresso, salone con terrazza, cucina abitabile, tre camere, due bagni. Possibilità di posto auto in garage. B.G. 0403498176.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. LAVORO subito part-time anche per pensionati. Per informazioni: sig. Fabris tel. 3317233340.

AZIENDA goriziana ricerca 2 manutentori elettromeccanici per lavoro a turno. Per info telefonare allo 0481392611.
(B00)

AZIENDA italiana ricerca 10 operatrici/ori call center. Offresi: fisso mensile, inquadramento di legge, per informazioni prenota un colloquio allo 040308398.
(A00)

AZIENDA leader cerca giovane spigliata/o di bella presenza con attitudine al contatto umano per lavoro promozionale. Tel. dalle 9 alle 11 al 3494701361. (C00)

AZIENDA vitivinicola del cormonese ricerca operaio vitivinicolo con esperienza. Inviare curriculum via fax allo 0481630126. (C.F. 2047)

C.S.F. Srl - centro dimagrante, cerca assistente full-time per zona Gorizia, non si richiede esperienza, disponibile a trasferte per il periodo di formazione. Bella presenza, dinamica, automunita. Inviare curriculum vitae allo 0422608898 oppure a federica@figurella.Info. (Fil46)

CERCASI impiegata/o tempo determinato con esperienza office prima nota inviare c.v.
ww_lavoro@libero.it
o fax 040366290. (A6591)

CERCASI operaio specializzato per macchina confezionatrice automatica, indispensabile uso muletto. Tel. 3494701361 dalle 9 alle 11 o inviare curriculum allo 0481918815.
(C00)

STUDIO commercialista cerca contabile esperta sostituzione maternità. Inviare c.v. fax 0481961873.
(C00)

UFFICIO A Trieste seleziona 4 ambosessi anche prima esperienza per amministrazione di base, archivio pratiche e rifornimento nostri clienti. Età 18-40. Per appuntamenti 040774763. (A6571)

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **6**

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 nero met. alcantara c. lega. Concinnitas tel. 040307710.

ALFA 145 1.6 T.S 16v Pack Sport, 1999, clima, Abs, r. lega, verde met, revisionata con garanzia, ottime condizioni, finanziabile euro 3.400,00 Aerre Car. Tel. 040637484.

ALFA 147 1.6 T.S 16v 105cv 3 porte progression, 2003, rosso Alfa, km 42.000, clima, Abs, A. bag, radio, perfetta con garanzia, euro 8.600,00 Aerre Car. Tel. 040637484.

ALFA 147 1.6 T.S 16v 105cv 5 porte progression, 2006, grigio met, super occasione 6.300 km, clima, Abs, A. bag, radio, garanzia, euro 13.500,00 Aerre Car. Tel. 040637484.

ALFA 147 nuovissima 4.000 km agosto 2007 computer di bordo, aria condizionata, cerchi lega, grigia euro 15.000. 3339400139. (A6533)

ALFA 156 1.9 Jtd 140cv S. wagon, anno 2004, grigio met. clima, Abs, A. bag, perfetta, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 13.900,00 Aerre Car. Tel. 040637484.

ALFA 156 Gta 3.2 V6, full opzional, anno 2002 con 18.000 chilometri, grigio metallizzato, perfetto, garanzia, trattativa in sede, Aerre Car. Tel. 040637484.

ALFA 159 1.8 140cv S. wagon progression, 2007 chilometri zero, grigio titanio met. Super occasione euro 22.950,00 Aerre Car. Tel 040637484.

ALFA Gt 1.9 Jtd 150cv Distinctive serie collezione, 2007 aziendale, km 8.000, grigio Lipari met, full opzional, garanzia Alfa, Euro 25.500,00 finanziabile, Aerre Car. Tel. 040637484.

ALFA Romeo 156 S.Wagon 1.9 Jtd 116 cv Distinctive 2004 gr. sc. met. Iva esposta. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Cinquecento 1.1 Sporting, giallo Piper, anno 1996, ottime condizioni interno ed esterno, garanzia, con revisione, euro 1.800,00 Aerre Car. Tel. 040637484.

FIAT Punto cabrio 1.5 Elx 1995 blu met. SS clima capote elettrica Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Seicento 1.1 Sx, anno 2001, 27.000 chilometri, grigio metallizzato, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 3.500,00 Aerre Car. Tel. 040637484.

LANCIA Ypsilon Sport Momo 1.3 Mjet 105 cv 2007 0 Giallo/arg Cerchi 16 MP3. Concinnitas tel. 040307710.

LAND Rover Range Rover Vogue 3.0 Tdi 2002 argento. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 160 Elegance 2001 argento. Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Frontera Sport 2.0 i 1997 Nero met Clima Ss Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 argento cruise control 7 posti Fashion line. Concinnitas tel. 040307710.

PEUGEOT 307 Xt 16v 5 porte, anno 2003, azzurro met. clima, Air bag, ottime condizioni, garanzia, euro 7.900,00 Aerre Car. Tel. 040637484.

RENAULT Scenic Luxe Dinamique 1.9 dCi 120 cv 2004 gr. sc. met. f.opt. pelle t.a. Concinnitas tel. 040307710.

SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.

SEAT Leon 1.8 T 180 cv Sport 2000 argento T.A. Dsc cd. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

SMART Pulse bz 2002 nero/nero tagliando fatto c.lega. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv Comfort 3 p. 2002 blu met. Tiptronic cd lega. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

VOLKSWAGEN Golf R32 2006 nero met. sedili Recaro. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80 Festivi 4,00 **9**

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445.
www.gofin.it
(A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A.A.A. BELLEZZA dell'Est 3493325103.

A.A.A.A.A.A.A. SENSUALE, disponibile non stop. 3293961845. (A6556)

A.A.A.A.A. EUROPEA bellissima desidera conoscerti pregasi serietà 3486993744. (A6565/10)

A.A.A.A.A. ATTENZIONE affascinante ragazza solo questo venerdì. 3465261025.

A.A.A.A.A. GIOVANE orientale, massaggi tutti giorni tel. 3891738656. (A6536)

A.A.A.A.A. GORIZIA dolcissima fragolina tutta da mangiare 3313901865.

A.A.A.A.A. TRIESTE massaggio dolce e rilassante. 3287851391. (A6567)

A.A.A.A.A. WENDY esotica. Doccia-massaggio... molto rilassante. 3494696156.

A.A.A.A. ALTA 1.70, bel seno, fondoschiena da sballo 3337076610. (A6587)

A.A.A.A. CALDA dominatrice navigheremo in piacere senza limite 3291862654.

A.A.A.A. MONFALCONE, giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3343782795. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE gattina sensuale, piccoli giocattoli, ti farò impazzire bellissima bocca formosa. 3348114292.

A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi. Tel. 3345959117.

A.A.A.A. TRIESTE giapponese giovane molto bella massaggi 3349616921.

A.A.A.A. TRIESTE novità assoluta Annicha alta completa disponibilissima. 3336835703.

A.A.A.A. TRIESTE padrona fondoschiena da sballo no stop. 3388563769.

A.A.A.A. VICINO Grado novità ungherese 20enne biondissima insaziabile 3493496775.

A.A.A. AUSTRALIANA nuova massaggiatrice prorompente giocherellona 21.enne completissima. Trieste 3313277402. (A00)

A.A.A. GORIZIA bella travolgente gattina molto sensuale completissima 5.a 3385337266. (C00)

A.A.A. GORIZIA bellissima messicana ti aspetta tutti i giorni 3289241189.

A.A.A. MONFALCONE Eva bomba sexy 7.a naturale, 22enne riservata, chiamami. 3883415888. (C00)

Continua in 28.a pagina

www.cittafiera.it
DOMENICA SEMPRE APERTO
ORARIO CONTINUATO 10.00 - 20.00
ORARI
Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Sabato 9.30 - 20.30
Venerdì 9.30 - 22.00
AMBIENTE CLIMATIZZATO
SHOP & PLAY
Città Fiera
PARCHEGGIO COPERTO GRATUITO!
IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE
Strada per Martignacco, accanto alla fiera di Udine.

fotomauro
in occasione di barcolana 11-14 ottobre
anteprima mondiale di "L'ALBUM LIBRO"
SOLO DA FOTOMAURO

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

fotomauro
in occasione di barcolana 11-14 ottobre
anteprima mondiale di "L'ALBUM LIBRO"
SOLO DA FOTOMAURO

Gianfranco Moretton

I PUNTI DELL'ACCORDO

- **RIUNIONI** SETTIMANALI DI TUTTI GLI ENTI COINVOLTI CON AZIENDA E SINDACATI
- **REGIA E SEDE** ALLA DIREZIONE REGIONALE DELL'AMBIENTE
- **OBBLIGO** DI CONFRONTARE DATI, ANALISI, INIZIATIVE, CRITICITÀ E IMPEGNI
- **PRIORITÀ** RIBADITA: LA SALUTE DEI CITTADINI E DEI LAVORATORI
- **CENTRALIZZAZIONE** DELLE FONTI DI INFORMAZIONE IN REGIONE

PROSSIMO INCONTRO: VENERDÌ 19 OTTOBRE

Il sindaco Roberto Dipiazza ha partecipato ieri al vertice sulla Ferriera organizzato in Regione

Maxivertice in Regione: gli enti siglano un protocollo. Dipiazza: a fine mese, con i risultati in mano, convoco io un tavolo

Creata l'unità di crisi per la Ferriera

Il coordinamento vigilerà su smog e salute pubblica e avrà tutti i dati sotto controllo

di **Gabriella Ziani**

Una megariunione ogni settimana, a partire dalla prossima, in cui passare al setaccio ciascuno le proprie novità ed evidenze sulla Ferriera. Un protocollo, da tutti firmato, che fissa compiti, intenti, obiettivi e procedure comuni in tema di rilevazione e conferma dei dati ambientali e che ribadisce con accento definitivo la priorità della salute degli abitanti di Servola. E una informazione «concordata» e univoca da dare ai cittadini. Il *summit* sulla Ferriera organizzato ieri mattina dall'assessore regionale all'Ambiente, Gianfranco Moretton, e durato quasi quattro ore, si è rivelato un capolinea (temporaneo) dal quale tenere a briglia la sempre più scottante e scomoda questione della fabbrica siderurgica a fronte dei dati di inquinamento accertati nelle strade del rione e alle ultimative intenzioni del sindaco di procedere a chiusura se la situazione non migliora. Ieri stesso peraltro, mentre in Regione si scambiavano coincilianti parole, la Lucchini-Severstal ha depositato al Tar un ricorso in cui rigetta tutte le ordinanze del sindaco, successive alle note di richiamo dell'Azienda sanitaria e alle analisi del Cigra disposte dal magistrato. Dunque la storia continua.

All'assessorato sono arrivati ieri di buon'ora, alle 8.30, Dipiazza con l'assessore Bucci, il prefetto Balsamo, la presidente della Provincia Poropat con l'assessore Barduzzi, il direttore sanitario dell'Azienda sanitaria Reali coi dirigenti del Dipartimento di prevenzione, l'amministratore delegato della Lucchini-Severstal, Rosato, il direttore dell'Associazione industriali, Battilana, i segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil e altre sei sigle sindacali, Pierluigi Barbieri e Ranieri Urbani del Consorzio Cigra (delegati dal pm Federico Frezza), dirigenti dell'Arpa e della Direzione regionale Lavori pubblici, il presidente della quarta commissione regionale (Urbanistica) Drossi Fortuna.

Un gran *parterre*. E il risultato, dopo discussioni e qualche affilata scaramuccia - che si propaga anche fuori - è stato infine accettato come utile e credibile da ognuno dei partecipanti, contenti infine di discostarsi da una solitudine istituzionale che finora ha portato esiti sconsolanti, emergenze, proteste. Ma di cui Dipiazza si mantiene la fetta di pertinenza: «Ho rispiegato la situazione, e ho detto che quando a fine mese avrò i risultati delle analisi di settembre che stiamo attendendo, allora un tavolo lo convoco io con la domanda: e adesso che si fa?».

Bucci, che è rimasto in Regione più a lungo perché il sindaco aveva appuntamento con Illy, rincara: «Riunione e protocollo sono un'ottima cosa, si vede adesso che il problema non è solo del Comune, ma se poi ci ritroviamo con la situazione allarmante che sappiamo, il sindaco è determinato, e dice "chiudo". E anche i sindacati - commenta l'assessore - hanno mantenuto in questo senso un atteggiamento estremamente responsabile». L'ipotesi di dover fronteggiare una cessazione di attività non è esclusa nemmeno da Drossi Fortuna: «Se i dati certificati secondo questo nuovo modo di procedere che ci si è dati saranno drammatici, c'è poco da fare, la Regione dovrà allora occuparsi del salvagente per i lavoratori».

Moretton ha definito «collaborativa» la posizione dell'azienda che si appresta a fine ottobre a un altro esame: quello per ottenere la richiesta Valutazione integrata d'impatto ambientale. «In quella sede - aggiunge - i vari enti valuteranno la corrispondenza tra le norme di legge e prenderanno le determinazioni del caso, c'è la garanzia che le istituzioni seguono il caso con competenza e serietà».

Non per questo però è nato ieri il «pensiero unico». Anzi. Per prima cosa è giunta al Comune nel pomeriggio notizia che la Lucchini-Severstal proprio ieri ha impugnato al Tar tutte le ordinanze del sindaco. L'assessore Bucci se ne dice scandalizzato: «Al mattino in Regione come colombe, e poi salta fuori questa novità, ma che buon gusto, perfino. Vedremo alla prossima riunione: se l'azienda ci va col cannone, io porterò la mitraglia».

Barduzzi poi ha ribadito l'intenzione della Provincia di monitorare in continuità l'emissione dei camini, ma Barbieri del Cigra ha contestato: «E' la cokeria che produce inquinanti, non i camini, se restiamo ai camini non affrontiamo il problema». E sempre Bucci accusa la collega di «voli pindarici» e le manda a dire bruscamente: «La Provincia non è una cooperativa di spazzacamini». E anche: «Perché adesso vuole occuparsi dell'inquinamento del mondo intero e non di quello specifico? Forse - si risponde - perché a fine anno le competenze di verifica torneranno alla Regione, e quindi preferisce un blando profilo basso fino a quella data». Ma lo stesso Moretton non ignora il punto di vista: «Alla Ferriera pesano fattori storici, ma anche derivanti da inquinamento più generale». E aggiunge: «Le analisi comunque non sono finite, la stessa Procura deve farne delle altre».

Ma il Comune, pur oggi contornato da collaborazioni e regia, continua a mantenersi in prima linea e Bucci, che comunque definisce «insperata» l'attenzione che ieri è stata da tutti dedicata al problema ribadisce: «L'azienda rigetta tutte le ordinanze, come autodifesa in senso commerciale lo posso anche capire, uno protegge il proprio capitale, ma c'è in questo modo di fare un'arroganza incredibile, anche umanamente parlando: per la gente gli agenti inquinanti hanno conseguenze ben gravi».

Nel ricorso depositato al Tar: «La relazione del Cigra del 29 marzo scorso è in aperto contrasto con la normativa vigente»

I legali della società: «Centraline irregolari»

Gli avvocati chiedono l'annullamento delle tre delibere firmate da Dipiazza

di **Claudio Ernè**

«Le centraline del Cigra che hanno misurato il benzoapirene, sono state collocate in via dei Giardini e in via San Lorenzo in Selva, nei pressi della stazione ferroviaria di Servola: queste due posizioni sono state adottate senza chiarire in alcun modo i criteri di scelta. Ecco perché la relazione del Cigra del 29 marzo 2007 si presenta in aperto contrasto con la disciplina in vigore».

E' questo uno dei punti più significativi del ricorso presentato ieri al Tar dai legali della Ferriera di Servola. Gli avvocati Guido Barzazi e Giovanni Borgna, con questo atto chiedono ai giudici amministrativi di annullare le tre delibere firmate dal sindaco Roberto Dipiazza il 28 giugno e il 12 e 19 luglio 2007. Nei tre documenti veniva e viene ordinato alla «Lucchini Spa» e alla «Servola Spa» di «far cessare immediatamente le emissioni inquinanti e in particolare quella di polveri, benzene e idrocarburi policiclici aromatici prodotte della cokeria, attuando tutti gli adeguati interventi necessari allo scopo, anche incidendo sul ciclo produttivo della stessa cokeria».

Il gruppo siderurgico con questa iniziativa di tutela ha voluto ricordare a tutte le autorità gli impegni assunti e i lavori già avviati per abbattere le emissioni dello stabilimento. Il piano è stato concordato con la Procura nell'ambito di un procedimento penale ancora in corso. Ma il gruppo Lucchini ha inteso anche sottolineare che molte norme non sarebbero state rispettate nel compiere le misure sulle polveri, sul benzene e sul benzoapirene che tanto scalpore stanno suscitando. La lettura delle misure sarebbe stata falsata da un posizionamento non rispettoso dei parametri indicati dalla legge. Ad esempio la lettura del livello di benzene sarebbe stato influenzato dal ripetuto passaggio di treni trainati da motrici diesel. La centralina, secondo il ricorso, non doveva essere installata accanto ai binari della stazione di Servola.

Nell'atto depositati ieri la «Servola Spa» rende noti per la prima volta i livelli di benzoapirene misurati a partire dal 2002 dalle centraline poste per controllare l'attività della centrale Elettra, in via Pitacco, in via Svevo e a Muggia. Quella di via Pitacco si trova a 260 metri dalla cokeria della ferriera. Nel 2002 la media annuale del penzoapirene è stata di 1,08 nanogrammi per metro cubo d'aria; nel 2003 di 1,06; nel 2004 di 0,96; nel 2005 di 0,88 e nel 2006 di 0,86. Presenze decrescenti che nessuna delle amministrazioni locali ha mai contestato, nè nei risultati, nè nei metodi di rilevazione. E questi dati di Elettra sono molto diversi da quelli raccolti dal Cigra nella scorsa primavera, dati che hanno innescato le tre ordinanze del sindaco e le numerose e allarmate prese di posizione..

Ma non basta. La «Servola Spa» sostiene che il sindaco ha poteri in materia di igiene pubblica ed emergenza sanitaria solo qualora sussistano situazioni di eccezionalità e imprevedibilità. «Il potere di ordinanza concretamente esercitato dal sindaco di Trieste tra giugno e luglio, risulta privo di qualsiasi concreta giustificazione».

Un'immagine dello stabilimento della Ferriera di Servola

Nell'atto depositato ieri la «Servola Spa» rende noti per la prima volta i livelli di benzoapirene misurati annualmente a partire dal 2002

INTERVENTO

Rc: «Non si può dare altro tempo all'azienda»

«Sulla base del protocollo firmato oggi (ieri, ndr), tenendo conto dei dati del Cigra, dell'Arpa e dei test che faranno i tecnici del ministero, la chiusura della Ferriera potrebbe avvenire entro l'anno». Ad affermarlo è il segretario provinciale di Rifondazione comunista, Igor Kocijancic, che annota poi come «ormai tutti non possono cavarsela dando altro tempo all'azienda».

Il segretario di Rc guarda già a quello che potrebbe essere il quadro in un futuro prossimo, sottolineando che «bisogna capire in termini molto operativi e stretti cosa si farà dei lavoratori», e in relazione al riutilizzo dell'area ricorda che «non esistono finanziamenti statali per la bonifica».

Kocijancic non si esime poi da lanciare precise accuse alle istituzioni sui ritardi nell'affrontare il nodo Ferriera: «Se tutti avessero operato nel senso che si era detto nel 2003 – rileva – oggi ci sarebbe una proposta per il dopo-chiusura dello stabilimento. Adesso c'è invece il pericolo che la Ferriera venga chiusa con un anno di anticipo sui tempi previsti. E' un problema – conclude – di difficilissima soluzione, che richiede interventi tempestivi. Quella tempestività che è mancata in tutti questi anni».

Rc aveva del resto ribadito l'allarme sul futuro dello stabilimento di Servola già nel giugno scorso, con un volantino. «La Severstal-Lucchini – si legge – chiuderà lo stabilimento: lo avevamo affermato pubblicamente dopo aver letto il piano industriale 2006-2008. Il possibile proseguimento dell'attività legato a un andamento favrevole del mercato dell'acciaio è stato smentito dai fatti e dalle decisioni aziendali».

PANDA. AUTO UFFICIALE PER FARE QUELLO CHE TI PARE.

A partire da **7.600** Euro

LUCIOLI FIAT

anche con finanziamento a **tasso zero.**

Esempio: Fiat Panda 1.1 Actual, prezzo promozionale 7.600,00 Euro, escluso IPT, comprensivo dell'incentivo governativo di 800,00 Euro in caso di rottamazione di vetture Euro 0 ed Euro1. Finanziamento attivabile dopo l'approvazione della finanziaria. Offerta valida fino al 30 settembre 2007.

Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911 • Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782

Per celebrare l'entrata di Lubiana in area Schengen ci saranno celebrazioni congiunte nei due capoluoghi

Slovenia, festa doppia a Trieste e Gorizia

Frattini alle 11 con Romoli, Illy e Dipiazza nel pomeriggio a Fernetti

Per la seconda volta l'Unione europea ha scelto la città di Gorizia per una tappa storica sulla via dell'allargamento della Ue, e specificamente per l'ingresso della Slovenia che ora si appresta a entrare anche nell'«area Schengen», con il definitivo abbandono di ogni segno di confine. Ma stavolta Trieste, che pur non gode della vetrina, si ritaglia una tappa nella festa.

Dopo la emozionante giornata del 30 aprile 2004 che «abbattè il muro» tra Gorizia e Nova Gorica con la presenza di Romano Prodi, allora commissario Ue, sarà di nuovo il capoluogo isontino, nella mattinata del 22 dicembre, il teatro della seconda cerimonia ufficiale, quella che consentendo la libera circolazione per le persone tra i due Paesi farà di fatto scomparire l'ultima barriera di un confine che ha diviso per 60 anni le due città. A Gorizia arriverà il vicepresidente Ue, Franco Frattini.

Trieste resta sullo sfondo, di nuovo, ma questa volta pretende e ottiene di organizzare una propria manifestazione a parte, pomeridiana, che - come già annunciato - avverrà al valico di Fernetti, in territorio comunale di Monrupino, così da includere nel solenne momento anche la Provincia.

Ieri mattina il presidente della Regione Riccardo Illy ha convocato il sottosegretario agli Interni, Ettore Rosato, i sindaci di Trieste, Roberto Dipiazza, e di Gorizia, Ettore Romoli, assieme ai due presidenti di Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat e Enrico Gherghetta, e ai prefetti Giovanni Balsamo e Roberto De Lorenzo, nonché il presidente della Camera di commercio triestina, Antonio Paoletti, per preparare coi soggetti istituzionali lo scenario delle celebrazioni.

«E' la Ue che ha fatto questa scelta - commenta il sindaco Dipiazza -, ma con Illy abbiamo concordato che Comune e Provincia di Trieste terranno una loro manifestazione nel pomeriggio, probabilmente alle 16, reduci dalla cerimonia di Gorizia che è prevista per le 11 del mattino».

La Regione ha assicurato un finanziamento per l'occasione, e il sindaco si appresta quantomeno a uno scambio di targhe e a dare all'appuntamento coi colleghi sloveni (gli inviti saranno fatti dalla Regione) il massimo di solennità ugualmente.

Lo stesso Illy ha ricordato che «la scelta dell'Unione europea per tutte le realtà che compiranno questo ulteriore passo di integrazione è quella di individuare, nei diversi paesi coinvolti, le città di confine come sede dove svolgere la manifestazione ufficiale, ma questa indicazione - ha aggiunto - non eslude il coinvolgimento di Trieste in eventi diversi, sempre nella giornata del 22 dicembre».

> Il sindaco: «Parteciperemo a entrambe le manifestazioni»

A corollario del programma ufficiale, informa sempre la Regione, figurano anche altri eventi di musica, sport e manifestazioni tradizionali. «L'amministrazione regionale - ha concluso Illy - è pronta a sostenere l'impegno di una giornata importante per le nostre terre e le nostre comunità».

Il sindaco di Gorizia Romoli ha manifestato l'intenzione di proporre il piazzale della Casa Rossa come sede dell'avvenimento internazionale, poiché quello è il valico internazionale più trafficato e noto del capoluogo isontino. Ed è particolarmente orgoglioso del fatto che Gorizia sia stata scelta fra le cinque città dell'Unione europea che saluteranno l'allargamento dell'area Schengen.

«La città - ha detto - sarà di nuovo in primo piano nell'attenzione di tutti, e di questo ringraziamo Frattini e l'Unione europea».

Uno scorcio del valico di Fernetti. Qui si svolgerà la manifestazione triestina che saluterà l'ingresso della Slovenia in Schengen

Il gruppo vicentino sta completando la riqualificazione del magazzino 26 in Porto Vecchio

L'Authority aspetta la Maltauro

La ristrutturazione del magazzino 26 è quasi completata. Ma il gruppo Maltauro di Vicenza, una delle società impegnate nel recupero, una volta chiuso il cantiere non vuole mollare il Porto Vecchio. Un'area dove ormai, stando almeno alle manifestazioni di interesse, sono in molti a voler investire.

Il colosso edile vicentino, presente l'altro giorno a Trieste con l'amministratore delegato Enrico Maltauro, punta a sbarcare definitivamente in città (oltre che in Porto Vecchio sta curando il cantiere nell'ex ospedale Santorio, futura sede della Sissa) con l'appoggio di una serie di investitori e soprattutto delle assicurazioni Generali. Proprio nella sede del Leone si è svolto il primo vertice fra Generali, Maltauro e Comuneo. Una riunione organizzata nel massimo riserbo, a cui ne dovranno seguire inevitabilmente delle altre. Magari coinvolgendo i vertici dell'Autorità portuale e della Portovecchio srl.

La scritta Maltauro sul magazzino 26 (Foto Lasorte)

«Non ho avuto alcun contatto, ritengo in ogni caso che questo nuovo gruppo si presenterà per iniziare un confronto. Ben vengano questo tipo di iniziative», sostiene Luigi Rovelli, amministratore delegato della Portovecchio, controllata al 100 per cento dalla stessa Authority. «Ho piacere che tutti si occupino del Porto di Trieste», dice invece Claudio Boniciolli senza voler aggiungere altro. Il presidente dell'Authority era comunque informato dell'incontro e aspetta le cordate al varco. Forte delle concessioni da elargire, a meno che dopo l'asse Regione-Comune le stesse un domani non passino di competenza all'amministrazione municipale.

Non va poi dimenticato che Evergreen ha già ottenuto in concessione per novant'anni i primi cinque magazzini dove intende realizzare la sede del gruppo taiwanese per il Mediterraneo e quella di Italia Marittima cioé l'ex Lloyd Triestino. E sempre nell'area, dove bisogna chiarire il futuro del regime di porto franco, investitori italiani e stranieri sono pronti a realizzare delle marine.

Se il il colosso assicurativo tedesco Allianz, incontratosi di recente con Boniciolli e Rovelli, chiede di investire nelle aree del porto, lo stesso adesso fa la Maltauro incontrando le Generali e il Comune. Un investimento che passa attraverso la richiesta di garanzie sulle infrastrutture della città.

p.c.

Oggi il corteo: alle 9 da piazza Goldoni

Gli studenti protestano contro il ripristino degli esami di riparazione

Un corteo studentesco per protestare in primis contro il ripristino degli esami di riparazione già dall'anno scolastico in corso e le disposizioni del decreto Fioroni. La manifestazione, promossa a livello nazionale da Rete degli studenti, Unione degli studenti e Studenti di sinistra, si svolgerà questa mattina anche a Trieste come nel resto d'Italia. In tutto il Paese, complessivamente, sono previsti 130 cortei. In città, la protesta prenderà il via alle 9 da piazza Goldoni per proseguire poi in via Carducci, via Ghega, via Roma, via Valdirivo, sbucare sulle Rive per concludersi infine in piazza della Borsa.

La sfilata, stando alle previsioni fornite dall'Unione degli studenti locale, dovrebbe concludersi attorno alle 12. La manifestazione si chiuderà poi proprio in piazza della Borsa, dove gli studenti ribadiranno ancora una volta le motivazioni della loro protesta.

«Ci sono arrivate parecchie richieste riguardo all'organizzazione del corteo - spiega il coordinatore dell'Unione degli studenti di Trieste, Arpad Mattossi -, pertanto ci attendiamo una buona partecipazione in termini di numeri. Ovviamente auspicando che per i ragazzi non si tratti di un'occasione per approfittare e saltare un giorno di scuola».

«Principalmente - continua Mattossi - la protesta riguarda la questione del ripristino degli esami di riparazione a settembre ed in particolare il fatto che, prima di prendere questa decisione, il Ministero non abbia consultato né gli studenti né i docenti. Inoltre va sottolineato anche un altro aspetto: ogni singola scuola ha infatti la possibilità di organizzare dei corsi di recupero in modo facoltativo ad agosto. Ma, con la mancanza di fondi diffusa nel mondo scolastico, diventerà difficile per tante realtà riuscirci. L'alternativa sarebbe quella di affidarli ad enti privati ma ciò comporterebbe altre spese».

Con il corteo, gli studenti però vogliono sottolineare quelle che a loro avviso sono delle ulteriori problematiche: «Vogliamo evidenziare i disagi legati alla situazione dell'edilizia scolastica - prosegue Mattossi -. Poi chiedere che sia parificata la presenza degli studenti rispetto ai docenti nei consigli d'istituto. Inoltre, vorremmo che fossero destinati più fondi alle borse di studio e che gli stage risultassero utili come dovrebbero. Infine, non ci è piaciuto l'inasprimento delle sanzioni deciso nello Statuto degli studenti».

ma. un.

In una foto d'archivio, un corteo studentesco a Trieste

Consumi (litri/100km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTDm 120 CV) - 8,9 (2.0 T.Spark). Emissioni CO_2 (g/km): 153 (1.9 JTDm 120 CV) - 211 (2.0 T.Spark).

Alfa InfoMore 00 800 2532 0000

Avviso ai naviganti:
Alfa Romeo vi aspetta
alla Barcolana 2007.

Nuova Alfa 147 Murphy&Nye.

Dall'11 al 14 ottobre vi aspettiamo allo stand Alfa Romeo, Villaggio Barcolana.
Ci sarà anche Alfa 147 Murphy&Nye. Colore: azzurro cristallo. Cerchi in lega da 17" con disegno a vela. Spoiler posteriore, terminale di scarico cromato, modanature in tinta vettura e loghi Murphy&Nye sul montante e sul portellone. Dentro, invece, c'è tutta la tecnologia di materiali nati per affrontare l'oceano, sedili sportivi in pelle bicolore blu e panna, chiusure delle tasche posteriori con alamari e un kit di accessori M&N. In sintesi, la sportività Alfa e l'innovazione Murphy&Nye in un'auto nata per darvi un mare d'emozioni.

MURPHY&NYE

Alfa 147

LUCIOLI Trieste Via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911

In alto e a destra due immagini dei danneggiamenti alla struttura dell'ex distributore Shell in Riva Grumula (Foto Lasorte)

I ragazzi, tutti di 13 anni, avevano spaccato i vetri e sfondato una delle pareti sul retro dell'ex distributore in Riva Grumula

Vandali alla stazione Rogers, denunciati tre minori

L'assessore Bandelli: «Il Comune chiederà alle famiglie di risarcire i danni alla struttura»

di **Maddalena Rebecca**

Vandali in azione l'altra sera nell'ex distributore Shell di Riva Grumula. Un gruppetto di ragazzini si è divertito a spaccare le vetrate e a sporcare le pareti della struttura progettata dall'architetto triestino Ernesto Nathan Rogers, vincolata dalla Soprintendenza e destinata a diventare in futuro un centro espositivo-informativo. Gli autori dello stupido gesto non sono comunque riusciti a farla franca: la polizia li ha intercettati in serata e denunciati con l'accusa di danneggiamento.

Tutto è accaduto verso le 19.30. Tre tredicenni triestini, spinti forse dalla noia o dalla voglia di fare qualcosa di proibito, si sono avvicinati ad una delle tre porzioni del piccolo immobile, per la precisione quella più vicina a Campo Marzio. Servendosi di una trave, i giovanissimi hanno rotto una delle lastre di vetro sistemate sotto la copertura dell'ex distributore, e colpito ripetutamente il muro, creando due grosse aperture sulla parete che affaccia sul retro verso l'area parcheggi. Ieri mattina erano ancora ben visibili sul marciapiedi le schegge di vetro e i calcinacci caduti a terra a seguito del «raid».

Il gruppetto non si è limitato tra l'altro a danneggiare l'esterno della struttura, ma ha proseguito la bravata anche all'interno. Approfittando dell'assenza di lucchetti, i tredicenni sono infatti riusciti a forzare la porta-finestra dell'ingresso e ad intrufolarsi nel locale utilizzato ora come magazzino. Lì hanno preso a calci alcuni sacchi pieni di cemento e altri materiali, spargendo un po'ovunque il contenuto. Poi hanno imbrattato il pavimento e le pareti laterali con dell'olio da macchina trovato all'interno di un piccolo barile. Infine, per completare l'opera prima di allontanarsi, hanno spaccato quattro vetrate della parete d'ingresso.

> L'edificio è tutelato dalla Soprintendenza e dovrà diventare un centro espositivo

Il loro comportamento è stato però notato da alcuni passanti che hanno immediatamente allertato il 113.

Una volta sul posto, gli agenti non hanno faticato troppo a rintracciare i responsabili del danneggiamento. Anzichè fuggire, infatti, i tre ragazzini si sono fermati poco lontano dall'ex distributore, osservando l'intervento delle volanti. Solo quando si sono resi conto di esser stati scoperti hanno tentato di scappare, ma senza riuscirci. Una volta bloccati dagli agenti, i giovanissimi non hanno potuto far altro che ammettere le loro responsabilità. La bravata, comunque, è costata cara: i tre minorenni sono stati denunciati per danneggiamento e successivamente affidati ai genitori. E proprio ai genitori, annuncia l'assessore ai Lavori pubblici, Franco Bandelli, il Comune chiederà probabilmente di risarcire i danni. «Si è trattato per fortuna di una semplice ragazzata, meno grave rispetto agli atti vandalici che in passato hanno colpito altre strutture pubbliche - spiega Bandelli -. In ogni caso l'episodio non va sottovalutato e mi auguro che i genitori diano la giusta punizione a questi giovanissimi in modo da far passare loro la voglia di riprovarci. Di certo se studiassero un po' di più o, al limite, si dedicassero a qualche sport impegnativo, la sera sarebbero sicuramente stanchi e non andrebbero in giro a spaccare vetrate. Detto questo - conclude Bandelli - noi siamo obbligati, anche dal punto di vista amministrativo, a farci risarcire il danno. Un risarcimento che chiederemo probabilmente alle famiglie».

Intanto proprio oggi alle 18.30, nella sala d'arte San-Michele11 in via San Michele 11/b, si inaugura una mostra dedicata ai progetti di riqualificazione a cui seguirà un momento musicale nell'ex tempio anglicano.

Un finanziere davanti alle sigarette di contrabbando

Sequestrati 340 kg di sigarette

Un carico di 340 kg di sigarette di contrabbando. L'hanno scoperto gli uomini della guardia di finanza in servizio a Fernetti all'interno di un furgone proveniente dalla Polonia. Le stecche, ben 1716 tutte di origine ucraina, erano state accuratamente nascoste sotto uno strato di magliette. Ufficialmente, infatti, il mezzo pesante doveva trasportare 6mila capi d'abbigliamento. Indicazione contenuta anche nelle documentazioni esibite dall'autista ai militari.

Qualcosa tuttavia, nel comportamento dell'autotrasportatore, ha insospettito le fiamme gialle che, dopo un'attenta verifica, hanno scoperto l'inesistenza della ditta destinataria di quel carico. Da lì è scattata la decisione di far scaricare integralmente la merce, a cui è seguito il ritrovamento, sotto le maglie, di 340 kg di sigarette di marca Malboro.

L'autista è stato arrestato per il reato di contrabbando aggravato di tabacchi lavorati esteri. I militari hanno inoltre proceduto al sequestro del veicolo e della merce.

Assolto il commerciante accusato di aver dato fuoco al suo magazzino

Ha ringraziato il difensore ed è uscito dall'aula d'udienza assieme alla moglie sorridendo debolmente. Antonio Barbato, 57 anni, commerciante molto noto nel Borgo teresiano, un attimo prima era stato assolto dall'accusa di aver incendiato deliberatamente il suo magazzino posto all'incrocio tra le vie Trento e Valdirivo. Assolto anche dall'accusa di aver tentato di truffare il Lloyd adriatico con cui aveva stipulato una polizza contro gli incendi. Per la prima ipotesi il giudice Luigi Dainotti ha usato la nuova formulazione della formula dell'assoluzione col dubbio, per la seconda il proscioglimento è stato pieno. Identica conclusione del processo anche per la moglie di Antonio Barbato, Maria Zikovic, formalmente titolare del magazzino di via Trento 9/b distrutto dall'incendio scoppiato il 22 settembre 2004.

La Procura aveva chiesto la condanna dei due imputati a quattro anni di carcere: al contrario il difensore, l'avvocato Walter Zidarich si è battuto per l'assoluzione, sottolineando i vuoti e le incongruenze delle indagini.

«Solo i cinesi potevano avere interesse a dare fuoco al nostro magazzino. Era uno degli ultimi negozi italiani del Borgo teresiano. Non accuso nessuno perché non ho le prove. L'incendio ci è costato 20 mila euro» aveva affermato Maria Zukovic in una appassionata autodifesa. Sta di fatto che gli autori del rogo, rischiano di restare per sempre senza un volto e un nome.

c.e.

COMUNE

Documento

Piano parcheggi in aula Verso il rinvio al 24 ottobre

La discussione del piano parcheggi è all'ordine del giorno del Consiglio comunale di lunedì, ma quel giorno stesso i capigruppo ne formalizzeranno il rinvio alla successiva seduta, programmata per mercoledì 24 ottobre. Con questa decisione si è conclusa ieri la discussione da parte della commissione urbanistica, alla quale il documento è stato illustrato dall'assessore Maurizio Bucci e dai dirigenti comunali. Il rinvio costituisce una mediazione tra Forza Italia e Lista Dipiazza, pronte a portare in aula il piano, e lo schieramento trasversale composto dal centrosinistra - che con il Ds Fabio Omero ha chiesto per primo il posticipo - e An. Nessun bastone tra le ruote di chicchessia, ha precisato la capogruppo dei finiani Alessia Rosolen: solo la volontà di avere più tempo per stendere emendamenti da presentare.

A proposito di emendamenti: Forza Italia, con il capogruppo Piero Camber, non annuncia osservazioni ma esprime «qualche dubbio» da chiarire sulla novazione secondo cui la Riccesi spa, che nel 2002 non potè costruire il parcheggio di piazza Ponterosso, dovrebbe edificare i contenitori di largo Roiano, via Tigor e via del Teatro Romano: struttura questa che il sindaco Dipiazza ha già annunciato destinata a non essere realizzata. In questo senso l'Udc Roberto Sasco annuncia di volere chiedere di espungere il parcheggio dal piano. An, dice Rosolen, insisterà sulla richiesta di coinvolgere nella realizzazione delle strutture l'Amt (detenuta all'87,4% dal Comune) e di indurre l'assessorato a «vigilare» affinché le imprese realizzino contenitori in più aree cittadine, non solo in quelle più economicamente appetibili (richiesta questa giunta, in altri termini, anche da Iztok Furlanic di Rifondazione comunista). An chiederà anche la possibilità di prevedere forme di agevolazioni per i residenti, mentre i Ds con Omero puntano a chiedere attenzione alla riqualificazione urbanistica delle piazze soprastanti i parcheggi.

La situazione del commercio al centro di una seduta della commissione consiliare

Paoletti: Ici, sgravi per i piccoli negozi

Provincia, la Cdl chiede un consiglio dedicato al comparto in crisi

Antonio Paoletti, in veste di presidente di Confcommercio, parlando in Municipio alla terza commissione consiliare rilancia l'allarme sulla crisi del comparto commerciale cittadino: meno 385 esercizi nel primo semestre 2007 tra commercio, servizi e ristorazione. E sottolinea il silenzio che sinora «da tutte le parti» è calato sull'Sos da lui lanciato a inizio ottobre.

Nello stesso giorno, però, la commissione attraverso il presidente Gianfranco Trebbi annuncia la volontà di richiedere in tempi brevi la convocazione di un consiglio comunale straordinario dedicato al problema. Una richiesta che viene già formalizzata nelle stesse ore in Provincia, dove i consiglieri di tutti i gruppi d'opposizione chiedono l'audizione a Palazzo Galatti di associazioni di categoria, sindacati e dell'assessore allo sviluppo economico Walter Godina.

Così, nella giornata di ieri, tornano ad accendersi i riflettori sul nodo del comparto commerciale, la cui situazione Paoletti già giorni fa ha descritto a tinte grigie. Situazione che oggi il presidente di Confcommercio ribadisce, invitando tutti - le istituzioni in prima fila - a valutare «i danni che provocheranno i nuovi 175 mila metri quadri di vendita al dettaglio» in arrivo con i centri commerciali in costruzione o progettati. Certo l'assessore comunale al commercio Paolo Rovis nei giorni scorsi ha già annunciato che il Silos sarà l'ultimo dei centri commerciali che nasceranno nel Comune di Trieste. Ma «fa paura - dice Paoletti - il fatto che ci sono ulteriori 400mila metri quadri che potrebbero essere utilizzati» nel settore: lo dice la legge in materia, anche se la nuova normativa regionale - riconosce - «ha già ridimensionato le superfici che erano state previste dall'esecutivo precedente». Il tutto in un quadro in cui «i consumi non decollano, e gli stessi centri commerciali hanno i loro problemi».

Antonio Paoletti, presidente di Confcommercio

Che fare, allora? «Riportare qualche centro commerciale nel cuore della città per far girare la gente comunque» lungo le vie dei negozi, e cercare di attivare qualche ammortizzatore sociale» per chi perde l'occupazione: «Come Confcommercio ci stiamo già lavorando, con associazioni imprenditoriali e sindacati». Quanto alle istituzioni, per riequilibrare il panorama tra piccolo dettaglio - quello che soffoca - e centri commerciali, Paoletti invita gli enti locali a studiare strumenti di incentivazione per i piccoli negozi: «Agevolazioni sull'Ici, sulla Tarsu, sull'energia elettrica», esemplifica per passare poi alle strategie di più ampio respiro, dai voli low-cost al miglioramento delle infrastrutture, finalizzati «a portare gente a Trieste».

Fin qui dunque l'appello di Paoletti, rilanciato - come si diceva - nel giorno in cui si parla di sedute straordinarie in Comune e in Provincia. Tanto in Municipio quanto a Palazzo Galatti si parte dall'emergenza Universaltecnica, con i 25 dipendenti senza lavoro dopo la chiusura del negozio. «Piena solidarietà ai lavoratori e appoggio alle iniziative che si stanno portando avanti per loro» anche da parte della Provincia viene espressa da Trebbi, che prima della richiesta di una seduta del consiglio comunale annuncia un'ulteriore riunione della commissione dedicata a «elaborare qualche proposta concreta da sottoporre» all'aula in aiuto al comparto del commercio.

In Provincia invece ad attivarsi sono i consiglieri dell'opposizione - Forza Italia, An e Lista Dipiazza - che «prendendo atto» dei passi compiuti dall'assessorato al lavoro per i dipendenti dell'Universaltecnica chiedono la convocazione della commissione competente dedicata al futuro dei dipendenti dell'ex negozio di corso Saba in particolare, e una seduta del consiglio provinciale in cui discutere più in generale i dati negativi del comparto commerciale illustrati da Paoletti.

p.b.

Domenica le primarie per il Pd

Domenica si vota per le primarie del Partito democratico. I seggi saranno aperti dalle 7 alle 20. Il numero telefonico corretto da contattare per informazioni è quello della sede dei Democratici di Sinistra: 040-366833. In alternativa ci si può collegare ai siti internet www.ds-ts.it, http://comitatopdtrieste.blogspot.com e www.partitodemocratico.it. Per sapere dove andare a votare, bisogna controllare sulla propria tessera elettorale il numero della sezione dove si vota di solito e verificare a quale seggio è abbinato per l'occasione. Oltre a tutti gli aventi diritto, potranno esprimere la loro preferenza anche i sedicenni ed i cittadini stranieri con regolare permesso di soggiorno. Due le schede: azzurra per l'Assemblea costituente nazionale, grigia per quella regionale.

Previsti 120 assegni

Sussidi di 500 euro dalla Fondazione Morpurgo Nilma Richieste entro il 31

La Fondazione Mario Morpurgo Nilma mette a disposizione un totale di 120 sussidi per un importo massimo di 500 euro ciascuno. Gli aiuti vengono riservati a persone residenti nel Comune di Trieste, che abbiano svolto la maggior parte della loro attività lavorativa nell'ambito del comparto del commercio, dell'artigianato o in quello delle libere professioni.

L'opportunità di ottenere i sussidi viene estesa anche alle vedove delle persone che rispondano ai requisiti citati e agli orfani che abbiano meno di 18 anni e che appartengano però allo stesso nucleo familiare.

I sussidi saranno consegnati nel mese di dicembre, in occasione del 64.o anniversario della morte del benefattore. Le domande finalizzate all'ottenimento degli aiuti dovranno pervenire alla sede della Fondazione Mario Morpurgo Nilma, in via Imbriani 5 (tel. 040/636114), entro il 31 ottobre. Chi volesse ricevere ulteriori informazioni può rivolgersi anche alla sede della Confcommercio, in via San Nicolò 7, numero telefonico 040/7707369.

L'atto previsto dal codice di diritto canonico per raggiunti limiti di età: il presule compirà 75 anni

Il vescovo si ritira a fine anno

Il 30 dicembre finisce il mandato di Ravignani. Forse una breve proroga

L'iter per la successione prevede una terna di nomi dopo una serie di consultazioni anche con laici qualificati. Ma l'ultima parola spetta al pontefice

di **Pietro Comelli**

Il prossimo anno la diocesi di Trieste avrà un nuovo vescovo. Monsignor Eugenio Ravignani (ordinato vescovo di Vittorio Veneto il 24 aprile 1983 e trasferito a Trieste il 4 gennaio 1997), infatti, sarà chiamato a presentare la rinuncia per raggiunti limiti di età. Il codice di diritto canonico parla chiaro: «il vescovo diocesano che abbia compiuto i 75 anni è invitato a presentare - si legge - la rinuncia al pontefice, il quale provvederà, dopo aver valutato tutte le circostanze».

Un motivo anagrafico che per Ravignani cade alla fine dell'anno, precisamente il 30 dicembre, e di fatto apre i giochi sulla successione. Un percorso piuttosto complesso fatto di consultazioni, terne di nomi e la decisione finale che spetta in ogni caso al papa. «L'unica cosa certa è la data anagrafica, poi spetterà alla Santa sede prendere una decisione. In certe situazioni prolunga il mandato, ma a fine anno il vescovo presenterà la lettera di rinuncia», dice don Silvano Latin, responsabile dell'ufficio stampa della curia.

Il vescovo Ravignani, insomma, potrebbe rimanere al proprio posto per un ulteriore periodo, ma la successione è in ogni caso partita da tempo e motivo di discussione. Non solo all'interno delle 60 parrocchie della diocesi - che tra gli altri numeri conta 61 sacerdoti religiosi, 101 diocesani, 7 extradiocesani, 12 diaconi permanenti, 196 suore e 2 cappellani militari - ma anche nel mondo politico cittadino e all'interno delle istituzioni locali.

Ma davanti alla lettera di rinuncia per raggiunti limiti di età come avviene la scelta del nuovo vescovo? Il diritto canonico parla di una terna da proporre alla sede apostolica, portata all'attenzione dal legato pontificio (un inviato del papa) chiamato a riferire, insieme al proprio voto, ciò che suggeriscono il metropolita e i suffraganei della provincia alla quale appartiene la diocesi in questione. Il legato pontificio, inoltre, ascolta alcuni rappresentanti del collegio dei consultori e, se lo ritiene opportuno, richiede anche singolarmente e in segreto il parere di altri, del clero diocesano e religioso, come pure di laici qualificati.

Il sondaggio potrebbe quindi essere piuttosto lungo per la successione di Ravignani che, fra le diverse idoneità indicate dal diritto canonico, deve essere presbitero (l'anzianità) da almeno 5 anni e avere compiuto almeno 35 anni di età. Un percorso che in ogni caso scatta solo dopo l'accoglimento della rinuncia. L'uscente mantiene invece il titolo di vescovo emerito della sua diocesi. Ecco che monsignor Ravignani, nato a Pola nel '32 e ordinato presbitero il 3 luglio 1955, una volta terminato il proprio mandato potrebbe restare a Trieste. L'incarico di vicepresidente della Conferenza episcopale Triveneta, nonché la presenza nella Commissione episcopale Cei per l'ecumenismo e il dialogo, dovrebbero almeno tenerlo vicino.

Sul nome del prossimo vescovo, ovviamente, vige il massimo riserbo. Non è ancora il momento, anche se a quanto pare tutti si stanno preparando alla successione. Molto difficilmente il posto della sede diocesana di Trieste resterà vacante, anche se per un breve periodo potrebbe essere guidata dal vicario generale (attualmente don Giampaolo Muggia), oppure dal collegio dei consultori (attualmente i membri sono Antonio Bortuzzo, Giorgio Carnelos, Giampaolo Muggia, Roberto Rosa, Francesco Tanasco, Francesco Voncina e il segretario Pier Emilio Salvadè segretario) che, entro otto giorni, è chiamato ad eleggere l'amministratore diocesano. Un percorso che potrebbe scattare solo se la santa sede non indicherà subito il nuovo vescovo.

Il vescovo Ravignani nel cinquantenario del suo sacerdozio

Domani sera celebrerà la messa in latino

Una messa in latino nella chiesa del Beata Vergine del Rosario non è una novità. Solo che domani alle 19 - nella chiesa in via Rettori, subito dietro la questura - a celebrarla sarà il vescovo Eugenio Ravignani in persona. I cattolici tradizionalisti parlano già di «un evento di rilevanza storica», ma dalla curia arriva la puntualizzazione che non c'è nulla di straordinario. Il vescovo è semplicemente in visita pastorale e quindi, domani sera, celebrerà la consueta messa in latino, mentre domenica mattina sarà la volta di quella in italiano.

La chiesa del Rosario da circa due anni, grazie alla disponibilità del parroco don Antonio Dessanti, ospita la celebrazione della liturgia eucaristica nel rito precedente alle riforme postconciliari, curata dal don Stefano Canonico, in conformità a quanto stabilito dallo stesso Ravignani con apposito decreto. Davanti alla recente lettera apostolica «Sommorum Pontificum cura», però, la messa di domani sera rappresenta la prima liturgia in latino del vescovo Ravignani dopo le disposizioni di Papa Benedetto XVI. Un gesto molto apprezzato dai fedeli che si rifanno a questa forma rituale.

TEMPIO MARIANO

Monte Grisa, 500mila euro dalla conferenza episcopale

di **Matteo Unterweger**

Il Consiglio permanente della Conferenza episcopale italiana ha deliberato un contributo di 500mila euro per la ristrutturazione del tempio di Monte Grisa.

Una notizia che è stata accolta della Diocesi di Trieste come un'autentica boccata d'ossigeno, come confermato da don Silvano Latin, portavoce del vescovo Eugenio Ravignani: «Abbiamo trovato la solidarietà della Chiesa nazionale, che ha dimostrato la sua attenzione verso il tempio. In questo momento - spiega don Latin -, contiamo complessivamente su un milione di euro per i lavori, visto che già il Ministero dei beni culturali ne aveva stanziati 500mila. Per riuscire a mettere a posto la struttura, ci servono in tutto tre milioni di euro, ma indubbiamente i finanziamenti fin qui ricevuti ci danno un po' di respiro. Inoltre, c'è stata anche l'assicurazione che ci sarà un intervento pubblico da parte della Regione. In questo periodo, si sta procedendo alla messa in sicurezza dell'edificio. Immaginiamo dunque che l'inizio effettivo del ripristino possa partire all'inizio del 2008».

Il lato sud di Monte Grisa

La decisione del Consiglio permanente della Conferenza episcopale italiana è stata formalizzata nel corso della riunione tenutasi a Roma a metà settembre e ha dato seguito alla richiesta presentata da monsignor Ravignani.

«Dopo la chiusura ai fedeli del tempio di Monte Grisa - si legge in una nota diffusa dalla Diocesi di Trieste - su disposizione dell'autorità giudiziaria, molte voci si sono levate a discutere sull'opportunità di investire per la ristrutturazione e su chi dovesse assumere l'onere dell'intervento. In quei giorni, ormai lontani, mentre affermavamo la qualità di bene pubblico dell'opera, sottolineavamo anche che avremmo chiesto alla Chiesa italiana di darci una mano». E l'aiuto è arrivato.

La riapertura ai fedeli rimane comunque ancora decisamente lontana, in considerazione dell'imponenza degli interventi da effettuare. Nel pomeriggio del 3 giugno scorso, più di due terzi della copertura esterna in lastroni di pietra del lato sud del tempio, si erano staccati dal calcestruzzo sottostante, precipitando lungo un lato della piramide e finendo sopra un avancorpo del santuario. Fortunatamente non c'era stato nessun ferito. L'evento aveva sostanzialmente replicato quanto successo il 26 maggio del 2004, dal lato opposto della piramide.

Nell'estate appena passata, confermato il sequestro della struttura, un'ordinanza del Gip Tomassini aveva autorizzato l'inizio dei lavori per la messa in sicurezza, consentendo anche la traslazione della statua della Madonna di Fatima, portata provvisoriamente alla chiesa di San Nazario.

Lunedì prossimo manifestazione pubblica con una conferenza di Giovanni Bruno Vicario

La facoltà di Psicologia festeggia 10 anni ma è ancora in cerca di una sede definitiva

Da semplice «Istituto» inserito all'interno degli studi in Lettere e Filosofia, a vera e propria Facoltà autonoma capace di attirare ogni anno centinaia di nuovi iscritti. È il salto in avanti fatto nel lontano 1997 da Psicologia, undicesima facoltà dell'ateneo triestino che lunedì 15 ottobre festeggerà in pompa magna il decennale dalla sua nascita. Dopo aver premiato i suoi migliori laureati lo scorso luglio, la Facoltà diretta dal professor Walter Gerbino coronerà i festeggiamenti con una cerimonia pubblica che riunirà studenti, docenti, autorità accademiche e cittadine nell'aula magna di Piazzale Europa.

L'appuntamento è previsto lunedì alle 17, quando a prendere la parola sarà il rettore Francesco Peroni, subito seguito dal preside Gerbino. Il clou della manifestazione, però, avverrà alle 18, quando sul palco si presenterà Giovanni Bruno Vicario, storico docente di Psicologia dell'Università di Trieste, attualmente in cattedra all'ateneo di Udine ed esperto di fama mondiale di psicologia del tempo. Sarà lui a tenere una Lectio Magistralis sul «Tempo fisico e tempo psicologico» prima di ricevere dalle mani del preside Gerbino (suo ex allievo) un riconoscimento per la sua carriera.

Festeggiamenti a parte, la giornata di lunedì costituirà anche un'occasione per stilare un bilancio di questi primi dieci anni di attività e di porsi gli obiettivi per il futuro. Per quanto riguarda il decennio appena passato, il preside Walter Gerbino già lo scorso luglio aveva sottolineato come la necessità principale fosse quella di affermare pubblicamente l'autonomia di Psicologia; uno scopo, questo, pienamente raggiunto. La prossima sfida, invece, sarà quella di dare alla Facoltà, dopo otto anni di attesa, una sede vera e propria che gli studenti possano riconoscere come tale. Nel 1999, infatti, a solo un anno e mezzo dalla nascita di Psicologia, il palazzo che ospitava la Facoltà in via dell'Università è stato evacuato e da allora tutte le attività sono state spostate nella sede provvisoria in via Sant'Anastasio. Una struttura giudicata da tutti inadatta alle esigenze della facoltà, che ora attende con fiducia il prossimo trasferimento nel parco di San Giovanni, previsto tra qualche anno.

Elisa Lenarduzzi

Il preside di Psicologia Walter Gerbino

Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTDM 120 CV) - 8,9 (2.0 T.Spark). Emissioni CO_2 (g/km): 153 (1.9 JTDM 120 CV) - 211 (2.0 T.Spark). Esempio su Alfa 147 Progression 105 CV TS 3 porte. Prezzo di listino € 17.790,00 - Prezzo promozionale € 14.950,00 (chiavi in mano, IPT esclusa) - Anticipo zero Durata 72 mesi - 72 rate da € 256,50 (comprensive della copertura Prestito Protetto e Antifurto Identicar). Spese gestione pratica € 250,00 + bolli - T.A.N. 3,99% - T.A.E.G. 5,06% - Salvo approvazione SAVA. È un'offerta valida fino al 31/10/07, non cumulabile con altre iniziative/convenzioni.

Lucioli - Targa
TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - www.luciolitarga.alfaromeo.com

Venditore Autorizzato:
Aerre Car Srl
TRIESTE - Via San Francesco, 60 - Tel. 040637484

Il settore offre una varietà di soluzioni, dall'appartamento in centro alla villa con giardino in Carso, ma tutte molto costose

Case di riposo, è caro-rette: fino a 1800 euro

Nelle 99 realtà operanti in provincia personale spesso più straniero che italiano

A Trieste e nella provincia ci sono ben 99 case di riposo per anziani con standard e caratteristiche diverse. Le rette variano dai 1.200 a 1.800 euro al mese, iva esclusa; vengono calcolate attraverso una tariffa mensile prestabilita e che non varia in base al grado di autosufficienza dell'ospite, o con una tariffa giornaliera che oscilla tra i 45 ai 55 euro al giorno. Alcune residenze sono inserite nell'elenco formulato dalla Regione: le persone accolte - e che ne hanno diritto - possono accedere ai contributi pubblici.

Gli anziani soli o in difficoltà che hanno la sfortuna di non avere una famiglia che ha la possibilità di accoglierli, nel territorio giuliano trovano proposte di tutti i tipi: può essere l'affollato appartamento in centro, al terzo o quarto piano, senza vista e strutturato in camere da tre o quattro letti, con un arredo abbastanza spartano; ma tra le tipologie esistono anche quelle che prevedono la stanza singola all'interno di un' accogliente villa immersa nel verde del nostro Carso, con telefono e televisore in camera.

L'interno di una casa di riposo

A decidere spesso non sono gli anziani stessi ma i loro familiari, comprensibilmente disorientati e a volte scoraggiati dalla mancanza di posti a disposizione.

Le tariffe proposte, come si diceva, variano dai 1.200 euro richiesti da una residenza per anziani nella zona dell'Università nuova, con giardinetto, 25 posti letto, disponibilità di stanze singole, diete personalizzate ma disposta ad ospitare solo persone autosufficienti; ai 1.800 richiesti da una residenza centralissima, con rifiniture di pregio, con 40 stanze, alcune singole con linea telefonica personale, televisore, servizio a pagamento dei quotidiani in camera, attività culturali e ludiche quotidiane, attrezzata ad ospitare anche persone non atosufficienti.

Una tariffa intermedia, pari a 1.500 euro mensili, viene invece prevista da una casa di riposo situata nella zona di Rupingrande: la struttura, provvista di dodici stanze, tre triple e nove doppie, è immersa nel verde, con ampio giardino a disposizione degli ospiti, possibilità di soggiorno diurno, stanze con bagno, televisione e terrazza.

Il fatto che le strutture si trovino in centro a Trieste, in Carso o a Muggia, non influisce sulle tariffe.

Tutte le residenze prevedono naturalmente un servizio di assistenza qualificata. Inoltre, chi in misura maggiore e chi minore, le strutture offrono servizi di animazione talvolta proposti da volontari, assistenza spirituale con la periodica visita di un religioso, diete personalizzate e servizio fisioterapico a pagamento. Gli ospiti possono inoltre richiedere il parrucchiere, la pedicure, manicure e il callista che arrivano direttamente nella struttura.

Oltre alle caratteristiche, alle proposte e agli optional, le residenze per anziani - o meglio le residenze polifunzionali - si dividono principalmente in tre gruppi: quelle che accettano ospiti non autosufficienti, quelle che non li accettano e quelle che non accettano malati di Alzheimer.

Negli ultimi anni, il personale straniero che presta assistenza in queste strutture è aumentato a dismisura, superando spesso quello italiano. «E' un lavoro pesante - spiegano le inservienti - con orari faticosi e spesso a contatto con il dolore. Le italiane - sostengono - preferiscono fare le commesse». Nelle residenze per anziani di Trieste lavorano persone provenienti dall'Africa, dal Sud America, molti rumeni, albanesi, tailandesi, filippini e serbi.

Laura Tonero

LE TARIFFE DELLE CASE DI RIPOSO

1200 euro: Trieste zona decentrata, solo autosufficienti, 25 posti letto, disponibili anche singole, piccolo giardino

1400 euro: Trieste zona pedonale, al terzo piano, solo 4 stanze doppie o triple, conduzione familiare, anche non autosufficienti

1400 euro: zona San Dorligo, solo autosufficienti, stanze doppie o singole, giardino

1450 euro: Opicina, con giardino e terrazzo solo autosufficienti

1500 euro: zona Monrupino, ampio giardino, stanze con bagno, tv e terrazzo, stanze doppie o triple, solo autosufficienti

1700 euro: Trieste centrale, anche non autosufficienti e affetti da Alzheimer, 40 posti, anche stanze singole

1800 euro: Trieste centrale, 40 posti letto, struttura aperta con orario di uscita dell'ospite senza particolari vincoli, possibilità camere singole con tv e telefono con linea personale, anche non autosufficienti

INCONTRO

Il sindacalista Sandro Bianchi

Alle 18 alla Marittima la conferenza provinciale dei lavoratori

I problemi dell'industria

Si parlerà delle più importanti questioni del tessuto industriale della provincia, questa sera alle 18, alla Stazione Marittima, nella Conferenza provinciale dei lavoratori e delle lavoratrici organizzata dalla federazione triestina di Rifondazione comunista.

All'assise sono attesi Giorgio Cremaschi, della segreteria nazionale della Fiom, Sandro Bianchi, coordinatore nazionale della Fiom per la cantieristica, Gianfranco Gilardi del dipartimento lavoro di Rifondazione e Alessandro Favilli, responsabile del partito per i settori industriali.

A esporre i problemi delle varie aziende saranno i lavoratori. Si parlerà dunque di Ferriera, di Insiel, della quotazione in Borsa di Fincantieri, del porto, ma anche di Alcatel, di Trieste trasporti e di Sertubi.

Gli interventi degli esponenti sindacali e dei rappresentanti nazionali del partito sono particolarmente attesi, in un momento come questo, che vede impegnate nella scottante questione della Ferriera enti locali, sindacati, magistratura e azienda sanitaria.

Ma il Comune rassicura: i volontari stanno terminando la fase di preparazione, già alla fine della settimana tutte le posizioni verranno coperte

Genitori in allarme: insufficiente il numero dei «nonni paletta»

Nonostante l'anno scolastico sia già iniziato da un mese, in alcune scuole i genitori lamentano ancora la mancanza di una figura ritenuta indispensabile per la sicurezza dei loro figli: i «nonni paletta». Si tratta di quei cittadini che, muniti di giubbotto riflettente e segnaletica manuale, aiutano i bambini ad attraversare le strisce pedonali all'inizio e alla fine delle lezioni, evitando così incidenti e situazioni di pericolo.

Il Comune aveva annunciato l'arrivo di questi operatori, utilissimi alle autorità scolastiche e apprezzati soprattutto dalle famiglie dei piccoli alunni, a partire dal primo ottobre. Una partenza posticipata rispetto all'inizio dell'anno scolastico che aveva già messo in allarme anche la Sesta circoscrizione. Il parlamentino infatti aveva deciso di chiedere alla polizia municipale di attivare un servizio di vigilanza in attesa dell'arrivo dei «nonni».

A dieci giorni di distanza dalla data indicata dal Comune, però, molti hanno continuato a segnalare l'assenza di queste figure, assenza che preoccupa soprattutto i genitori delle scuole situate in zone molto trafficate, come strada di Fiume.

L'attesa, però, non dovrebbe durare ancora a lungo: «Il ritardo – spiegano i responsabili del servizio – è dovuto semplicemente al fatto che l'attività di preparazione dei "nonni paletta" comporta diverse fasi: visite mediche, stipula di contratti, formazione del personale sul campo».

Un «nonno paletta» con un gruppo di giovani studenti

Terminata la preparazione, una commissione della polizia municipale deve verificare l'idoneità dei «nonni» non solo a livello fisico, ma anche professionale. Servono persone preparate e competenti anche se, precisa il Comune, «non si tratta di regolare il traffico, ma solo di agevolare il passaggio dei bimbi sulle strisce pedonali al momento dell'entrata e dell'uscita da scuola».

Già adesso, comunque, molti «nonni paletta» sono in azione in diverse scuole sparse sul territorio e a breve tutti i «neo-assunti» saranno operativi sul campo: «Già alla fine di questa settimana – fanno sapere dal Comune - tutte le posizioni possibili verranno coperte».

Ciò non significa, però, che tutti gli istituti vedranno i «nonni» davanti al loro ingresso. Il numero delle persone, infatti, potrebbe non essere sufficiente per tutta una serie di ragioni. Tra coloro che si sono presentate alla selezione, per esempio, alcuni potrebbero essere ritenuti non idonei. Altri ancora potrebbero aver rinunciato alla postazione assegnata, magari perché troppo lontana dalla loro abitazione. «Le famiglie possono comunque stare tranquille,– assicurano ancora dal municipio, nelle scuole sprovviste della figura-nonno sarà comunque garantita la presenza di una pattuglia della polizia municipale che vigilerà sul posto, soprattutto nelle strade più trafficate e nelle zone più a rischio».

Elisa Lenarduzzi

Su 23 sanitari in servizio ne mancano sei. «Nessuno sceglie più questa branca faticosa, l'ospedale ha l'avviso di selezione sempre aperto»

Franco Zigrino

Una paziente lamenta: «Carenza di anestetico». Zigrino: «Impossibile»

Mancano medici al Pronto soccorso Turni coperti con chiamate a gettone

«Mi si era conficcata una spina di cactus nel piede, e non riuscivo a levarmela, e così ho deciso di andare al Pronto soccorso, a Cattinara, e ho chiesto alla dottoressa se mi avrebbe fatto una piccola anestesia prima di incidere il piede, ma mi ha risposto che non l'aveva, "non ce la passano", e quando mi sono scandalizzata la dottoressa ha detto anche "ci mancano medici e fra un po' non avremo neanche filo per mettere i punti alle ferite", e allora io ho risposto: "Ma dottoressa, devo farmi cucire il piede dalla mia sarta?». Così racconta un po' incredula I. C., aggiungendo che alla fine per il dolore al piede ha visto qualche stella, come si suol dire, quando la spina è stata levata, e chiedendo di poter capire come vanno le cose.

«Escludo, escludo nella maniera più categorica che manchino anestetici e filo al Pronto soccorso - risponde il direttore generale Franco Zigrino nel mezzo di una megariunione di pranzo con tutti i dirigenti medici e infermieristici per fare il punto annuale sulla situazione ospedaliera -, è vero che abbiamo un po' perso il controllo degli acquisti da quando esiste il Centro servizi condivisi di Udine che ne fa per tutto il servizio sanitario regionale, ma mai si è lesinato sui materiali, anzi».

E' sulla seconda osservazione della dottoressa in questione che invece Zigrino concorda pienamente: «Vero che mancano medici, siamo costretti a prenderne a gettone per coprire i turni». In servizio al grande Pronto soccorso di Cattinara appena ristrutturato ci sono 23 specialisti dell'emergenza, ma ne mancano ben sei e non si trovano. «Le scuole di specializzazione ne mandano fuori troppo pochi, è un problema generale e non solo nostro - prosegue il direttore -, tanto ci è difficile completare l'organico che l'avviso di selezione è sempre aperto, senza scadenza, nella speranza che qualcosa succeda».

Senza la specializzazione i medici non possono partecipare a concorsi specifici per disciplina, e lavorare in un Pronto soccorso non sembra invitante per gli specializzandi: «Al Pronto soccorso si affrontano problemi anche serissimi, ed è una disciplina pericolosa - nota Zigrino -, ha anche forti implicazioni medico-legali ed è onerosa fisicamente, a volte ci sono ondate di pazienti cui far fronte». L'altro giorno per esempio c'è stato un picco di 150 accessi nell'arco di 24 ore, quasi il doppio della media consueta, ma né medici né dirigenti sono stati in grado di capirne la ragione, poiché non era deducibile dalle cartelle cliniche né fra le persone bisognose di cure si è resa evidente una qualche condivisione di problemi di salute.

Sta di fatto che l'emergenza-medici al Pronto soccorso è tale per cui si rende appunto necessario chiamarne alcuni «a gettone» (che evidentemente coprono i turni ma non sono specializzati nella materia). «Noi speriamo - conclude Zigrino - di poter alleviare questa situazione con l'apertura del Centro prime cure al Maggiore, che però non potrà avvenire prima di febbraio-marzo del prossimo anno».

g. z.

SICEA OPEN OUTLET POINT

Via Cividale, 45 - 33044 **Manzano** (UD) - Tel. 0432 938011 - Fax 0432 740343 - info@siceagroup.com
Orario apertura al pubblico: 9,00>12,00/13,00>19,00 - sabato 9,30>12,30 (pom. su appuntamento)

COMMISSIONE SPECIALE

L'esame per far entrare l'Azienda ospedaliera nel novero dell'eccellenza

In primavera gli esperti americani

Erano attesi per l'autunno. E invece voleranno a Trieste appena tra febbraio e marzo. Hanno troppo da fare in giro per il mondo, e così l'appuntamento già preso con l'Azienda ospedaliero-universitaria che è in corsa per ottenere l'accreditamento internazionale deve mettersi in posizione di pazienza. Gli «inviati speciali» della Joint commission americana si fanno dunque attendere, ma lo spostamento dal 2007 al 2008 della verifica definitiva circa il raggiungimento degli oltre 400 parametri di qualità richiesti porta con sè anche un'altra sorpresa.

Dice Zigrino, il direttore generale che ha scelto per primo in regione di accreditare l'ospedale con questa stimata (e costosa) commissione internazionale: «Ogni qual tanto la Joint commission aggiorna i suoi standard, e ne pretende ancora di nuovi, e noi siamo capitati proprio nel mezzo di questa variazione, che si è dimostrato impossibile eludere».

La delusione si maschera, ma c'è. «Avevamo preso appuntamento già a luglio, non appena i commissari avevano concluso la loro ultima visita a Trieste - riepiloga Zigrino -, e questo per avere la sicurezza dei tempi. Invece la commissione è ormai in *overbooking*, ha troppo da fare, e anziché rispettare l'impegno preso, ha spostato la nostra prenotazione».

Ma nel frattempo, e in corso d'opera, le regole sono cambiate. È possibile? «Abbiamo tentato di convincerli, un po' all'italiana - prosegue il direttore - che questo non non era ammissibile, che saremmo dovuti rimanere al protocollo concordato all'inizio, ma non c'è stato niente da fare». Dunque bisognerà ricominciare a introdurre nuove migliorie, ancora nuovi modi di procedere nell'azione sanitaria, ma Zigrino sottolinea di tutto ciò l'aspetto positivo: «Se questo dovremo fare - dice - alla fine avremo più difficoltà ma un risultato migliore per i cittadini, perché più regole e attenzioni si introducono e più garanzie si è in grado di offrire ai pazienti».

E comunque, con il processo di accreditamento già molto avanzato (questa sarebbe stata l'ultima visita dei commissari, cui sarebbe seguita o la promozione o una richiesta di ulteriori correzioni) secondo Zigrino «sarebbe già oggi certamente impossibile in questo ospedale veder accadere quanto successo a Bologna, dove per uno scambio di esami radiografici è stato operato un rene sano e la donna infine è morta».

Ma in ospedale, e lo stesso direttore lo conferma, a questo punto «la tensione è alta», perché ai sanitari è richiesto uno sforzo superiore da molto tempo, e adesso se ne profila ancora un inatteso pezzo in più.

Berlino: shopping & cultura, night & day.

Vola in Germania da 19,99€ tasse e spese incluse

Da Venezia anche:
Amburgo
Colonia-Bonn
Düsseldorf
Hannover
Stoccarda

TUIfly.com

* Prezzi per un volo di sola andata su tratte prestabilite, tasse e costi aggiuntivi relativi al passeggero inclusi. Ogni volo dispone di un contingente posti promozionali limitato, fatto salvo il venduto. Sono esclusi i periodi di vacanza e le festività riconosciute. Ogni tratta può essere prenotata contattando il Call center (tariffa nazionale) o recandosi presso le agenzie di viaggio o presso le biglietterie dei nostri aeroporti di partenza, pagando un supplemento di 7,50 € per tratta.

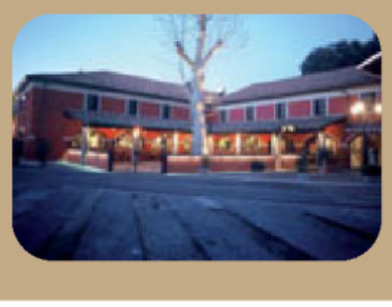
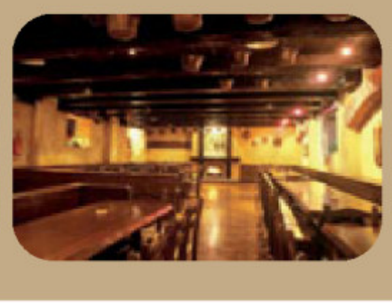
INAUGURAZIONE

BEFeD

DOMENICA 14 OTTOBRE

ORE 18.00 - FIUMICELLO - UD

via s. lorenzo 75 - info e prenotazioni 0431 917402

veneris incisioni 0438 990216

Continuaz. dalla 22.a pagina

A.A.A. RONCHI bella mulatta massaggiatrice, 8.a naturale disponibile riservata 3388117823. (A00)
A.A.A. TRIESTE dolcissima Gabri molto disponibile 7.a, anche domenica 3409116222. (A00)
A.A. MONFALCONE dolce snella completissima ti farà passare momenti di relax. 3464935480. (C00)
A.A. TRIESTE novità grossissima sorpresa bomba sexy 5.a femminile. 3318144497. (A6576)
A. MONFALCONE novità bella bionda curve da sballo affascinante sensualissima. Ti aspetta. 3201468998.

ANCARANO BELLA ragazza tacchi spillo molto disponibile ti aspetta anche sera 00386-41-548695. (A6327)

A TRIESTE novità affascinante, focosa attraente, completissima, disponibile preliminari bacio. 3803637282.

BELLA calda 5.m riceve per momenti di relax non stop. 3403371657. (A6557)

BELLA signora conoscerebbe distinti 380/5023280. (Fil1>
BOCCA di fuoco, piccantissima e completissima 5.a misura insaziabile, molto viziosa. 3200143023. (A6548)
CASALINGHE intriganti 899.11.17.19 dominatrice 0088.193.980.38 Worldservice via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni (Fil 63)
FORMOSA splendida latina ti aspetta in posto tranquillo 3313168443. (A6595)
GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi. 3292092780. (A6546)

GRADO PINETA novità bellissima giovanissima porcellina orientale esotica disponibilissima tutti giochi. 3400927365. (A6537)

ITALIANISSIMA e bellissima incontra solo distinti Trieste tel. 3477029048. (A6586)
MASSAGGI splendidi veri rilassanti particolari momenti indimenticabili assoluta riservatezza. Contattami Cleudy 3480436761. (A6541)

MONFALCONE BIONDA affascinante, 5.a m dolcissima esotica, bocca focosa molto disponibile. 3484819405.

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo, 6.a m. divertimento assicurato, 3338826483. (C00)

NATASCIA biondissima trasgressiva per i tuoi momenti particolari bellissima sorpresa. Chiamami 3469547972. (A6516)
NOVA GORICA nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557, 0038653334528. (Fil47)
PRIMA volta completissima senza limite trasgressiva fino alla fine grossa sorpresa 3478870831. (A6592)
SIETE invitati nel nuovo studio dopo il confine di Casa Rossa 0038641527377. (B00)
SLOVENIA Salone Perla Lokev nuove ragazze per massaggi 0038641863686 - 0038631419401. (A6579)
TRIESTE bambola grossa sorpresa bravissima affascinante completissima. 3312628556. (6560)
TRIESTE novità Melissa 29.enne 9.a misura, giovedì alla domenica 10-22, 3807530698. (A6545)
TRIESTE novità stupenda bionda 19.enne 5 m. sensuale trasgressiva disponibile alle fantasie erotiche. 3484169158. (A6540)
TRIESTE strepitosa spagnola riceve per momenti caldi 6.a naturale e formosa 3205735185. (A6578)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FI1)
MONFALCONE San Polo cedesi trattoria ben avviata perfettamente arredata, occasione eccezionale. 3487249689.

MERCATINO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso, via Diaz 13, acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343.

EURO RSCG

CITROËN

L'ECOFORMULA CITROËN MOLTIPLICA FINO A 7 VOLTE GLI INCENTIVI STATALI ANCHE PER PERMUTA DI VETTURE EURO 2 E EURO 3*.

· ABS con ripartitore elettronico di frenata · airbag conducente + passeggero disattivabile · CSC (Controllo di stabilità per frenata in curva)
Più di 24 Km con 1 litro (ciclo extraurbano). I consumi più bassi della categoria. 4 veri posti comodi.

C1 DA € 6.950
CON ROTTAMAZIONE DI VETTURE EURO 0 / EURO 1

· ABS con ripartitore elettronico di frenata e aiuto alla frenata di emergenza · airbag conducente + passeggero disattivabile · servosterzo elettrico ad assistenza variabile · computer di bordo · allarme sonoro di superamento velocità programmata

C2 DA € 7.350
CON ROTTAMAZIONE DI VETTURE EURO 0 / EURO 1

· ABS con ripartitore elettronico di frenata e aiuto alla frenata di emergenza · airbag conducente + passeggero disattivabile · servosterzo elettrico ad assistenza variabile · volante regolabile in altezza e profondità · sedili posteriori sdoppiabili

C3 DA € 9.450
CON CLIMATIZZATORE
CON ROTTAMAZIONE DI VETTURE EURO 0 / EURO 1

★★★★★ QUATTRORUOTE *per le prestazioni dei motori HDi.* ★★★★★ QUATTRORUOTE *per l'ampiezza del bagagliaio.*

Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni.
CITROËN preferisce TOTAL

1 ANNO DI POLIZZA FURTO-INCENDIO COMPRESA NEL PREZZO.
2 ANNI DI GARANZIA A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO.

Prezzo promozionale esclusi I.P.T. e bollo su dichiarazione di conformità al netto dell'*"incentivo Concessionarie Citroën"* e degli eventuali 800 euro previsti dall'ecoincentivo statale Legge Finanziaria in caso di rottamazione di una vettura Euro 0 / Euro 1 o di uno sconto equivalente riconosciuto dal concessionario. Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade il 31 ottobre 2007. Le foto sono inserite a titolo informativo. * Esempio: Xsara Picasso HDi 110 cv con 4.800 euro di vantaggi Citroën + 800 euro di incentivi statali per rottamazione di vetture Euro 0 / Euro 1. In caso di permuta o rottamazione di vetture Euro 2 / Euro 3 con 5.600 euro di vantaggi Citroën. Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,1 a 7,2. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): da 109 a 172. **citroen.it**

Energy Auto
di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 · Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

Già nel 2002 la circoscrizione ne aveva chiesto l'utilizzo a causa della cronica mancanza di posti nel rione

Quaranta parcheggi nuovi a Roiano

Recuperati spazi per le auto tra la caserma della Polstrada e via Moreri

Almeno una quarantina di parcheggi arrivano in soccorso dei roianesi, ricavati nel cuore di un quartiere dove la lotta per rintracciare spazi per la sosta di vetture e scooter è per molti un cimento quotidiano. «È bene precisare – informa Lorenzo Giorgi, consigliere comunale e ex presidente della terza circoscrizione - che ci troviamo di fronte al recupero di parcheggi sino alla scorsa settimana interdetti alla pubblica fruizione, non a stalli per la sosta nuovi di zecca. Ma quel che conta è il risultato – continua il consigliere – e così nel giro di qualche giorno, dopo anni di attesa, i roianesi hanno potuto finalmente lasciare le proprie automobili dove un tempo rischiavano l'infrazione per sosta vietata». Ma dove si trovano dunque i nuovi spazi liberi al parcheggio? In sostanza si tratta di circa 26 posti auto collocati attorno alla Caserma della Polstrada, lungo la prima parte di via dei Moreri sino all'incrocio con la via Villan de Bachino e, ancora lungo quest'ultima, di fronte al capolinea dei bus pubblici. Gli altri parcheggi sono stati recuperati in via Giusti sul lato caserma e, ancora, lungo la via Montorsino. Ulteriori stalli sono stati tracciati sempre attorno alla sede della Polstrada sul lato di largo Petazzi. Per delinearli in modo opportuno, il Comune ha provveduto a predisporre la necessaria segnaletica orizzontale e verticale. Ai 26 posti citati, se ne aggiungono poi altri quindici sempre in Largo Petazzi grazie al recente e definitivo trasloco del mercatino degli ambulanti in piazza Tra i Rivi.

«Era dal 2002 che la circoscrizione lottava per mettere a disposizione dei roianesi questi spazi – sostiene Giorgi – dove tutti continuavano a parcheggiare per disperazione, pur sapendo che almeno una volta la settimana sarebbero stati sanzionati dalla polizia municipale. Sulla questione, assieme all'allora assessore competente Giorgio Rossi avevamo cercato di trovare un accordo con la Polstrada nel 2005. Oggi finalmente siamo riusciti a portare a casa un piccolo ma concreto risultato che contribuisce in qualche modo a alleviare le sofferenze dei roianesi in fatto di viabilità».

Accanto alla quarantina di nuovi parcheggi, sono stati regolarizzati nei pressi di piazza Tra i Rivi una decina di stalli per i motorini. I nuovi spazi per gli scooter sono stati ricavati in quella strategica intersezione di via Moreri con vicolo delle Rose dove sino a qualche giorno fa alcuni incauti continuavano a parcheggiare la vettura ostruendo puntualmente e colpevolmente la marcia agli autobus di linea. Il nuovo provvedimento riservato alle due ruote risolve pertanto, in un colpo solo, una situazione di mala viabilità che oltre a condizionare la generale circolazione stradale metteva a dura prova pure la tranquillità dei residenti della zona.

m.l.

Auto parcheggiate lungo la strada a Roiano

Gradini e scooter parcheggiati sui marciapiedi

Spazi occupati sui marciapiedi, mezzi parcheggiati sulle pedonali, tasti semaforici piazzati male

CamminaTrieste lancia l'allarme attraverso la testimonianza di Fernanda Flamigni

Il Coped: «Troppi ostacoli per i ciechi in centro»

Il centro cittadino è sempre più difficile da vivere per le persone diversamente abili, con ostacoli e barriere spesso insormontabili. E' il grido d'allarme lanciato dal Coped CamminaTrieste Camminacittà, supportato dalla testimonianza di Fernanda Flamigni, non vedente, che collabora con il comitato e che in un testo presentato ieri racconta tutti i disagi quotidiani affrontati attraversando le strade o semplicemente utilizzando l'autobus.

Fernanda rileva i problemi riscontrati agli attraversamenti pedonali, ai semafori, nel trasporto pubblico, nei parcheggi e nell'utilizzo del sistema di guida a raggi infrarossi, con la disponibilità ancora ridotta di ricevitori con i quali girare in città e sui bus.

«Vorrei proporre al Comune tante soluzioni – spiega Fernanda, che fa parte anche del Gruppo Beppe Grillo Trieste per la mobilità - vorrei che sui marciapiedi venissero segnalate e delimitate chiaramente le aree occupate da tavolini e sedie, per non sbatterci contro. Mi piacerebbe trovare liberi gli attraversamenti pedonali, senza auto o scooter ad ostacolare il passaggio. Le mattonelle tattiloplantari e le pedane non sono ben fatte in diversi punti della città – sottolinea – ad esempio in piazza Goldoni o in via Polonio sono ottime per chi utilizza la carrozzina, ma noi non vedenti ci ritroviamo sulla strada senza accorgerci che il marciapiede è finito: è pericoloso. Quando vogliamo attraversare una via inoltre il tasto per la chiamata del verde non è vicino al percorso tattile, non lo troviamo».

Fernanda sottolinea come l'obiettivo sia quello di arrivare a soluzioni non costose o complicate, ma semplici ed efficaci. «Basta ripensare alla posizione delle mattonelle e dei tasti semaforici – suggerisce – alla luce del mancato funzionamento di alcuni percorsi con i segnali a infrarossi, installati anni fa ma attualmente non tutti attivi».

Un altro problema sollevato da Fernanda è l'utilizzo degli autobus, che spesso costituiscono un problema sia per i non vedenti che per i disabili con handicap fisici. «So che chi è in carrozzina non riesce sempre a salire facilmente sui mezzi pubblici – ricorda – e per i non vedenti le difficoltà crescono. Io ad esempio non capisco il numero della linea in arrivo e la fermata dove scendere. Chiedo che vengano quindi posizionati annunci vocali esterni e interni. Voglio sottolineare che il sistema infrarossi, che è stato predisposto, non è utilizzabile quando un autobus è affollato. Infine, anche per gli ipovedenti il viaggio è duro: nei nuovi bus i pali sono grigi e non riescono a notarli, inoltre mancano appigli in alto, fondamentali per noi che li utilizzavamo per arrivare in tutta sicurezza all'uscita».

Sui sistemi a infrarossi inoltre Fernanda evidenzia che gli strumenti adottati dal Comune e quelli scelti dalla Trieste Trasporti appartengono a due ditte diverse, con la conseguente necessità di trasmettitori differenti in mano ai non vedenti.

Il Friuli Venezia Giulia in più, ricorda, è l'unica regione ad aver adottato tale tipo di sistema, inutilizzabile dai ciechi che arrivano da altre zone d'Italia.

Micol Brusaferro

Richiesta

San Giacomo: «In piazza Puecher cartelli a tutela delle aiuole»

Una cartello per le zone verdi di piazza Puecher con l'esplicita scritta: «È vietato calpestare le aiuole». È questa la richiesta presentata in una mozione dal consigliere Roberto Dubs (An), appena approvata in quinta circoscrizione di Barriera Vecchia- San Giacomo, dove appunto si rileva che nella rinnovata piazza Puecher, non di rado si vedono bambini che scorrazzano impunemente all'interno delle aiuole, danneggiando piante e fiori che vi crescono, sotto lo sguardo del tutto assente dei genitori. Mentre, è spettacolo ancora più frequente sorprendere i proprietari di cani che lasciano i propri animali insozzare le pianticelle con i propri «regalini» maleodoranti.

«Mi sono giunte richieste sia da abitanti che da commercianti della zona - dice Dubs - preoccupati per quanto sta succedendo e che potrebbe portare al degrado di un sito appena rinnovato».

Nella mozione dunque si chiede un tempestivo intervento del servizio competente per la collocazione di una opportuna segnaletica che indichi il divieto di calpestare le aiuole e di sporcarle.

Inoltre si sollecita un costante controllo della polizia municipale che imponga a tutti i fruitori della piazza un comportamento civile e rispettoso della proprietà pubblica.

d.c.

Il 23 la riunione promossa dalla Quinta circoscrizione

Da Barriera a San Giacomo Assemblea su traffico e park

Il traffico caotico di Barriera Vecchia, tra vie interdette al traffico per i cantieri aperti, sensi unici e divieti di sosta. Oppure la questione di San Giacomo e della sua rotatoria, risolta in questi giorni con i parcheggi per il carico scarico. O ancora la galleria di largo Mioni, che malgrado le rassicurazioni del sindaco Roberto Dipiazza e quelle recentissime dell'assessore ai lavori pubblici, Franco Bandelli - «La galleria non si farà» - ha prodotto ben mille firme contrarie all'intervento, del quale gli agguerritissimi abitanti del quartiere proprio non vogliono sentire parlare.

In una assemblea pubblica, intitolata «Viabilità. Posteggi e traffico nella quinta circoscrizione» prevista per il giorno 23 ottobre alle 17.30 nella casa parrocchiale di Campo San Giacomo (con ingresso in via Gramsci) si affronteranno tutti questi e altri problemi, dando voce ai cittadini che potranno far valere le loro opinioni. Verrà invitato anche il sindaco Roberto Dipiazza.

L'iniziativa non a caso è promossa dalla Quinta circoscrizione, che comprende il cuore nevralgico cittadino per quanto riguarda i problemi della viabilità, con Barriera Vecchia e San Giacomo, zone densamente abitate e frequentate anche dal punto di vista commerciale. Spiega il vice presidente del parlamentino rionale Antonio Lippolis: «Al di là dei problemi della rotatoria e del traffico in generale di San Giacomo, sono in questo momento di grande attualità le problematiche di Barriera Vecchia per la sua vivibilità caotica».

Capita spesso infatti che in circoscrizione arrivino le proteste degli automobilisti per la chiusura indeterminata di alcune strade, come ad esempio la via Foscolo: «Questa via è off limits da oltre dieci giorni - continua Lippolis - e pare che così resterà sino a dicembre. Noi vorremmo sapere qualche cosa di più preciso anche perché ci sono tante lamentele per i disagi, visto che viene a mancare una direttrice che dall'Ospedale porta verso via Oriani».

Nei giorni scorsi analogo problema era stato sollevato dal consigliere circoscrizionale Corso, il quale chiedeva una viabilità diversa per la via Pascoli, che in discesa (verso città) si può percorrere solo per un piccolo tratto. «Perché non far svoltare le auto sulla via d'Azeglio, soluzione che semplificherebbe il percorso e eliminerebbe alcune gimcane?», aveva chiesto.

d.c.

I moduli con cui i cittadini possono esprimere i loro giudizi sono disponibili in diverse associazioni e nelle parrocchie della Circoscrizione

San Luigi, un questionario sul piano del traffico

Fra le proposte discusse con l'assessore Bucci diversi sensi unici per raggiungere via Rossetti

Un anello attorno alla chiesa di San Luigi e diversi sensi unici per raccordarsi con la zona di via Rossetti sono le ultime proposte per il nuovo piano del traffico particolareggiato, di cui si è discusso l'altra sera nella Circoscrizione di San Luigi, Chiadino, Rozzol con l'assessore al traffico Maurizio Bucci.

A latere c'è da registrare anche qualche strascico della polemica tra il presidente della Circoscrizione Gianluigi Pesarino Bonazza e quello di Camminatrieste, Sergio Tremul.

«Sull'ormai famoso supermercato da realizzare a San Luigi, l'azione della Circoscrizione e quella delle istituzioni è del tutto propositiva, ma non possiamo agire al posto degli investitori privati che dovrebbero farsi avanti e che invece, a quanto pare, tentennano». Risponde così il presidente della Sesta circoscrizione, Gianlugi Pesarino Bonazza, alla recente denuncia dell'associazione Coped Camminatrieste, che ha sollevato il problema del supermercato e non solo.

Bonazza specifica ancora che questa estate, per quanto riguarda la realizzazione di un mercato rionale, si era fatto un sopralluogo con l'assessore Rovis in alcune aree definite «papabili» e suggerite dal consigliere Miani, vicino al ricreatorio Lucchini e via Archi. A breve si farà inoltre un nuovo sopralluogo, con i vigili urbani del settore mercati, anche nella zona posta all'ingresso del parco Farneto.

Ma la polemica non finisce qui. Ribatte ancora Bonazza all'associazione dei pedoni: «La realizzazione del piano del traffico è imminente e la sua attuazione non avverrà di certo tra un paio di anni come sostiene Sergio Tremul».

Proprio per affrontare il tema del piano del traffico particolareggiato, e partecipato, come detto si è svolto l'altra sera un incontro nella sede della Circoscrizione con l'assessore al traffico Maurizio Bucci.

In questi giorni, infatti, in alcune realtà della Circoscrizione, fra cui le Acli e le parrocchie, sono disponibili i questionari con cui i cittadini possono suggerire soluzioni e modifiche alla viabilità.

Analoga filosofia partecipata è già stata attuata a San Vito, San Giacomo e Borgo San Sergio. «La raccolta e un primo vaglio dei questionari - spiega il presidente - dovrebbe avvenire entro la fine di dicembre. Intanto, nell'incontro dell'altra sera si è prospettata anche un'assemblea pubblica che terremo per discutere sulle proposte dei cittadini e su quelle della stessa circoscrizione».

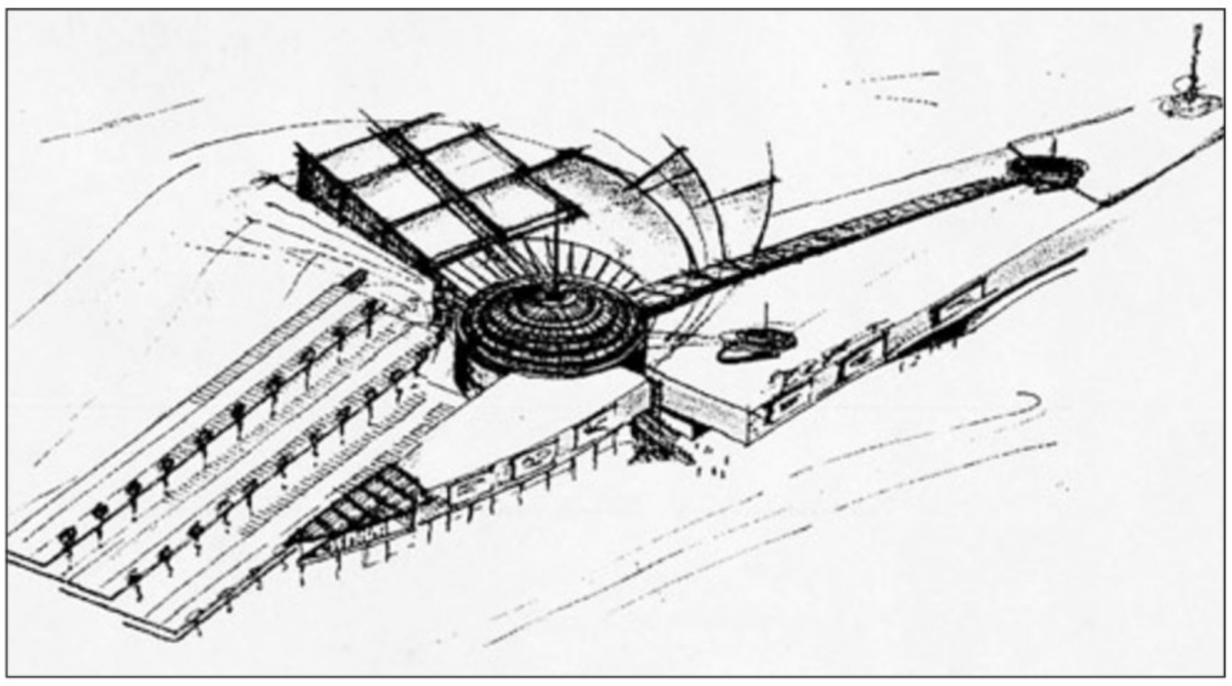
Fra ipotesi scaturite l'altra sera anche la trasformazione a senso unico di alcune strade particolarmente strette ed impervie, come via dei Porta, via Buonarroti e via dell'Eremo. L'ultima parola spetterà comunque agli abitanti di queste zone.

Daria Camillucci

Una veduta dall'alto del rione di San Luigi. In circoscrizione si è discusso della futura viabilità

Radio Punto Zero
39ª regata velica BARCOLANA
domenica 14 ottobre ore 08.00
appuntamento con l'emozione
di un evento da non perdere
con Andro Merkù, Berti Bruss
e Barbara Pernar
racconta la tua
regata in diretta
SMS 335 182 1 182
dalle ore 15.00 Giuliano Rebonati
commenta in diretta Ravenna - Triestina
per le radiocronache sintonizzatevi sui 101.1 - 101.3 - 101.5 MHz
puoi seguirci in tutto il mondo in streaming su www.radiopuntozero.it

Allo studio un bowling, un parco acquatico esterno e un beauty center. Gratuiti i parcheggi



A sinistra raffigurazione grafica del progetto; qui sopra lo sbancamento della zona

L'operazione è curata da un'azienda specializzata attiva in tutta Europa. Si punta molto sulle attività del tempo libero

Muggia, spazi «Freetime» in vendita

Tra due settimane saranno posti sul mercato i vani del nuovo centro di Monte d'Oro

MUGGIA Fra un paio di settimane partirà la commercializzazione degli spazi del nuovo Centro Freetime, che sta sorgendo a Monte d'Oro.

Fin d'ora ci sono molte manifestazioni d'interesse da parte di aziende nazionali e internazionali, ma saranno interpellate anche le realtà locali. Il complesso dovrebbe essere terminato entro il giugno del prossimo anno ed avrà una superficie di oltre 107 mila metri quadrati totali, su più livelli. All'interno, 11 sale cinematografiche, fitness center, piscine tropicali, beauty center, ristoranti, parco acquatico esterno, centro commerciale e forse anche un albergo. La costruzione prosegue a pieno ritmo. Terminate le fondamenta, la parte edificata cresce a vista d'occhio, grazie all'uso soprattutto di pannelli prefabbricati che stanno già visibilmente delineando i volumi futuri del complesso, frutto di un investimento di quasi 150 milioni di euro. Nella parte commerciale (alimentare e non, da quasi 17 mila metri quadrati) apriranno fino a un centinaio di negozi, con superfici e tipologie ancora da stabilire nel dettaglio. A curare la commercializzazione di questi negozi (in questo caso, la ricerca dei futuri gestori) è la società «Larry Smith Italia» di Milano, che si occupa (in vari Paesi) di studi di mercato per grandi centri, di cui poi cura a volte la gestione complessiva o provvede anche solo a metterne sul mercato gli ambienti commerciali. Tra i centri che gestisce o ha commercializzato ci sono «I Gigli» di Firenze, il «Lingotto» di Torino, il «Carosello» fuori Milano, o il recente «Roma Est», il più grande centro commerciale d'Italia. L'azienda ha già realizzato per Coopsette, proprietaria del Freetime di Monte d'Oro, tutte le analisi di mercato preliminari, analizzando il bacino, la viabilità, i concorrenti, la conformazione della zona.

L'aveva fatto, anni fa, anche la Regione nel suo piano per la grande distribuzione, che per la zona di Muggia aveva stimato un bacino di quasi 120 mila clienti potenziali tra i residenti su un'area transfrontaliera. Fabio Tedeschi, leasing manager della «Larry Smith» racconta: «Abbiamo già ricevuto moltissime manifestazioni d'interesse da parte di operatori di vari settori commerciali. Sulle strade in quell'area ci sono flussi importanti. Ora dobbiamo concordare con Coopsette la suddivisione merceologica e gli spazi commerciali da dare in affitto. Poi partirà la campagna di commercializzazione». La stessa «Larry Smith», in base ai dati delle analisi svolte, suggerirà alla proprietà gli spazi e le tipologie di negozi o attività da potere insediare. Tedeschi, in questo, ha una sua opinione: «L'idea di avere quel grande cinema multisala forse potrebbe essere rivista. Si potrebbe invece pensare di allargare l'offerta di tempo libero con altre attività sportive, o un bowling, per fare degli esempi. Ma vedremo che cosa ne penserà la proprietà». Il primo spazio per il quale sarà cercato un gestore sarà quello del settore alimentare. Anche per questa tipologia si sono fatti avanti alcuni nomi di catene di supermercati internazionali, come Coop Italia, Carrefour o Auchan. Ma non solo questi. L'idea è di trovare il gestore nel minore tempo possibile, per fare partire immediatamente dopo l'offerta per i negozi non alimentari. «Dobbiamo ancora mettere a punto il piano di merchandising - aggiunge Tedeschi - ma sarà fatto entro un paio di settimane. Per tutte le tipologie, partiremo dalle aziende nazionali e internazionali, per poi passare a quelle locali. Fra un paio di mesi potremmo già avere alcuni nomi definitivi». Le analisi svolte dalla «Larry Smith» hanno riguardato, come detto, anche la possibile concorrenza dei grandi spazi commerciali esistenti e futuri.

Il Centro Freetime, tuttavia, punterà sulla differenziazione rispetto agli altri dell'offerta complessiva, che riguarderà soprattutto l'intrattenimento e il tempo libero. Tedeschi sostiene: «Sarà data un'alternativa a Trieste, viste anche le categorie merceologiche presenti nel nuovo centro. I centri commerciali già esistenti sappiamo che hanno a volte qualche problema. Noi faremo in modo di non ricadere negli errori altrui. A esempio, è certo fin d'ora che il parcheggio del "Freetime" (da oltre 3.200 posti auto, ndr.) non sarà a pagamento, a differenza di altri centri della zona».

Sergio Rebelli

Pronta la guida interattiva della flora della Val Rosandra

SAN DORLIGO DELLA VALLE Nasce la prima guida interattiva della flora della Val Rosandra. Sarà presentata lunedì alle 10 al convegno «La flora della Val Rosandra» che si svolgerà al Comune di San Dorligo. Il progetto nasce a seguito della nomina del Comune quale gestore della Riserva naturale della Val Rosandra: una delle iniziative promosse dall'amministrazione per valorizzare la Riserva è proprio la creazione di uno strumento informatico che permetterà alle persone di passeggiare nella Valle potendo identificare piante e fiori tenendo in mano un palmare o un telefonino.

La nuova guida interattiva è realizzata in collaborazione con docenti universitari e il progetto europeo «Key to Nature». Grazie a un sistema informatizzato che privilegia caratteri facilmente riconoscibili anche da un principiante chiunque, passeggiando in Val Rosandra, potrà trovare il corretto nome scientifico di una pianta. Sarà uno strumento utile a studenti, appassionati e amanti della natura. Si potranno poi creare pagine Web semplificate dedicate a siti di particolare interesse o progetti didattici per le scuole. La guida è disponibile in cinque lingue (italiano, sloveno, inglese, tedesco e spagnolo) e presto in francese. Sarà reperibile al Centro visite. A breve attivo il sito Internet della Riserva: sarà possibile scaricare gratis anche una versione della guida per palmari e telefonini di ultima generazione: si potrà così utilizzarla direttamente sul campo. Da lunedì sarà già possibile consultarla al sito www.dryades.eu.

A Prosecco sempre difficile l'accesso al cimitero militare austroungarico

TRIESTE Le feste di novembre dedicate alla commemorazione dei defunti sono quasi alle porte e sul territorio di Prosecco persistono i problemi d'accesso allo storico cimitero militare austroungarico sito alle porte del paese. La segnalazione arriva da diversi escursionisti, da cultori della storia della Grande guerra e dalla stessa circoscrizione Altipiano Ovest che, da anni, evidenzia il degrado del piccolo sentiero d'accesso al raccolto camposanto posto tra Prosecco e la località di Campo Sacro.

Disposto sul fondo di una dolina, restaurato a più riprese nell'ultima decade a cura di associazioni austriache, il camposanto è un pezzo di storia della provincia che raccoglie i resti di migliaia di soldati delle diverse nazionalità dell'ex Impero asburgico, traslati anche da altre località del Carso, che morirono per la difesa della città e della morente Austro-Ungheria. Solo qualche mese fa la locale Associazione alpini, l'Ana, su richiesta del primo «parlamentino» è intervenuta nel camposanto per evitare lo schianto di un albero pericolante sulle croci. Per raggiungere la breve scalinata che introduce al cimitero, è necessario scendere dalla strada provinciale n. 1 e avventurarsi per un tratto di bosco erboso privo di passamaneria e di un tracciato adeguato. In caso di pioggia, erba e circondario si trasformano immediatamente in un pantano, per un percorso accidentato e scivoloso in grado di dissuadere immediatamente anche il visitatore più motivato. Un sentiero appena abbozzato che senza un appoggio diventa pericoloso anche per l'escursionista più lesto. «Sulle difficoltà d'accesso al sito – interviene il presidente di Altipiano Ovest Bruno Rupel - informiamo i competenti uffici comunali di stagione in stagione, senza peraltro avere ottenuto sinora alcun intervento. Il fatto è che l'accesso al camposanto austroungarico si trova su di una proprietà privata».

Maurizio Lozei

Ben cinque giorni di seduta: il documento deve essere approvato entro il 24 ottobre

A Duino Aurisina maratona in Consiglio per votare le varianti al Piano regolatore

DUINO AURISINA Le varianti 24 e 25 al Piano regolatore generale di Duino Aurisina tornano in Consiglio comunale e lo fanno in maniera rocambolesca e non senza polemiche: il Consiglio è stato convocato per ben cinque giorni consecutivi, visto che il documento urbanistico deve essere approvato entro il 24 di ottobre per non incorrere nelle modifiche procedurali previste dall'entrata in vigore della nuova legge urbanistica regionale.

Per esaminare le 173 osservazioni presentate dai cittadini sono state previste ben cinque riunioni: il 16, il 17, il 19, il 22 e il 23 ottobre. Oltre alle osservazioni ci sono anche sette riserve vincolanti della Regione, espresse sulla deliberazione del gennaio scorso. Una sessione eccezionalmente lunga che il sindaco Ret ha convocato nella consapevolezza che il tema, al centro di un vivace dibattito, impegnerà a lungo i consiglieri. Le varianti devono essere approvate entro il 24 ottobre; in caso contrario dovrà essere completamente ripercorsa la lunga procedura prevista dalla legge urbanistica.

Giovedì i primi adempimenti. Nella mattinata si sono riunite la commissione competente nelle materie urbanistiche e quella dei capogruppo. Questo pomeriggio tornerà a incontrarsi la commissione urbanistica. Atmosfera molto tesa, non solo da parte dei rappresentanti dell'opposizione. Al centro della polemica la decisione del sindaco di non esprimere nella bozza di delibera la sua proposta, che contiene pertanto solo un parere degli uffici tecnici. «Questa circostanza - hanno sostenuto i consiglieri di opposizione Ferfolja, Rozza e Ulcigrai - di fatto impedisce la formulazione di emendamenti che per regolamento devono essere presentati 48 ore prima della seduta del consiglio. Un simile comportamento - hanno detto - è illegittimo e censurabile".

Sullo stesso tema malumore anche nella maggioranza (il presidente della commissione Fabio Eramo ha minacciato le dimissioni: così si ledono - ha detto - le prerogative della commissione). Si apre un nuovo fronte di dibattito. I consiglieri di centro sinistra si sono riuniti d'urgenza ieri sera; questa sera si riuniranno i rappresentanti delle forze politiche che hanno costituito un cartello nelle ultime elezioni amministrative, individuando proprio nelle proposte di variante al piano regolatore uno dei principali temi di polemica con l'amministrazione Ret. «Questa variante in alcuni punti è determinante e fondamentale per il territorio, sono determinato ad andare avanti, il Consiglio ha la potestà di decidere sull'accoglimento o meno delle osservazioni e opposizioni, un lavoro importante. Ci sono alcuni aspetti come la reiterazione dei vicoli del precedente Piano regolatore e una serie di progetti, come il sovrappasso di San Pelagio, che devono essere approvati per fare progredire questo comune. Le polemiche non servono». La questione non si risolverà facilmente, anche perché in commissione ieri si è lavorato a lungo per iniziare ad analizzare le osservazioni e le opposizioni: la polemica è quindi destinata a proseguire, anche se il primo cittadino vuole arrivare a tutti i costi in Consiglio seguendo il calendario proposto nella convocazione dell'assemblea.

DUINO AURISINA

La genetica in aiuto per salvare il Boskarin

DUINO AURISINA Le qualità gastronomiche di un territorio vengono esaltate dall'utilizzo di prodotti locali. Per tale ragione viene incoraggiato il recupero delle specie autoctone, da secoli ambientate su aree circoscritte. Quelle carsiche e istriana nella fattispecie, presentano dei connotati unici e per molti versi «difficili». Dopo il recupero dell'ape carsolina e delle pecore e capre istriane, è ora il turno dell'antico Boskarin, un bovino che viveva sul Carso e nell'Istria più di duemila anni fa.

Dell'antico bovino e di altre specie di animali indigene si parlerà sabato alla Casa di Pietra di Aurisina alle 17.30, in un convegno organizzato da Consorzio apicoltori della provincia di Trieste, Circolo Istria, Associazione Boskarin di Capodistria e col patrocinio del Comune di Duino Aurisina. L'incontro rientra nelle iniziative del Progetto comunitario Interreg III: coinvolge Italia e Slovenia per la promozione delle produzioni tipiche enogastronomiche delle due nazioni. «Ad Aurisina – spiega Livio Dorigo, presidente del Circolo Istria e membro del Consorzio apicoltori – si ragionerà sulle risorse genetiche autoctone come strumento di esaltazione delle produzioni enogastronomiche locali. Presenteremo soprattutto quel Boskarin, bovino di razza podologica, originario della Podolia, in Ucraina, che resiste in pochi capi nell'Istria croata. A Capodistria, e a breve a Trieste, sono nati i nuovi Boskarin grazie a tecniche moderne di "embrio transfert". Alcuni embrioni infatti sono stati recuperati dalla Calabria, dove vivono i ceppi originari della specie e trapiantati in alcune vacche portatrici». «Perché recuperare il Boskarin? Storicamente - continua - l'animale si era già bene adattato alle dure condizioni del Carso. I romani lo utilizzarono per l'estrazione dei marmi dalle cave dell'Altopiano. Poi il Boskarin è vicino parente della razza chianina, che dà carne pregiata nota come "fiorentina"».

m.l.

Un bue istriano di razza Boskarin

SAN DORLIGO DELLA VALLE

Riserva naturale: nuovi incontri con le frazioni

SAN DORLIGO Si è tenuta nei giorni scorsi a Bagnoli Superiore, al Rifugio Premuda, la seconda delle sei riunioni con la popolazione promosse dal Comune di San Dorligo della Valle per il coinvolgimento dei cittadini sulle attività legate alla gestione della Riserva naturale della Val Rosandra. La riunione era rivolta solo ai cittadini delle frazioni di Botazzo, Bagnoli della Rosandra e Bagnoli Superiore, poiché le altre frazioni saranno coinvolte in altri incontri nelle settimane successive, secondo un calendario inviato a tutti i cittadini.

L'assessore Stravisi spiega: «Anche questo incontro aveva come obiettivo la presentazione delle iniziative che il Comune intende attivare per gestire la Riserva naturale regionale e sollecitare ogni gruppo di popolazione a individuare uno o più "portavoce" che facciano da tramite tra il proprio gruppo e il Comune, consentendo il costante aggiornamento su ogni azione intrapresa. Come a Dolina i cittadini hanno colto l'occasione per esprimere le proprie opinioni, anche su argomenti che vanno al di là della gestione della Riserva. Sono state fornite le risposte ai quesiti posti». Il prossimo incontro si terrà martedì 16 ottobre alle 19.30 alla Locanda Mario, Draga Sant' Elia, per le frazioni di Draga S. Elia, Draga, Grozzana, Pesek, San Lorenzo.

Oggi e domani prende avvio la prima iniziativa

La Provincia vara 5 itinerari per riscoprire il territorio

TRIESTE Tra ottobre 2007 e maggio 2008 la Provincia di Trieste presenta una serie d'itinerari turistici alla scoperta del ricco territorio triestino, in occasione di alcuni dei principali eventi sportivi e culturali dei prossimi mesi.

Si comincia in occasione della Barcolana con cinque itinerari proposti in due giorni, oggi e domani, che toccano tutti i comuni della provincia. Promuovere il territorio della Provincia di Trieste nel suo complesso, valorizzare le zone meno conosciute, ottimizzare l'occasione delle manifestazioni locali di maggiore successo, migliorare la conoscenza della provincia, sostenere la promozione dei prodotti tipici dell'enogastronomia, favorire, a medio-lungo termine, l'indotto economico dello sviluppo turistico: sono le idee-guida che sottendono al progetto di promozione territoriale realizzato dalla Provincia di Trieste con l'organizzazione di Ape Giramondo, società che sviluppa progetti e consulenze di turismo sostenibile. Gli «Itinerari turistici per la promozione del territorio» nascono per intercettare l'interesse di quanti si trovano a Trieste per importanti eventi sportivi, culturali e ricreativi (la Barcolana, la Bavisela, il periodo pasquale e le festività del 25 Aprile e del 1 Maggio, il Trieste Film Festival), ma anche di cittadini di Trieste e della regione vogliano approfondire la conoscenza del ricco entroterra triestino, su rotte che attraversano natura, gusto, storia, scienza. Sono in tutto cinque gli itinerari turistici gratuiti tra mare e Carso realizzati nel territorio provinciale con l'ausilio di un mezzo di trasporto collettivo. La prima occasione è offerta dalla Barcolana: tra la mattina e il pomeriggio di oggi e domani, infatti, gli interessati potranno approfittare di queste variegate proposte.

Tre gli itinerari proposti oggi con ritrovo alle 9 in piazza Unità partenza per il primo tour, «Il Carso»: mondo in superficie e mondo sotterraneo, con visita al Giardino botanico Carsiana, la Grotta Gigante e la Casa Carsiana, dove sarà realizzata una degustazione di prodotti; sempre da piazza Unità alle 14 partirà il tour «La scienza da vicino», con una visita guidata ad uno dei laboratori dell'Area Science Park e una passeggiata nella Riserva naturale della Val Rosandra: anche in questo caso l'escursione sarà conclusa con degustazione di prodotti tipici. Sempre alle 14 la Stazione centrale sarà luogo di ritrovo per l'itinerario «Viaggio nel tempo», visita guidata nel Carso triestino dalla Rocca di Monrupino, al sentiero Rilke con una passeggiata spettacolare all'interno della Riserva naturale delle Falesie di Duino, sosta e degustazione di prodotti tipici.

Uno scorcio del «Rilke»

Per domani, invece, saranno due le proposte offerte a cominciare dalle 9, quando da Piazza Unità partirà la visita a «Borghi basiliche e frantoi», itinerario che toccherà il centro di Muggia per conoscere le caratteristiche della cittadina veneta, per spostarsi poi a un frantoio di San Dorligo della Valle, con degustazione finale. Alle 14 da piazza Oberdan partirà, invece, l'itinerario «Guardando il Golfo dall'alto»: partendo dal centro di Trieste con il pullman, una passeggiata naturalistica lungo il sentiero Cobolli, osservando Trieste dall'alto. Seguirà una visita alla Casa Carsica di Rupingrande, con una degustazione di prodotti tipici.

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

I ragazzi delle elementari secondi al concorso «Classica per i giovani»

Alunni della Tarabochia premiati: video su musiche di Rossini e Respighi

Qui sopra il tavolo della giuria del concorso Classica per i giovani, accanto un concerto al Verdi. In alto alcuni dei ragazzi premiati

Il foyer del Teatro Lirico «Giuseppe Verdi» ha ospitato ieri mattina la premiazione della terza edizione di «Classica per i giovani», il concorso promosso dal Comitato classicals@fastmail.fm, riservato alle scuole elementari, medie e superiori della regione, incluse, nella la provincia di Trieste, quelle slovene, la scuola ebraica, gli istituti con lingua d'insegnamento inglese e il Collegio del Mondo Unito. Al bando di concorso inviato nelle varie scuole del Fvg a cura dall'Ufficio Scolastico Regionale, hanno aderito oltre 400 bambini e ragazzi, che con l'aiuto dei loro insegnanti, hanno messo in movimento fantasia e creatività per consegnare alla scadenza del termine, un programma radiofonico o televisivo, destinato ad un pubblico di coetanei.

«La musica classica continua purtroppo ad essere considerata un genere musicale di nicchia poco frequentato dai giovani - ha detto Liliana Servadei Davanzo, coordinatrice del comitato Classicals - e una delle manifestazioni più visibili è lo spazio esiguo che trovano i programmi di musica classica nei palinsesti radiofonici e televisivi delle emittenti di stato, che relegano a ore notturne poco accessibili ai giovani, la musica seria».

Per ricordare alla Rai che gli spettacoli che entrano nelle case, dovrebbero avere anche un ruolo educativo e non solo di mero intrattenimento, il comitato ha raccolto nel 2004 oltre 4300 firme, per sollecitare la presenza di programmi di musica classica e lirica in fasce orarie "normali".

Quest'anno la giuria composta da Marisandra Calacione, Katia Kralj, Liliana Servadei Davanzo, dal maestro Giorgio Vidusso, da Guido Zaccagnini, Noella Picotti Licalsi, e dal sovrintendente e padrone di casa Giorgio Zanfagnin, ha assegnato il secondo e il quarto premio a due scuole cittadine, il terzo a un istituto di Staranzano, mentre il primo premio non è stato assegnato, in quanto nessun elaborato ha corrisposto in modo compiuto alle finalità del concorso.

«Anche la musica fa parte del welfare delle persone, è un momento che va coltivato perché dona armonia e benessere - ha spiegato ai ragazzi Zanfagnin - e in questo teatro, che è il vanto della città, si sono esibiti i grandi protagonisti della musica e del bel canto». Tra i premi ai finalisti, per un approccio alla lirica, i biglietti per la prova generale del "Turco in Italia", l'opera inserita nel cartellone della stagione lirica alle porte. Hanno portato a casa il secondo premio, i bambini della 2ª A e 2ª B della Scuola Elementare Tarabochia di Trieste, con il video «La boutique fantastique». Sono stati i bimbi stessi a illustrare - a gruppetti di cinque, sei alla volta, fino a comporre il cast al completo davanti alla giuria - le fasi di lavorazione del video, che ha per protagonista la rivisitazione del balletto «La bottega fantastica» su musiche di Rossini e Respighi. I piccoli della Tarabocchia hanno interpretato i giocattoli che prendono vita nottetempo nella bottega, costruito i costumi e registrato il tutto con la telecamera, aiutati dall'insegnante Paola Ramani. Il terzo premio, invece, è andato alla Scuola Media Dante Alighieri di Staranzano, uno dei pochi istituti con indirizzo musicale della regione, che ha realizzato il video «Prove d'orchestra». Al quarto posto il Gruppo musicale Caprin, dell'Istituto Comprensivo Statale di Valmaura, con la produzione di un musical dal titolo «La compagnia dell'anello», tratto dalla trilogia di Tolkien. L'ambizioso progetto ha visto la riduzione scenica dell'opera a cura dell'insegnante di musica, Antonella Fonda. La musica, pur non essendo propriamente classica, si rifà al genere barocco, rinascimentale e romantico ed è tratta dal repertorio del gruppo Rhapsody. Al progetto ha partecipato l'attore e cantante Davide Calabrese, sia quale voce narrante sia per il casting dei personaggi. Oltre al Teatro Verdi, hanno collaborato e offerto i premi, Fondazione CRTrieste, Allianz e Società dei Concerti.

Patrizia Piccione

Gli attori della compagnia insieme all'autore hanno illustrato i temi portati in scena al teatro Bobbio (ex Cristallo) da «Vola colomba»

Incontro della Contrada con gli studenti delle scuole superiori

A teatro per imparare la storia

Rievocate le atmosfere del ritorno dell'Italia nel '54

I ragazzi delle scuole superiori triestine al teatro Bobbio (Lasorte)

Oltre 300 studenti delle scuole superiori Carducci, Carli, Oberdan e Galilei hanno partecipato all'incontro al teatro Orazio Bobbio, sullo spettacolo «Vola Colomba» di Pierluigi Sabatti e Francesco Macedonio, che ne cura anche la regia, in scena in questi giorni. Attraverso immagini, musiche, canzoni e testimonianze, l'autore e gli attori della Contrada, coordinati da Viviana Facchinetti, hanno raccontato ai giovani le emozioni e la storia del 26 ottobre 1954, rivivendo con le parole, i video e le musiche il ritorno di Trieste all'Italia. All'inizio dell'incontro è stata ripercorsa parte della storia, per ricordare ai giovani le vicende dell'epoca. Hanno parlato agli studenti l'attrice che interpreta il bambino, che con occhi stupiti e ingenui assiste ai festeggiamenti del '54, l'attrice che rappresenta la parte slovena, gli attori che animano la vita quotidiana di una famiglia triestina, e ancora chi parla del legame con il passato dominio austriaco. Sullo sfondo il rione multietnico e vario di San Giacomo e i sentimenti contrastanti delle persone che desideravano una Trieste italiana, una Trieste jugoslava o un territorio libero, dopo aver subito l'occupazione anglo-americana, ricca anche di novità positive per città (la musica e i film direttamente dagli Usa) ma caratterizzata da numerose incertezze per il futuro.

Tanti i ragazzi che hanno ammesso di non conoscere nel dettaglio la storia e le emozioni del lontano ottobre di oltre 50 anni fa. «E' stato bello rivedere la città degli anni '50, piazza Unità, San Giusto, le Rive, volti, scorci di Trieste e pezzi del nostro passato dalla voce degli attori» ha commentato qualche ragazzo a fine mattinata. I più incuriositi e attenti vogliono invece approfondire ciò che hanno visto a teatro. «Per noi studenti sembra un avvenimento tanto lontano – spiega un gruppo di ragazze – invece fa parte della storia recente, dei nostri genitori, dei nostri nonni. Dopo aver sentito le storie raccontate sul palco – concludono – chiederemo anche ai nostri parenti di ricordare come hanno vissuto quel giorno. Magari rivivremo quella data anche attraverso i loro ricordi». Lo spettacolo «Vola Colomba» resterà in scena al teatro Orazio Bobbio fino a domenica 21 ottobre.

Micol Brusaferro

La sezione triestina del sodalizio organizza corsi di formazione e cerca persone che prestino attività di assistenza al Burlo

Volontari dell'Abio: un sorriso per i bambini ammalati

Per preparare i volontari a intrattenere i bambini ricoverati in ospedale, anche questo autunno l'Abio, l'Associazione per il bambino in ospedale - Sezione di Trieste - organizza corsi di formazione.

Per diventare volontari sono richiesti requisiti e attitudini particolari ma comuni alle persone di buona volontà ed equilibrio: oltre a essere maggiorenni e in buona salute, trovarsi a proprio agio con i bambini, avere buonsenso, un carattere allegro e sereno, pazienza, fantasia e voglia di giocare.

Dopo gli incontri di formazione teorica e un seminario di due giornate, tenuto da un esperto psicologo-psicoterapeuta, l'iter prevede un colloquio personale con il consiglio direttivo del sodalizio. Inizia subito dopo il periodo di tirocinio di sei mesi in reparto, svolto sotto la guida di un volontario esperto. L'impegno richiesto ai futuri operatori dell'Abio prevede un minimo di due mezze giornate al mese di volontariato in reparto, la frequenza agli incontri formativi di aggiornamento e a una riunione mensile dei volontari.

«Come i passeggeri di un aereo - spiega Maria Stella Tolentino, presidente dell'Abio triestina - anche i volontari di un'associazione come la nostra s'imbarcano per compiere un viaggio insieme ma, se il percorso è lo stesso, possono essere molto diverse le motivazioni che hanno spinto al viaggio. Il corso per i volontari permette, tra l'altro, di approfondire il tema della motivazione, che deve in questo caso estrinsecarsi nell'essere a disposizione o addirittura nel bussare alla porta di chi ha bisogno».

«In tal modo - continua - ognuno di noi può fare partecipe della propria ricchezza interiore tutti coloro che ne hanno bisogno e, tramite l'amore verso il prossimo, offrire qualcosa che proviene non dal portamonete bensì dal cuore: il nostro tempo, la nostra disponibilità e pazienza, il nostro sorriso».

Basta offrire «poche ore per amore» per capire che non abbiamo solo dato ma abbiamo anche ricevuto molto.

«Ogni bambino - spiega Maria Stella Tolentino - ha il diritto di vivere in una realtà non ostile, nota e rassicurante che, sola, è in grado di garantire il suo benessere psichico. L'ospedale, al contrario, interrompe il cerchio della normalità e introduce un bimbo piccolo nell'ignoto. Diviene quindi fondamentale mostrargliene anche un volto amico, rassicurarlo e guidarlo alla scoperta del nuovo ambiente recuperando, non appena possibile, le valenze positive della sua esistenza con il gioco, il disegno, le attività di socializzazione».

Ma l'Abio assiste anche i familiari dei piccoli ricoverati. Anche la famiglia vive l'ospedalizzazione del bambino in modo spesso drammatico, anche quando le ragioni oggettive potrebbero essere ritenute addirittura banali. In questi casi il volontario Abio, che non è uno psicologo, non ha fatto pratica specifica nella relazione d'aiuto, non è un assistente sociale, non è un infermiere né tanto meno un medico, può tuttavia assistere anche per le piccole problematiche materiali e logistiche il nucleo in difficoltà.

Infine alcuni volontari, portando nei reparti la nota «patch therapy», propongono ai bambini di evadere dalla realtà dell'ambiente che li circonda e riescono, attraverso la comicità, a sdrammatizzare e rendere più accettabili le cure e il ricovero.

Un gruppo di volontari dell'Abio triestina

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.17
	tramonta alle	18.26
LA LUNA:	si leva alle	8.36
	cala alle	18.31

41.a settimana dell'anno, 285 giorni trascorsi, ne rimangono 80.

IL SANTO
San Serafino.

IL PROVERBIO
Più adoperi il cervello e più cervello avrai da adoperare.

■ FARMACIE

Dall'8 al 13 ottobre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

largo piave, 2	tel. 361655
via Felluga, 46	tel. 390280
lungomare Venezia, 3 - Muggia	tel. 274998
via di Prosecco, 3 - Opicina	tel. 422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
largo Piave, 2
via Felluga, 46
via Bernini, 4 angolo via del Bosco
lungomare Venezia, 3 - Muggia
via di Prosecco, 3 - Opicina tel. 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Bernini, 4 tel. 309114

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	46
Via Carpineto	µg/m³	19
Via Svevo	µg/m³	-

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	30
Via Carpineto	µg/m³	26
Via Svevo	µg/m³	36

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	84
Monte San Pantaleone	µg/m³	96

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 8.30 SAFFET ULUSOY da Istanbul ad orm. 31; ore 9 ATRIA da Primorsk a Safa; ore 11 CMA CGM ORCHID da Capodistria a molo VII; ore 16 ANGELO B. da Venezia a Sistiana; ore 18 GIOACCHINO BACHETO da Chioggia a Sistiana; ore 20 GUGLIELMO G. da Venezia ad orm. 14; ore 23 THOMAS MANN da Fiume a molo VII.

LOTTO

BARI	71	24	82	16	31
CAGLIARI	54	69	85	67	23
FIRENZE	76	66	81	33	73
GENOVA	60	19	64	90	78
MILANO	78	49	14	15	24
NAPOLI	37	35	76	70	59
PALERMO	49	71	70	86	37
ROMA	18	38	20	6	78
TORINO	87	10	44	11	80
VENEZIA	23	33	20	72	64
NAZIONALE	35	84	73	24	13

SuperEnalotto

(Concorso n. 122 dell'11/10/2007)

18 37 49 71 76 78 — Jolly 23

Montepremi €	2.980.981,22
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot	24.300.000
Nessun vincitore con 5+1 punti	
Ai 12 vincitori con 5 punti €	49.683,02
Ai 1048 vincitori con 4 punti €	568,88
Ai 42.476 vincitori con 3 punti €	14,03

Superstar (N. Superstar 35)

Nessun vincitore con punti 6. Nessun vincitore con punti 5+. Nessun vincitore con punti 5. Ai 6 vincitori con 4 punti € **56.888,00.** Ai 118 vincitori con 3 punti € **1403,00.** Ai 2149 con 2 punti € **100,00.** Ai 15.412 vincitori con 1 punto € **10,00.** Ai 35.419 vincitori con 0 punti € **5,00.**

I NOSTRI PICCOLI AMICI

Ecco i cani in adozione proposti dal Gilros, da sinistra Grey, Ice, Hans e Dolcezza

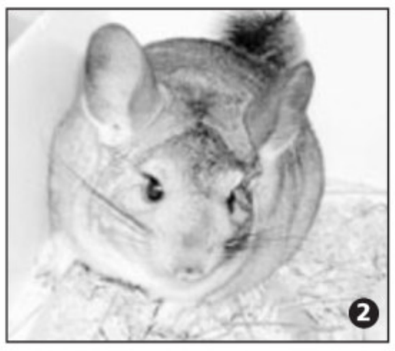
Il concorso voluto dalla giornalista-animalista Miranda Rotteri. Continua la pubblicazione delle foto dei beniamini dei lettori

Oggi in Municipio saranno premiati i «Buoni della strada»

Saranno premiati oggi, alle 17, nella Sala del Consiglio Comunale, i vincitori della XXIII edizione del Concorso i Buoni della Strada - Premio Miranda Rotteri. E proprio con il medesimo criterio con il quale la giornalista-animalista per antonomasia selezionava chi un gesto di bontà salvava la vita a qualche animale in difficoltà, la giuria nominata dall'Ufficio zoofilo del Comune, ha scelto alcune tra le centinaia di segnalazioni giunte da tutta Italia, privilegiando chi ha fatto un gesto inconsueto, prezioso o ci quotidianamente si adopera al fine di rendere meno faticosa la vita degli animali randagi o malati. Se questo concorso premia le buone azioni nei confronti degli animali, nel corso dell'intero anno risorse ed energie ed vengono impegnate anche nella campagna a favore dell'adozione dei cani abbandonati.

In prima linea il Gilros Villaggio Vacanze del Cane, che ripropone Hans, bel meticcio di razza Pointer giovane, di taglia media dal pelo lungo, vivace e socievole. Dotato di possessività e di giusta aggressività, ama dividere le sue giornate con Ice, la husky siberiana, che non ha ancora trovato un' adatta sistemazione. E non ha trovato ancora una bella casa Grey, femmina meticcia veramente tranquilla e amabile, arrivata circa un mese fa; ottimo cane da compagnia, dal pelo lungo grigio scuro, va d'accordo con persone e cani. Si segnala anche il rientro in struttura del cane Dolcezza, adottata qualche mese fa e restituita in settimana, in quanto non ha soddisfatto le esigenze della persona; è un pò timida, ma giovane e di taglia media. (*Le foto le trovate sopra il titolo*).

Si ricorda anche che il Gilros è, oltre che canile convenzionato con i Comuni della Provincia, una pensione per cani, dotata di spazi interni per le uscite dei cani, con dei box da due metri per due, o quattro per quattro; aperta tutto l'anno. Info: www.villaggiovacanzedelcane.com o 040/215081.



❶ Uno dei pappagallini di Bruno

❷ Festa di compleanno del cincillà Marino

❸ Tudi, smarrito il 23 settembre: chiamare il 328-8315110

❹ Ciccio, cagnone in vacanza

MATTINA

Università Terza età

L'Università della Terza età comunica che, nella sede di via Corti 1/1, proseguono le iscrizioni ai corsi per l'anno accademico 2007/2008 con i seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 11 e dalle ore 15.30 alle ore 17. I corsi inizieranno lunedì 15 sia per la Sede di Trieste che per la sede staccata di Muggia (presso la Sala Millo in Piazza della Repubblica 4 Ricreatorio Parrocchiale).

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Il corso di ballo alla Sala Rovis partirà il 15 ottobre e non il 5 novembre come in precedenza annunciato. Lunedì 15 ottobre alle ore 11.30 si terrà la riunione preliminare del corso di inglese che avrà inizio mercoledì 17 ottobre. Aperte le iscrizioni per i corsi di inglese, ballo, ginnastica dolce, yoga attivo, massaggi shiatsu e per il gruppo Promot per il potenziamento della memoria nelle persone anziane. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, ore 16.30 proiezione delle diapositive di Furio Casali che presenterà «Amsterdam-prima parte».

POMERIGGIO

Mostra del pittore Guido Antoni

Verrà inaugurata dal presidente Antonio Paoletti, oggi alle 17.30 nella sede della Camera di commercio di Trieste, la mostra «Ipotesi compositive» dedicata al pittore muggesano Guido Antoni, che rimarrà aperta nella hall camerale dal 12 ottobre al 20 dicembre. Con questa mostra la Camera di commercio intende dare un contributo culturale importante alla città e alla «Barcolana».

Canottieri Adria

Oggi alle 18.30 alla Società triestina canottieri Adria 1877, pontile Istria 2 (Sacchetta), Alex Bellini, protagonista della traversata a remi dell'Oceano Atlantico, e attualmente in fase di preparazione atletica per affrontare la prossima sfida con l'Oceano Pacifico, presenterà il suo libro «Mi chiamavano montanaro». La barca protagonista della vogata transoceanica è ormeggiata presso la sede sociale. Nell'occasione verrà proiettato un breve filmato sull'argomento. Entrata libera.

Benefattori Caritas

Oggi nella chiesa Beata Vergine del Rosario, in via dei Rettori n. 1, alle 18 sarà celebrata una messa per tutti i benefattori della Caritas diocesana.

Maestri del lavoro

Il consolato provinciale dei maestri del lavoro informa i soci e i simpatizzanti che nell'odierna riunione, fissata per le 17 nella sala del consiglio presbiteriale al Seminario vescovile, in via Besenghi 16, saranno visibili le fotografie e saranno proiettati i filmati dei partecipanti al recente viaggio in Croazia. Con l'occasione, verrà distribuito il programma della gita del 19 ottobre.

Alcolisti anonimi

Riunioni oggi dei gruppi di via S. Anastasio 14 alle ore 18 e di viale D'Annunzio 47 alle 20. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852.

Club cinematografico

Alle 17.30 nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8, si svolgerà il concorso «Minitest», della durata massima 7 minuti, a tema libero, organizzato dal Club Cinematografico Triestino. Dopo la proiezione delle opere in gara, verrà letto il verbale della giuria e avranno luogo le premiazioni. Ingresso libero.

La Vergine del Pilar

Per iniziativa del circolo culturale San Michele Arcangelo, oggi alle 19 saranno celebrate due messe: nella chiesa della Madonna del mare (Piazzale Rosmini), in italiano e nella chiesa della Beata Vergine del Rosario (piazza Vecchia) in onore della «Virgen del Pilar», Madre della Spagna.

Omaggio a Saba

Oggi, ore 18 alla trattoria «All'antico spazzacamino» Edoardo Kanzian, in collaborazione con la rivista «Poesia» di Milano, un ricordo di Umberto Saba a 50 anni dalla morte. Partecipano: Claudio Grisancich, Marina Moretti, Sergio Penco, Fulvio Senardi e l'attrice Liliana Saetti.

SERA

Assemblea radioamatori

Oggi alle 20.30, assemblea dell'Ari in via L. Pasteur 16/1 (Rozzol-Melara). Informazioni sul sito www.aritrieste.it.

Lions Trieste Europa

Esuli e rimasti: ecco dell'incontro di oggi alle 19.30 nella sala convegni dell'Hotel Maria Theresia Greif organizzata dal Lions Trieste Europa. Parteciperanno Massimiliano Lacota e Sergio Bernich (ingresso libero). Seguirà alle 20.30 la conviviale.

Associazione Shanti

Oggi alle 20.30 all'associazione Shanti di via Carducci 12, incontro con Paolo Benussi su «Una vita fruttuosa non è solo aver ben mangiato e ben bevuto». Ingresso libero.

Dopolavoro ferroviario

Questa sera Sergio Scheidler e Franco Alzetta presentano una proiezione di diapositive sul tema: «Viaggio in Grecia». Appuntamento alle ore 20.30 nella sala pianoterra del palazzo delle ferrovie in piazza Vittorio Veneto 3.

Yogic culture

«Raimon Panikkar, il sorriso del saggio: il profilo di uno dei maggiori interpreti del dialogo tra culture e religioni nel nostro tempo, in una videoproiezione presentata e commentata da Luciano Scarazzato» alle ore 20.30 all'Institute of Yogic Culture in via S. Francesco 34 (ingresso libero).

Gruppo teosofico

Questa sera alle ore 19.30 nella Sede sociale del Gruppo Teosofico Giuliano «Edoardo Bratina» di via E. Toti 3 Diego Fayenz, presidente del gruppo, inaugura il 100.o anno accademico con l'argomento: Società Teosofica, avvicinarsi come e perché. L'attività di gruppo proseguirà regolarmente ogni venerdì non festivo alle ore 19.

Il presidente dell'Autorità portuale al Lions San Giusto ha rilevato le carenze dello scalo ma si è detto ottimista

Boniciolli: «Trieste in ritardo sui containers»

Il Mediterraneo è un mare centrale per i traffici internazionali e l'alto Adriatico può diventare uno dei suoi fulcri logistici, se i porti che vi si affacciano, fra i quali Trieste, sapranno fare sistema fra di loro. Questo il concetto attorno al quale ha imperniato la sua relazione il presidente dell'Autorità portuale, Claudio Boniciolli, intervenendo alla conviviale del Lions club San Giusto che lo ha visto come ospite della serata.

Partendo dal concetto per il quale «l'introduzione dei contenitori nel trasporto marittimo ha rappresentato una sorta di rivoluzione culturale nel sistema», Boniciolli ha evidenziato che «lo scalo giuliano non è stato rapido come altri porti nell'adeguarsi a questa novità. Oggi – ha sottolineato il presidente dell'Autorità portuale – un porto deve fare sistema con tutte le infrastrutture logistiche che lo circondano, dalle strade alle ferrovie, agli strumenti di sollevamento e spostamento».

Il presidente dell'Autorità portuale Boniciolli

Boniciolli si è però dichiarato ottimista sulle «potenzialità del mare Mediterraneo, anche perché ci sono Paesi in via di sviluppo, come l'India e la Cina, oppure la Turchia e l'area balcanica – ha precisato – che necessitato del traffico marittimo e noi possiamo candidarci in questo contesto. Va però soddisfatto un presupposto fondamentale – ha proseguito – ed è la realizzazione di un meccanismo logistico complesso e articolato, molto efficiente e veloce, nel quale dovrebbero inserirsi tutti gli scali dell'alto Adriatico, uniti in uno sforzo comune, nel quale devono essere dimenticate antiche rivalità che oggi non hanno più motivo di esistere». Soffermandosi in particolare sul porto di Trieste, il presidente dell'Autorità portuale ha affermato che «il nostro scalo non può vivere di quella potenzialità originata dalla fortunata posizione geografica, ma deve attrezzarsi, anche in considerazione della sua dimensione non certo gigantesca e comunque inferiore alla media dei porti del Nord Europa». In chiusura del suo intervento, Boniciolli ha definito un porto moderno «una comunità di risorse». Al termine della conviviale, la presidente del Lions club San Giusto, Marina Cinco Del Fabbro, ha fatto dono all'ospite del guidoncino del club.

u. s.

GLI AUGURI

Pino compie 80 anni

Pino spegne oggi 80 candeline: auguri con amore dalla moglie Livia, le cognate, i nipoti, gli amici e i parenti tutti

CON IL TEXAS

Scambi di studio promossi dalla Rotary Foundation

Il Rotary Club Trieste Nord comunica che la Fondazione Rotary promuove ogni anno una serie di iniziative per la migliore comprensione dei popoli. Uno dei programmi educativi è quello dello scambio di gruppi di studio che ha lo scopo di offrire gratuitamente a quattro giovani professionisti di ambo i sessi l'occasione di conoscere e studiare per un mese circa un altro paese e la sua cultura, attraverso contatti personali con rotariani e le loro famiglie, con le istituzioni, il mondo imprenditoriale, professionale. Per l'anno 2007-2008 il Distretto 2060 (Veneto-Friuli Venezia Giulia-Trentino Alto Adige) ha concluso un accordo di Scambio Gruppi di Studio con il Distretto 5870 nello Stato del Texas. Le spese del viaggio sono a carico della Rotary Foundation, mentre quelle di vitto e alloggio, trasferimenti e visite guidate nel corso della permanenza sono a carico dei Rotary Clubs ospitanti. Gli interessati possono presentare domanda in carta libera entro e non oltre lunedì 30 ottobre 2007 al Presidente del Rotary Club Trieste Nord Claudio Verzegnassi (galleria Protti,1 - tel e fax 040660648 - email: rotary.tsnord@libero.it) allegando.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Corsi di sloveno inizio ottobre

con insegnante specializzata di madrelingua. Per informazioni Associazione Mitja Čuk. Telefono 040/212289.

avviso a pagamento

Ciao Maxi,
sono passati 10 anni
da quando mi sei stato
portato via.
Oggi voglio ricordarti
a tutti quelli
che ti conoscevano
e ti volevano bene
per la tua allegria,
la tua generosità
la tua gioia di vivere.
Grazie per il dono
della tua vita
mamma

ELARGIZIONI

- In memoria di Libera Folin in Gabrielli da Angelica Metti-Folin 20 pro Unitalsi.
- In memoria di Gino Bassan nel XIX anniv. (12/10) dalla sua famiglia 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Fioravante Dall'Asta dai cugini Rometta e Vittorio 20 pro Ass. De Banfield.
- In memoria della cara mamma Lina Fragiacomo ved. Trani (12/10) dalle figlie 100 pro Chiesa S. Maria del Carmelo, 100 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Roberto Lucchesi (12/10) dalla mamma 26 pro Chiesa San Vincenzo de' Paoli.
- In memoria di Alberto Mogorovic dalla moglie Alberta 25 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi).
- In memoria di Noemi Niederkorn Premuda per il 50.o anniv. da Loris Premuda 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria Portello ved. Bondel per l'anniv. (12/10) da Ornella, Giorgio, Diego, Alex 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Massimiliano Masè da Silvana Vatovec 30 pro Airc; dalla famiglia Comari 50 pro Via di Natale.
- In memoria di Miranda Pavan da Paolo, Lucia, Michela, Massimo Furlan 50 pro Fondazione «Andrea Bottali» parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.
- In memoria di Franco Pilat da Evelina e Rino Cavallaro 50 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Paolo Politi dalla fam. Terdossi 50 pro Ant.
- In memoria di Loredana Tomicich in Vitturi dai colleghi del marito del Lloyd Adriatico 310 pro Ail Udine.
- In memoria di Mercede Varin dai colleghi della S.C. Radiologia ospedale Maggiore 175 pro Az. ospedaliera universitaria ospedali Riuniti di Trieste S.C. Cardiologia, direttore prof. Sinagra, pro dotazione arredi e tecnologie e formazione.
- In memoria di Nino Zacchigna da Claudia Manosperti e Giulia Cocolo 50 pro Agmen Fvg.
- Come augurio per il matrimonio di Mariolina e Giorgio dalla famiglia Deffent 100 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin per i bambini di guerra.
- In memoria dei propri cari defunti genitori, suoceri e genero da N.N. 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria della nonna Emilia dalla nipote Mary 50 pro Cri infermiere volontarie.
- In memoria dei genitori e conoscenti defunti da Tullia Dessanta 20 pro Domus Lucis.
- In memoria di Mercede Baici da Tullia Dessanta 30 pro Associazione Via di Natale.
- In memoria di Anna Brombara Silizio dalle famiglie Sopelza e Sbrizzi 25 pro Unitalsi.
- In memoria di Silvio Bruss dalla moglie 50 pro Associazione «Girasoli».

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

12 OTTOBRE 1957

➤ Oggi, festa di S. Sergio, compatrono della città, la storica alabarda conservata in Cattedrale viene esposta tutto il giorno sull'altare delle reliquie entro la cancellata del tesoro. Da due anni l'«arma» viene esposta il 12 ottobre e, accanto all'altare di S. Giusto, il 3 novembre.

➤ Una donna di casa si lamenta di prezzi e qualità nei mercati di Trieste: «uva a 160-180 lire al kg che per metà è guasta e l'altra metà non è matura; mele a 160 lire al kg tutte bacate; radiccio a 400 lire al kg mezzo da gettar via. Forse che la vigilanza è limitata ad applicare la multa alla massaia, che si azzarda a toccare qualche gambo di cicoria sporco di terra»?

➤ Si è costituito a Trieste un centro studi dedicato ai problemi della resistenza. Sarà probabilmente intitolata a Paolo Reti, caduti alla risiera e figura preminente della Democrazia Cristiana nel periodo della cospirazione. Alla seduta costitutiva hanno parlato gli on. Tanasco e Pecorari, il presidente dell'Api Cividin e l'ing. Visintin; hanno inviato le loro adesioni l'ing. Bartol e mons. Marzari.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.
Circolo Auser di Melara via Pasteur 41/d.
Ore 9.30-12 m.tri Girolomini e Rozmann, Corso di pittura avanzato.
Liceo scientifico st. G. Oberdan via P. Veronese 1.
Ore 15-17 sig. L. Barbo, Creazioni natalizie; 15.30-18 m.tri Flego e Girolomini, Corso di disegno avanzato; 16-17 dott. S. Minghinelli, Luca l'Evangelista moderno; 17-18 dott.ssa G. Ghietti, Musica ed emozioni; 17-19 sig.ra L. Barbo, Sviluppare la creatività; 18-19 dott.ssa G. Ghietti, Mi ascolto e sto bene.

Cronica carenza di parcheggi

● È davvero impossibile non porre qualche domanda al sindaco, da cittadina di questa città che si ritrova con la ben conosciuta carenza di parcheggi: nel 2002 signor sindaco lei decise di non attuare il progetto del parcheggio di piazza Ponterosso. Scelta che lei motivò con il grande timore di infiltrazioni d'acqua, giudicando quindi il progetto del parcheggio sotterraneo una follia ingegneristica.

Come mai lei e la sua giunta, negli anni a seguire il 2002, avete più volte ipotizzato un parcheggio sotterraneo sulle Rive?

L'acqua del Canale ha forse proprietà più infiltranti di quella delle Rive?

Forse l'ingegneria ha fatto improvvisamente passi da gigante? Solo qui però perché in paesi come l'Olanda i parcheggi sotterranei esistono da decenni. E mentre lei pensa a come risarcire l'impresa Riccesi (da ben cinque anni ci pensa!) mi può dire in quali nuovi parcheggi abbiamo la possibilità di mettere l'automobile noi cittadini? Grazie.

Laura Zotti

Disguidi con la Telecom

● Si vedono tante pubblicità alle volte possono essere ingannevoli o aleatorie; posso giudicarne una, ovvero quella di Alice che dovrebbe essere presentata come «dopo una lunga lunga attesa un servizio veloce» perché se Alice ha tempi velocissimi, Telecom ha tempi da bradipo. Motivo: la Telecom dopo avermi impropriamente tolto il servizio adsl e avermi poi proposto il nuovo servizio più veloce si è dimenticata di mandarmi il nuovo modem per Alice Flat. Dopo molteplici telefonate al 187 e aver ricevuto le più svariate risposte e non coerenti tra loro, ho mandato dei fax e raccomandate con ricevuta di ritorno come mezzo di reclamo all'ufficio reclami ma anche questo mi ha dato delle risposte non attendibili o risposto a domande da me non fatte. Morale della favola, dopo cinque mesi e mezzo sto ancora aspettando il modem di Alice. Ora ho riscontrato di persona le nuove offerte Telecom, ovvero poter effettuare telefonate in tutta Italia a 15 centesimi di euro se per 3 euro al mese si prende in affitto un modem anche senza adoperarlo e quindi collegarlo alla rete (lasciato anche in soffitta); non so in questo caso i tempi d'attesa. Non si aspettavano tante richieste e non riescono a far fronte alle tante domande (risposta del 187); però hanno modem da affittare senza che vengano usati. Chissà se Telecom mi darà una risposta vera e un modem? Puntualizzo: il primo contratto per Alice son stati veloci nel consegnarmi il modem, ma ci son voluti sei mesi finché funzionasse perché i driver erano sbagliati e furono sostituiti da un loro tecnico dopo un semestre di proteste e solleciti al 187.

Franco Pellizzaro

Il ricordo di Luzzatto Fegiz

● Ripondendo al bellissimo ricordo di mio padre Pierpaolo Luzzatto Fegiz, scritto dall'avv. Gianfranco Gambassini in occasione della scomparsa di mia madre Ivetta, vorrei precisare che mio padre non è stato presidente della Camera di commercio per un giorno, ma dal 26 novembre 1955 al 26 aprile 1958, giorno in cui ricevette la lettera di destituzione dal commissario Palamara, su ordine del sottosegretario alla presidenza del Consiglio on. Spallino (cfr. «Lettera da Zabodaski», pag. 371 fino a pag. 394).

Marina Luzzatto Fegiz

Il futuro del Porto Vecchio

● Storia infinita del Porto Vecchio potrebbe essere il titolo di un romanzo ottocentesco ambientato nella Francia dell'ultimo Napoleone e del manovratore politico Cavour. Non è così invece. È una moderna tragica realtà. Ora spunta Allianz, colosso assicurativo e il buon Luigi Rovelli dimenticato ex direttore generale dell'allora Eapt. Per la cronaca questo signore simpatico che ho avuto l'onore e il piacere di conoscere giunse in porto dall'università chiamato, per natural vaghezza (direbbe Leopardi) dall'allora gran orchestratore Michele Zanetti. E pian piano andò a sostituire addirittura il famoso ing. Colautti, ultimo vero direttore tecnico del Porto di Trieste e che, forse, ancora molti piangono. Detto ciò Allianz (dopo la razzia delle migliori imprese triestine) e Luigi Rovelli assaltano l'ultima «ricchezza della città»: il Porto Vecchio. E non manca la coda dell'instancabile Dipiazza Roberto, sindaco che alcuni indicano come «carta carbone» in quanto ha solo imitato le opere avviate da altri durante il suo mandato. Sono certo che se fosse per lui il Porto Vecchio si trasformerebbe in un gran supermercato (ovviamente in franchising!). In tale trambusto però manca la vera grande e assolutamente competente Capitaneria di porto.

Spiego l'arcano!

I beni «demaniali» (come le foreste, i parchi protetti ecc.) appartengono allo Stato. In poche parole sono di «tutti i cittadini» e sono beni inalienabili a meno di una lunga e giustificata pratica che si chiama «sdemanializzazione» per realizzare la quale sono necessarie diverse caratteristiche. Nel caso del Porto (Vecchio, Nuovo, rive, Scalo legnami ecc.) si parla di «beni demaniali marittimi» che appartengono per prima a tutti i cittadini di Trieste e poi a tutti i cittadini italiani. L'Autorità portuale detiene questi «beni» proprietà dei cittadini solo ed esclusivamente per «motivi portuali». Lo stato (nella fattispecie locale, la Capitaneria di porto) concesse a suo tempo la «gestione» di questi beni all'ente portuale affinché con il ricavo dei «fitti» concessionari traesse elementi per il suo sostentamento.

Da ciò si ricava che quando i «motivi portuali» decadono gli stessi beni dovrebbero essere ridati allo stato. Quindi o l'autorità portuale attua in Porto vecchio strutture inerenti ai «motivi portuali» o ridia i beni ai legittimi proprietari che sono i cittadini rappresentati dalla Capitaneria di porto. Questa è la legge. Il resto (Allianz, Gruppi francesi, Pool e banche) è favola. Perché la Capitaneria non reclama i nostri beni? Per quanto attiene il Dipiazza, sappia che il comune ha già avuto la sua parte. Infatti gran parte della riva III Novembre (quasi fino ai margini della chiesa greco-ortodossa) a suo tempo poteva essere rivendicata dal porto in quanto «demanio dello stato»? Se non mi credete chiedete a un demanialista (es. il dottor Longobardi Roberto) che ve lo confermerà.

Se può e se vuole mi risponda la Capitaneria di porto. Resto obbligato per l'eventuale pubblicazione.

Augusto Monda
ex lavoratore del Porto

Il pagamento della polizza

● In risposta alla lettera del 21 settembre a firma della signora Valentina Carli, che lamentava ritardi nel pagamento di una polizza Ras (ora Allianz Ras), va precisato il comportamento corretto della compagnia. Sono trascorsi infatti solo 17 giorni dall'ottenimento della documentazione completa relativa alla polizza «Investire in cultura» (fine agosto) al pagamento delle somme dovute, compresa la maggiorazione, avvenuto il 17 settembre. Sorprende quindi che la signora Carli non abbia tempestivamente informato il vostro giornale dell'avvenuto pagamento, precedente alla pubblicazione della lettera.

Giovanna Marchi
Comunicazione e immagine
Gruppo Allianz

IL CASO

Un ragazzo di 12 anni che aveva vinto un concorso di poesia

Lettera in ritardo: perso il premio

Sono un ragazzo dodicenne che ha partecipato ad un concorso di poesia e che, «grazie» alle Poste Italiane, non ha potuto essere presente alla premiazione e ritirare il premio guadagnato. Potete immaginare la soddisfazione e la gioia quando ho trovato nella cassetta postale la lettera che mi avvisava di essere uno dei premiati, ma anche la cocente delusione quando ho realizzato che la data della premiazione, domenica 23 settembre, era già scaduta da tre giorni. Infatti la lettera contenente la comunicazione del risultato e l'invito alla premiazione mi è stata spedita il giorno 10 settembre 2007 (data del timbro postale) da Trieste e mi è stata recapitata, sempre a Trieste, il 26 settembre 2007, purtroppo fuori tempo massimo. Ben 16 giorni per recapitare una lettera in città con la posta prioritaria! So che questa potrebbe sembrare una cosa insignificante in assoluto ma per me è stata una amara delusione, ci tenevo a quel concorso e sarebbe stata una bella soddisfazione esser premiato; ma quello che mi chiedo è, se invece di un concorso di poesia fosse stato un posto di lavoro e non mi fossi presentato in tempo? A questo punto non sarei solo molto deluso ma anche molto disoccupato.

Ho sentito parlare nelle ultime settimane dai «grandi» di ristrutturazione e razionalizzazione del servizio postale, ma senza darvi troppo peso in quanto pensavo che questi non fossero argomenti per noi bambini e ragazzi. Oggi ho scoperto che questo riguarda anche noi. Non sarà forse che questa nuova organizzazione sia servita solo per risparmiare?

Pietro Demicheli

Inquinamento in città

● Rispondo con piacere, anche se in ritardo, alla lettera del giovanissimo Filippo Bua del 13 settembre sul tema dell'inquinamento, ed oggi tanto di attualità anche nella nostra città. Mi ha colpito molto il fatto che tra tante voci si sia fatta strada quella di un adolescente, a cui va il mio plauso, categoria sociale purtroppo spesso poco attenta a questa tematica, mentre dovrebbe essere la prima a battersi perché si faccia qualcosa di concreto per la salute di tutti, con più lungimiranza per se stessi e per le generazioni future, mettendo un po' in secondo piano gli interessi e le pigrizie personali.

La soluzione proposta da Filippo, di eliminare automobili e ciclomotori dalla città, è attualmente impensabile ed improponibile perché va a ledere la mobilità di tutti ma sarebbe utile razionalizzare l'uso di tali mezzi (e forse il venir meno della agevolata darà una mano in tal senso) ed incentivare anche nella nostra città l'uso dei mezzi pubblici (treni per le lunghe percorrenze ed autobus in quelle brevi) e delle biciclette, mezzi di cui praticamente da sempre sono un convinto sostenitore. Su questi fronti, ahimé, si fa poco, a tutti i livelli: molti genitori preferiscono finanziare l'acquisto di un ciclomotore anziché quello di una bicicletta o dell'abbonamento al bus, la pubblica amministrazione poi non incentiva la crescita delle corsie preferenziali, dei parcheggi per le biciclette e delle piste ciclabili (si pensi solo al «famoso» tracciato Trieste-Sant'Elia ad oggi ancora profondamente incompiuto, e quindi inservibile, proprio nel tratto urbano che forse sarebbe quello più importante per i collegamenti con la periferia). Si cerchi di trarre spunto il tal senso dalle vicine regioni del Veneto ed Emilia Romagna.

Sul discorso dei molti giovani spericolati nella guida, proporrei di iniziare con tanta buona volontà ed impegno (ma quelli servono sempre nella vita!) una sensibilizzazione e degli sproni ad una condotta prudente e attenta proprio a partire dal proprio giro di amici. A Filippo: ti sei chiesto come mai quei tuoi amici non solo sono ciclomotori-dipendenti ma anche li hanno truccati per incrementarne le prestazioni?

Federico Hänel

Avviso alla Guardia costiera

● Sono circa cinquant'anni che vado per mare, avevo otto anni che ho appoggiato per la prima volta il sederino sulla meravigliosa passera lussignana di mio padre. Da quella volta in poi chi si è preso la briga di insegnarmi a navigare, per prima mi ha inculcato il rispetto per il mare, poi la giusta confidenza, e non ultima, in assoluto l'attenzione a tutto ciò che può far danno o male. Però in tutti questi anni, navigando, incrociando dei grossi battelli grigi, mi sono sentito con le spalle protette: finché ci sono loro... sono tranquillo... Ebbene tale era il senso di fiducia che mi dava la Guardia costiera, che da tanti anni, ogni notte di Capodanno, non ho mai mancato di telefonare alla sala operativa per far loro gli auguri...

Domenica 7 ottobre, giornata meteorologicamente splendida, però con un incalzante vento di bora rafficato che sfiorava e passava i 45 nodi, conseguentemente mare con «ochette» e pulviscolo sul pelo dell'acqua. Mi trovavo in testa al molo della Stazione Marittima, quando sulla mia destra due cassonetti per le immondizie per una raffica più forte delle altre, prendono il volo e planano in mare. Erano legati tra loro con una cinghia, creando così un oggetto più grande di un'utilitaria, colore verde, mimetico con il mare per giunta.

Telefono immediatamente alla Guardia costiera. Dopo la musichetta, mi risponde una signora che mi mette immediatamente in contatto con la sala operativa... mi risponde un operatore... al quale spiego conciso, ma esatto il pericolo che in quel momento incombe sui naviganti che già avevano il loro bel da fare per vento ed onde, gli mancavano solo i cassonetti... Risposta: «Lei chi è?». Sciorino nome cognome numero di telefono, e questo: «Insomma un passante che camminava per di là, per caso...». Gli ribadisco che quegli oggetti prima o poi si sarebbero riempiti d'acqua, e sarebbero diventati sempre più semiaffioranti... questo termine lo deve aver messo in confusione e perciò mi ha liquidato con un «'mo prendo nota...». Ho atteso, assieme ad altri velisti, per oltre un'ora che «arrivassero i nostri», ma poi ho dovuto rassegnarmi all'idea che l'operatore messo lì nella sala operativa aveva sottovalutato un pericolo in mare. Mi consolerò guardando per televisione gli sceneggiati sulla Guardia costiera... e voglio pensare (e sperare) che non avrò mai bisogno di loro.

Gianpiero Lapilli

Riqualificazione del Ponterosso

● Attendo con ansia la programmata riqualificazione di piazza del Ponterosso. Una piazza sempre utilizzata per il commercio e lo scambio delle merci, nel passato scaricate dalle «maone onerarie» e dalle «batane» dell'Alto Adriatico che entravano nel nostro «Canal Grande». Una piazza con bei palazzi circostanti, sotto uno dei quali, quello contrassegnato da n. civico 5, sede del Consolato italiano al tempo di Trieste austriaca, si sono radunati più volte gli irredentisti giuliani. Una piazza con una splendida fontana del Mazzoleni che oggi viene coperta alla vista dei triestini e dei turisti da brutte bancarelle di venditori ambulanti mescolate a pochi banchi di frutta e verdura: sembra un mercato levantino. Si tratta di una piazza che, entrata ormai nella storia, rappresenta nell'immaginario triestino il ricordo incancellabile delle sue «vendegrigole» con le loro caratteristiche grida.

Ho letto che la riqualificazione comporterà, nuovamente come nel passato, l'utilizzo della piazza esclusivamente per un mercato di frutta e verdura, forse di prodotti ittici e di fiori. Ben venga, ma attenzione al posizionamento e all'estetica dei banchi, per non rendere inutile l'intervento di rinnovo della pavimentazione. Oggi i tre o quattro banchi che vendono frutta e verdura sono squallidi, uno diverso dall'altro, con tende e ombrelloni disparati. Per il futuro io penso a uno standard d'immagine che qualifichi anche il mercato e lasci spazio alla fontana, a somiglianza di quanto avviene ancora oggi nei mercati di piazza delle Erbe di Padova e di Bolzano ben inseriti nel contesto architettonico e culturale cittadino. A mio avviso, solo in questo modo la storica piazza del Ponterosso, tanto amata dai triestini, potrà essere degnamente restituita alla città.

Bernardino de Hassek

Le linee bus 37 e 48

● Facendo seguito ad alcune segnalazioni pubblicate da codesto quotidiano, relative alle modifiche del servizio svolto dalle linee 37 e 48 con l'istituzione di percorsi circolari, risultanti dalla somma degli attuali percorsi delle stesse linee, si desidera precisare che tale intervento è stato esplicitamente richiesto dall'amministrazione Provinciale con l'indicazione di eliminare da percorsi circolari la devizione Cattinara/Raute, sostituendola con una navetta di collegamento.

La scrivente ha recepito quanto richiesto dall'Ente concedente, predisponendo il progetto tecnico degli orari e delle percorrenze.

Fiduciosi di aver chiarito definitivamente la questione, si porgono i più distinti saluti.

Pier Giorgio Luccarini
direttore generale
Trieste Trasporti spa

FANTASIA

«L'erede del Grifo» romanzo nato dal gioco

di **Raffaele Cadamuro**

Avventura, letteratura e gioco di ruolo confermano la stretta relazione che li lega e le frequenti incursioni di un ambito nell'altro nel testo «L'erede del Grifo». Tecnicamente si tratta di un romanzo fantasy, ma nasce interamente da una campagna di gioco di ruolo. Come spiegano gli editori – l'Associazione culturale ludico-letteraria Lux in Tenebra - questo romanzo è il primo risultato tangibile di un nuovo modo di intendere il gioco di ruolo, incentrato più sull'aspetto narrativo che su quello tradizionale di interpretazione in prima persona. Questa tendenza è stata portata alle estreme conseguenze, giungendo cioè a trasformare una cosa estemporanea come una campagna di GdR in qualcosa di tangibile e duraturo. Il punto di partenza è un'avventura che si è sviluppata in un paio di anni di gioco, cucendo insieme i vari interventi di giocatori e master ottenendo infine una narrazione continua scandita in capitoli. I lettori esperti di GdR noteranno la presenza di molte situazioni classiche che si incontrano giocando al celebre gioco Dungeons & Dragons, sulle cui regole si basa l'impostazione delle avventure. Così si trova una taverna da cui cominciare il viaggio, una ricerca (o per dirla in termini tecnici, una quest), una incantata foresta elfica, un sotterraneo (anzi, un dungeon) misterioso e magico. E anche i personaggi che animano il romanzo suoneranno familiari: guerrieri guidati dall'onore, avventurieri in cerca di denaro e gloria, chierici devoti, incantatori e creatori di magiche illusioni, belle ladre regine di seduzioni, elfi altezzosi, principi rapiti, paladini difensori della verità, orchi e creature magiche ostili o amichevoli. Ciò nonostante il romanzo che ne esce è singolare e imprevedibile nello scorrere della storia, e può servire ad avvicinare i curiosi al gioco di ruolo. La presentazione del romanzo e del gioco di ruolo è in programma domani 13 ottobre nel castello medievale di Zumelle, in provincia di Belluno (www.luxintenebra.net)

Appuntamenti: A Fantasylandia in Corso Italia a Trieste domani finali di Hero Clix (gioco di miniature Marvel e DC comix), domenica torneo World of Warcraft (gioco di carte collezionabili); e ancora sabato presentazione di Apocalisse di Warhammer 40k; sabato 20 evento speciale di Warhammer 40k «abbatti il Baneblade», sabato 27 Il Signore degli Anelli: Partita introduttiva di presentazione. E per finire, l'appuntamento mensile con il Torneone Ufficiale, in calendario domenica 14: Torneo di Warhammer Fantasy. Per gli appassionati di Go, da segnalare il XXVIII Campionato Italiano Figg il 27 e 28 ottobre a Villorba (Tv). In calendario pure Lucca Games, la più ricca rassegna ludica italiana, dal 31 ottobre al 4 novembre con presentazioni, anteprime e tornei. Sarà presente anche la squadra del Friuli Venezia Giulia nel campionato italiano di Risiko.

L'ALBUM

I ragazzi della «gloriosa» quinta B geometri ritratti nel 1977

Ecco i ragazzi della «gloriosa» quinta B geometri ritratti nel 1977, 30 anni fa. Oggi sono tutti professionisti affermati e ricordano quei tempi con nostalgia. Per il consiglio di classe permanente della VB: Franco Crevatin, Ennio Facchinetti e Mauro Seculin.

ANNUNCI SANITARI

La Legge 14 ottobre 1999 n° 362 Gazzetta Ufficiale n° 247 del 20 ottobre 1999 Consente La pubblicità delle professioni sanitarie ausiliarie, delle case di cura private e dei gabinetti ed ambulatori mono o polispecialistici anche attraverso quotidiani e periodici d'informazione. Questo giornale è a disposizione dei professionisti interessati.

Per la pubblicità in questa rubrica: MANZONI & C. 040.6728318

FARMACIA «ALL'ANGELO D'ORO» DAI VALORE AL BENESSERE QUI CONVIENE

CONSORZIO SERVIZI SANITARI 338 - 348 3462 VISITE FISIATRICHE MEDICINA ESTETICA SERVIZI INFERMIERISTICI RIEDUCAZIONE IN PISCINA

ARTROSI • ERNIE DEL DISCO MAL DI SCHIENA CENTRO COLONNA VERTEBRALE (C.C.V.) FISIOTERAPIA METODO RAM direttore: dott. FT. Francesco Zarattini

DOTT. COSTANTINO DAVIDE Specialista in Chirurgia Plastica Studio medico c/o Casa di Cura "SANATORIO TRIESTINO" Via Rossetti, 62 - TRIESTE Tel. 040.9409511 - Cell. 335.6948680 Prot. corr. n. 11 - 85/34 - 2003

fisiosan Poliambulatorio Fisiosan Trieste Via Genova 21 Tel.: 040 3478678 AUT. PROT. 8127-05/GEN-IV-1-D-6 D.D. 21•02•05

DOTTOR SABINO SCARDI Specialista in cardiologia ZUDECCHE DAY SURGERY SRL Trieste, via delle Zudecche,1 PER PRENOTAZIONI Telefonare al n. 040-3478783 - Cell. 348 5848434 AUT. N° 392 DEL 30/10/2006

SIROKI optical LENTI A CONTATTO LENTI DA VISTA DI QUALITÀ TRIESTE - Galleria Rossoni Tel. 040.636487

FABRIS & PERSI APPARECCHI PER DIAGNOSTICA ED ELETTROMEDICALI. MOBILI E ATTREZZATURE AMBULAT. CORSETTERIA. CALZE ELASTICHE E TERAPEUTICHE. MATERASSI ANTIDECUBITO. VICINO A.S.S. V. NORDIO. TRIESTE - V. SLATAPER, 6 - APERTO LUNEDÌ MATTINA TEL. 040 761 225 FAX 040 3 483 000

FISIOMED ITALIA S.R.L. Fisioterapia Dir. San. Dott. Andrea MAGGI Ortopedico Via Torre Bianca, 28 Tel. e Fax 040/660779

ERBORISTERIA PARAFARMACIA OGNI GIORNO UNA NUOVA OFFERTA Dott.ssa Alberti Calcedonia Tisane • Cosmesi naturale • Fiori di Bach Olii essenziali • Integratori alimentari Fitoterapia Via Timeus, 3 - Trieste - Tel. 040 371045

2007 BARCOLANA

L'Rc44 Omega in regata nelle prove di ieri davanti alle Rive (Foto Emme&Emme/ Cetin-Parenzan-Miletti)

VELA: -2 AL VIA Oggi gli Rc44 saranno impegnati in altre regate di flotta. Nel pomeriggio arriva Vincenzo Onorato

Aqua davanti a Omega di Coutts

L'imbarcazione degli Emirati si è aggiudicata due delle quattro prove

TRIESTE Dopo due giorni di attesa, finalmente, gli Rc44 sono scesi in mare: la tappa triestina dei monotipi ideati da Russell Coutts si compone a questo punto solo di regate di flotta per scelta degli armatori e dei giudici, e con vento di bora di varie intensità, dai 5 ai 28 nodi, si sono disputate quattro prove. Un campo di regata difficile, proprio a causa dell'intensità variabile del vento, che ha impegnato i regatanti in condizioni molto diverse nello spazio di una giornata.

Quanto ai risultati, il Team Aqua (Emirati Arabi), con al timone Chris Bake ed alla tattica Cameron Appleton, figura al primo posto con due primi, un secondo e un quarto posto, davanti a Team Omega (Svizzera) di Russel Coutts (1, 2, 7, 3 i parziali), e Team Ceeref (Slovenia), con al timone Igor Lah e James Spithil alla tattica. Il campione di Coppa Dean Barker è attualmente quinto, pronto a risalire oggi: per lui quello di ieri è stato l'esordio in regata a bordo di un Rc44.

Per quanto riguarda la cronaca delle singole regate, disputate al largo della Sacchetta, la prima prova è partita ieri poco dopo le 11, con un vento di bora tra i 7 ed i 10 nodi. Sin dalla partenza, allestita nei pressi dell'Antica Diga (di fronte al Porto Vecchio), si è subito distinto il Team Omega di Russell Coutts, azzeccando il lato giusto del campo di regata e riuscendo a passare per primo alla boa di bolina. Dietro al tre volte vincitore della Coppa America, hanno girato Team Aqua (Emirati Arabi), con al timone Chris Bake e alla tattica Cameron Appleton, e Team Ceeref (Slovenia), con al timone Igor Lah e James Spithill alla tattica. Nonostante l'aumento del vento sino a 17 nodi le posizioni sono rimaste invariate nei successivo lato di poppa in cui, l'unico fatto da segnalare, è stata la scelta del Team Omega: l'equipaggio di Coutts, infatti, è stato l'unico a girare alla boa di sinistra. Una scelta dimostratasi vincente per Coutts e compagni, che si sono imposti sul traguardo nella prima prova di flotta, battendo nell'ordine il Team Aqua e il Team Ceeref.

Pronta risposta nella seconda prova del Team Aqua, con al timone Chris Bake e alla tattica Cameron Appleton, che riesce a imporsi pareggiando i conti con Team Omega di Russell Coutts. Il neozelandese, infatti, dopo aver portato in vantaggio il team in partenza è incappato in una «scarsa» di vento nel lato sinistro del campo di regata, permettendo così al Team Aqua (Emirati Arabi) di passare in vantaggio alla prima boa. Terzo in boa, dopo Team Aqua e Team Omega, il Cro-A-Sail di Miroslav Reljanovic. Un terzetto che è poi riuscito a mantenere la propria posizione per tutto il resto della regata, disputatasi con un vento medio attorno ai 15 nodi.

Il Comitato di regata della Trieste Rc44 Cup ha deciso, al termine della due prove previste, di far disputare ulteriori due regate nel corso della giornata, recuperando così le regate previste per mercoledì. Di nuovo al via quindi, sul campo di regata di circa un miglio, perfettamente visibile dalla Rive triestine, con Mascalzone Latino ad avvantaggiarsi al via in mezzo ai dieci monotipi ideati da Andrej Justin. Alla boa di bolina i «mascalzoni» precedono il Team polacco di Organika, mentre Spithill gira terzo, preparandosi per gestire al meglio la poppa: un lato che si dimostra decisivo per l'ex timoniere di Luna Rossa, tattico del Team Ceeref che azzecca il lato più esposto al vento riuscendo poi ad aumentare il proprio vantaggio per andare a vincere, infine, in solitario.

Un vistoso calo del vento accompagna, invece, la partenza della quarta prova. Il Team Omega di Coutts resta attardato in partenza, impegnandosi poi boa dopo boa a un lento ma vistoso recupero rispetto alla flotta. Anche Organika e i triestini di Magia restano invischiati in un salto di vento nella seconda bolina sul lato sinistro del campo di regata, mentre Aqua, in testa sin dalla partenza, va a conquistare la seconda vittoria giornaliera battendo, nell'ordine, Mascalzone Latino e Team Omega, e così conquistando la testa della classifica generale provvisoria.

Oggi in programma altre regate di flotta: prima delle dieci del mattino, in infopoint, lo skipper meeting e quindi l'uscita in mare per regate. Ieri sera, allo Yacht Club Adriaco, la cena di gala offerta dalla Regione ai velisti del circuito, tutti presenti ma pronti a tornare in albergo stile cenerentola, entro mezzanotte, in tempo per riposarsi in vista delle regate in programma oggi, assolutamente determinanti per la classifica.

Attesa infine per l'arrivo di Vincenzo Onorato: l'armatore di Mascalzone Latino sarà a Trieste questo pomeriggio.

Deneen Demourkas al timone di Omega. Alle sue spalle Russell Coutts (Foto Emme&Emme/ Cetin-Parenzan-Miletti)

INTERVISTE

Roberta De Paoli, abituata a Melges24 e Asso99: «La mia prima volta su un timone a ruota»

La skipper Demourkas entusiasta di Russell

Deneen: «Mai così veloce, in mare facevamo 23,2 nodi con 30 di vento»

Patrick De Barros armatore e timoniere di Es Bankers (Dubai): «La barca bene in bolina e regatare con Barker è per me un privilegio»

TRIESTE Donne al timone e uomini, anzi campioni di Coppa America, alla tattica. E' questo uno dei leit motiv della Trieste Rc44 Cup, in cui l'affascinante armatrice americana Deneen Demourkas si avvale dei servigi di Russell Coutts, tre volte vincitore della Coppa America, mentre la ventitreenne Roberta De Paoli può contare su Adrian Stead a bordo di Mascalzone Latino, in attesa che Vincenzo Onorato raggiunga i suoi «mascalzoni» nella giornata di oggi.

«Penso di non essere mai andata così veloce con queste barche: facevamo 23,2 nodi con 30 nodi di vento», così Deneen Demourkas, mora di capelli e con una grinta da vendere quando si trova al timone, racconta in banchina le proprie sensazioni dopo le quattro regate disputate, e una vittoria all'attivo per Team Omega, secondo in classifica generale.

«È la prima volta regato con un timone a ruota, è un' imbarcazione molto più grande di quelle che sono abituata a gestire» spiega Roberta De Paoli, una velista con alle spalle una corposa esperienza nei monotipi, come il Melges24 e l'Asso99, ma anche con i Farr40 con cui ha all'attivo la conquista del secondo posto al Campionato europeo su Mascalzone Latino.

La ventitreenne gardesana, che è al timone dello scafo in quanto il regolamento consente solo agli armatori o ai velisti dilettanti di timonare nelle prove di flotta, non si risparmia nemmeno in simpatia quando gli si chiede se gli uomini in barca la ascoltino: «Devo dire che eseguono sempre le mie istruzioni - attacca Roberta - anche perchè sono una donna e non potrebbero farne a meno».

E se le regate di Trieste rappresentano un banco prova importante per testare le sue capacità al timone, per quanto riguarda il futuro la De Paoli è pronta a ripartire con la prossima stagione agonistica dedicata ai maggiori eventi della classe Melges24.

«È la seconda volta che regato a Trieste, la considero un buon campo di regata anche se non troppo facile», sottolinea, invece, il tattico Adrian Stead, afterguard su Mascalzone Latino a Valencia, che a proposito di Roberta sottolinea la perfetta sintonia creatasi a bordo alla faccia della diceria sulla sfortuna che causerebbe la presnza di una donna in barca.

Una giornata di grande divertimento un po' per tutti gli equipaggi che si sono confrontati con condizioni di vento in continua evoluzione. «Il vento aumentava e diminuiva molte volte in maniera alternata - spiega Patrick De Barros, armatore e timoniere di Es Bankers (Dubai) -. In partenza eravamo veloci e la barca manteneva una buona velocità in bolina, abbiamo ancora da migliorare per le regate di domani (oggi, ndr). In ogni caso - sottolinea De Barros - regatare con un talento del calibro di Dean Barker è per me un privilegio e un'esperienza che non dimenticherò facilmente». Il timoniere di New Zealand, capace di imporsi nella Louis Vuitton Cup a Valencia, è anch'esso ottimista in vista delle prossime regate: «Dopo la prima giornata siamo al quinto posto e penso che possiamo migliorare sin da domani (oggi, ndr). Gli Rc44 sono veramente delle buone barche anche se non troppo facili da gestire con venti forti come la bora».

Oggi intanto si torna a regatare: «Oggi (ieri, ndr) è stata una buona giornata - ha dichiarato il responsabile delle regate della Trieste Rc44 Cup, Marino Quaiat - quattro prove hanno completamente bloccato l'impasse dei giorni scorsi, e ora i velisti sono davvero contenti. Abbiamo visto belle manovre in mare, e tutti noi siamo stati molto impegnati da questa bora. Le previsioni sono in miglioramento, e quindi ci aspettiamo altrettante prove combattute. Queste barche sono bellissime». Le regate triestine sono sostenute da Aliké group, che ha contribuito alla realizzazione dell' evento.

Da bordo di un Rc44 il timone al carbonio (Foto Emme&Emme/Cetin-Parenzan-Miletti)

Russell Coutts con Riccardo Illy (Foto Montenero)

Il benvenuto di Illy allo skipper neozelandese

TRIESTE Incontro prima di cena, ieri sera, tra il presidente della Regione Riccardo Illy e il tre volte vincitore della Coppa America Russell Coutts. Appassionato velista, Illy ha scambiato qualche parola con Coutts dandogli il benvenuto a Trieste in queste giornate di bora.

Bimbi entusiasti per l'attracco del Farr80 Idrusa

Bimbi dell'asilo alla Marittima a seguire l'attracco di Idrusa

TRIESTE Ieri un gruppo di bambini di un asilo di Trieste in visita alla Barcolana. Le maestre hanno portato una classe composta da allievi di 4 anni seguire gli ormeggi sulle Rive. Entusiasmo per le fasi di ormeggio di Idrusa, il Farr80 timonato da Montefusco.

Idea non potrà partecipare alla Barcolana ma è da ieri attraccata sulle Rive per partecipare alla festa. In un gazebo del Villaggio si può vedere il video dell'infortunio a Punta Grossa (Foto Lasorte)

In un gazebo del Villaggio su una tivù al plasma si possono vedere le immagini del grave infortunio nei pressi di Punta Grossa

Idea disalberato alla festa sulle Rive

Il velaio Demartis: «Per un danno di questo tipo, due settimane per le riparazioni»

TRIESTE Idea il giorno dopo. Il giorno in cui l'armatore, Eleuterio Schippa, il project manager, Andrea Pergola, e il timoniere, Gabriele Benussi, hanno annunciato che lo scafo che mercoledì ha disalberato a Punta Grossa, a causa di un cedimento strutturale, non regaterà in Barcolana. Non c'è il tempo materiale per riparare lo scafo o per trovare un albero adeguato a questo tipo di barca. Non ce ne sono in Adriatico di già pronti, e anche se fosse stato possibile trovarlo non ci sarebbe il tempo per farlo arrivare e armare la barca, dopo che mercoledì l'equipaggio era stato costretto a segare tutti i tondini e le sartie per liberare la barca dai tronconi e dalle vele cadute in mare.

«Siamo molto avviliti - ha dichiarato il project manager della x-treme Andrea Pergola - abbiamo lavorato tutti e con grande entusiasmo. Purtroppo è andata così, e non possiamo porre alcun rimedio».

Ma il team non rinuncia, comunque, a essere parte della festa: mercoledì sera è stato deciso che la barca, con un adeguato «cappuccio» al moncone di albero, verrà comunque ormeggiata lungo le Rive, e un grande striscione ringrazierà sponsor e amici del sostegno: da mercoledì sera, infatti, i telefoni dei protagonisti di questa triste avventura non hanno fatto che suonare e sono arrivati numerosi messaggi di solidarietà ai velisti «disalberati».

Di necessità virtù, anche per ringraziare gli sponsor del sostegno, il team sarà comunque presente fino a domenica lungo le Rive in un gazebo all'interno del Villaggio Barcolana, dove verranno trasmesse su un plasma le immagini del disalberamento: durante il triste evento, infatti, ben due fotografi e un operatore erano presenti o direttamente in barca o su un gommone d'appoggio, e le immagini verranno così riproposte al pubblico: «È solo un modo per essere presenti - ha detto ancora Pergola - e soprattutto per raccontare a tutta Trieste il nostro entusiasmo e la voglia che avevamo di far parte di questa sfida».

Gabriele Benussi

Neville Crichton

Un gruppo di velisti triestini, capitanati da Gabriele Benussi, e un gruppo di sponsor locali avevano lavorato in queste settimane per trasferire la barca, che appartiene al trevisano Eleuterio Schippa da Brindisi a Trieste, e per rendere quella di Idea la sfida triestina in barcolana: «Sapevamo di non poter vincere - dice ancora Pergola - ma obiettivamente speravamo in un terzo posto. Ora dobbiamo fare gli spettatori, e siamo davvero dispiaciuti e ammareggiati». Le immagini, davvero toccanti, del video di quanto avvenuto potrebbero entrare di diritto nel «crash show» della vela, un particolare calendario, e video prodotto a livello internazionale nel mondo della vela, che raccoglie proprio i disastri velici (senza conseguenze per le persone) più spettacolari che si registrano ogni anno. Non che la cosa sia, per l'equipaggio, di consolazione ma alcuni dei più esperti velai e addetti alle riparazioni, anche lampo, di barche a vela concordano sull'impossibilità di sostituire l'albero di Idea mettendo a punto lo scafo in tempo per domenica.

«Per un danno di questo tipo c'è bisogno di almeno due settimane di tempo per completare la riparazione - questa l'opinione di Claudio Demartis, velaio della Olimpic Sails - nè su Idea nè su altre imbarcazioni sarebbe possibile realizzare l'intervento in tre giorni». Un concetto sul quale concorda anche Claudio Gardossi, velista e artigiano costruttore di barche che viene spesso interpellato quando per riparazioni da effettuare a tempo di record: «In meno di dieci giorni non è possibile realizzare un intervento serio anche in considerazione dei complessi carichi che quel tipo di albero deve sostenere».

METEO

Le previsioni per domenica

Partenza col borino poi il vento calerà e ci sarà bonaccia

TRIESTE Tre giorni al via, e le previsioni meteo si fanno strategiche e fondamentali. La bora che ha caratterizzato i primi giorni della settimana, rivoluzionando i piani di allenamento dei velisti e quelli delle regate Rc44, ha concesso da ieri una tregua, con buona pace dei windsurfisti che da domenica non mollano le rispettive tavole, ma che da oggi e fino a domenica, in seguito all'ordinanza della Capitanera di porto, devono scegliere spot diversi da Trieste. Se ieri ancora le condizioni meteo sono state caratterizzate da bora che in alcuni momenti ha soffiato fino a 28 nodi, da oggi il tipico vento da Ene dovrebbe lasciare spazio a condizioni più miti, che quindi favoriranno l'arrivo delle imbarcazioni dal centro dell'Adriatico. Nei giorni passati, infatti, navigare di bolina per raggiungere la città risultava essere piuttosto difficoltoso, e molti armatori hanno preferito aspettare qualche giorno in più, anche se adesso dovranno di fatto imporsi ritmi sostenuti per arrivare in tempo per trovare un ormeggio di fronte alla piazza dell'Unità.

Tornando al meteo, come detto oggi e domani le condizioni dovrebbero tornare miti per effetto della drastica riduzione della bora: domenica mattina, sin dalle prime ore, il tipico vento triestino dovrebbe fare nuovamente capolino, ma poi diminuire quasi completamente in giornata.

Secondo i previsori, si tratta di un tipico fenomeno locale, legato al raffreddamento repentino della temperatura in Slovenia, lungo le prime catene montuose: questo porterà nella notte di sabato vento verso Trieste, che rimarrà attivo nelle prime ore di domenica. Un fenomeno assolutamente localizzato, che quindi dovrebbe garantire una partenza con aria (non ai livelli di questi giorni, ma comunque attorno ai 15, forse 20 nodi) per poi lasciare spazio, nelle ore successive, a un immediato calo del vento, che tenderà anche a girare per direzione via via che lascerà spazio alla bonaccia.

Paradossalmente, quindi, potrà capitare di partire con bora e temperature basse, per poi trovarsi (non certo i big della regata, ma gli scafi più piccoli) dopo tre ore di navigazione al calduccio, ma con pochissimo vento. L'ultima parola, tuttavia, nelle previsioni di domani e soprattutto, alle 18 in Stazione Marittima nel consueto briefing meteo nell'ambito della riunione armatori, appuntamento formale per conoscere le ultime novità sulla regata e i dettagli tecnici. Il briefing di domani, in particolare, è dedicato agli armatori, ed è un momento molto importante soprattutto per le informazioni meteo e per la sicurezza: si svolge al primo piano della Stazione Marittima, è a ingresso libero, e senza dubbio è un appuntamento da non perdere.

Alla Stazione Marittima domani alle 18 il consueto briefing con gli armatori

ALTRE INIZIATIVE

Anche solidarietà: domenica su Morgana un equipaggio di persone diversamente abili aiutate da istruttori di vela

La carica dei 60 yacht storici verso Miramare

Domani si svolge la regata. I concorrenti sono attraccati all'Adriaco

TRIESTE La storia dello yachting moderno è attraccata alle banchine dello Yacht Club Adriaco. Sono le 60 imbarcazioni che si sono date appuntamento a Trieste in occasione della seconda edizione di Barcolana Classic, il raduno di barche d'epoca classiche e spirit of tradition.

Una panoramica che racconta la storia della marineria europea lungo le linee d'acqua degli scafi che, oggi e domani, saranno a disposizione del pubblico e degli amatori per un sopralluogo in banchina e, a discrezione degli armatori, anche a bordo, mentre domani daranno vita a una singolare regata costiera sulla rotta che dalla Sacchetta porta al Castello di Miramare, due luoghi indissolubilmente legati alla tradizione velica triestina.

Alla regata seguirà una premiazione, alla Stazione Marittima domani alle 18, nel corso della quale speciali riconoscimenti saranno assegnati ai primi tre classificati nelle quattro categorie previste, ovvero Classic (scafi in legno costruiti prima del 1975), d'Epoca (scafi in legno costruiti prima del 1950), Passere e la speciale categoria riservata agli yacht ideati dal maestro Carlo Sciarrelli.

Speciali premi saranno assegnati anche per il miglior restauro filologico e all'imbarcazione che meglio interpreta lo spirito della tradizione.

Tra gli scafi ci sono diversi pezzi unici, come il «Sorella», lo yacht più antico del Mediterraneo varato nel 1858, il cutter aurico (con vela trapezoidale) «Moya», un 12 metri fuori tutto varato nel 1910, e il Galeb, un cutter bermudiano di proprietà di Pia e Pino Mlakar, una coppia di ballerini e coreografi di fama internazionale.

Approderanno a Trieste in occasione di «Barcolana Classic» anche quattro yacht classe Vertue: degli instancabili combattenti del mare aperto, questi scafi inglesi di soli 7,7 metri, progettati da Jack L. Giles, e costruiti tutto il mondo da oltre settant'anni. A Trieste ci saranno ben quattro rappresentanti di classe: Return di Enrico Pollini, Bettina di Enea Riboldi, Vertue XXXV di Antonio Bonini e Jan Gilda di Tiho Trnovski. Un'occasione che trasformerà l'appuntamento di Trieste anche nel nel «raduno adriatico» della classe Vertue. La Società velica di Barcola Grignano e lo Yacht Club Adriaco hanno realizzato, in occasione della manifestazione, un catalogo relativo alle barche presenti, acquistabile in libreria.

Accanto alle signore del mare, anche le barche che arrivano a Trieste per solidarietà: è la storia di Morgana, un Delta 100 triestino che si è messo a disposizione dell'Associazione Otto Venti di Livorno: a bordo, in occasione della Barcolana l'equipaggio sarà in parte composto da persone down, regatanti a tutti gli effetti, con il supporto di istruttori di vela in affiancamento. L'obiettivo dell'Associazione è quello di navigare con i ragazzi per lanciare un messaggio di ottimismo, di allegria, oltre che uno stimolo «contagioso» per tutte le persone down amanti di questo sport.

Sulle Rive c'è Attica, progettata da Sciarrelli nel 1969

TRAVERSATE

Dopo l'Atlantico, il Pacifico l'obiettivo di Alex Bellini

TRIESTE Per festeggiare i 130 anni di vita sociale la Canottieri Adria 1877 organizza la conferenza stampa di presentazione del libro di Alex Bellini «Mi chiamavano montanaro» edito da Longanesi. L'incontro, organizzato grazie all'impegno profuso dal presidente Biagio Terrano e dal consigliere Francesco Fegitz, si terrà alle 18.30 nella sede di via Pontile Istria 2 e si articolerà oltre che nella presentazione del libro, in una serie di filmati e in un dibattito conclusivo.

Alex Bellini

Alex Bellini, il primo italiano ad aver attraversato l'Atlantico in barca a remi, in questi giorni è ospite dell'Adria e avrà così l'occasione di presentare la sua nuova impresa in cantiere dal febbraio 2008. Con la sua imbarcazione «Rosa di Acatama II» si appresta ad affrontare la traversata dell'oceano Pacifico, un viaggio che partirà dal Perù e si concluderà, dopo dieci mesi, sulle coste dell'Australia.

Non si fermano qui le iniziative per celebrare il 130 anniversario dell'Adria. Il 18 novembre, infatti, avrà luogo il quarto Meeting Internazionale delle società centenarie che si svilupperà con gare sulla distanza di 3 chilometri e 250 metri e sprint (sulla distanza di 500 metri) che prevedono l'arrivo spettacolare davanti al Molo Audace.

l.g.

Esposizioni, spettacoli, ristorazione e punti d'incontro: fino a domenica sarà il cuore pulsante della festa autunnale della vela

Aperto il Villaggio, la Barcolana diventa fiera

Quest'anno i gazebo sono stati sistemati di fronte alla piazza, il Sailing show è emigrato a Ponterosso

TRIESTE Il Villaggio Barcolana, cuore pulsante della Regata d'Autunno e il Sailing show, fiera internazionale dell'abbigliamento sportivo, dell'enogastronomia, della vela e di tutte le attività collegate al mare, sono aperti. La grande festa può iniziare. Fino a domenica Trieste vivrà le sue tradizionali intense giornate e notti legate alla Barcolana, l'avvenimento più atteso e spettacolare della stagione. «Si tratta del complemento a terra della regata – ha detto ieri, nel corso dell'inaugurazione del Villaggio, il presidente della Società velica di Barcola e Grignano, Gastone Novelli – che ogni anno registra ben 250mila presenze». Quest'anno il Villaggio gode di una collocazione più centrale, di fronte alla Piazza dell'Unità d'Italia, con gli stand dislocati sulle Rive in direzione del Teatro Miela. «La Barcolana non è solo una grande festa della città - ha sottolineato il sottosegretario agli Interni, Ettore Rosato - ma un evento importante per l'Italia intera». L'assessore regionale alla Cultura, Roberto Antonaz, ha definito la Barcolana «l'icona della città e l'orgoglio della Regione, un evento che ci rappresenta in tutto il mondo». Il sindaco, Roberto Dipiazza ha ricordato che «a dicembre cadranno i confini con la Slovenia, perciò la prossima edizione, quella del quarantennale, sarà la prima della Barcolana senza confini».

Fra le proposte turistiche collegate alla regata, la Provincia ha organizzato una serie di itinerari: «Questo è uno dei momenti più interessanti per visitare Trieste e la sua provincia – ha spiegato Maria Teresa Bassa Poropat, presidente a palazzo Galatti – perché la città si trasforma in occasione della festa della vela». Il Bmw Motorrad club di Trieste organizza invece gite sulle due ruote nei dintorni della città e una barca che parteciperà alla regata, il tutto per raccogliere fondi a favore di Azzurra, l'associazione che si occupa delle malattie rare dei bambini. Altro polo delle manifestazioni di contorno che si svolgono a terra è il Sailing show, organizzato dalla Fiera di Trieste. Sono un centinaio gli espositori, distribuiti sui 120 gazebo che si snodano da piazza del Ponterosso al Canal Grande, da piazza della Borsa alla parte delle Rive, che va da palazzo Carciotti alla base del molo Audace. Fra gli eventi di contorno anche «Vele e vini», iniziativa avviata ieri nel centro di piazza della Borsa, con uno stand dedicato principalmente ai vini regionali. Nel Canal Grande i visitatori del Sailing show potranno cimentarsi nelle manovre di regata, a bordo di barche a vela telecomandate, simili alle classi di Coppa America. Ieri è stata inaugurata anche «Barcolana Classic», il raduno di barche d'epoca, classic e spirit of tradition collegato alla regata, organizzato di concerto dalla Società velica Barcola Grignano e dallo Yacht club Adriaco.

Continua intanto con successo la mostra fotografica «Wind emotions» di Gabriele Crozzoli, promossa dalla Lega Navale di Trieste e allestita nella sala di Piazza Unità. Sullo specchio d'acqua dove si stanno radunando le barche ha fatto la sua comparsa ieri anche il pontone Ursus, che grazie ai contributi dell'Assonautica e della Camera di commercio sarà illuminata ogni sera e sarà visitabile dal pubblico. La Commissione europea ha intanto scelto la Barcolana 2007 per divulgare la sua politica marittima integrata e il suo piano d'azione dettagliato, che fissa un ambizioso programma di lavoro per i prossimi anni. Tutte le informazioni sono reperibili sul sito http://ec.europa.eu/maritimeaffairs/index_en.html.

Fra gli eventi musicali di contorno, stasera allo stabilimento balneare «Ausonia» si esibirà un mito delle ultime generazioni, il dj Tommaso Vianello, alias Tommy Vee. Stasera e domani suoneranno i «Billow's 85» all'interno del tendone allestito dai pescatori triestini. Il gruppo di Trieste di Emergency sarà presente con un banchetto informativo e di raccolta fondi, collocato in Piazza dell'Unità d'Italia. Quest'anno il gruppo ha deciso di destinare le offerte raccolte per sostenere il Posto di primo soccorso e Centro sanitario di Angharam, nel Panshir, in Afghanistan, dove in un anno vengono prestate cure a circa 10mila persone. All'ospedale di Khartoum, operativo dalla primavera 2007, è legato il progetto «Una vela per la pace, una vela per Emergency». Emergency parteciperà alla Barcolana con un equipaggio così composto: Alberto Sonino (skipper), Tiziano Rossetti, Raul Pantaleo (architetto autore del centro sudanese e velista), Andrea Zamboni. Stasera, dalle 18 alle 20, al Teatro Miela, proiezione di video, conferenze e testimonianze sul passaggio a Capo Horn. Per tutte le informazioni, è possibile utilizzare il sito della manifestazione, utilizzando la parola barcolana.

Ugo Salvini

I visitatori del Villaggio Barcolana. A destra Sula, la barca enogastronomica

Radio e televisioni, le trasmissioni sulla maxiregata

TRIESTE La Barcolana viaggia nel mare di internet (attivo da qualche giorno anche un blog), ma anche lungo le onde radio e in televisione. Grande impegno da parte dei giornalisti di Radio Punto Zero e Radio Attività, che commenteranno domenica la regata in diretta, ma già in questi giorni di avvicinamento stanno lavorando con trasmissioni giornaliere e interviste ai personaggi. Da oggi, intanto, sul palchetto allestito alla radice del Molo Audace inizieranno le speciali trasmissioni dal vivo di All music, la televisione satellitare media partner della Barcolana, che animerà il villaggio della regata con interviste, musica e notizie. Per tutte le informazioni tecniche il sito www.barcolana.it contiene risposte a molti dei dubbi degli armatori, e documentazione relativa alla regata. Per iscrizioni, però, ci si può rivolgere esclusivamente alla segreteria allestita nella sede di Viale Miramare 31, nel terrapieno di Barcola. Oggi e domani la segreteria resta aperta con orario continuato, dalle 10 alle 20; informazioni al telefono al numero 040 411664.

ISCRIZIONI

Alla chiusura serale dell'ufficio le adesioni ufficiali erano 1096, il trend resta positivo rispetto al 2006

Superata di slancio quota mille

Tra gli iscritti di giornata Alfa Romeo 2, che ha avuto il numero 1

TRIESTE La festa è cominciata. Le Rive già piene di imbarcazioni, i concerti in piazza Unità e tanti, tanti velisti lungo le Rive. La tregua concessa dalla Bora ha permesso ieri a tutti di iniziare la grande festa della Barcolana, assolvendo momento per momento quello che ormai per i velisti è diventato un rito di mare, con allenamenti e la preparazione delle barche, e di terra, incontrandosi e parlando tanto di vela. Gli iscritti risultano ancora in crescita: erano 1096 all'ultimo aggiornamento delle 20 e la «soglia psicologica» delle mille barche si era superata nel primo pomeriggio, in netto anticipo rispetto allo scorso anno.

La passerella del nuovo iscritto ieri spettava ad Alfa Romeo, che pur avendo già inviato la preiscrizione oltre un mese fa, ha perfezionato la propria partecipazione, attaccando sul proprio mascone il celebrativo adesivo con il numero 1 rosso, massimo orgoglio in questa regata, perché ricorda la vittoria dello scorso anno (oltre a quelle del 2003 e 2004, guadagnate dallo stesso armatore, Neville Crichton, con la precedente barca, Alfa Romeo 1). «Io e il mio equipaggio siamo entusiasti di ritornare a Trieste perchè in occasione della Barcolana a Trieste c'è un tifo esagerato - è così che Neville Chricton commenta l'atmosfera della Coppa d'Autunno -. È eccezionale, si tratta di un evento senza eguali in Europa e forse nel mondo, qui regatare è affascinante, ma anche il dopo regata a terra è unico, perché solo qui si azzera la distanza tra i velisti professionisti e i tifosi, ma anche con i semplici curiosi».

Nel corso dell'anno il Team di Alfa Romeo ha provveduto ad aumentare la velatura della barca, che è stata anche alleggerita per aumentare le performance con venti leggeri che «continuano ad essere dominanti nel Mediterraneo - spiega Chricton - ma se anche a Trieste dovesse soffiare bora forte, siamo certi di poter fare un'ottima regata. Il nostro augurio è comunque che tutta la manifestazione si svolga al meglio, con il massimo divertimento per tutti ed il massimo spirito sportivo».

Crichton guarda ovviamente al record di percorrenza: quel 58 minuti e 20 secondi che lo scorso anno non ha superato, perché il vento era troppo debole. Ci riprova in questa edizione, ma ancora una volta dipenderà soprattutto dalle condizioni meteo, perché per percorrere 16 miglia e mezzo in meno di un'ora serve tanto vento, anche per un super scafo come Alfa Romeo 2, pensato per eccellere in tutte le condizioni.

Tornando alle barche «normali», gli ormeggi per i Super Maxi lungo le Rive sono ormai già tutti assegnati: i Farr80 tutti uguali hanno fatto capolino all'ormeggio, squadrandosi da vicino per valutare quale barca si trovi a oggi nelle migliori condizioni. Si tratta di un gioco tattico a terra, tra il serio e il faceto, che tuttavia fa parte della strategia di questa regata: i Farr80 (quelli in cui regata l'Esercito Italiano, Banca Generali, Paolo Montefusco, solo per citare tre nomi) sono davvero adatti per condizioni di vento sostenuto: la randa pesa 350 chili e ci vogliono almeno tre persone per spostarla da una parte all'altra quando non è infierita lungo l'albero. Intanto, sul fronte dei Vip presenti in regata è annunciato per questa sera l'arrivo del re Juan Carlos di Borbone, appassionato velista.

Re Juan Carlos di Spagna

Neville Crichton

Cino Ricci

LA STORIA

La barca romagnola esalta lo spirito della convivialità

Sula, la regata della buona tavola Da Ravenna cinghiale e buon vino

TRIESTE La prima volta, nel 2002, toccò a un'enorme mortadella, l'anno seguente a una forma di parmigiano da 36 chilogrammi, poi ancora a salumi tipici e dopo la pausa del 2005, lo scorso anno la protagonista fu la porchetta. Il viaggio ora continua e in occasione della Barcolana 2007 la barca Sula abbina alla festa della vela anche la degustazione del cinghiale e dei suoi derivati in forma di insaccati.

Tanto mare e buona tavola. Il motto dell'imbarcazione di Ravenna, un classico scafo del 1975 da 39 piedi ormeggiato proprio davanti all'Info Point della Barcolana sulle Rive, è semplicemente questo. Carlo Casadio, un medico ravennate, alla regata d'autunno non intende oramai più rinunciare, ma non intende soprattutto interrompere la serie delle tradizionali proposte alimentari da condividere, anno dopo anno, non solo con la sua ciurma, ma con amici, appassionati velisti e occasionali avversari nel golfo di Trieste. Ma chi pensa che la barca Sula sia adatta solo per l'approdo a una virtuale «Isola dei formosi» resterà deluso. Il capitano Casadio è infatti un nutrizionista, ama dosare calorie e benessere e predilige uno stile di vita coniugato anche al cibo e al senso della convivialità: «Mangiare bene e divertirsi in modo sano è una delle cose più belle - sottolinea Carlo Casadio - tanto più in occasioni come la Barcolana, dove lo stare assieme conta più del risultato finale della regata».

E senza dimenticare l'abbinamento con i vini. A bordo della Sula infatti, oltre all'abbondanza di salsicce e salami di cinghiale, non manca una generosa scorta di vino Sangiovese di Romagna, una riserva che pare stia assottigliandosi ben prima del previsto brindisi finale del doporegata del 14 ottobre: «Eventualmente brinderemo con il buon bianco di queste terre - annuncia l'armatore di Sula, tra l'altro anche esperto sommelier -. Da queste parti la qualità è notevole anche sotto questo profilo». In tema di qualità, l'equipaggio di Sula la cercherà anche nel piazzamento alla Barcolana. Lo scorso anno la barca giunse 380.a, ma quest'anno ci sono altri motivi per fare meglio: «Imbarcheremo quattro debuttanti veliste di Ravenna impegnate nel Progetto Donna - conclude Carlo Casadio - un'iniziativa a carattere motivazionale che offre la spinta dello sport a donne che cercano nuovi stimoli e confronti».

Francesco Cardella

Le Rive già piene di barche

SPORT

Emiliano Testini

Mattia Graffiedi

SERIE B La Triestina ha provato ieri sul campo di Opicina l'undici che dovrebbe essere schierato domenica in Romagna

A Ravenna Graffiedi accanto a Granoche

Maran concede a Sgrigna un turno di riposo. Peana e Milani i due terzini

TRIESTE Un turno di riposo per Sgrigna a beneficio di Testini, in difesa Peana schierato a sinistra con Milani a destra, in avanti Graffiedi ad affiancare il rientrante Granoche: se l'amichevole di metà settimana disputata contro la formazione Primavera è stata una sorta di prova generale per la partita di campionato, dovrebbero essere queste le novità più significative sulle quali sembra orientato Maran in vista del match di domenica a Ravenna. E' vero che il mister ha ancora due giorni di tempo per rivedere qualche decisione (cosa che il tecnico trentino ha dimostrato di fare anche nell'immediata vigilia di un match), ma l'idea di base resta sicuramente questa. Alcune modifiche comunque restano in ballo, anche perché Maran ieri a un certo punto non si è dimostrato soddisfatto di quanto stava vedendo sul terreno di gioco di Opicina: durante il primo tempo infatti, dopo un gol della Primavera e un altro paio di palle perse con conseguenti occasionissime per i baby alabardati, Maran ha addirittura fermato un momento la partita e raccolto a sé i giocatori.

Nessuna scena particolare, nessun urlo e nemmeno toni accesi, ma con molta calma il mister ha ripreso la squadra richiamando all'impegno i suoi. Fatto sta che poi il primo tempo (l'unico in cui il risultato avesse un senso) è finito 6-1. A parte la ritrovata verve realizzativa di Graffiedi (una doppietta per lui) e un gol di testa di Mezzano, da segnalare che Granoche, nonostante il turno di stop, non ha perso confidenza con la rete: l'uruguaiano infatti ha messo a segno due gol su azione più un rigore da condividere con Allegretti. Quando è stato assegnato un penalty alla prima squadra, infatti, il capitano si è incaricato del tiro e l'ha realizzato, quasi a ribadire che lui i rigori è sempre pronto a tirarli, senza nessun problema. Subito dopo il suo gol, però, il rigore è stato ripetuto, stavolta con trasformazione di Granoche.

Per Ravenna, dunque, il tecnico alabardato sembra aver preso una strada ben precisa: davanti a Rossi, a parte la scontata coppia centrale formata da Kyriazis e Mezzano, le fasce toccheranno a Milani e Peana. Il giovane sardo sarà tenuto a sinistra, dove ormai ha preso confidenza, mentre l'ex barese tornerà sulla prediletta fascia di destra. A centrocampo, accanto a capitan Allegretti, il Gorgone in gran forma di queste settimane merita sicuramente la riconferma. Desta invece un po' di sorpresa la momentanea esclusione di Sgrigna, in buona forma ed eroe di Vicenza con il rigore trasformato allo scadere. Ma in effetti qui potrebbe contare soprattutto la condizione fisica: a inizio settimana l'attaccante è sembrato affaticato e anche mercoledì aveva finito prima l'allenamento. Spazio dunque a Testini sulla sinistra e ancora fiducia sulla destra ad Antonelli, che solo giocando può crescere di condizione. Forse meno sorprendente, visto il momento non brillante del ceco, l'esclusione di Sedivec, con Graffiedi che torna a un ruolo più consono, quello di seconda punta in appoggio a Granoche. El Diablo, dal canto suo, dopo la giornata di squalifica scontata a Vicenza, sembra pronto a riprendere il filo del discorso con il gol. Nel secondo tempo poi sono entrati tutti gli altri: Petras, Lima, Perricone e Pesaresi in difesa, Piangerelli e Princivalli a centrocampo con Sgrigna e Rossetti sulle fasce, in avanti Sedivec e Da Dalt, con quest'ultimo che ha avuto alla fine un leggero risentimento muscolare all'inguine. Quest'oggi allenamento pomeridiano al Rocco, l'ultimo a Trieste. Domani mattina infatti la squadra partirà per Ravenna, nei cui dintorni svolgerà poi nel pomeriggio l'ultima rifinitura prima del match di domenica (si inizia alle ore 15).

Antonello Rodio

Serie B: la 9ª giornata

DOMENICA ore 15.00	ARBITRI
Albinoleffe-Pisa	Farina
Ascoli-Chievo	Banti
Frosinone-Bari	Cavarretta
Grosseto-Messina	Squillace
Lecce-Spezia	Valeri
Modena-Cesena	Gervasoni
Piacenza-Bologna	Orsato
Ravenna-Triestina	Pantana
Rimini-Avellino	Herberg
Treviso-Vicenza	Brighi

Brescia-Mantova si giocherà martedì 23 ottobre

LA CLASSIFICA

Brescia	20
Albinoleffe	19
Pisa	18
Lecce	17
Chievo	15
Bologna	15
Frosinone	13
Ascoli	12
Rimini	12
Modena	11
Mantova	11
Messina	11
Bari	10
Triestina	9
Piacenza	9
Grosseto	8
Ravenna	7
Spezia	6
Treviso	6
Vicenza	5
Cesena	5
Avellino	3

Penalizzazioni: Spezia (-1)

ANSA-CENTIMETRI

L'allenatore Rolando Maran

F.1

Alonso torna alla Renault con un triennale

BERLINO Il campione del mondo di Formula uno, Fernando Alonso, secondo il quotidiano tedesco Bild Zeitung di domani, avrebbe firmato una dichiarazione di intenti con il suo ex team Renault e con Flavio Briatore.

Il giornale scrive che si tratta di un accordo preliminare in vista di un contratto di tre anni a partire dal 2008. Ora si tratterebbe soltanto di chiarire quale somma dovrà essere pagata alla McLaren-Mercedes, la scuderia per la quale lo spagnolo di 26 anni corre attualmente. Il contratto con McLaren-Mercedes scade nel 2009.

Nessun accordo con la Renault: l'entourage di Fernando Alonso ha smentito l'ipotesi del ritorno del bicampione del mondo al team guidato da Flavio Briatore, così come annunciato dalla Bild. Lo scrive «l'Equipe», che riporta anche la presa di posizione della Renault: «La scuderia non farà alcun commento riguardo questo genere di speculazioni giornalistiche. Annunceremo i nostri piloti per il 2008 quando saremo pronti».

La Fia vigilerà sul corretto comportamento della McLaren nel corso del Gran Premio del Brasile, soprattutto durante le qualifiche, affinchè venga garantita assoluta parità tra i due piloti delle «Frecce d'Argento», Lewis Hamilton e Fernando Alonso, che a Rio de Janeiro si giocheranno, assieme a Kimi Raikkonen, il Mondiale di Formula 1.

Il centrocampista esalta il carattere e la grande rabbia messi in campo dagli alabardati, ma promette anche un gioco più redditizio

Gorgone: «Ora dobbiamo segnare di più su azione»

TRIESTE Gorgone, il tuo sembra proprio un ottimo momento di forma, vero?

«Sì, credo di aver fatto abbastanza bene, anche se a dire il vero ho una borsite a un tallone che comunque sto curando. Stiamo crescendo bene anche come condizione fisica: il discorso del caldo nelle prime giornate purtroppo è stato molto sottovalutato. Noi ci allenavamo con il fresco, poi arrivava il giorno della partita che faceva caldissimo e incontravamo squadre del sud come Messina e Lecce».

Finora la qualità maggiore della squadra sembra essere il carattere: concordi? «

Sì, ma guardate che questa del carattere è una cosa molto importante. Perché tutto il resto con il tempo si può migliorare: la tattica, la tecnica, la capacità di sfruttare meglio le occasioni da gol. Tutte cose che con il lavoro si possono migliorare, mentre è molto più difficile farlo con la rabbia che ci si mette in campo: il carattere o ce l'hai o no».

E questa Triestina ha dimostrato di averne tanto?

«Sì, ed è venuto fuori soprattutto nei momenti difficili, come ad esempio la partita con il Mantova. Non dimentichiamoci che per noi quella era una partita bivio. Non bastano solo rabbia e carattere per far bene, ma di sicuro è una buona base».

In attacco però si continua a segnare quasi solo su palle inattive: come mai?

«Per ora siamo abili soprattutto in queste situazioni, ma è proprio quello che intendo quando parlo di migliorare: dobbiamo segnare anche su azione, con un gioco manovrato e più produttivo, cercando di sfruttare meglio le occasioni».

Il tuo giudizio su questa Triestina dopo un mese e mezzo di campionato?

«Questa è una buona squadra e soprattutto è un bel gruppo. E sottolineo che un bel gruppo lo è sempre stato anche negli scorsi anni, quando invece se ne parlava male. Io è tanti anni che gioco e ho girato tante squadre, averne trovati di gruppi come quelli che ho vissuto qui a Trieste. Ma quest'anno devo dire che le cose sono ulteriormente migliorate. C'è chi gioca di più e chi di meno, ed è naturale che chi non gioca è meno contento, ma qui soprattutto siamo tutti professionisti seri».

Con che spirito la Triestina va a Ravenna?

«La verità è che la partita di Ravenna per noi è tanto importante, ma proprio tanto, perché può darci quella sicurezza ulteriore in più per fare ancora meglio. Con un buon risultato si allungherebbe il percorso positivo e aumenterebbe anche la fiducia: quando si inizia a correre, poi si corre ancora più veloci. Invece se ogni volta ci si ferma, è dura ripartire perché è come ricominciare di nuovo da capo». an. ro.

an.ro.

DIDA SQUALIFICATO

Due turni di squalifica per Nelson Dida: questa la decisione della Commissione Disciplinare dell'Uefa in merito all'episodio che ha coinvolto il portiere del Milan nei minuti finali della gara con il Celtic dello scorso 3 ottobre. Multa di 70.000 euro (di cui metà con la condizionale) per il Celtic, nessuna sanzione invece per il Milan. Il Milan comunica che proporrà ricorso alla Commissione d'Appello dell'Uefa contro la squalifica di 2 partite inflitta al proprio tesserato Nelson Dida», questo il comunicato stampa pubblicato dalla società rossonera, subito dopo la sentenza della Commissione Disciplinare dell'Uefa. «E il campo del Celtic, non l'hanno squalificato? Lo dovevano fare»: è di Andrea Pirlo, regista del Milan e della nazionale, la sorpresa alla notizia della squalifica. «Bene, ma solo una multa al Celtic?», è stata la prima reazione di Pirlo.

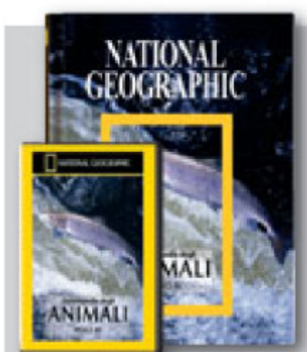
IN EDICOLA CON IL PICCOLO

disponibile

Pavarotti's Greatest Hits

PAVAROTTI'S GREATEST HITS
Una raccolta delle interpretazioni più belle e intense del Maestro: da "Nessun dorma!", "Che gelida manina", "La donna è mobile" fino alle canzoni più delicate ed emozionanti della tradizione napoletana.
2 cd a soli € 12,90

ogni mercoledì



National Geographic volume 13 Pesci III

NATIONAL GEOGRAPHIC
Un'opera prestigiosa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio.
21 volumi con dvd libro+dvd € 9,90

ogni venerdì

I dizionari indispensabili vol. 3 - Francese

I DIZIONARI INDISPENSABILI
4 pratici dizionari per imparare più facilmente l'inglese, lo spagnolo, il francese e il tedesco.
4 volumi ogni volume € 6,90

ogni sabato

Informatica Facile volume 4 Windows Vista

INFORMATICA FACILE
6 pratici volumi per imparare a sfruttare le nuove potenzialità del proprio computer: dai motori di ricerca ai blog, da Windows Vista a Wikipedia, una serie di guide agili e chiare.
6 volumi ogni volume € 3,90

BASKET SERIE B2 Domenica l'esordio in campionato a Oderzo, i biancorossi si presentano con diversi titolari out

Sosic: «Acegas nelle mani dei giovani»

Il giovane atleta non si nasconde le difficoltà: «Ma la pressione è tutta sui veneti»

TRIESTE «La pressione del risultato sta tutta sulle spalle dei nostri avversari. Noi viviamo questa vigilia con la tranquillità di chi è consapevole di non avere nulla da perdere». Peter Sosic descrive così le sue sensazioni alla vigilia dell'esordio in campionato di Trieste. Domenica sera, sul parquet di Oderzo, la nuova Acegas targata Mengucci si appresta a vivere una prima stagionale resa estremamente difficile dai mille contrattempi che ne hanno minato la preparazione. «Mancherà mezza squadra e questo è un problema di cui non possiamo non tenere conto - continua il giovane talento arrivato nel corso dell'estate dal Bor -. Resta il fatto che non vogliamo piangerci addosso, stiamo lavorando con grande voglia e intensità consapevoli del fatto che la partita dobbiamo cercare di giocarcela fino in fondo. Poi, è chiaro, partiamo svantaggiati. Ma da qui a considerarci sconfitti in partenza, ce ne corre».

> «Stiamo lavorando con grande intensità e non vogliamo piangerci addosso»

Un Sosic particolarmente determinato, dunque, che proprio negli ultimi giorni ha ritrovato la miglior condizione dopo la contrattura alla schiena e i problemi alla coscia che lo hanno costretto al riposo forzato. «Sto meglio - assicura Peter - mi sto allenando al massimo proprio per recuperare la forma ed essere pronto a una gara nella quale saremo chiamati a un super lavoro. La mancanza di tanti titolari, infatti, ci costringerà a rotazioni molto ridotte per cui ognuno di noi dovrà fare i conti con un notevole minutaggio. Siamo pronti e curiosi di vedere quello che succederà dopodomani». Spirito positivo, dunque, da parte di un giocatore che sta vivendo questa prima di campionato come una grande opportunità. «È indubbio - sottolinea - che gli spazi che troveremo a Oderzo non saranno quelli del resto del campionato. Dover giocare senza Muzio, Bonaccorsi e Pigato al fianco rende tutto più difficile. Ma, ne sono consapevole, è anche una bella occasione per metterci in mostra e dimostrare al nostro allenatore e alla società che possono contare su noi giovani».

Su Oderzo, l'avversaria che Trieste si troverà sulla strada in questa prima di campionato, Sosic non si sbilancia. «Non la conosco, come peraltro la quasi totalità delle avversarie di un campionato che, da esordiente, rappresenta per me una novità. Li studieremo grazie al video che ha preparato il nostro tecnico, lavoreremo in palestra per prepararci ai loro schemi offensivi e difensivi». E il lavoro in palestra, in questi giorni, sta dando i suoi frutti grazie al cambio di ritmo imposto da coach Mengucci. Il quale, nell'ultima settimana, ha schierato da una parte Tonetti, Latin, Sosic, Crevatin e Godina (il quintetto che si presenterà alla palla a due domenica) e dall'altra Muzio, Bonaccorsi, Shorter più i giovani che contro Oderzo saranno in panchina pronti a dare una mano nel corso della partita. E le indicazioni arrivate dal parquet di via Locchi sono tutt'altro che negative. Mengucci potrà contare su un Tonetti che si conferma in ottima forma, sulla solidità di un Godina pronto a dare battaglia, sull'esplosività di un Sosic desideroso di mettersi in mostra e sulla voglia di far bene dei tanti giovani triestini che scenderanno in campo desiderosi di difendere i colori della maglia della squadra della loro città.

Lorenzo Gatto

Il coach Ferruccio Mengucci

Peter Sosic contrastato dal triestino Alberto Grimaldi, in forza alla Nuova Gorizia (Lasorte)

SERIE A1

La Snaidero batte la Scavolini (75-68) anche se in formazione rimaneggiata

UDINE La Snaidero inizia al meglio il ciclo di 3 gare interne su 4 facendo proprio il «derby delle cucine» e lo fa in stato d'emergenza, rinunciando forzatamente all'infortunato Di Giuliomaria e con Antonutti in panchina per onor di firma.

Dopo un avvio a buoni ritmi durante il quale la confidenza di entrambe con il canestro si rivelava precaria (7-13 dopo 6'), il gioco, complice anche un arbitraggio fiscale, si faceva farraginoso, con Allen e Clarke a irretirsi reciprocamente e gli sceriffi Penberthy e Myers a trovare scarne conclusioni a canestro.

Poi Pesaro allungava, portandosi a +8 (10-18) prima che un rigurgito arancione riducesse le distanze agli sgoccioli di quarto, frazione che aveva visto gli ospiti tirare da 2 con il 67% (contro il 33 friulano) e la formazione di Sacripanti prevalere in zona calda catturando 10 rimbalzi (5 quelli avversari).

Con Slay dentro-fuori e l'atletismo di Pasco e Podestà, Pesaro offriva un'impressione di grande solidità sotto canestro, con Udine penalizzata appunto nel settore dall'assenza di Di Giuliomaria e Schultze ruotato nei cambi dei lunghi. I marchigiani, però, poco a poco si sfilacciavano, a tutto vantaggio del contropiede e delle penetrazioni degli arancione, a segno con Zacchetti e Allen per il +11 (55-44) del 9'. La compatta Scavolini dell'avvio di partita pareva a quel punto l'ombra di se stessa e il 55-46 del 30' ne era lo specchio eloquente.

Gioco affatto fluido sui due fronti così, anche se annaspando, Pesaro a 2' dalla sirena è a -4 (68-64), ricacciata indietro però da una tripla di Schultze. A poco più di un giro di lancetta Udine era ormai in una botte di ferro.

Edi Fabris

Snaidero	**75**
Scavolini	**68**

(17-23; 40-33; 55-46)

SNAIDERO UDINE: Bosio ne, Allen 9, Schultze 11, Zacchetti 9, Green 12, Vetoulas 5, Penberthy 12, Truccolo, Sales 17, Maganza, Lovatti, Antonutti ne. All. Pancotto.
SCAVOLINI PESARO: Pasco 3, Zukauskas 2, Slay 18, Brokenborough, Laudoni ne, Fultz 7, Myers 13, Hicks 7, Clark 14, Gay ne, Podestà 4. All. Sacripanti.
ARBITRI: Lamonica (Pescara), Seghetti (Livorno), Gori (Carmignano).
NOTE: tiri liberi Snaidero 12/16, Scavolini 12/15.

DONNE A2 *Presentata la squadra*

Per l'Interclub Muggia una nuova avventura con una rosa rinnovata

MUGGIA Presentazione ufficiale ieri sera dell'Interclub Muggia, formazione attesa domani all'esordio nel campionato di serie A2. Ad accogliere l'evento è stato come consuetudine l'Hotel Lido del comune rivierasco. A rappresentare le istituzioni sono intervenuti il presidente della Provincia di Trieste Bassa Poropat, l'esponente della Regione Lupieri, il sindaco di Muggia Nesladek, e l'assessore allo sport del Comune di Muggia Tarlao. Tra le altre personalità del mondo sportivo, il presidente del Coni provinciale Borri, il delegato regionale della FIP Cipolat e il delegato provinciale Modolo, oltre ai presidenti della società rivierasca: Armando Caris e Nevio Bessi, presidente onorario. Facce inedite, ma molto gradite in quanto testimoni dei due nuovi sponsor della squadra (orfana di un marchio principale da quattro anni), la rappresentante dell'Hotel Greif Fassa, e il presidente della Banca di Credito Cooperativo del Carso Stancic.

Ulteriore sorpresa, l'Interclub avrà per questa stagione sportiva anche il suo inno, eseguito nella circostanza da un coro diretto dal professor Marchio. In quanto alla squadra, le novità riguardano in primis la guida tecnica. Dopo quattro anni di gestione affidata a Giorgio Krecic, il timone è passato a Mauro Trani, neofita nel basket femminile e la cui carriera si abbina in particolare alle 11 stagioni trascorse alla Pallacanestro Trieste, tra il ruolo di allenatore delle formazioni giovanili e quello di assistente alla squadra di serie A.

Cambia anche l'assistente in panchina, e in sostituzione di Fabrizio Colusso è stato chiamato Luca Birnberg, prodotto del vivaio della società. Tra le giocatrici non rivedremo più le sorelle Borroni (Annalisa è passata a Marghera, Nicoletta ha lasciato l'attività), né Teja Mezgec. Se al posto di quest'ultima è arrivata la pivot slovena Meta Nelc, gli altri vuoti sono stati riempiti dalle lunghe Carla Fabris, proveniente da Marghera, e Alessia Borsetta, numerose stagioni alle spalle a Monfalcone. Altro volto nuovo, quello di Roberta Spadaro, guardia ex Libertas, mentre le confermate sono Elisa Gherbaz (neo-capitana), Arianna Beltrame, Jessica e Samantha Cergol, Lara Cumbat, Alessia Fragiacomo, Elisa Ritossa, Chiara Valenta. La presentazione della prima squadra è stata preceduta da quella di un settore giovanile sempre più solido: soltanto nel minibasket, 150 iscrizioni.

Marco Federici

Le ragazze della Pallacanestro Muggia (Foto Lasorte)

IPPICA

Le Tris odierne a Roma e Follonica

Luci su Elgio River e Irish Malpensa

TRIESTE Nella Tris odierna in pista alle Capannelle 16 cavalli di due anni. Irish Malpensa, ha 2 vittorie e 3 piazzamenti su 7 corse disputate. Dynamic Power è il top weight e ha vinto a Roma nell'ultima uscita. **Pronostico base:** Irish Malpensa (2), Dynamic Power (1), Different Opinion (5). Aggiunte sistemistiche: Nightclubber (6), Salima (10), Modelo Fashion (9). La Tris del caffè, a Follonica, è dedicata al trotto. **Pronostico base:** Elgio River VI (17), Dimichele (5), Coral Bi (13), aggiunte sistemistiche: Elvis Dei Daltri (8), Filomena Dra (1), Elsido Gim (12).

TRIS DI GIOVEDÌ 11

1ª corsa Napoli	vincitori	euro
18 5 1	706	691,66
Quartè: 18-5-1-4	86	2291,20

2ª corsa Firenze	vincitori	euro
4 8 5	400	941,85

PALLAMANO

Domani il club giuliano (inizio ore 21) si imbatte in una squadra coriacea e piena di talenti

Trieste a Ferrara per restare in testa

La formazione guidata da Radojkovic trova l'ex Resca

TRIESTE Vigilia di campionato per la Pallamano Trieste che domani sera a Ferrara (PalaBoschetto ore 21) torna in campo per difendere la leadership conquistata nel campionato di serie A2. Impegno da non sottovalutare per la formazione di Radojkovic al cospetto di un'avversaria reduce dal buon pareggio conquistato in trasferta sul campo dell'Algund Raffeisen e che, soprattutto in casa, rappresenta un ostacolo particolarmente duro da superare.

Contro una squadra giovane, plasmata dal lavoro dell'attuale tecnico del Merano ed ex allenatore biancorosso Vlado Brzic, Trieste si mette alla prova dopo il non esaltante esordio casalingo di sabato scorso contro Venezia. Partita che ha visto Mestriner e compagni vincere ma non convincere mettendo in mostra un gioco che soltanto a tratti ha saputo sfruttare le potenzialità di un gruppo che in questa categoria dovrebbe avere una marcia in più. Radojkovic non ha sottovalutato il campanello d'allarme arrivato dalla prima uscita stagionale e martedì scorso ha allestito in fretta e furia l'amichevole contro il Buzet dell'ex Mario Sirotic nel corso della quale, senza mezzi termini, le ha cantate di santa ragione ai suoi giocatori. Dai quali pretende di più, in attacco e in difesa e ai quali sta cercando di inculcare la mentalità necessaria per affrontare un campionato nel quale ogni avversaria aspetterà la partita contro Trieste come l'evento dell'anno. Non fa eccezione, ovviamente, la sfida di domani alla quale i giornali estensi hanno dato grande rilevanza sottolineando l'importanza della sfida al cospetto della formazione più titolata d'Italia che porterà sul parquet ferrarese il peso dei 17 scudetti e delle sei coppe Italia vinte nella sua storia. A Ferrara, la Pallamano Trieste incrocerà sulla sua strada Matteo Resca, il centrale che ha vestito per due stagioni il biancorosso. Uno dei punti di forza della squadra allenata da Zelimir Prjic assieme al centrale ex Bologna Simone Crocco e al terzino sinistro Matteo Succi, con Resca probabilmente il giocatore di maggior talento e maggior pericolosità nella formazione ferrarese. In porta, assieme a Damiano Sgargetta, ragazzo interessante entrato nel giro delle nazionali giovanili, il ruolo di titolare è sulle spalle dell'esperto Andrea Ansaloni, ragazzo del 1965 che continua a garantire un rendimento più che sufficiente. Da interpretare la prima stagionale del Ferrara che in Alto Adige ha strappato un 25-25 tutto sommato positivo ma che ha comunque strappato qualche perplessità. Dopo essere stata in vantaggio anche di otto reti a inizio ripresa, infatti, la formazione di Prjic si è bloccata non trovando più la via del gol e consentendo all'avversaria la rimonta che ha portato al pareggio finale. Un andamento di partita da interpretare per Radojkovic che dovrà trovare i punti deboli di una formazione alla quale Trieste non dovrà concedere comunque il pallino del gioco. Partire bene per non dare fiducia ai suoi avversari e non incendiare un pubblico che si preannuncia caldo e particolarmente numeroso è la parola d'ordine per Visintin e compagni i quali, nonostante il campionato sia appena partito, non possono permettersi passi falsi in una stagione che non concederà a Trieste nessun errore.

l.g.

Ivan Mestriner

Marco Visintin

HOCKEY IN LINE

La squadra triestina giocherà domenica sera a Sandrigo con 3 importanti novità nelle proprie file

L'Edera sfida Asiago per la Supercoppa

TRIESTE La stagione dell'hockey in line inizia ufficialmente domenica alle 19 quando, al palasport di Sandrigo, in provincia di Vicenza, l'Edera Officine Belletti sfiderà l'Asiago nella finale di Supercoppa Italiana. È tutto pronto in casa Edera per il primo impegno stagionale. La squadra di coach Rusanov si avvicina alla finale di domenica con la consapevolezza di poter sfidare i campioni d'Italia ad armi pari.

Tra i rossoneri rivedremo in campo due vecchie conoscenze dell'hockey triestino, Maurizio e Pietro Vacca, entrambi protagonisti due anni orsono della prima trionfale stagione dell'Edera nel massimo campionato. Il primo, esperto difensore, garantirà a coach Rusanov maggiore copertura nella zona arretrata. Pietro giostrerà in attacco accanto a Nejc Sotlar: si ricomporrà così una coppia offensiva tra le più forti di tutto il campionato. Il tecnico ederino ha anche deciso di arretrare Bostjan Kos: spostando in difesa il fuoriclasse sloveno Rusanov si aspetta maggiore spinta e qualche apertura illuminante per il pacchetto offensivo.

E proprio in attacco l'Edera presenta un'altra importante novità. Si tratta di Tadej Nabergoj, sloveno, elemento in possesso di un bagaglio tecnico notevole e di una straordinaria velocità di base. Confermatissimo l'asse portante della squadra, quello delle due finali conquistate la scorsa stagione: Diego Riva in porta, Mike Corradin, Rok Simsic e Fabio Armani in difesa, il cannoniere Nejc Sotlar, Franco Vellar e Jason Trinetti in attacco. Una squadra competitiva che domenica è già alla prova del nove al cospetto del solito fortissimo Asiago. La gara di Sandrigo sarà diretta dagli arbitri Matteo Rigoni di Asiago e Andrea Fonzari di Trieste.

Il portiere Diego Riva

PUGILATO

Il monfalconese, passato sotto la bandiera iberica, martedì 16 tenta l'assalto alla corona dei superleggeri

Lo «spagnolo» Zoff a Minsk contro Romanov

TRIESTE Stefano Zoff torna sul ring. Dopo una serie di posticipi la data ufficiale del match contro Yuri Romanov valido per la corona europea dei pesi leggeri è fissata per martedì 16 ottobre a Minsk, in Bielorussia, in casa dell'avversario. Si tratta della prima volta del pugile monfalconese in lizza sotto la bandiera spagnola, la nuova «casa» che ha saputo accogliere l'ex campione del mondo dopo il superamento della soglia d'età agonistica fissata dalla federazione italiana: «Il nostro tricolore resta il più bello - ha commentato Stefano Zoff alla vigilia della partenza per Minsk - ed è quello che voglio far sventolare al mio ritorno in piazza a Monfalcone, magari assieme a quello della compagnia portuale, il gruppo che mi ha sorretto in tutte le maniere negli ultimi tempi».

Uno Stefano Zoff in veste patriottica ma soprattutto particolarmente carico, votato al superamento di una impresa, sulla carta, realmente epica. Quarantuno gli anni del pugile italiano reclutato dalla federazione spagnola, ventisei quelli di Romanov (19 match, 2 le sconfitte) un picchiatore puro, in possesso della corona europea dei pesi leggeri dopo aver detronizzato lo scorso dicembre lo spagnolo Diaz, sul ring di casa sua: «E' vero, ha la fama di gran picchiatore - ha confermato Zoff - in questo giorni ho studiato la sua tattica e ho visto che è un pugile duro, che vuole sempre andare avanti. Che lo faccia pure con me - ha aggiunto il pugile monfalconese - lui picchia ma mi troverà pronto. Sono molto motivato - ha rincarato Zoff - questo match è stato cercato e voluto con tutto il cuore. Voglio vincerlo e ripagare anche tutte le persone che mi sono state vicino negli ultimi tempi». A proposito. Anche in Bielorussia Stefano Zoff avrà accanto, o meglio all'angolo, i compagni di sempre, il maestro Tricarico e il procuratore Cherchi: «La squadra che ha vinto e che ha superato anche momenti meno belli - ha concluso Zoff prima della partenza - non potevano mancare in questo match fondamentale». Da ufficializzare l'interesse mediatico all'evento. La sfida Romanov - Zoff dovrebbe essere trasmessa da Rai Sat Sport, attorno alle 22 di martedì prossimo.

Francesco Cardella

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo sereno o poco nuvoloso con aumento della nuvolosità per nubi alte sottili. Nottetempo e al primo mattino visibilità ridotta per foschie dense. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare sulle regioni peninsulari adriatiche con associate residue deboli precipitazioni in attenuazione. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo sereno o poco nuvoloso con rapidi passaggi nuvolosi alti e stratiformi. Nottetempo visibilità ridotta per foschie dense e locali banchi di nebbia. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare sulle regioni peninsulari con associate residue deboli precipitazioni in attenuazione. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse in lenta attenzuaione.

TEMPERATURE REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	15,8	17,2
Umidità		50%
Vento		28 km/h da E
Pressione	stazionaria	1023.7

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	16,1	16,6
Umidità		52%
Vento		9,6 km/h da ENE

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	13,1	16,6
Umidità		62%
Vento		2 km/h da SW

GRADO	min.	max.
Temperatura	15,6	17,5
Umidità		58%
Vento		5,6 km/h da E

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	9,7	18,8
Umidità		60%
Vento		1,1 km/h da SE

UDINE	min.	max.
Temperatura	12,9	18,6
Umidità		50%
Vento		8 km/h da SE

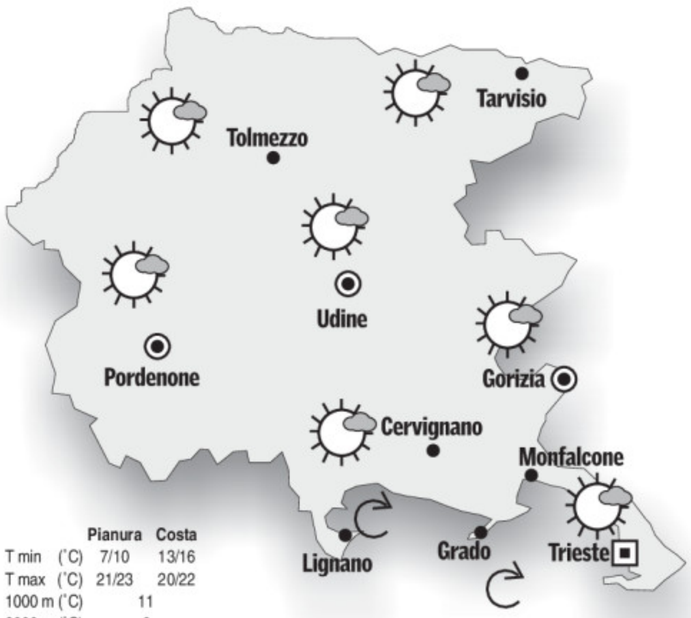
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	9,5	18,8
Umidità		48%
Vento		6 km/h da S

ITALIA

BOLZANO	8	19
VERONA	8	19
AOSTA	5	17
VENEZIA	12	19
MILANO	9	21
TORINO	7	18
CUNEO	4	17
MONDOVÌ	12	15
GENOVA	13	21
BOLOGNA	11	19
IMPERIA	16	20
FIRENZE	15	21
PISA	11	22
ANCONA	16	15
PERUGIA	14	16
L'AQUILA	12	14
PESCARA	12	14
ROMA	14	19
CAMPOBASSO	11	11
BARI	12	20
NAPOLI	14	23
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	17	21
R. CALABRIA	18	23
PALERMO	18	23
MESSINA	17	22
CATANIA	15	26
CAGLIARI	13	23
ALGHERO	11	24

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	7/10	13/16
T max (°C)	21/23	20/22
1000 m (°C)	11	
2000 m (°C)	6	

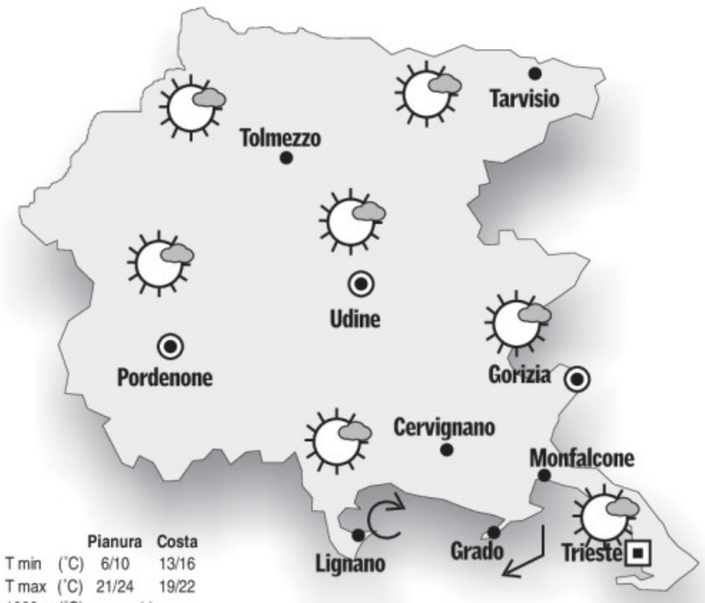
OGGI. Su tutta la regione cielo da poco nuvoloso a localmente variabile per velature ad alta quota. Sulla costa al mattino soffierà Borino che girerà in brezza.

DOMANI. Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Sulla costa soffierà Bora moderata. Nella notte fra sabato e domenica sulla costa sarà possibile qualche raffica di Bora più forte.

TENDENZA. Domenica mattina bel tempo sulla Venezia Giulia con Bora moderata sulla costa, variabile sulla fascia occidentale.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	6/10	13/16
T max (°C)	21/24	19/22
1000 m (°C)	11	
2000 m (°C)	3	

OGGI IN EUROPA

Una perturbazione atlantica scorre a Nord dell'alta pressione centrata sulla Manica e riesce a lambire solo la Scozia. Un altro più intenso sistema nuvoloso associato al vortice diretto verso la Russia, dopo avere attraversato la Scandinavia, si dirige verso Sud, investendo Polonia, Paesi baltici, Bielorussia e, in serata, l'Austria. Tempo instabile anche nel settore dei Balcani, Grecia, Bulgaria.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	18,5	4 nodi ENE	10.17 +47	16.52 -56
MONFALCONE	poco mosso	18,3	3 nodi NNW	10.22 +47	16.57 -56
GRADO	poco mosso	18,2	5 nodi NNE	10.42 +42	16.57 -50
PIRANO	poco mosso	10,12	5 nodi WNW	10.42 +47	16.57 -56

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ZAGABRIA	7	12
LUBIANA	6	16
SALISBURGO	3	15
KLAGENFURT	3	14
HELSINKI	-1	8
OSLO	-2	10
STOCCOLMA	-2	10
COPENHAGEN	8	11
MOSCA	4	10
BERLINO	6	13
VARSAVIA	1	13
LONDRA	6	17
BRUXELLES	9	15
BONN	5	18
FRANCOFORTE	6	18
PARIGI	10	16
VIENNA	6	15
MONACO	5	12
ZURIGO	5	16
BELGRADO	11	14
NIZZA	14	24
BARCELLONA	12	23
ISTANBUL	20	14
MADRID	10	24
LISBONA	16	28
ATENE	17	27
TUNISI	18	25
ALGERI	12	26
MALTA	19	25
GERUSALEMME	np	np
IL CAIRO	19	31
BUCAREST	10	18
AMSTERDAM	5	np
PRAGA	4	13
SOFIA	13	17
NEW YORK	13	18

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Il momento appare molto fortunato per stabilire nuove basi di lavoro. Gli incontri saranno particolarmente interessanti, siate molto attenti. Maggiore organizzazione.

TORO 21/4 - 20/5

Siete pieni di buone idee, di volontà di fare e anche capaci di superare certi stati d'animo. State andando incontro ad un periodo importante. Agite sempre con fiducia.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Con l'odierna posizione degli astri non è proprio la giornata adatta per dare inizio a nuovi lavori. Studiate attentamente il problema e lasciatelo da parte per qualche giorno.

CANCRO 21/6 - 22/7

Non prendete troppi impegni anche se tutti piacevoli. Tenete conto che nel corso della giornata dovete risolvere alcune faccende personali che non si possono rinviare.

LEONE 23/7 - 22/8

Nel definire il programma della giornata tenete conto della vostra stanchezza e di un impegno preso in precedenza. Serata piacevole in compagnia della persona amata. Riposo.

VERGINE 23/8 - 22/9

La fortuna potrebbe bussare alla vostra porta: apritele senza esitazione. Vi gioverà muovervi in mezzo alla gente o in ambienti mondani. Non eccedete nel mangiare. Rilassatevi.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Ancora tanta energia, ottimismo e gioia di vivere. Non sono esclusi colpi di fortuna che miglioreranno le vostre finanze. Accettate senza esitare una nuova proposta.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Basterà un successo anche modesto nel lavoro per darvi la spinta che occorre per agire. Vincerete gli ultimi timori. Momenti di tensione in amore: rifletteteci sopra.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Utilizzate la mattinata per gli impegni più urgenti, dal pomeriggio la situazione tenderà infatti a complicarsi. Siate prudenti e diplomatici in tutto quello che farete o direte.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Fate qualche cosa per migliorare la vostra situazione professionale ed economica. Evitate di lasciarvi andare a ragionamenti tortuosi che complicherebbero il rapporto d'amore.

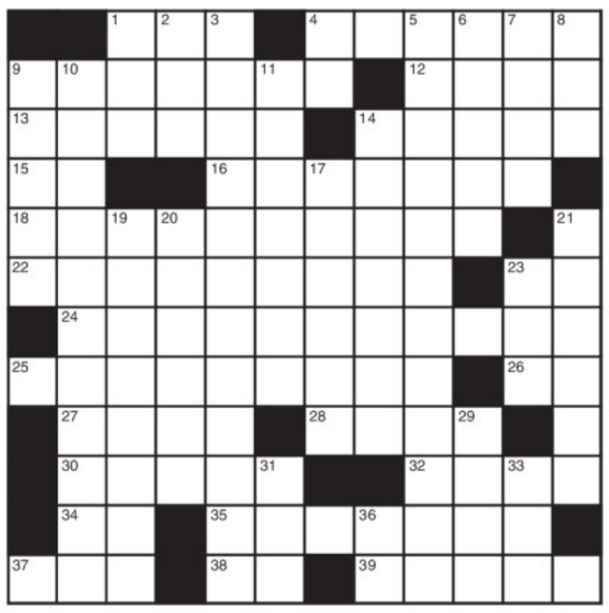
AQUARIO 20/1 - 18/2

Siete soggetti ad influssi misti. Non dovrebbe mancarvi un certo ottimismo, nonostante gli inevitabili inconvenienti. Riuscirete a gestire bene la giornata odierna.

PESCI 19/2 - 20/3

La vostra attività vi impegnerà poco, ma la giornata sarà ugualmente faticosa. L'organizzazione del lavoro della prossima settimana sarà più problematico del previsto. Svago.

IL CRUCIVERBA



CRITTOGRAFIA SINONIMICA (2,5,1,1,5=5,9)

.R.NCIPIO MORALE

Arcanu

ANAGRAMMA CRITTOGRAFICO (8,2,6)

MENTIVI

Il Gitano

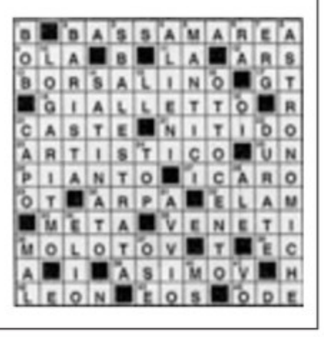
ORIZZONTALI: **1** Ente Autonomo Provinciale - **4** Cane da caccia inglese - **9** Scrisse gli «Atti degli Apostoli» - **12** Dispositivo che apre e chiude circuiti - **13** Sinonimo di extraterrestri - **14** La tavola apparecchiata - **15** Il cantante Leali (iniziali) - **16** Entra nel negozio - **18** In bocca all'arbitro - **22** Si conduce per conoscere la verità - **23** Esprime meraviglia - **24** Il pittore Spadari - **25** Onde che finiscono sugli scogli - **26** Di nuovo sono pari - **27** La cima del Sinai - **28** Il poligrafo greco di Chio - **30** Un saluto fra Omar e Alì - **32** I... quesiti di Mike Bongiorno - **34** I limiti della Sand - **35** È inibita all'analfabeta - **37** Serpente dalle potentissime spire - **38** Iniziali di Laurenti - **39** Il nome di Tolstoj.

VERTICALI: **1** Lo fondò Mattei (sigla) - **2** Danno carica... ai ciclisti - **3** Serve al pugile per allenarsi - **4** Sano per metà - **5** Un multiplo di sette - **6** Si visiona leggendolo - **7** Lo stesso che leccio - **8** Se «canta» è «confesso» - **9** Fu triumviro con Mazzini e Armellini - **10** Tipo di vendita per soli negozianti - **11** Frutti con il nocciolo - **14** Compito per lo scolaro - **17** I concittadini di Federico II - **19** Gioco enigmistico - **20** Coco, famosa sarta francese - **21** Enrico, poeta e pittore torinese - **23** Uccello australiano - **29** Vento come... lo scirocco - **31** Un Brooks del cinema - **33** Il Fleming che creò l'agente 007 - **36** Simbolo chimico del tallio.

SOLUZIONI DI IERI

Cambio d'antipodo: *NOTTE, LETTO*

Crittografia a frase: *AVI, DEGENTI= AVIDE GENTI*



ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

MERIDIANA - RENT
Offerta del mese:
NUOVA Quick Silver 500 Pilothouse

con motore Mercury 40 ORION 4 CIL., carrellabile, colore bianco, 2 anni di garanzia. Offerta € 12.000 + IVA

MARINA LEPANTO
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38 MONFALCONE - ZONA LISERT
TEL. 0481 45555 WWW.MARINALEPANTO.IT
MEGASTORE DELLA NAUTICA CON GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE
APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA
FOUR WINNS QUICKSILVER MERCURY Arver VALIANT Seaswirl

Ristorante La rosa dei Venti

Il Ristorante propone "menù a tema" di carne e pesce sempre freschissimo, da poter assaporare in un ambiente confortevole ed informale oppure in terrazza accarezzati dalla brezza del mare.
Prenotazioni: 0481 791502 - 338 3062625
"CLUB HOUSE" : Bar e Ristorante, aperto a Tutti, Tutti i giorni !

emmezeta

Dal 12 al 21 ottobre 2007

IMPERDIBILI OCCASIONI!

€349
€249
PARETE SOGGIORNO "TIME"

€20,75 PER 12 MESI 0% INTERESSI

- colore rovere moro/crema
- misure L225xP50xH200 cm.

- ingressi scart, S-Video, Component, VGA;

€499
€389
TV LCD 32" GOLD

€32,42 PER 12 MESI 0% INTERESSI

€139
€99
MATERASSO SINGOLO A MOLLE "SMERALDO"

- 25% SU RETI E MATERASSI

- sfoderabile
- con systembox
- misure L80xP190 cm.

€989
€789
DIVANO 3 POSTI IN PELLE "POSITANO"

€65,75 PER 12 MESI 0% INTERESSI

- 2 recliner
- misure L216xP101xH99 cm.

€399
€379
PLAYSTATION 3 SONY

€31,58 PER 12 MESI 0% INTERESSI

- hard disk 40 Gb.
- Lettore Blu-Ray;
- 1 controller pad SIXAXIS
- Full-HD fino a 1080p su uscita HDMI

PALMANOVA (UD)
USCITA AUTOSTRADA PALMANOVA
VIA E. MATTEI, 13 - BAGNARA ARSA - TEL. 0432-922911

ORARI DI APERTURA: LUNEDÌ 14,30-19,30 - DA MARTEDÌ A SABATO 9,00-19,30 - DOMENICA 10,00-19,30